

***RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2015 - 2017***

VOLUME 1°

Indice Volume Primo

Introduzione generale	pag. 5
<u>SEZIONE PRIMA</u>	
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata, degli organismi gestionali e delle risorse umane dell'ente	pag. 11
1 Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia	pag. 13
1.1 Il quadro generale di riferimento	pag. 15
1.2 La situazione economica della Toscana	pag. 16
1.3 Evoluzione demografica e integrazione straniera	pag. 18
1.3.1 - Scheda Popolazione	pag. 23
1.4 La dinamica dell'economia locale e la formazione del valore aggiunto	pag. 24
1.5 Struttura imprenditoriale e imprese artigiane	pag. 26
1.6 Lavoro, occupazione e redditi	pag. 28
1.7 Il turismo	pag. 32
1.8 Le attività produttive e lo Sportello Unico (SUAP) nel Comune di Firenze	pag. 42
1.9 Sostenibilità ambientale e trasporti	pag. 46
1.10 Abitare a Firenze	pag. 51
1.11 Il sistema dell'istruzione	pag. 53
2 Gli organismi gestionali	pag. 55
2.1 Le società per azioni	pag. 57
2.1.1 - Schema struttura delle partecipazioni	pag. 60
2.1.2 - Schede informative sulle società operative	61
2.2 I consorzi - Il consorzio pubblico Società della salute di Firenze	pag. 99
3 Le risorse umane dell'ente	pag. 101
3.1 La spesa per le risorse umane	pag. 102
3.2 Schede dotazioni di personale	pag. 105
<u>SEZIONE SECONDA</u>	
1 I Programmi	pag. 113
Struttura dei programmi	pag. 115
1.1 Programma 01 - La città per la scuola e i giovani	pag. 117
1.2 Programma 02 - Una città paese è una città sicura	pag. 141
1.3 Programma 03 - La città metropolitana e i quartieri	pag. 151
1.4 Programma 04 - Firenze città della cultura europea e internazionale	pag. 163
1.5 Programma 05 - Un nuovo volto della città	pag. 195
1.6 Programma 06 - Una nuova mobilità	pag. 215
1.7 Programma 07 - Vivere l'ambiente	pag. 237
1.8 Programma 08 - La persona al centro	pag. 251
1.9 Programma 09 - Lo sport come diritto di cittadinanza	pag. 269
1.10 Programma 10 - Un Comune efficiente	pag. 281
1.11 Programma 11 - Firenze digitale	pag. 307
2 Tabelle di riepilogo	pag. 319
2.1 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag. 321
2.2 Riepilogo entrate/uscite correnti	pag. 322
2.3 Quadro generale degli impieghi per programma	pag. 323
3 Programma incarichi e collaborazioni	pag. 325
4 Obiettivi gestionali e linee per la valorizzazione delle partecipazioni in società	pag. 333

INTRODUZIONE GENERALE

La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è uno dei documenti fondamentali del processo di pianificazione degli Enti locali, insieme al Bilancio annuale e pluriennale e al Piano Esecutivo di Gestione. Essa costituisce il *trait-d'union* tra l'indirizzo politico, che trova espressione nelle indicazioni programmatiche e strategiche del Sindaco e la programmazione operativa delineata nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG). La Relazione diviene così il momento in cui si dà esecutività agli indirizzi dell'Amministrazione, definendo nel concreto linee d'azione e obiettivi strategici e correlando ad essi risorse umane, finanziarie e strumentali.

I riferimenti normativi risiedono nel D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, art. 170. Lo schema tipo è stato approvato con D.P.R. 3 Agosto 1998, n. 326 che ne prevede, tra l'altro, l'articolazione in sezioni.

Insieme al PEG, la RPP costituisce il "piano della performance" secondo quanto previsto dall'art. 31.3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in armonia con l'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/12.

La prima sezione del volume illustra le caratteristiche del contesto territoriale e sociale di riferimento, per cui vi è un'analisi dell'evoluzione demografica e della struttura sociale della popolazione a Firenze nel suo trend storico, una disamina della dinamica dell'economia locale e delle strutture imprenditoriali, artigianali e commerciali presenti nel territorio, l'osservazione dell'andamento dei flussi turistici con particolare attenzione a quello museale anche a seguito dell'introduzione della Firenze Card. Particolare attenzione è dedicata al tema del lavoro e dell'occupazione, a quello della sostenibilità ambientale ed al sistema dei trasporti, alla situazione abitativa e al sistema dell'istruzione scolastica e universitaria.

Sempre questa sezione comprende la descrizione degli organismi gestionali partecipati dal Comune con singole schede informative sulle società operative, le informazioni sul Consorzio pubblico Società della Salute.

Conclude la sezione l'analisi della spesa per le risorse umane dell'Ente e la rappresentazione delle dotazioni di personale.

La sezione successiva di questo volume contiene l'illustrazione dei programmi e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e la specificazione delle principali azioni e degli interventi rilevanti, ossia i progetti che si intendono perseguire. Questa sezione è completata dai riferimenti alle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate alla realizzazione dei programmi nonché dal programma degli incarichi e delle collaborazioni.

L'ultima parte contiene gli obiettivi gestionali e linee per il consolidamento e la valorizzazione delle partecipazioni in società.

SEZIONE PRIMA

***CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA,
DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E
DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE***

***1. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA***

1.1 IL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

La ripresa dell'economia mondiale appare ancora incerta, con ritmi di crescita inferiori rispetto al periodo precedente la crisi e fortemente eterogenei per area geografica. I dati del Fondo Monetario indicano un incremento del 3,0 per cento del PIL mondiale per il 2013, lo stesso dell'anno precedente, con una accelerazione al 3,8 per cento nel 2014. Il differenziale di crescita fra paesi emergenti e aree economicamente avanzate continua ad ampliarsi. Il contributo dei paesi emergenti alla crescita del PIL mondiale è quindi sempre più elevato.

Gli andamenti all'interno delle aree sono alquanto eterogenei. Nell'area industrializzata, alla stagnazione o recessione dei paesi dell'area dell'euro e dell'Europa in generale si contrappone il relativo dinamismo di Stati Uniti e Giappone, favorito da politiche economiche fortemente espansive.

Nell'ambito delle economie emergenti, tassi di crescita robusti e superiori alla media continuano a registrarsi nei paesi asiatici, in particolare in Cina, mentre prosegue l'espansione delle economie dell'Africa sub-sahariana. Le stime per il 2014 e per il 2015 sono state recentemente riviste al ribasso a causa di una crescita più modesta nella prima parte del 2014 rispetto alle attese. Il calo internazionale del prezzo del petrolio colpisce la solidità economica di molti paesi produttori come Russia, Venezuela e Nigeria.

L'economia dell'Unione europea e, in particolare, quella dell'area dell'euro sono state caratterizzate nel 2013 da una fase di debolezza dovuta principalmente al prolungarsi degli effetti della crisi del debito sovrano. Il prodotto si è lievemente contratto di -0,3 per cento nell'area dell'euro. Per il 2014 si prevede un aumento di +0,8% del PIL che dovrebbe consolidarsi in +0,5% per il 2015.

Tabella 1.1 - Prodotto interno lordo per il Mondo, le principali aree geoeconomiche e alcuni paesi selezionati – Anni 2007-2013 (dati in volume, variazioni percentuali) e previsioni anni 2014 e 2015

Regioni e paesi	Pil								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*	2015*
Mondo	5,3	2,7	-0,4	5,2	3,9	3,2	3,0	3,3	3,8
Economie avanzate	2,7	0,1	-3,4	3,0	1,7	1,4	1,3	1,8	2,3
Economie emergenti e Pvs	8,7	5,9	3,1	7,5	6,3	5,0	4,7	4,4	5,0
America Latina e Caraibi	5,8	4,3	-1,3	6,0	4,6	3,1	2,7	1,3	2,2
Medio Oriente e Nord Africa	6,0	5,1	2,8	5,5	3,9	4,1	2,2	2,7	3,9
Pvs – Asia	11,5	7,3	7,7	9,7	7,9	6,7	6,5	6,5	6,6
Africa Sub-sahariana	7,1	5,7	2,6	5,6	5,5	4,9	4,9	5,1	5,8
Brasile	6,1	5,2	-0,3	7,5	2,7	1,0	2,3	0,3	1,4
Cina	14,2	9,6	9,2	10,4	9,3	7,7	7,7	7,4	7,1
India	9,8	3,9	8,5	10,3	6,6	4,7	4,4	5,6	6,4
Giappone	2,2	-1,0	-5,5	4,7	-0,5	1,4	1,5	0,9	0,9
Russia	8,5	5,2	-7,8	4,5	4,3	3,4	1,3	0,2	0,5
Stati Uniti	1,8	-0,3	-2,8	2,5	1,8	2,8	1,9	2,2	3,1
Italia	1,7	-1,2	-5,5	1,7	0,5	-2,4	-1,9	-0,2	0,8

Fonte: Fmi - World Economic Outlook, aprile 2014 in Istat - Rapporto Annuale 2014

*previsioni Fmi - World Economic Outlook, ottobre 2014

Nel corso del 2013 il ciclo economico italiano è stato contraddistinto dalla caduta della domanda interna, in uno scenario caratterizzato dal rallentamento della domanda internazionale e dall'attenuazione delle tensioni sui mercati finanziari. La marcata perdita del potere d'acquisto delle famiglie, a cui ha molto contribuito l'aumento del prelievo fiscale, ha determinato un crollo dei consumi in termini reali. Gli investimenti hanno risentito della caduta dei livelli produttivi, in

presenza di ampi margini di capacità produttiva ancora inutilizzata, e delle difficoltà per le imprese nell'accesso al credito bancario, che si sono riacutizzate a inizio anno. Il calo della domanda interna si è riflesso in una forte riduzione delle importazioni di beni e servizi, mentre, allo stesso tempo, la domanda estera ha mostrato una buona tenuta, fornendo un contributo positivo alla crescita dell'attività economica. Nel complesso del 2013 si stima che il Pil si sia contratto di -1,9% dopo che nel 2012 si era già registrata diminuzione di -2,4% in termini reali. Per il 2014 è prevista una contrazione del PIL di -0,2% mentre per il 2015 si prevede il ritorno del segno positivo con un aumento di +0,8%.

1.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA¹

Le stime per il PIL della Toscana indicano un tasso di crescita negativo per il 2013 di -1,4%.

Osservando gli elementi che compongono questo andamento emerge come anche nel 2013 tutta la domanda interna si riduca rispetto all'anno precedente. Colpisce l'ulteriore caduta dei consumi interni delle famiglie pari a -2,2%. A questa si aggiunge un'ulteriore caduta dei consumi della Pubblica Amministrazione che per il 2013 è stata pari a -1,1%. Per quanto riguarda le componenti interne, gli investimenti registrano un ulteriore pesante riduzione con una variazione di -3,5% (questo dato contiene l'ipotesi di un'ulteriore caduta degli investimenti in costruzioni di -8,5%).

A parziale contenimento della profonda contrazione della domanda interna è solo la componente estera. Le esportazioni all'estero sono in crescita di 0,9% a prezzi costanti, risultato questo raggiunto anche in virtù di una contrazione dei margini applicati dalle imprese (decisione questa che porta a contenere la dinamica dei prezzi all'export). Le esportazioni regionali saranno in calo complice la dinamica recessiva comune anche alle altre regioni. Anche nel 2013 le importazioni risultano in contrazione di -2,4% a causa di una domanda interna in difficoltà.

La dinamica positiva delle esportazioni estere, pur in presenza di un pesante calo delle esportazioni regionali, e la contemporanea caduta dei valori importati spingono il saldo commerciale a rimanere in terreno positivo (esportazioni maggiori delle importazioni) in crescita rispetto all'anno precedente.

Tavola 1.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi della Toscana - Valori assoluti a prezzi correnti e variazioni ai prezzi dell'anno precedente - Milioni di euro

Aggregati	2011	2012	2013	2012	2013
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	106.236	105.895	106.038	-1,9%	-1,4%
Import totale	73.148	71.882	70.810	-4,4%	-2,4%
<i>di cui estero</i>	30.804	30.667	29.307	-3,4%	-3,1%
Totale risorse	179.383	177.778	176.849	-2,6%	-2,8%
Spesa delle famiglie sul territorio regionale	68.052	67.000	66.563	-4,2%	-2,2%
Spesa delle Amministrazioni pubbliche istituzioni sociali private	20.067	19.610	19.492	-2,3%	-1,1%
Investimenti fissi lordi	19.423	18.652	18.425	-5,9%	-3,5%
Variazione delle scorte e oggetti di valore	1.024	619	-91		
Export totale	70.816	71.897	72.458	-0,3%	-0,4%
<i>di cui estero</i>	30.232	32.140	33.456	2,8%	0,9%
Impieghi	179.382	177.778	176.848	2,2%	1,2%

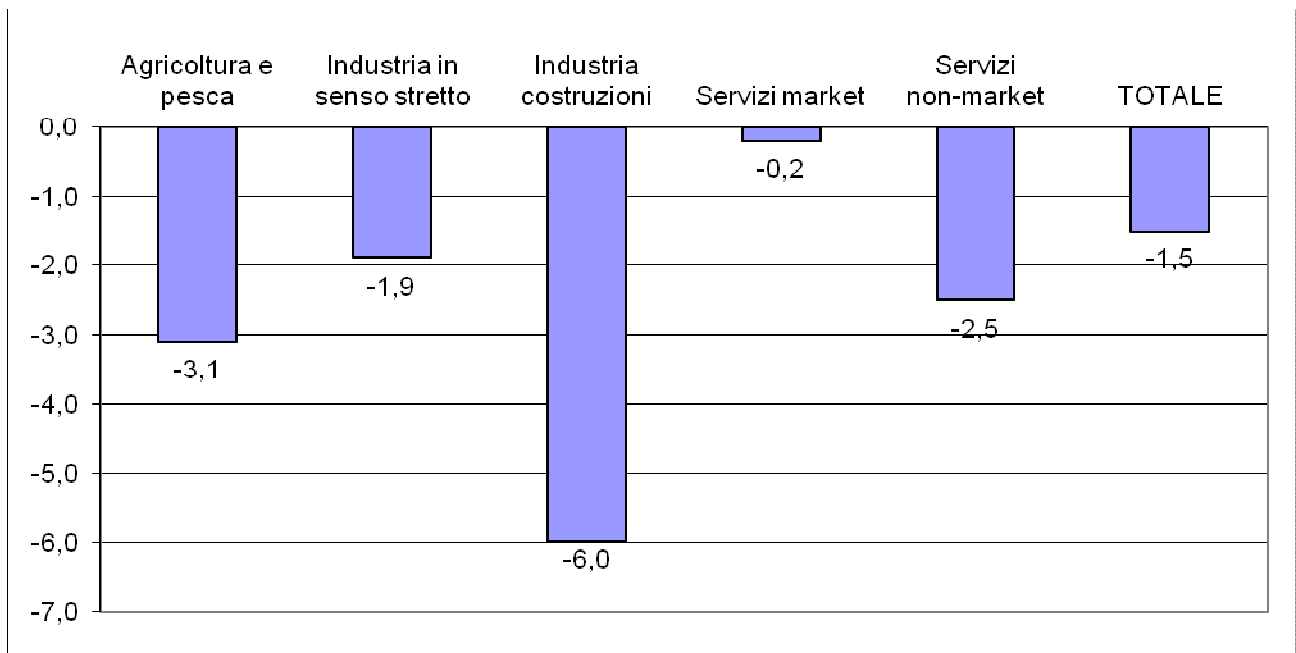
Fonte: elaborazione IRPET su dati ISTAT

Nel corso del 2013, la seconda recessione dell'ultimo quinquennio ha continuato a produrre effetti su tutti i principali macro-settori di attività, determinando una nuova generalizzata contrazione dei livelli produttivi tanto di beni come di servizi che tuttavia, a eccezione dei servizi non-market, ha evidenziato segni di rallentamento rispetto alle flessioni registrate nel 2012. In termini aggregati, la

¹ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

produzione (a valori costanti) è così diminuita dell'1,5% nel 2013, dimezzando il ritmo di caduta rispetto al -2,9% dell'anno precedente (Graf. 1.1). Nel dettaglio, la situazione dell'edilizia continua a restare pesantemente negativa, a causa di una domanda che presenta ancora caratteri di estrema debolezza e nonostante, anche in questo caso, si sia verificata una qualche attenuazione della caduta produttiva (nel 2012 la contrazione aveva raggiunto il -8,0%).

Grafico 1.1 - andamento della produzione per macrosettore nel 2013 – Toscana Tassi di variazione rispetto al 2012 (a prezzi 2012)



Fonte: stime Iripet in *La situazione economica della Toscana. Consuntivo anno 2013*.

1.3 EVOLUZIONE DEMOGRAFICA E INTEGRAZIONE STRANIERA

I residenti a Firenze al 31 dicembre 2014 erano 377.300 di cui 55.556 stranieri.

Nel corso del 2014 il numero dei residenti è aumentato di 1.821 unità dopo che nel 2013 si era registrato un calo di 2.897 unità a causa delle cancellazioni per irreperibilità al censimento che in tutto sono state oltre seimila. A parte il calo del 2013, dal 2007, anno nel quale è stato registrato il minimo storico dal dopoguerra con 364.710, si sta registrando un leggero ma costante aumento della residenza.

Tabella 1.3: comune di Firenze. Residenti al 31 dicembre dal 1940 al 2013.

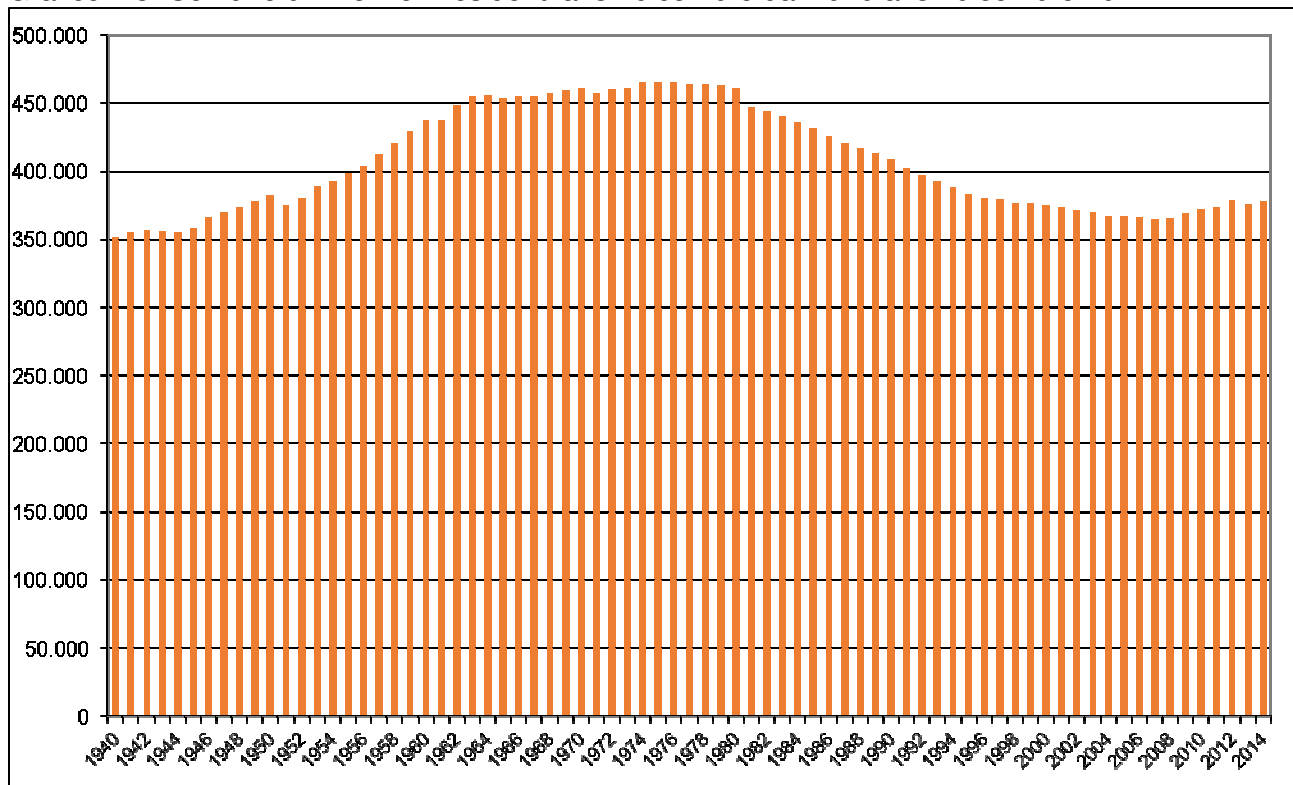
anno	residenti	anno	residenti	anno	residenti
1940	351.091	1965	454.050	1990	408.403
1941	355.480	1966	454.408	1991	402.211
1942	356.843	1967	455.081	1992	397.434
1943	356.030	1968	457.659	1993	392.800
1944	354.882	1969	459.058	1994	388.304
1945	357.988	1970	460.944	1995	383.594
1946	365.921	1971	457.938	1996	380.058
1947	370.523	1972	460.248	1997	379.687
1948	374.080	1973	460.974	1998	376.760
1949	377.294	1974	464.897	1999	376.682
1950	382.713	1975	465.312	2000	374.501
1951	375.115	1976	464.792	2001	373.486
1952	380.334	1977	464.020	2002	371.177
1953	388.725	1978	463.826	2003	370.271
1954	392.635	1979	462.690	2004	367.536
1955	398.107	1980	460.924	2005	366.901
1956	403.890	1981	447.529	2006	365.966
1957	411.962	1982	444.294	2007	364.710
1958	420.750	1983	440.910	2008	365.659
1959	428.955	1984	435.698	2009	368.901
1960	437.334	1985	430.748	2010	371.989
1961	437.480	1986	425.835	2011	373.446
1962	448.498	1987	421.299	2012	378.376
1963	454.963	1988	417.487	2013	375.479
1964	455.665	1989	413.069	2014	377.300

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici

I dati attuali sono comunque lontani dai valori massimi registrati negli anni 70; il valore massimo fu registrato nel 1975 con 465.312, oltre 86.000 in più rispetto ai valori attuali. Va detto che questa tendenza è comune alle più grandi città italiane, molte delle quali hanno registrato una perdita di residenti in favore dei comuni limitrofi.

La dinamica dei residenti a Firenze dagli anni '40 a oggi può essere apprezzata dal grafico 1.1 dove si vede la forte crescita degli anni '50, quella più contenuta degli anni '60 e '70 e il declino degli anni '80, '90 e dei primi anni del nuovo secolo, e infine il recente recupero degli ultimi anni.

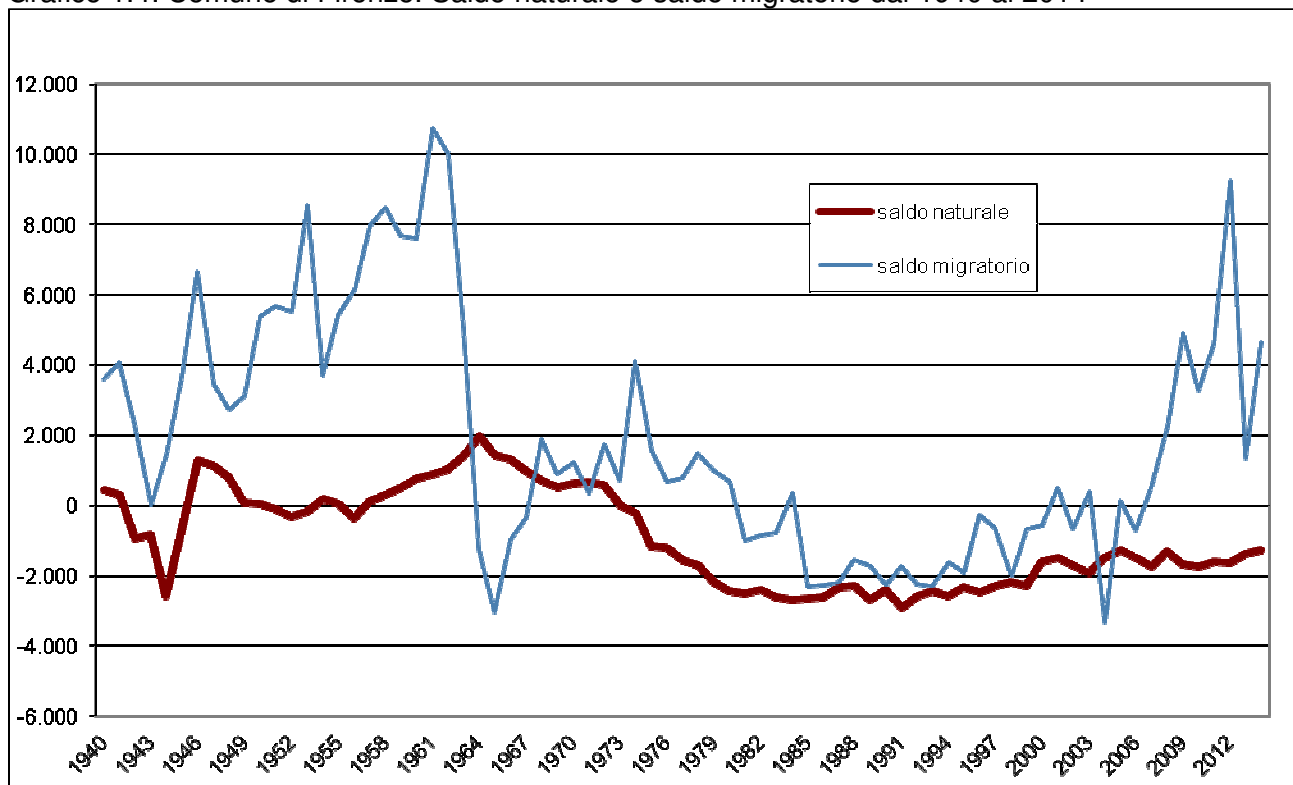
Grafico 1.3: Comune di Firenze. Residenti al 31 dicembre dal 1940 al 31 dicembre 2014.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

La crescita degli ultimi anni è tutta dovuta all'aumento dell'immigrazione. Infatti, il saldo naturale della popolazione, cioè la differenza tra nati e morti, è a Firenze negativo dal 1974 (grafico 1.4), nonostante il leggero recupero dall'inizio degli anni 90 a oggi.

Grafico 1.4: Comune di Firenze. Saldo naturale e saldo migratorio dal 1940 al 2014

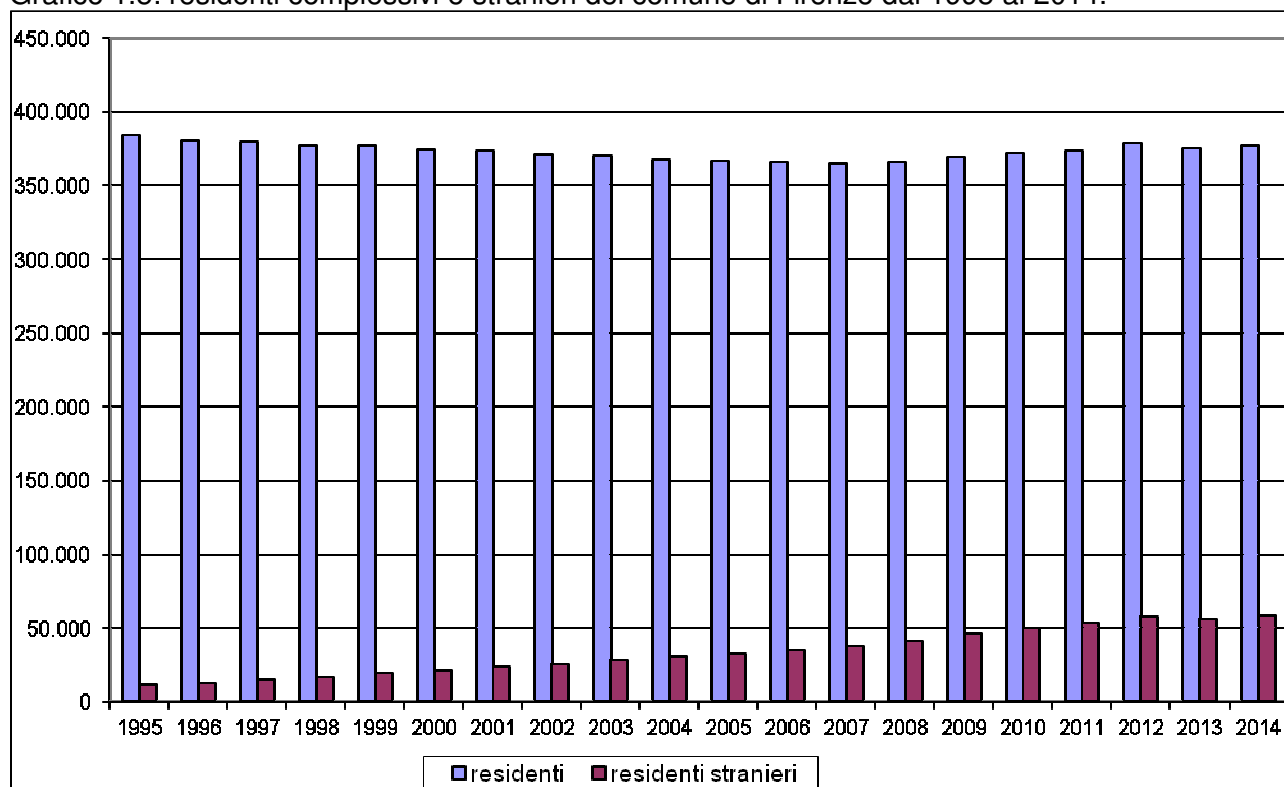


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

Il saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati ed emigrati, è invece, da qualche anno, positivo (grafico 1.4) e tale da compensare l'andamento negativo di quello naturale.

L'aumento dei residenti è dovuto alla crescita degli stranieri residenti, la cui presenza è divenuta sempre più significativa. Nel grafico 1.5 si vede come, a fronte di una popolazione residente che complessivamente dal 1995 al 2014 varia di poco, la quota dei residenti stranieri passi da 11.811 nel 1995 a 58.556 alla fine del 2014. In termini percentuali, sul totale dei residenti erano stranieri nel 1995 il 3,1% mentre attualmente sono il 15,5%.

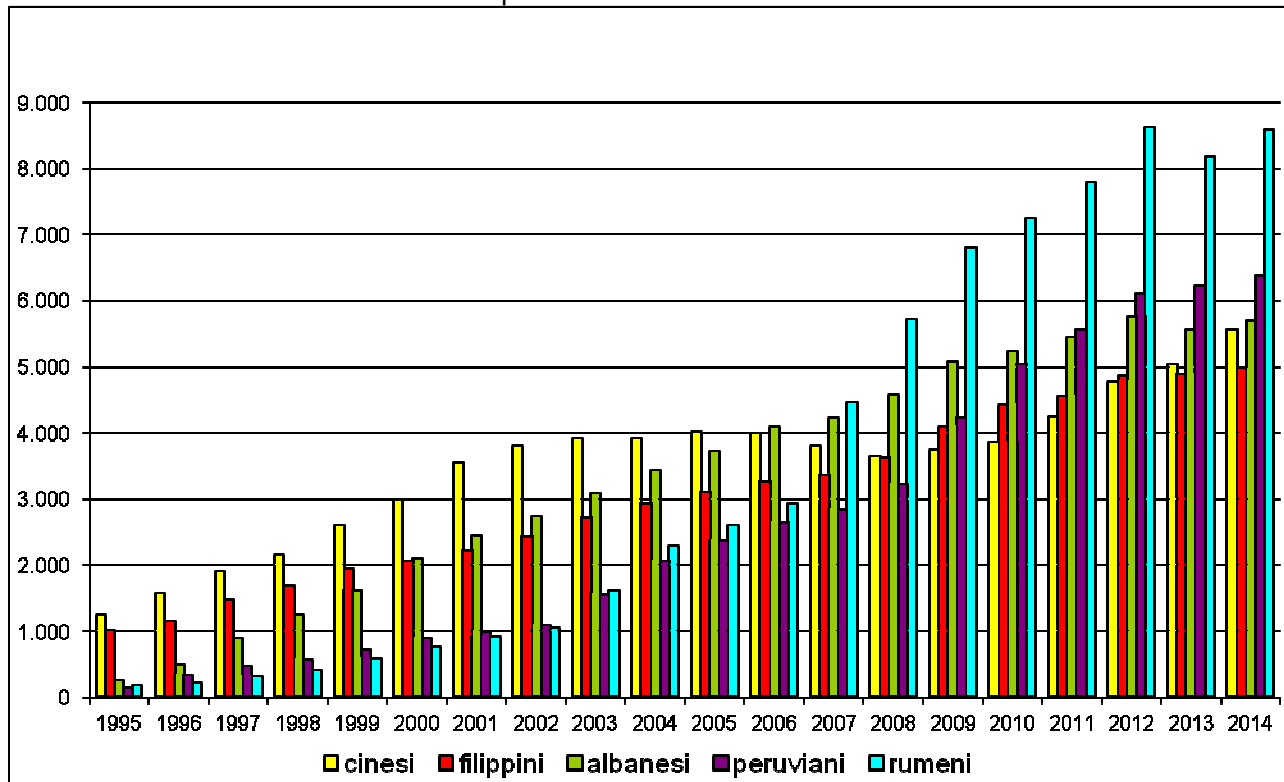
Grafico 1.5: residenti complessivi e stranieri del comune di Firenze dal 1995 al 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

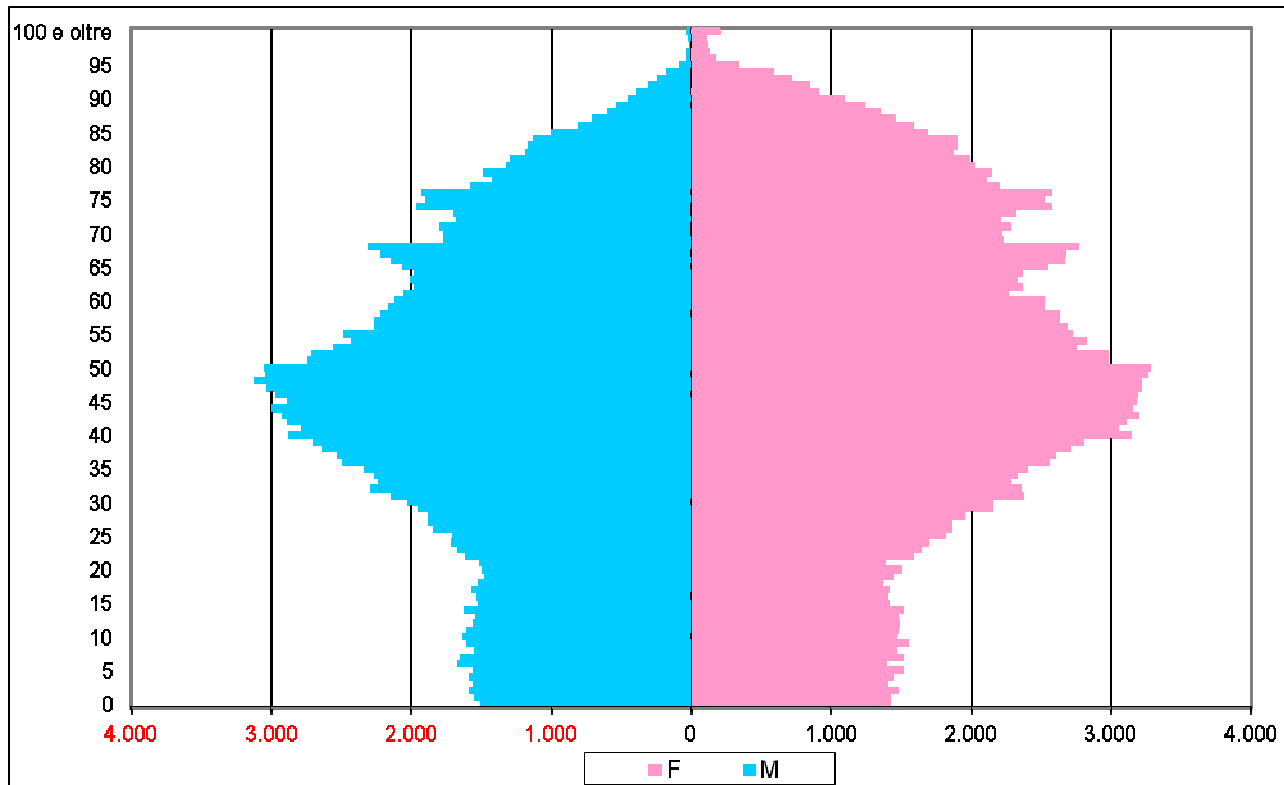
Gli stranieri più presenti a Firenze sono i rumeni (grafico 1.6), seguiti da peruviani, albanesi, filippini e cinesi. Il numero dei residenti rumeni è fortemente cresciuto dal 2007 con l'ammissione della Romania nell'Unione Europea e la conseguente libertà di circolazione per i cittadini rumeni. Negli ultimi anni è fortemente cresciuta anche la presenza di residenti peruviani, tanto da diventare, già alla fine 2011, la seconda cittadinanza superando quella albanese. Filippini e cinesi, storicamente tra le cittadinanze più presenti a Firenze, hanno rallentato negli ultimi anni la loro crescita anche se mantengono una presenza significativa.

Grafico 1.6 - Residenti stranieri. Principali cittadinanze del comune di Firenze dal 1995 al 2014



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

Grafico 1.7 – Comune di Firenze. Piramide delle età al 31 dicembre 2014



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

Nonostante il numero crescente di immigrati stranieri, generalmente più giovani del resto della popolazione, la struttura per età di Firenze è quella di una città anziana (grafico 1.5 che mostra la

piramide dell'età). Le classi di età più anziane pesano notevolmente sul totale della popolazione in particolare per quella femminile. L'indice di vecchiaia² è 213, tra i più alti in Italia³.

L'immigrazione straniera ha invece effetti tangibili sulla composizione familiare: in soli sette anni dal 2014 al 2005 (tabella 1.5) è fortemente aumentato il numero di famiglie unipersonali, di oltre diecimila unità, in gran parte stranieri anagraficamente soli.

È abbastanza significativo il calo delle famiglie composte da 3 componenti mentre per le altre tipologie non ci sono differenze significative. Cala il numero medio di componenti per famiglia passato da 2,1 del 2005 a 2,0 del 2014.

Tabella 1.4: Famiglie residenti nel comune di Firenze per numero di componenti al 31 dicembre 2005 e 2014

Numero componenti	2005	2014
1	75.091	88.538
2	46.566	47.195
3	30.396	28.388
4	18.202	17.780
5	4.073	4.396
6	1.073	1.162
7 o più	529	684
Numero medio componenti	2,1	2,0

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

² Il numero di residenti con età uguale o superiore a 65 anni ogni cento residenti con età minore o uguale a 14 anni

³ L'indice di vecchiaia per l'Italia del 2013 è pari a 151

1.3.1 Scheda popolazione⁴

Popolazione legale al censimento 2011	358.079	
Popolazione residente al 31.12.2014	377.300	
di cui		
maschi	176.194	
femmine	201.106	
nuclei familiari	188.143	
comunità/convivenze	243	
Popolazione al 01.01.2013	375.479	
nati nell'anno	3.017	
morti nell'anno	4.298	
saldo naturale	-	1.281
immigrati nell'anno	10.577	
emigrati nell'anno	7.475	
saldo migratorio	+	3.102
popolazione al 31.12.2014	377.300	
in età prescolare (0 -6 anni)	21.113	
in età scuola dell'obbligo (7 -14 anni)	24.729	
in forza di lavoro 1 ^a occupazione (15-29 anni)	49.411	
in età adulta (30 – 65 anni)	189.097	
in età senile (oltre 65 anni)	92.950	
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso*
	2010	8,65
	2011	7,69
	2012	8,42
	2013	8,35
	2014	8,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso*
	2010	12,25
	2011	12,00
	2012	12,61
	2013	11,86
	2014	11,40

* Rapporto tra il numero degli eventi (nati o morti) di ogni anno per mille e la popolazione al 30 giugno dello stesso anno.

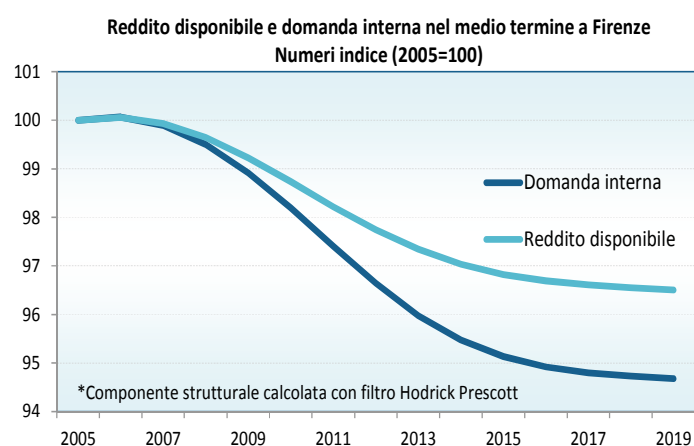
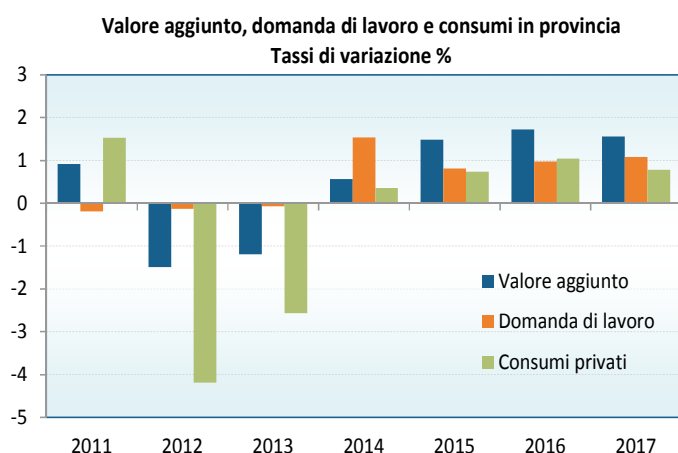
⁴ Dati provvisori in attesa di validazione Istat, soggetti a rettifica.

1.4 LA DINAMICA DELL'ECONOMIA LOCALE E LA FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il quadro economico provinciale risente del perdurante indebolimento dell'economia nazionale: nel consuntivo 2014 è stata registrata una perdita di prodotto dell'1,2% e il nuovo anno si è aperto con un quadro congiunturale ancora compromesso, soprattutto da fronti inattesi come la produzione (negativa) e il commercio estero. Quest'ultimo deriva da un più ampio peggioramento caratterizzante gli scambi internazionali e da un minor interscambio con i paesi che tradizionalmente alimentavano l'export fiorentino.

Quindi, in base alle stime macroeconomiche disponibili e al modello econometrico elaborato da Prometeia per Firenze è stato necessario operare una revisione al ribasso per il 2014, portando la dinamica su un dato meno positivo, più orientato a un quadro in rallentamento e prossimo alla stagnazione (da +1,1% a +0,6%). Nel corso del 2014 sembrerebbe venuto meno il duraturo sostegno dei mercati esteri, con un *net export* in condizioni temporaneamente critiche, ipotizzando comunque un ritorno positivo già dal 2015: si è attenuato in particolare il contributo delle importazioni delle economie emergenti alla dinamica della domanda internazionale e l'intensità con cui vengono messi in atto gli scambi tra questi paesi, cui non ha fatto da contrappeso la domanda esterna degli Stati Uniti.

I movimenti del ciclo locale sembrerebbero limitati anche da consumi privati e investimenti ancora fortemente stagnanti, in ragione di un mercato del lavoro poco vivace e di un vuoto di produzione che ha influito sui margini di capacità produttiva inutilizzati.



Fonte: elaborazioni CCAA Firenze su dati Prometeia

La domanda di lavoro sembrerebbe positiva (+1,5%) ma il dato in realtà comprende i reintegri dalla cassa integrazione, piuttosto che una vera e propria ripresa delle assunzioni, tanto che la disoccupazione non dovrebbe scendere, rimanendo stabile al di sopra dell'8%.

Nel medio termine è probabile per Firenze una crescita del valore aggiunto in termini costanti, che in ogni caso non andrebbe oltre l'1,5%, insieme a un livello dei consumi e del reddito disponibile che potrebbero tornare su un livello significativo fra tre anni.

Stime previsive per alcuni indicatori macroeconomici caratteristici per la provincia di Firenze
Valori concatenati, anno di riferimento 2005; variazioni % sull'anno precedente

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valore aggiunto	0,0	0,9	-1,5	-1,2	0,0	0,8	1,4	1,6
Deflatore del valore aggiunto	-0,1	1,5	1,4	1,3	0,3	0,6	1,4	1,6
Consumi finali famiglie	3,2	1,5	-4,2	-2,5	0,2	0,5	1,1	1,2
Deflatore consumi (Toscana)	1,3	2,9	2,7	1,4	0,4	0,7	1,5	1,6
Reddito disponibile	-1,8	-0,6	-4,2	-0,6	0,8	1,3	1,3	1,7
Export	4,1	5,9	5,3	9,6	-0,2	3,4	3,7	3,5
Import	5,7	-4,0	-6,3	1,7	8,2	4,1	5,3	4,6
Unità di lavoro	-3,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1	0,5	0,9	1,2
Produttività del lavoro	3,0	1,1	-1,4	-1,2	-0,1	0,3	0,5	0,4
Investimenti fissi lordi	4,4	4,8	-8,6	-5,0	-1,6	-0,1	2,6	2,6

Fonte: elaborazioni su dati Prometeia

1.5 STRUTTURA IMPRENDITORIALE E IMPRESE ARTIGIANE⁵

Nel 2013 il sistema imprenditoriale ha tenuto in termini numerici, mantenendo gli stessi livelli dell'anno precedente. Le sedi di imprese registrate sono rimaste sostanzialmente invariate, passando da 109.222 a 109.266. La componente attiva cala di mezzo punto percentuale attestandosi all'85,5%, corrispondente a 93.509 posizioni. Il 2013 è stato ancora un anno difficile per le imprese artigiane per le quali si registra un saldo negativo tra aperture e chiusure; in un solo anno la componente artigiana è scesa da 30.942 a 30.479 (-1,5%).

Tabella 1.6 – Provincia di Firenze. Andamento demografico delle imprese complessive e artigiane

TOTALE IMPRESE					
Anno	Stock	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita %
2005	108.555	7.654	7.442	212	0,2
2006	109.811	7.566	6.244	1.322	1,22
2007	108.535	8.071	7.389	682	0,62
2008	109.130	7.824	6.978	846	0,78
2009	108.535	7.002	6.815	187	0,17
2010	109.041	7.665	6.448	1.217	1,12
2011	108.671	7.299	6.118	1.181	1,08
2012	109.222	7.372	6.574	798	0,73
2013	109.266	7.018	6.534	484	0,44
TOTALE IMPRESE ARTIGIANE					
Anno	Stock	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita %
2005	31.164	2.706	2.533	173	0,56
2006	31.317	2.525	2.372	153	0,49
2007	31.935	3.498	2.863	635	2,03
2008	32.255	2.983	2.638	345	1,08
2009	31.650	2.441	2.904	-463	-1,44
2010	31.511	2.659	2.737	-78	-0,24
2011	31.220	2.589	2.509	80	0,25
2012	30.942	2.465	2.694	-229	-0,73
2013	30.479	2.305	2.670	-365	-1,18

Fonte: Camera di Commercio. Andamento dell'economia fiorentina, rapporto 2014

Rispetto a iscrizioni e cessazioni nel 2013 si registra una diminuzione per le prime (-354) e una sostanziale stazionarietà per le seconde; lo stessa osservazione è valida per la parte artigiana, dove il saldo torna a essere negativo per la quarta volta in cinque anni.

⁵ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

Tabella 1.7 - Imprese attive: provincia di Firenze, Toscana e Italia

Settore	Imprese attive		Variazione % annuale		Distribuzione %	
	Firenze	Toscana	Firenze	Toscana	Firenze	Toscana
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.249	40.886	-0,3	-2,8	6,6	11,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	31	322	-3,1	0,3	0,0	0,1
C Attività manifatturiere	14.477	47.828	0,3	-1,3	15,4	13,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore.	46	426	24,3	18,3	0,0	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione delle reti	128	759	0,8	1,6	0,1	0,2
F Costruzioni	16.155	59.341	-1,9	-4,3	17,2	16,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	24.618	92.254	-0,2	-0,4	26,2	25,7
H Trasporto e magazzinaggio	2.873	9.279	-1,5	-2,4	3,1	2,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.652	26.165	2,1	1,8	6,0	7,3
J Servizi di informazione e comunicazione	2.404	7.181	0,2	0,1	2,6	2,0
K Attività finanziarie e assicurative	1.992	7.634	1,6	2,8	2,1	2,1
L Attività immobiliari	6.743	22.956	0,3	-0,2	7,2	6,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.671	10.489	1,1	-0,4	3,9	2,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.977	10.670	1,8	4,0	3,2	3,0
O Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	445	1.396	-0,2	1,0	0,5	0,4
Q Sanità e assistenza sociale	341	1.342	4,0	4,8	0,4	0,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.106	4.823	2,0	0,1	1,2	1,3
S Altre attività di servizi	3.891	15.255	0,2	-0,1	4,1	4,2
X Imprese non classificate	175	156	8,0	-64,2	0,2	0,04
Totale	93.974	359.162	-0,1	-1,2	100,0	100,0
Servizi alle imprese (H+J+K+L+M+N)	20.660	68.209	0,5	0,5	22	19,0
Servizi alle persone (P+Q+R+S)	5.783	22.816	0,7	0,3	6,2	6,4
Public utilities (D+E)	174	1.185	6,1	7,0	0,2	0,3

Fonte: Camera di Commercio. Andamento dell'economia fiorentina, rapporto 2013

Il confronto su base annuale dei settori economici evidenzia un'appena percettibile diminuzione del numero di imprese attive (da 93.974 a 93.509 pari a -0,5%), discesa che comunque si mantiene al di sotto di quella rilevata in Toscana (-1,2%). In calo sia il comparto agricolo (-1,8%) sia le costruzioni (-3,2%), in misura minore il manifatturiero (-0,7%). Perdono anche i servizi di trasporto e magazzinaggio (-1,6%). Tutti i dati sono però migliori di quelli regionali, dove le perdite sono state ancora più evidenti. Nel commercio, che rappresenta il settore con il maggiore numero di imprese, si è registrato un leggero incremento pari a +0,2% del numero di imprese attive, dato migliore rispetto a quello regionale dove si è registrato un calo di -0,4%. Nel 2013 le imprese artigiane sono calate dell'1,5% (dopo che nel 2012 erano calate di 0,9%), a causa anche di un andamento negativo dei flussi di iscrizioni e cessazioni, i quali incorporano le difficoltà che stanno attraversando alcuni settori chiave quali edilizia e movimentazione merci. Nel 2013 le iscrizioni artigiane sono state 2.305, (-6,5% rispetto al 2012); le cessazioni tornano a superare, come già detto, le iscrizioni attestandosi a 2.670, per un saldo negativo di 365 unità che, rapportato allo stock di inizio anno, genera un tasso di sviluppo negativo di -1,2% (a fronte del -0,7% a fine 2012).

1.6 LAVORO, OCCUPAZIONE E REDDITI

I dati relativi al Comune di Firenze provengono dalla rilevazione “Forze di Lavoro nel comune di Firenze e nell’Area Fiorentina”, effettuata con cadenza annuale dal 2007, la cui ultima occasione di indagine è stata negli ultimi mesi del 2014.

Con un tasso di occupazione che si attesta al 46,6%, Firenze è una città in cui l’occupazione è sopra la media nazionale (43,1%), ma al di sotto di quella toscana (47,5%)⁶.

Rispetto al 2013, quando il tasso di occupazione era 44,0%, si ha un aumento di +2,6 punti percentuali. L’aumento del tasso di occupazione riguarda le donne e gli uomini in misura quasi uguale (+2,7% contro +2,5%).

Circa i ¾ degli occupati hanno il luogo di lavoro collocato nel territorio del Comune di Firenze.

Il tasso di disoccupazione generale del comune di Firenze si attesta al 13,4%, in crescita rispetto al 2013 (12,7%) e superiore alla media nazionale (11,8% - Ottobre 2014). Disaggregando per genere, il tasso di disoccupazione femminile è stimato essere superiore di circa 2 punti percentuali rispetto a quello maschile. Come è noto, in questa congiuntura un aumento contemporaneo del tasso di occupazione (e del tasso di attività) e del tasso di disoccupazione segnala una ripresa della ricerca di lavoro e quindi una diminuzione del cosiddetto scoraggiamento della forza di lavoro.

Tabella 1.12 - Tassi di attività, occupazione e disoccupazione nel comune di Firenze

	2012			2013			2014 (provvisori)		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di attività	55,9	45,6	50,3	56,8	44,9	50,4	61,0	47,7	53,8
Tasso di occupazione	49,6	40,3	44,6	50,7	38,3	44,0	53,4	40,8	46,6
Tasso di disoccupazione	11,3	11,5	11,4	10,7	14,8	12,7	12,4	14,4	13,4

Fonte: Ufficio comunale di Statistica, Indagine sulle Forze di Lavoro

Nel 2013 si è registrato un aumento del ricorso all’istituto della cassa integrazione ordinaria, pari a +22,4%, a fronte di un aumento del numero di ore autorizzate per la cassa integrazione straordinaria +24,3%. Si ricorda che il ricorso alla CIG straordinaria è consentito, in base alla normativa in vigore, alle imprese con meno di 15 dipendenti e a quelle che hanno raggiunto il periodo massimo per le ore di CIG ordinaria. Si verifica altresì una diminuzione per la provincia di Firenze al ricorso alla CIG in deroga (-8,8%).

⁶ I dati occupazionali a livello nazionale e regionale si riferiscono all’anno 2013. Fonte ISTAT (dati.istat.it).

Tabella 1.13 - Cassa Integrazione Guadagni gestione Industria nelle Province toscane 2012-2013: ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale per industria, edilizia e commercio

	Ordinaria			Straordinaria			In Deroga		
	2012	2013	Var.% 12-13	2012	2013	Var.% 12-13	2012	2013	Var.% 12-13
Massa-Carrara	587.470	728.620	24,0	510.012	384.645	-24,6	1.301.011	741.487	-43,0
Lucca	863.879	1.356.008	57,0	2.199.675	2.307.346	4,9	2.250.576	1.722.106	-23,5
Pistoia	683.388	802.620	17,4	1.344.697	1.401.324	4,2	2.238.703	1.521.388	-32,0
Firenze	2.484.701	3.040.298	22,4	6.620.355	8.226.745	24,3	4.894.044	4.462.790	-8,8
Livorno	1.894.133	1.078.807	-43,0	3.979.795	4.878.451	22,6	1.226.399	671.908	-45,2
Pisa	968.968	1.524.733	57,4	2.147.210	2.872.452	33,8	1.435.197	1.550.654	8,0
Arezzo	1.399.563	1.633.915	16,7	2.810.091	2.791.677	-0,7	3.407.831	1.998.432	-41,4
Siena	830.854	1.404.796	69,1	1.532.107	1.890.579	23,4	1.028.072	1.047.766	1,9
Grosseto	638.898	678.960	6,3	363.597	846.036	132,7	605.765	437.449	-27,8
Prato	655.727	621.221	-5,3	626.251	1.436.655	129,4	2.322.354	1.539.848	-33,7
TOSCANA	11.007.581	12.869.978	16,9	22.133.790	27.035.910	22,1	20.709.952	15.693.828	-24,2

Fonte: Inps

L'andamento degli indici dei prezzi al consumo, in base alle rilevazioni effettuate alla fine del mese di Dicembre del 2014, mostra una variazione media annua pari a -0,7% mentre nello stesso periodo dell'anno precedente il valore rilevato era stato +0,6%. Il calo del livello dei prezzi è dovuto alle diminuzioni registrate per i prodotti energetici a causa del forte calo del prezzo del petrolio e alle diminuzioni causate dal calo dei consumi delle famiglie.

Le divisioni che hanno presentato le diminuzioni più rilevanti sono le Comunicazioni con -2,5%, Abitazione, acqua, energia e combustibili con -2,3% e i Prodotti alimentari, bevande analcoliche con -2,2%. In aumento l'istruzione con +1,5% e Abbigliamento e calzature e Servizi ricettivi e di ristorazione con +1,2% per entrambi.

Tabella 1.14 - Indice dei prezzi al consumo nella città di Firenze – Dicembre 2012 - 2014

Divisioni	Pesi in % 2014	Variazione tendenziale dicembre 2012	Variazione tendenziale dicembre 2013	Variazione tendenziale dicembre 2014 ⁷
Prodotti alimentari, bevande analcoliche	15,23	2,9	1,5	-2,2
Bevande alcoliche, tabacchi	2,70	2,8	1,1	0,5
Abbigliamento e calzature	7,90	-0,1	-0,6	1,2
Abitazione, acqua, energia e combustibili	9,75	5,8	0,7	-2,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,49	1,1	0,8	-0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	7,90	-1,0	-0,7	-0,2
Trasporti	15,78	4,1	0,8	-0,9
Comunicazioni	2,47	-1,0	-10,0	-2,5
Ricreazioni, spettacoli e cultura	7,94	-1,6	1,1	-0,3
Istruzione	1,07	2,1	2,5	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,08	0,9	1,6	1,2
Altri beni e servizi	7,69	-0,1	0,2	-0,2
Indice generale	100,00	1,7	0,6	-0,7

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati Istat

L'analisi dei redditi dei fiorentini⁸ è basata sui modelli dichiarativi finalizzati all'applicazione dell'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.) resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

⁷ Dati provvisori

⁸ I dati sui redditi dei fiorentini che seguono provengono dall'analisi delle banche dati delle dichiarazioni dei redditi che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei comuni. Si tratta di una ricerca del Comune di

Nel 2012 (dichiarazioni presentate nel 2013) si ha una diminuzione nominale del reddito complessivo pari a -1,3% rispetto a quanto dichiarato nel precedente periodo d'imposta, un incremento però del +22,4% rispetto a quanto dichiarato nel 2002.

In base alle diverse tipologie familiari, per gli ultimi tre anni d'imposta disponibili, si registrano i seguenti andamenti.

Il reddito netto⁹, indipendentemente dalla tipologia familiare, cresce negli anni. Nel 2012 il reddito netto di una famiglia unipersonale ammonta mediamente a 19.444,59€ (mentre il reddito complessivo risulta pari a 25.584,08€). Una coppia con figli può contare su un reddito netto medio di 45.677,50€ (mentre il complessivo risulta pari a 60.050,80€) ed è mediamente composta da 3,60 residenti. Per una coppia senza figli l'ammontare diviene 34.299,84€, con un complessivo pari a 45.093,53€, mentre le famiglie che rientrano in altra tipologia (mediamente 3,02 componenti) hanno un reddito netto medio di 31.592,59€ con un reddito totale di 36.597,33€. I nuclei monoparentali hanno a disposizione mediamente 28.631,34€, mentre il complessivo risulta pari a 36.827,65€ e hanno consistenza media di 2,59 componenti.

Tabella 1.15 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità assoluta, reddito totale medio, reddito netto medio, numero medio di componenti. Anno d'imposta 2012

Tipologia familiare	n	Reddito Totale Medio	Reddito Netto Medio	Numero medio di componenti
Altra tipologia	9.067	36.697,33	31.592,59	3,02
Coppia con figli	33.789	60.050,80	45.677,50	3,60
Coppia senza figli	31.531	45.093,53	34.299,84	2,10
Famiglia monoparentale	22.723	36.827,65	28.631,34	2,59
Famiglia unipersonale	70.879	25.584,08	19.444,59	1,00
Comune	167.989	38.460,82	29.407,63	2,05

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Agenzia delle Entrate

Tabella 1.16 - Famiglie residenti dichiaranti per tipologia. Numerosità assoluta, reddito totale medio, reddito netto medio, numero medio di componenti. Anno d'imposta 2011

Tipologia familiare	Frequenza	Reddito Totale Medio	Reddito Netto Medio	Numero medio di componenti
Coppia con figli	34.299	62.632,96	47.573,19	3,59
Coppia senza figli	31.009	45.357,99	34.737,87	2,10
Famiglia monoparentale	22.297	37.475,07	29.238,58	2,56
Famiglia unipersonale	69.057	25.746,54	19.723,75	1,00
Altra tipologia	9.170	41.522,73	32.955,53	3,06
Comune	165.832	39.492,24	30.302,34	2,06

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Agenzia delle Entrate

Riguardo all'andamento del prelievo fiscale (imposta I.R.P.E.F. comprese le addizionali) negli anni, l'ammontare è pari alla differenza tra il reddito complessivo e il reddito netto. Rapportato al reddito complessivo si ha quindi una dimensione media della percentuale del prelievo. Nel 2012 si registra una percentuale del prelievo fiscale medio pari al 23,5%, la più elevata degli ultimi anni, risultato anche degli incrementi relativi all'addizionale regionale e nonostante il decremento dell'addizionale comunale.

Scomponendo nelle sue componenti l'imposta netta versata e analizzando per tipologia di dichiarante otteniamo le seguenti tabelle.

Firenze inserita nel Programma Statistico Nazionale (codice FIR-0015). Ultimi dati disponibili riferiti all'anno 2012 con dichiarazioni presentate nel 2013.

⁹ Il reddito netto è la differenza tra il reddito totale e l'imposta netta.

Tabella 1.17- Periodo d'imposta 2012. Modelli dichiarativi: 770, 730, UNICO, Comune di Firenze

Totale imposta netta versata da Residenti nel Comune		1.522.011.186€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	1.429.356.793€	
Addizionale comunale	12.302.636€	
Addizionale regionale	80.351.757€	
Totale imposta netta versata da soggetti solo fiscalmente residenti nel Comune		59.988.247€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	56.177.763€	
Addizionale comunale	504.567€	
Addizionale regionale	3.305.917€	
Imposta totale netta versata (residenti e non):		1.581.999.433€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	1.485.534.556€	
Addizionale comunale	12.807.203€	
Addizionale regionale	83.657.674€	

Da rilevare che il totale dell'imposta versata da coloro che pagano l'IRPEF nel Comune di Firenze dal 2011 al 2012 subisce una lieve diminuzione (-0,2%). Nel dettaglio, si registra un calo dei contributi versati dai cittadini solo fiscalmente residenti (-1,8%) dovuto alla diminuzione degli individui che rientrano in questa categoria di contribuenti (il numero dei non residenti dichiaranti scende, dal 2011 al 2012, passando da 22.721 a 21.245 individui). Per quanto riguarda i residenti si registra una flessione del -0,2%.

Da evidenziare anche la diminuzione dell'ammontare dell'addizionale comunale, dovuto all'abbassamento della percentuale di imposta dallo 0,3% allo 0,2%, nonché il ruolo delle detrazioni d'imposta nel computo dell'imposta netta.

Tabella 1.18 - Periodo d'imposta 2011. Modelli dichiarativi: 770, 730, UNICO, Comune di Firenze

Totale imposta netta versata da Residenti nel Comune		1.524.876.765€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	1.433.349.040€	
Addizionale comunale	17.460.367€	
Addizionale regionale	74.067.358€	
Totale imposta netta versata da soggetti solo fiscalmente residenti nel Comune		61.112.419€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	57.122.460€	
Addizionale comunale	751.421€	
Addizionale regionale	3.238.538€	
Imposta totale netta versata (residenti e non):		1.585.989.184€
<i>Di cui</i>		
IRPEF	1.490.471.500€	
Addizionale comunale	18.211.788€	
Addizionale regionale	77.305.896€	

1.7 IL TURISMO

Nel 2013 si è registrata una crescita globale rispetto all'anno precedente. Gli arrivi sono stati complessivamente 3.409.989 con un aumento di +3,7% rispetto al 2012 e le presenze sono state 8.280.173 con un aumento di 3,7% rispetto al 2012. In particolare la crescita, sia degli arrivi sia delle presenze è dovuta alla componente straniera mentre gli italiani registrano un leggero calo. Il soggiorno medio rimane invariato rispetto al 2012 e pari a 2,4 giorni mentre nel 2011 era 2,5. Gli stranieri hanno un soggiorno un po' più lungo degli italiani: 2,5 giorni contro 2,2.

Nel primo semestre del 2014 gli arrivi sono stati 1.616.518 rimanendo pressoché invariati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le presenze sono state 4.050.078 registrando un aumento del 4,3 % rispetto ai primi sei mesi del 2013. Tuttavia questa volta sono le presenze italiane a influenzare in maniera significativa il risultato.

Tabella 1.19 - Flussi turistici mensili nel comune di Firenze 2012-2014 italiani e stranieri

	Italiani 2012		Stranieri 2012		Italiani 2013		Stranieri 2013		Italiani 2014*		Stranieri 2014*	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	79.020	188.441	106.813	286.266	72.535	166.427	105.801	285.167	77.326	183.286	113.744	310.072
Febbraio	64.022	146.582	99.632	262.634	70.990	147.885	106.314	263.507	73.737	160.241	108.274	285.583
Marzo	105.572	225.081	160.157	417.138	102.150	211.550	182.778	465.698	108.834	238.949	159.216	430.781
Aprile	92.246	213.276	218.857	563.020	95.319	206.242	203.004	521.187	96.369	219.479	228.878	592.558
Maggio	68.034	149.050	247.395	619.568	74.491	161.227	269.025	664.739	81.175	185.940	250.575	653.285
Giugno	77.591	166.651	253.295	609.431	66.245	148.546	267.866	642.474	60.408	151.853	255.955	638.051
Luglio	49.225	118.153	308.340	734.299	47.583	113.979	322.959	756.472				
Agosto	40.357	105.839	266.956	634.238	45.726	114.008	290.528	698.720				
Settembre	63.833	136.366	271.113	656.512	56.877	129.452	282.956	710.132				
Ottobre	66.920	146.902	236.872	610.346	74.479	163.062	252.271	668.717				
Novembre	91.635	193.169	128.979	343.389	91.097	193.108	131.766	371.093				
Dicembre	86.336	186.250	106.439	271.198	82.438	175.668	114.791	301.113				
TOTALE	884.841	1.975.760	2.404.848	6.008.039	879.930	1.931.154	2.530.059	6.349.019				

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati forniti dai Servizi Statistici della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Turismo della Provincia di Firenze.

*Periodo dal 1 Gennaio 2014 al 30 Giugno 2014

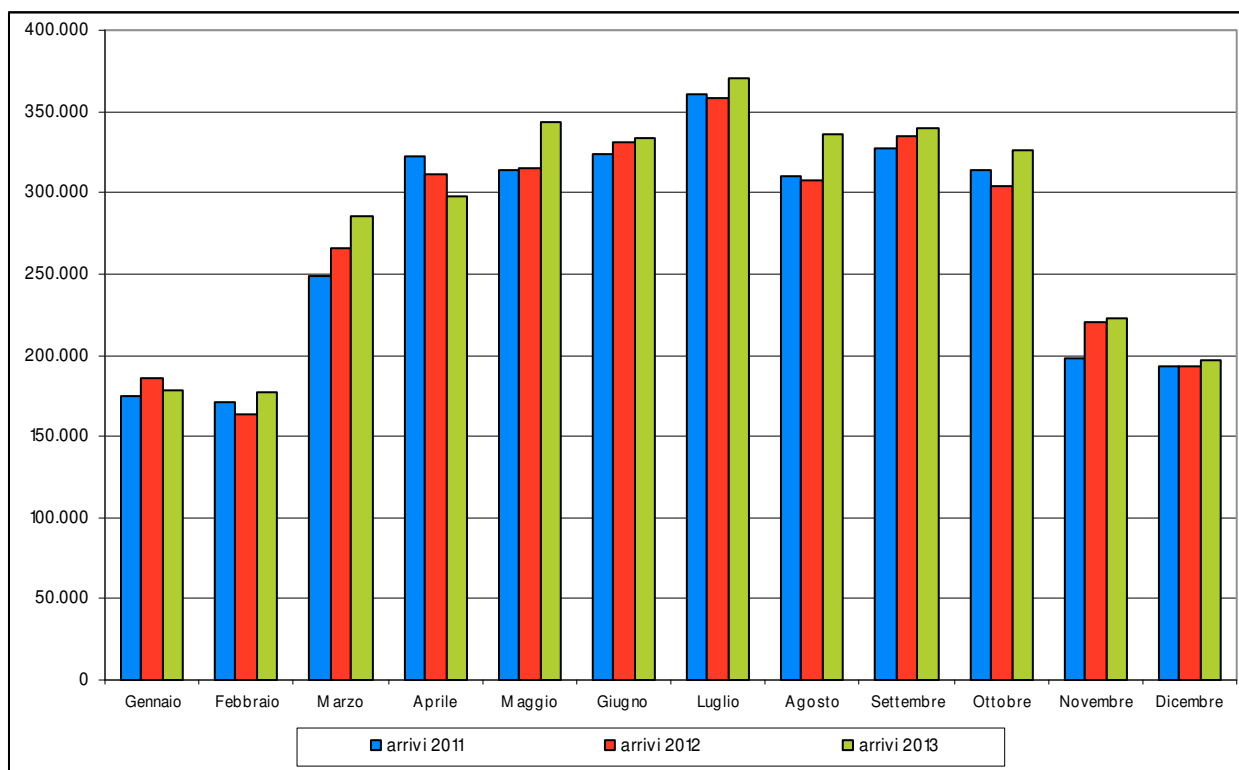
Tabella 1.20 - Flussi turistici periodo gennaio – dicembre 2012 e 2013 e variazione percentuale italiani e stranieri

	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
gen - dic 2013	879.930	1.931.154	2.530.059	6.349.019	3.409.989	8.280.173
gen - dic 2012	884.841	1.975.760	2.404.848	6.008.039	3.289.689	7.983.799
Var % 2013/2012	-0,6	-2,3	5,2	5,7	3,7	3,7

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati forniti dai Servizi Statistici della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Turismo della Provincia di Firenze.

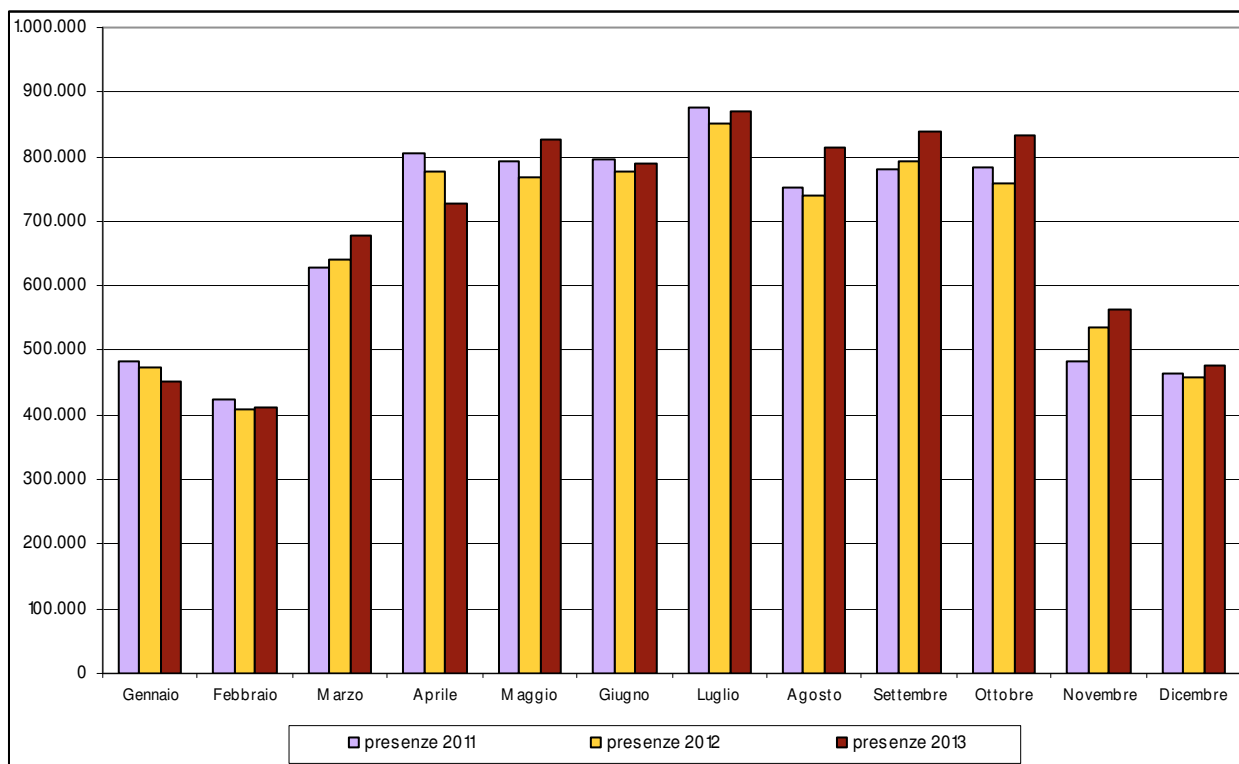
Il confronto con i dati mensili dei tre anni considerati non evidenzia significative differenze; tuttavia il 2013 ha il valore più alto in dieci mesi per gli arrivi e in sette per le presenze.

Grafico 1.10 – Arrivi mensili nel comune di Firenze 2011-2012-2013



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati forniti dai Servizi Statistici della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Turismo della Provincia di Firenze.

Grafico 1.11 – Presenze mensili nel comune di Firenze 2011-2012-2013



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati forniti dai Servizi Statistici della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Turismo della Provincia di Firenze.

I turisti di Firenze usano prevalentemente le strutture alberghiere rispetto alle altre forme come bed and breakfast, ostelli, affittacamere, agriturismo e altre ancora. Tuttavia la quota parte di turisti che usano le strutture extralberghiere sta aumentando. Tale tendenza si registra anche nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013. Questa tipologia di turisti rappresenta il 18,4% degli arrivi e il 21,6% delle presenze.

Tabella 1.21 - Flussi turistici mensili nel comune di Firenze 2012-2013 nelle strutture alberghiere ed extra alberghiere

	Alberghiero 2013		Extra-alberghiero 2013		Alberghiero 2014*		Extra-alberghiero 2014*	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	150.039	356.500	28.297	95.094	157.545	385.245	33.525	108.113
Febbraio	150.206	324.566	27.098	86.826	153.003	353.529	29.008	92.295
Marzo	237.791	541.322	47.137	135.926	224.303	538.036	43.747	131.694
Aprile	246.927	575.820	51.396	151.609	264.369	641.979	60.878	170.058
Maggio	278.285	645.237	65.231	180.729	266.860	648.424	64.890	190.801
Giugno	269.001	612.614	65.110	178.406	251.903	606.179	64.460	183.725
Luglio	301.669	686.881	68.873	183.570				
Agosto	272.803	649.069	63.451	183.659				
Settembre	270.358	650.109	69.475	189.475				
Ottobre	263.848	651.471	62.902	180.308				
Novembre	185.575	449.195	37.288	115.006				
Dicembre	162.417	371.984	34.812	104.797				
TOTALE	2.788.919	6.514.768	621.070	1.785.405				

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di Statistica su dati forniti dai Servizi Statistici della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Turismo della Provincia di Firenze.

*Periodo dal 1 Gennaio 2014 al 30 Giugno 2014

Il soggiorno medio per il 2013 nelle strutture alberghiere è pari a 2,3 giorni mentre nelle strutture extralberghiere è pari a 2,9 giorni.

L' imposta di soggiorno

Dal primo di luglio 2011 a Firenze è stata istituita l'imposta di soggiorno, in base alle norme previste dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale". L'applicazione dell'imposta è stata stabilita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 230/33 del 20/06/2011 che ne ha disciplinato le modalità di gestione attraverso un apposito regolamento. Con successiva deliberazione n°21/2012 del 07/05/2012, il regolamento è stato integrato e modificato.

L'imposta è dovuta dai soggetti non residenti che pernottano nelle strutture ricettive ubicate nel comune di Firenze, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi (10 fino al 1 giugno 2012).

Sono previste alcune tipologie di esenzioni quali quelle per i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età (10 anni fino al 1 giugno 2012), quelle per i soggetti che effettuano cure in regime di day hospital o per gli accompagnatori (fino a due) che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio. Sono esenti dal 1 giugno 2012 anche gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 1.22 – Comune di Firenze. Imposta di soggiorno per settore e tipologia tariffaria 2012

settore alberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
1 stella	76.244	141.010	47	235	141.127,35	1.186	7.271
2 stelle	208.530	426.877	1.240	3.701	857.455,57	6.625	21.441
3 stelle	890.561	1.780.256	3.259	9.012	5.354.286,17	25.277	61.000
4 stelle	1.549.012	2.750.203	1.440	2.491	11.005.795,10	33.725	73.736
5 stelle	153.894	334.855	3	3	1.674.283,58	5.053	9.537
Totale alberghi	2.878.241	5.433.201	5.989	15.442	19.032.947,77	71.866	172.985

settore extralberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
affittacamere non professionali	22.268	42.765	0	0	42.765,86	637	10.294
affittacamere professionali residence	193.331	384.794	68	197	769.785,55	4.245	30.210
	80.918	174.592	17	51	667.147,47	7.133	80.021
residenza d'epoca	38.551	86.467	16	43	345.956,67	865	2.812
camping	53.465	98.361	0	0	98.361,49	3.385	7.499
agriturismo	1.925	3.785	0	0	6.861,64	69	171
ostelli	135.415	266.885	196	803	267.286,65	22.222	14.964
casa appartamento vacanza	19.408	51.319	0	0	51.319,04	1.673	14.482
case per ferie	41.907	100.328	209	343	100.499,78	4.197	61567
Totale settore extralberghiero	587.188	1.209.296	506	1.437	2.349.984,15	44.426	222.020
Totale generale	3.465.429	6.642.497	6.495	16.879	21.382.931,92	116.292	395.005

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Risorse finanziarie

Con le modifiche regolamentari introdotte con la delibera 21/2012, sono state previste riduzioni d'imposta nella misura del 50% per i gruppi scolastici delle medie inferiori e superiori in visita didattica e per gli sportivi di età inferiore a 16 anni, componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Il gettito proveniente dall'imposta di soggiorno è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio del Comune, per il turismo, la manutenzione, la fruizione e il recupero dei beni culturali e ambientali, nonché per i servizi pubblici locali.

I dati relativi al 2013, rilevano che l'imposta di soggiorno complessivamente riversata dalle strutture ricettive nel corso dell'anno è stata di € 21.738.858,00 in aumento di +1,7% rispetto al 2102. La quota prevalente deriva dal settore alberghiero (circa l'88%) con gli alberghi a 4 stelle che hanno determinato oltre il 52% dell'intero introito dell'imposta, contro il 24% degli alberghi a 3 stelle e circa l'8% dei 5 stelle.

Nel settore extra-alberghiero le presenze negli affittacamere professionali hanno portato a un gettito di imposta pari a circa il 3,9% del totale complessivo e insieme ai residence (imposta pari a circa il 3,2% del gettito complessivo) offrono oltre il 60% dell'intero importo garantito dal settore.

Tabella 1.23 – Comune di Firenze. Imposta di soggiorno per settore e tipologia tariffaria 2013

settore alberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
1 stella	70.656	123.397	29	29	123.411,50	1.414	7.416
2 stelle	201.504	412.950	4.367	12.219	838.119,00	9.689	27.607
3 stelle	831.148	1.698.184	44.233	89.095	5.228.194,50	54.478	114.413
4 stelle	1.516.263	2.822.482	9.891	15.335	11.320.598,00	41.939	82.167
5 stelle	152.078	342.354	0	0	1.711.770,00	4.451	10.360
Totale alberghi	2.771.649	5.399.367	58.520	116.678	19.222.093,00	111.971	241.963
settore extralberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
affittacamere non professionali	26.904	52.154	22	37	52.172,50	3.896	27.576
affittacamere professionali	215.290	424.713	148	376	849.802,00	554	8.142
residence	73.480	180.112	227	507	693.169,50	5.329	37.588
residenza d'epoca	38.337	85.834	10	70	343.476,00	828	2.587
camping	47.664	97.717	0	0	97.717,00	2.238	8.272
agriturismo	1.620	3.261	0	0	6.522,00	64	141
ostelli	146.687	296.002	3.090	7.986	299.995,00	5.092	20.164
casa appartamento vacanza	22.969	60.866	3	5	60.868,50	1.660	12.684
case per ferie	52.326	111.888	1.286	2.309	113.042,50	5.335	51.747
Totale settore extralberghiero	625.277	1.312.547	4.786	11.290	2.516.765,00	24.996	168.901
Totale generale	3.396.926	6.711.914	63.306	127.968	21.738.858,00	136.967	410.864

Fonte: Comune di Firenze – Direzione Risorse finanziarie

Con delibera n. 50/2014 del 28 luglio 2014 è stata prevista l'introduzione, a partire dal 1 ottobre 2014, dell'imposta di soggiorno anche a carico di coloro che pernottano nelle abitazioni locate ad uso turistico e utilizzando mezzi propri (roulotte e camper) nelle aree di sosta. Non sono ancora disponibili dati significativi su queste due ultime fattispecie.

Tabella 1.24 – Comune di Firenze. Imposta di soggiorno per settore e tipologia tariffaria 2014¹⁰

settore alberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
1 stella	64.048	118.197	137	213	118.327,50	1.920	6.754
2 stelle	163.099	333.633	5.008	12.600	692.189,00	6.868	18.034
3 stelle	690.607	1.446.554	46.733	95.289	4.616.970,00	26.223	60.482
4 stelle	1.341.970	2.586.723	15.751	23.161	10.439.038,00	39.993	85.302
5 stelle	136.237	359.072	0	0	1.795.350,00	5.428	14.579
Totale alberghi	2.395.961	4.844.179	67.629	131.263	17.661.875,50	80.432	185.151

settore extralberghiero	persone a tariffa intera	pernottamenti a tariffa intera	persone a tariffa ridotta 50%	pernottamenti a tariffa ridotta 50%	gettito	persone esenti totali	pernottamenti esenti
affittacamere non professionali	28.257	58.636	0	0	58.567,00	621	8.217
affittacamere professionali	207.882	418.697	296	804	838.758,00	4148	25.296
residence	62.939	150.035	49	192	572.713,00	5.926	54.128
residenza d'epoca	40.709	92.055	9	15	367.762,00	1037	2.873
camping	17.691	35.571	0	0	35.571,00	577	2.671
agriturismo	1.783	3.576	0	0	7.152,00	67	199
ostelli casa	139.697	285.733	8.266	21.013	306.746,00	3.199	15.766
appartamento vacanza	26.255	69.429	2	8	69.117,00	2.072	14.483
case per ferie	46.554	108.524	1.279	2.402	110.763,00	5.398	55.408
Totale settore extralberghiero	571.767	1.222.256	9.901	24.434	2.367.149	23.045	179.041
Totale generale	2.967.728	6.066.435	77.530	155.697	20.029.024	103.477	364.192

I visitatori dei musei e l'introduzione della Firenze Card

Un altro indicatore dell'andamento turistico a Firenze è rappresentato dal flusso dei visitatori museali. Il rallentamento del turismo, che alla fine del 2009 si era tradotto in una flessione degli ingressi in tutte le tipologie di musei, con l'eccezione di alcune strutture comunali, ha invertito nettamente la propria tendenza.

Si analizza il fenomeno e i dati tenendo conto dell'introduzione, a fine marzo 2011, della Firenze Card che ha razionalizzato le modalità di fruizione delle visite museali, indirizzando i visitatori anche verso strutture meno conosciute, e incentivato l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti in città.

La Firenze Card inizialmente coinvolgeva 33 musei, fra musei statali, provinciali e civici della città di Firenze. A inizio ottobre 2011 ha ulteriormente ampliato il proprio circuito con l'inserimento dei musei universitari e di molti musei privati cittadini, arrivando a coprire complessivamente 50 musei.

La card ha un costo di 72,00 euro ed è valida 72 ore dal momento della prima attivazione che può essere effettuata in un museo o sui mezzi di trasporto pubblico (Ataf & Linea, tramvia). Con Firenze Card è possibile entrare nei musei aderenti al circuito e visitare non solo le collezioni permanenti, ma anche le mostre temporanee e tutti gli altri eventi organizzati, senza costi ulteriori.

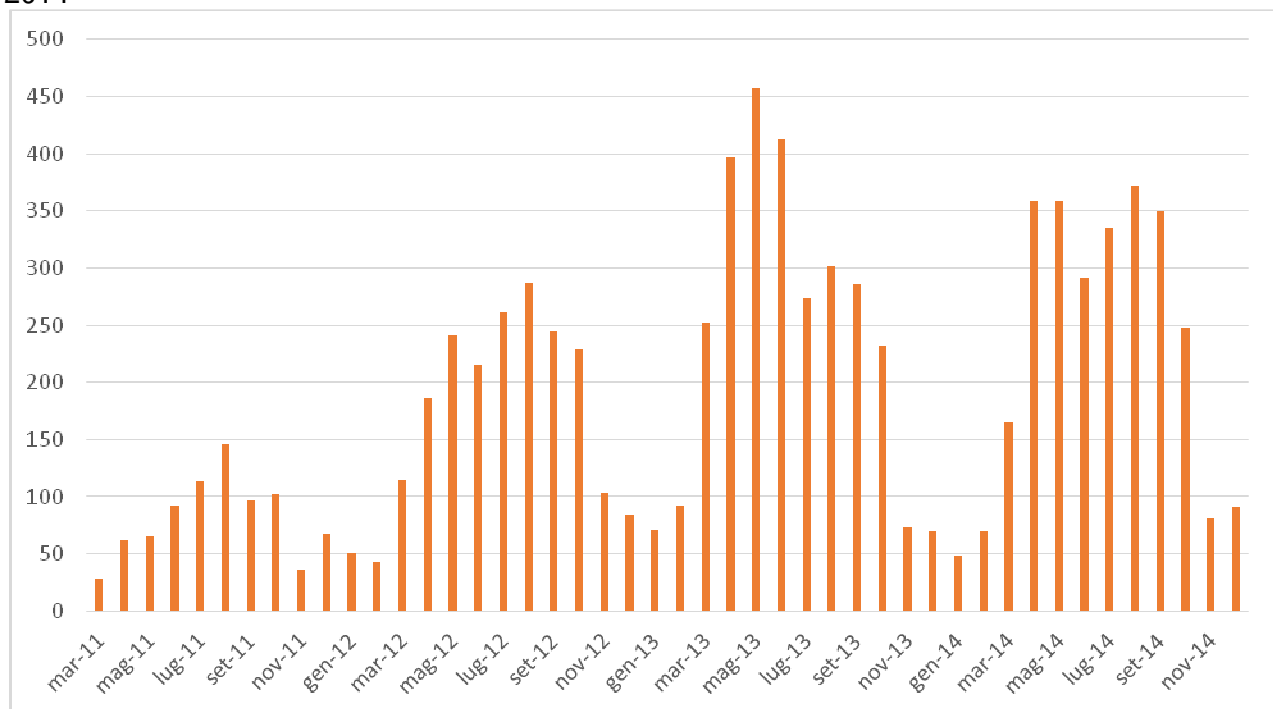
¹⁰ Dati al 30 ottobre 2014

Nell'arco di validità della card è possibile visitare ogni museo una sola volta e utilizzare illimitatamente gli autobus e la tramvia di Firenze. Inoltre, per ogni card acquistata, un cittadino dell'Unione Europea di età inferiore a 18 anni può entrare gratuitamente con il possessore della card nei musei e usufruire dei mezzi pubblici.

Le vendite complessive delle Firenze Card dall'avvio alla fine del 2011 sono state circa 24.000 la cui vendita online si assesta sul 15% del totale. Nel 2012 le vendite complessive hanno superato le 60.000 card e nel 2013 c'è stato un ulteriore incremento nelle vendite arrivate a poco più di 89.000 di cui circa il 24% on line. Nel 2014 le vendite sono calate di circa il 5% attestandosi a quota 84.565 mentre gli ingressi hanno registrato un calo di -6,2% passando da 701.088 a 657.509.

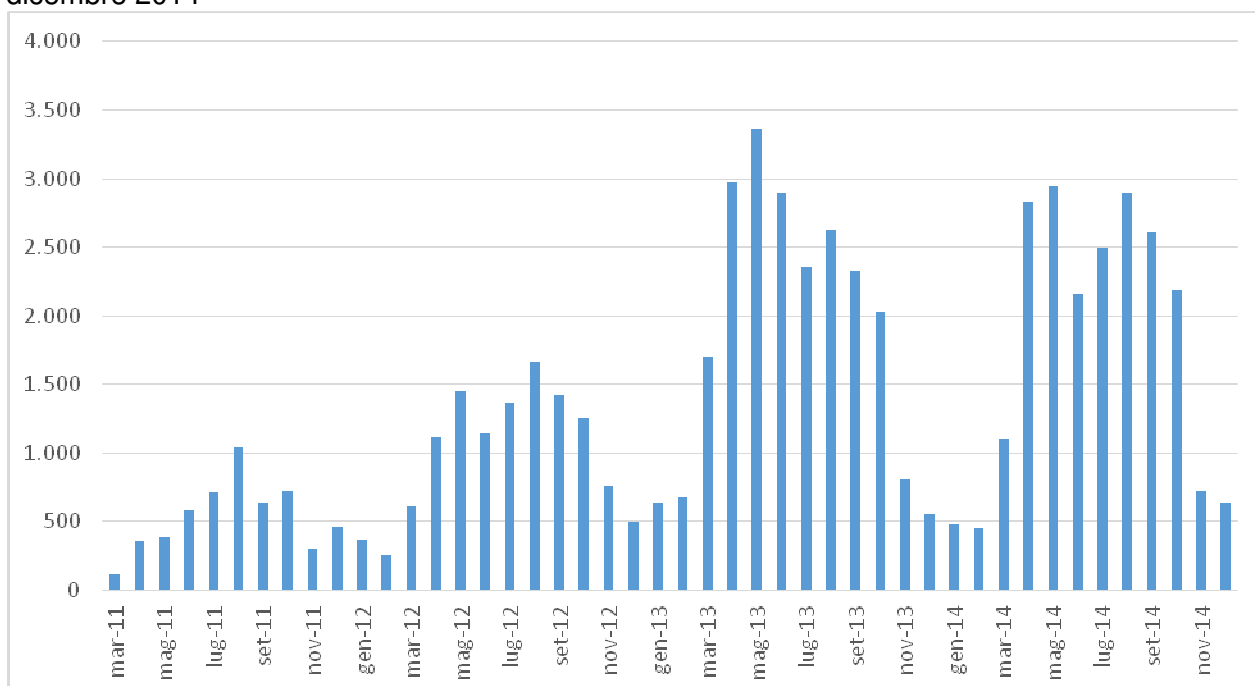
Le medie giornaliere delle vendite si assestano intorno alle 86 card nel 2011, raddoppiate a 172 nel 2012 e ulteriormente salite a 244 nel 2013 per poi calare a 232 nel 2014.

Grafico 1.12 - Medie giornaliere mensili delle vendite della Firenze Card marzo 2011 – dicembre 2014



Fonte: Elaborazione Ufficio Comune di Statistica su dati LineaComune S.p.A.

Grafico 1.13 - Medie giornaliere mensili degli ingressi ai musei tramite Firenze Card marzo 2011 – dicembre 2014



Fonte: Elaborazione Ufficio Comune di Statistica su dati LineaComune S.p.A.

Il risultato positivo dei musei comunali, rilevato per il 2013 dove si è registrato un incremento di +65,9%, è stato essenzialmente determinato dall'aumentata offerta sia del Complesso Monumentale di Santa Maria Novella, che consente di fruire con un unico biglietto della visita alla Basilica e ai Chiostri, sia della Torre di Arnolfo. In crescita anche le visite ai Quartieri Monumentali di Palazzo Vecchio (+9,3%) che rappresentato circa il 44% delle visite totali ai musei comunali.

Tabella 1.24 - Ingressi ai musei comunali anni 2010 - 2013

Museo	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2012
Palazzo Vecchio	361.462	388.063	483.668	533.230	492.217	537.985	9,3
Torre di Arnolfo	-	-	-	-	73.732	106.928	45,0
Torre San Niccolò	-	-	-	5.242	2.506	2.840	13,3
Cappella Brancacci	90.676	88.036	91.442	89.230	83.275	87.964	5,6
Santa Maria Novella*	39.503	37.263	33.000	32.613	65.899	440.124	567,9
Fondazione S. Romano	1.873	1.675	2.168	5.899	9.438	7.167	-24,1
Firenze com'era	6.376	5.700	5.022	-	-	-	-
Stefano Bardini	-	12.129	8.920	14.727	10.072	10.590	5,1
Forte di Belvedere	-	-	-	-	-	29.890	100,0
Totale	499.890	532.866	624.220	680.941	737.139	1.223.488	66,0

Fonte: elaborazione su dati Comune di Firenze, Servizio Musei comunali

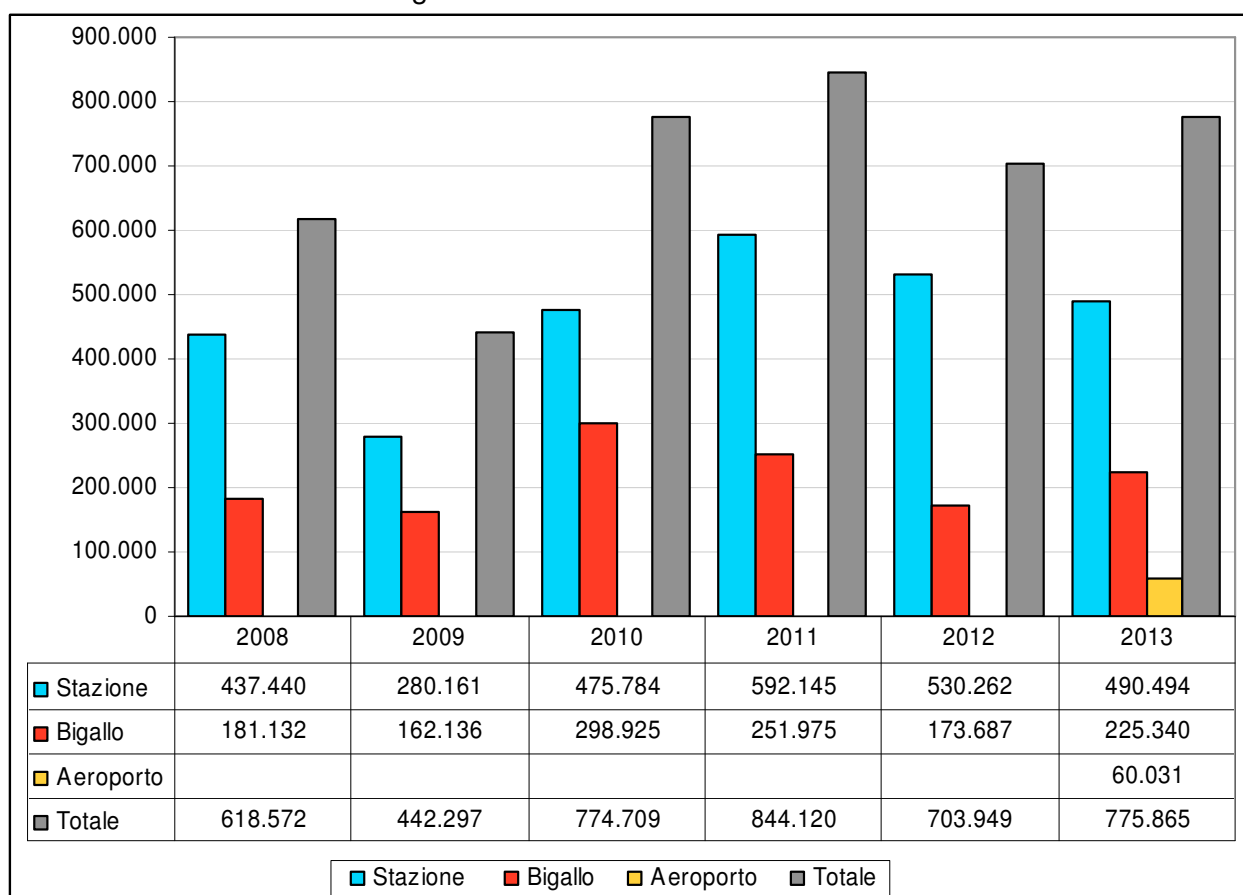
*a partire dal 10 novembre 2012 viene istituito il percorso di visita unitario del **Complesso monumentale di Santa Maria Novella**, che consente di fruire con un unico biglietto della visita alla Basilica e ai Chiostri.

Uffici di informazione turistica¹¹

Gli uffici di informazione turistica gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale sono quelli di piazza Stazione e presso il complesso del Bigallo; dal 2013 si conta anche quello presso l'aeroporto Vespucci. A questi si aggiunge l'ufficio di via Cavour gestito direttamente dalla Provincia dopo l'abolizione delle APT.

Come si rileva dai dati, il numero di visitatori che arrivando a Firenze si è rivolto agli uffici di informazione turistica comunali ha avuto negli ultimi anni un andamento crescente fino al 2011, salvo la flessione fatta registrare nel 2009 ma legata principalmente a lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'ufficio di piazza Stazione, e quella più recente del 2011 che ha interessato l'altro infopoint con il trasferimento di sede da piazza Santa Croce al complesso del Bigallo, collocato in piazza Duomo. Il 2012 si è caratterizzato per un calo complessivo del numero degli utenti pari a -16,6%, mentre nel 2013, con l'acquisizione del terzo infopoint, si è registrata una ripresa del 10,2%.

Grafico 1.14 – Utenti annuali degli Uffici di informazione turistica comunali anni 2008 – 2013



Fonte: Direzione Cultura Turismo Sport - Servizio promozione economica, turistica e strategie di sviluppo

Guide turistiche¹²

Oltre alle strutture ricettive e alle presenze fatte registrare nei musei fiorentini altri indicatori utili per misurare l'andamento dell'economia del turismo sono le professioni turistiche di guida e accompagnatore.

In Toscana le autorizzazioni per svolgere questo tipo di professione vengono rilasciate dai comuni in base alle norme previste dalla Legge regionale 23 marzo 2000, n. 42 che disciplina tutto il

¹¹ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

¹² Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

sistema organizzativo del turismo, dalle strutture turistico-ricettive alle imprese e professioni del turismo.

Non esiste un vero e proprio albo professionale, e la tenuta degli elenchi dei soggetti abilitati (guide e accompagnatori turistici) è demandata a ciascun comune, anche se la Regione possiede a titolo informativo un elenco generale suddiviso per province e comuni.

Le notevoli variazioni nel numero di autorizzazioni rilasciate dal 2000 in poi sono dovute a una innovazione nelle modalità di accesso alla formazione da parte dell'Ente provinciale. I corsi di formazione che fino alla suddetta data venivano effettuati esclusivamente dalla Provincia, gratuiti ma a numero chiuso, sono stati delegati a scuole private che li effettuano a pagamento e senza alcun limite di accesso.

Nella provincia di Firenze, al 1 aprile 2014, le guide turistiche regolarmente iscritte erano 1.088, le guide ambientali 197, mentre gli accompagnatori turistici 1.748. Il dato provinciale è rilevante per l'economia turistica fiorentina in quanto le guide che solitamente operano in città sono sia quelle effettivamente residenti a Firenze sia quelle che abitano nei comuni della provincia.

L'andamento che ha caratterizzato queste professioni negli ultimi dieci anni è stato di crescita, anche negli ultimi anni di crisi congiunturale che non ha risparmiato neppure il settore del turismo. Il 2013 segna un incremento sia delle guide sia degli accompagnatori turistici (rispettivamente +38 e +21 unità), mentre le guide ambientali che erano aumentate molto nel 2012, registrano un calo passando da 17 a 9.

Tabella 1.25 - Guide e accompagnatori turistici abilitati presso il Comune di Firenze dal 2001 al 2013

Categoria professionale	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Guide turistiche		1	24	19	16	27	48	113	95	50	34	60	98
Guide ambientali	3	7	10	6	12	3	2	8	5	6	5	17	9
Accompagnatori turistici	50	34	31	87	113	100	105	98	108	79	60	56	77

Fonte: Direzione Cultura Turismo Sport - Servizio promozione economica, turistica e strategie di sviluppo

Bus turistici¹³

Una parte rilevante dei turisti arriva a Firenze con i bus turistici e questo comporta la necessità di tutelare la città e il suo ambiente. Per garantire una migliore vivibilità del contesto urbano, la circolazione e la sosta dei bus turistici è regolamentata dal Buspass Tourist Ecoprogram, sistema obbligatorio di accesso, circolazione e parcheggio dei bus turistici in città. Questo richiede la prenotazione e il pagamento di una tariffa, che varia secondo diversi parametri (lunghezza del bus, con hotel, giornaliero, ecc.). Nel corso del 2013 sono state introdotte nuove tipologie di contrassegni (e nuove tariffe) e l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare uno sconto sui contrassegni acquistati via web.

Nel 2013 sono entrati a Firenze 47.530 bus turistici, con una media di 130 bus al giorno. Dopo la flessione generalizzata dell'andamento turistico che ha caratterizzato il periodo 2008-2010, il 2011 ha segnato un'inversione di tendenza con il numero di bus che è salito a 42.487 (da 37.374 del 2010), per poi scendere leggermente ai 42.026 del 2012 e crescere di nuovo nel 2013 a 47.530.

L'ammontare degli incassi complessivi del 2013 è aumentato di 1.674.703,00€, superando i 10.000.000,00€. L'incremento è dovuto soprattutto al maggior numero di bus in ingresso, ma anche al leggero aumento della tariffa media pagata per l'accesso alla ZTL che passa da 200,00€ a 212,15€ nonostante gli sconti applicati sui contrassegni acquistati via web e le nuove tariffe per i mezzi dotati di FAP (filtro anti particolato).

¹³ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

Tabella 1.26 - Bus turistici in entrata a Firenze anni 2010 - 2013

	2010	2011	2012	2013
Numero annuale bus in entrata	37.374	42.487	42.026	47.530
di cui: bus con hotel	9.099	9.902	10.088	13.703
bus giornalieri	28.275	32.585	31.938	33.827
Media giornaliera bus in entrata	102	116	115	130
Numero turisti trasportati annualmente (stima su una media di 40 persone per autobus)	1.429.089	1.626.290	1.599.966	1.833.172
Costo medio tariffa pagata da ciascun bus per l'accesso alla ZTL	€ 222,00	€200,00	€200,00	€212,15
Incassi ticket ingresso	€8.316.580,00	€8.496.910,00	€8.408.596,00	€10.083.299,00

Fonte: elaborazione su dati Servizi alla Strada

1.8 LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LO SPORTELLO UNICO (SUAP) NEL COMUNE DI FIRENZE

I dati provenienti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono dettagliati secondo la classificazione ATECO per macrosettori classici. Un'ulteriore spunto di analisi si ha utilizzando alcuni dati dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Firenze.

Sulla base dell'attuale organizzazione del SUAP comunale le attività che rientrano nella competenza sono: le attività di somministrazione alimenti e bevande, le strutture ricettive, le attività estetiche, i carburanti, il commercio in sede fissa e su area pubblica, suolo pubblico, edicole e servizio taxi, industria-artigianato e servizi (solo per particolari adempimenti).

Per le attività di somministrazione alimenti e bevande il numero complessivo delle pratiche transitate tramite il SUAP è in calo rispetto al 2013, in particolare per ciò che riguarda i subingressi.

Tabella 1.27 - Pratiche presentate al SUAP per attività di somministrazione anni 2010 - 2014

Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii	125	190	383	371	367
Subingressi	311	270	280	305	281
Cessazioni	34	28	53	73	65
Pratiche totali istruite dall'ufficio	1.651	1.435	1.005	1.016	944

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

Le attività ricettive, che includono sia strutture alberghiere, campeggi, residence sia strutture extralberghiere come i Bed&Breakfast e le case e appartamenti per vacanze fanno registrare un aumento significativo negli avvii, +60,8%; in diminuzione il numero di cessazioni. Il numero complessivo di pratiche gestite aumenta di +10,0%.

Tabella 1.28 - Pratiche presentate al SUAP per attività turistico/ricettive anni 2010 - 2014

	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii	52	48	83	79	127
Subingressi	101	75	95	67	70
Variazioni	51	47	0	0	3
Cessazioni	21	27	29	36	24
Pratiche totali istruite dall'ufficio	467	453	316	322	354

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

Gli avvii delle attività estetiche segnano un aumento per il secondo anno consecutivo, dopo il calo del 2012.

Tabella 1.29 - Pratiche presentate al SUAP per attività estetiche 2010 – 2014

Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii	37	63	61	79	84
Subingressi	51	51	46	38	29
Variazioni	16	14	n.d.	n.d.	0
Cessazioni	31	35	45	38	40
Pratiche totali istruite dall'ufficio	226	297	222	242	246

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

Il settore di attività che più di altri ha fatto registrare una netta diminuzione del numero di pratiche presentate al SUAP e che numericamente risulta quello più rilevante, rispetto a quelli esaminati finora, è il commercio in sede fissa. Nel 2014 sono diminuiti gli avvii e i subingressi mentre aumentano le cessazioni. Si tratta dei negozi di vicinato ma anche delle medie e grandi strutture di vendita. Sono inoltre considerate anche altre forme di vendita (spacci, distributori automatici, commercio elettronico, vendita per corrispondenza o al domicilio, attività temporanee, imprenditori agricoli, commercio all'ingrosso, ecc.).

Tabella 1.30 - Pratiche presentate al SUAP per attività di commercio in sede fissa 2010 – 2014

Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii	659	788	721	809	730
Subingressi	472	428	380	414	407
Cessazioni	462	434	471	417	455
Pratiche totali istruite dall'ufficio	2.954	2.938	2.145	2.195	2.176

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

I settori dei carburanti e dell'industria-artigianato e servizi rappresentano la quota più contenuta di pratiche SUAP. Nel 2014 registrano solo 2 cessazioni mentre non si registrano né avvii né subingressi.

Tabella 1.31 - Pratiche presentate al SUAP per attività di carburanti 2010 – 2014

Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii	0	0	0	1	0
Subingressi	4	18	6	2	0
Cessazioni	1	0	2	10	2
Pratiche totali istruite dall'ufficio	158	191	107	86	72

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

Le pratiche relative alla pubblicità e alle insegne rappresentano anch'esse una quota piuttosto rilevante delle istanze gestite. Il numero degli avvii/autorizzazioni è aumentato in maniera significativa nel 2014 (+53,9%) dopo tre anni di cali consecutivi.

Tabella 1.32 - Pratiche presentate al SUAP per attività di pubblicità e insegne 2010 – 2014

Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Avvii/autorizzazioni	2.461	2.127	1.809	1.407	2.166
Subingressi	547	448	464	457	367
Cessazioni	312	258	255	252	196
Pratiche totali istruite dall'ufficio	3.725	3.086	2.728	2.425	2.734

Fonte: Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche

Il commercio al dettaglio in sede fissa¹⁴

Il commercio al dettaglio ha mantenuto il trend negativo, dato il ribasso dei consumi finali delle famiglie.

Considerando le variazioni delle vendite al dettaglio come dichiarate dagli operatori, la domanda di beni alimentari, a livello provinciale, chiude in saldo negativo (-6,0%) rispetto al 2012 esattamente con lo stesso valore dell'anno precedente. Anche le vendite del comparto non alimentare segnano valori negativi, peggiora rispetto al 2012 solo il settore dell'abbigliamento con -5,4%.

Relativamente al fattore dimensionale, tutte le tipologie di impresa hanno mostrato anche nel 2013 una flessione, in particolare la grande distribuzione accentua il calo dell'anno precedente con -2,4%.

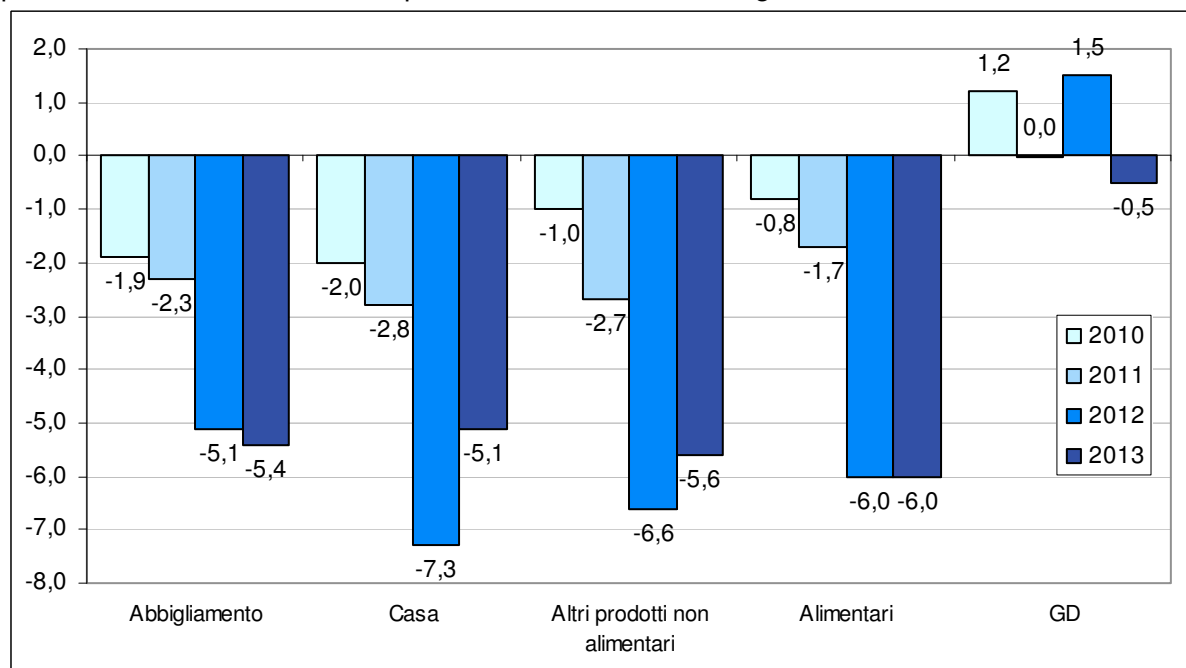
Tabella 1.33 - Variazione tendenziale delle vendite al dettaglio in sede fissa e tipologia dimensionale degli esercizi 2013 rispetto al 2012 - Provincia di Firenze e Toscana

	Firenze	Toscana*
COMPLESSO ATTIVITA' AL DETTAGLIO	-4,9	-4,8
SETTORI DI ATTIVITA'		
Alimentari	-6,0	-5,3
Non alimentari	-5,5	-5,1
di cui -abbigliamento e accessori	-5,4	-6,0
-prodotti per la casa ed elettrodomestici	-5,1	-6,3
-altri prodotti non alimentari	-5,6	-4,3
TIPOLOGIA DIMENSIONALE DELL'ESERCIZIO		
-Piccola distribuzione	-6,7	-5,2
-Media distribuzione	-4,6	-5,7
-Grande distribuzione	-2,4	-3,5

*i dati regionali sono relativi al II trimestre 2013

Fonte: Camera di Commercio di Firenze e Unioncamere Toscana

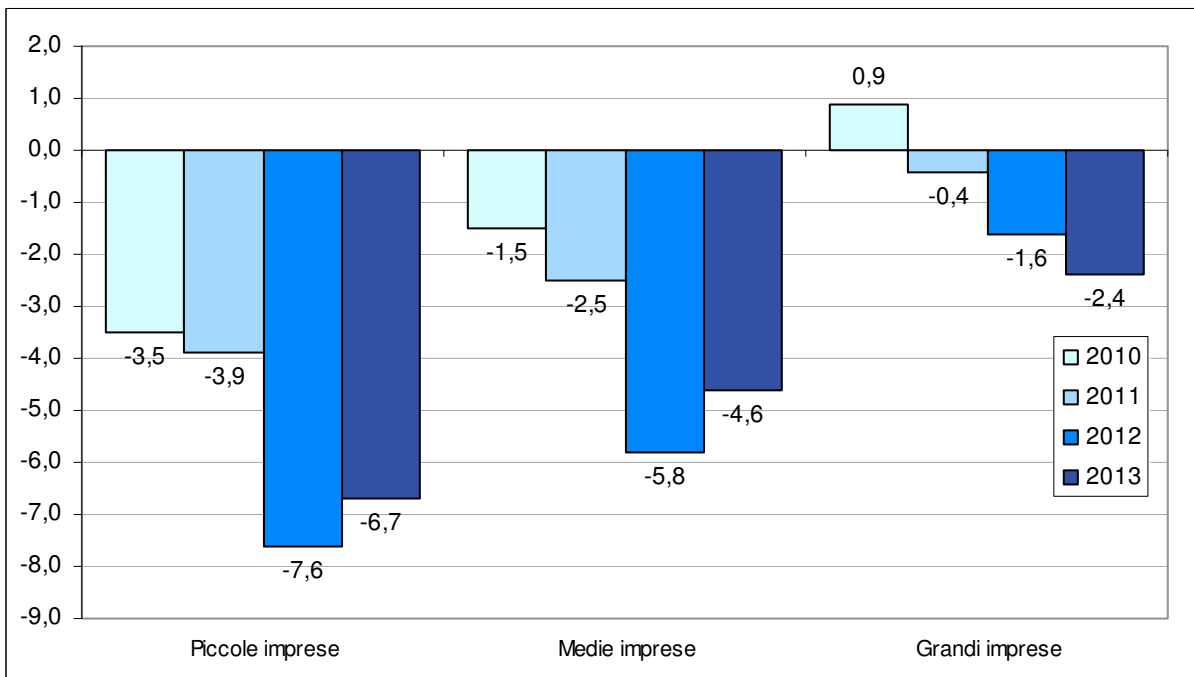
Grafico1.15 - Variazione % sull'anno precedente del fatturato nelle imprese commerciali della provincia fiorentina 2010-2013 per macrosettore merceologico



Fonte: Camera di Commercio di Firenze

¹⁴ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

Grafico 1.16 - Variazione % sull'anno precedente del fatturato nelle piccole, medie e grandi imprese commerciali della provincia fiorentina 2010-2013



Fonte: Camera di Commercio di Firenze

1.9 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TRASPORTI¹⁵

Un quadro conoscitivo sulla situazione ambientale in Toscana è fornito dai risultati delle attività di monitoraggio effettuate dall'ARPAT sui valori dei principali inquinanti dell'aria.

La rilevazione e la misurazione interessa inquinanti quali il Monossido di carbonio (CO), il Biossido di zolfo (SO₂), il Biossido di azoto (NO₂), il PM₁₀, l'Ozono (O₃), il Benzene e avviene presso stazioni di monitoraggio classificate in base al tipo di zona di ubicazione (urbana, periferica, rurale) e al tipo di stazione in considerazione dell'emissione dominante (traffico, fondo, industria).

Il territorio regionale è ripartito in zone omogenee dal punto di vista delle fonti di inquinamento, delle caratteristiche orografiche meteo-climatiche e del grado di urbanizzazione. Per la provincia di Firenze è stato individuato un unico agglomerato costituito dal Comune di Firenze e dai comuni limitrofi di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Calenzano, Lastra a Signa, Signa, definito "Agglomerato di Firenze".

All'interno del comune di Firenze sono state individuate 4 stazioni di monitoraggio.

Tabella 1.34. Agenti inquinanti per stazione di rilevazione. Anno 2013

Agente inquinante	Limite di riferimento	Stazioni				
		Boboli	Bassi	Gramsci	Ponte alle Mosse	
PM₁₀ Polveri con diametro aereodinamico < 10 micron	n° dati giornalieri validi	-	-	-	-	
	Media Annuale µg/m ³	40	20	20	34	30
	n° valori mg.>50µg/m ³	35	18	17	38	46
SO² Biossido di zolfo	n° dati orari validi	-	-	-	-	
	Media Annuale µg/m ³	-	-	2	-	-
	n° medie g.>125µg/m ³	0	-	0	-	-
CO Monossido di carbonio	n° dati orari validi	-	-	-	-	
	n° medie mobili di 8 h>10 mg/m ³	0	-	-	0	-
NO² Biossido di azoto	n° dati orari validi	-	-	-	-	
	n° valori o.>200 µg/m ³	18	-	0	0	0
	Media Annuale µg/m ³	40	-	23	62	59
O³ Ozono	n° dati orari validi	-	-	-	-	
	n° g. con media mobile di 8 h>120 µg/m ³	25	-	-	-	-
	AOT40 µg/m ³ *h	18.000	-	-	-	-
Benzene	Copertura annuale dati campagne indicative	-	-	56%	51%	-
	Media Annuale µg/m ³	5	-	2,3	4,9	-

Fonte: ARPAT - Rapporto annuale sulla qualità dell'aria 2013

¹⁵ Ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2013

Il sistema della raccolta differenziata

La politica delle raccolte differenziate nella città di Firenze è stata sicuramente condizionata dai principali cambiamenti normativi che hanno imposto i traguardi da raggiungere negli anni e le eventuali sanzioni, nel caso del loro mancato raggiungimento.

Il decreto Ronchi, in particolare, è quello che ha originato gli effetti più importanti tra la fine degli anni 90 e gli inizi degli anni 2000, periodo in cui è stata effettuata la più grossa trasformazione dei servizi di raccolta, con l'estensione della raccolta differenziata stradale integrata e con il raggiungimento dei principali obiettivi di raccolta differenziata, passando in pochi anni dal 7% al 35%.

Nella gamma di servizi di raccolta attivi sul territorio di Firenze si passa dal porta a porta a sacchi alla raccolta a cassonetti stazionari Side Loader, dalla raccolta a bidoncini di prossimità alla raccolta a contenitori interrati, adeguandosi alle particolari condizioni dell'area.

Nel corso degli anni si è assistito all'introduzione di svariate forme di raccolta, sia per tipologia di rifiuto che di modalità di intercettazione. Alla raccolta della carta è seguita la raccolta del vetro, poi diventato multimateriale (raccolta congiunta di vetro, imballaggi in plastica e metalli) e quella dell'organico.

Complessivamente le raccolte stradali hanno permesso nel corso degli anni il superamento del 30% di raccolta differenziata nel 2003, dal 7,7% del 1995.

Al termine del 2011, la raccolta differenziata ha raggiunto quota 45% anche attraverso nuove forme di raccolta e nuovi servizi dedicati a particolari tipi di rifiuti, come le stazioni ecologiche, i servizi a chiamata e le microraccolte introdotte nel corso del tempo.

Lo sviluppo delle raccolte differenziate ha preso avvio con l'installazione di multipostazioni per la raccolta della carta, del multimateriale, oltre che per il rifiuto indifferenziato. Il numero dei contenitori e la loro volumetria risultano essere pressoché equamente distribuiti tra la raccolta differenziata e quella indifferenziata. Da alcuni anni è in corso di svolgimento l'integrazione delle multipostazioni con il cassonetto per la frazione organica. Negli ultimi sono stati collocati circa 1000 cassonetti per un totale di quasi 9.000 tonnellate intercettate.

Nel 2006 è stata introdotta nel borgo di Peretola la prima forma di raccolta porta a porta sul territorio del comune di Firenze. In quest'area sono stati eliminati cassonetti presenti sulla viabilità e introdotto il ritiro quotidiano e a domicilio delle singole frazioni di rifiuto secondo un calendario prestabilito. Questo ha condotto a una riduzione dei rifiuti conferiti rispetto ai periodi precedenti, nonché a un miglioramento delle raccolte differenziate che annualmente si assesta a circa il 62% sul totale raccolta.

All'inizio del 2007 è stata aperta la Stazione Ecologica di San Donnino, ovvero un'area attrezzata per la raccolta differenziata messa a disposizione di tutti i cittadini, dove è possibile conferire i rifiuti contribuendo all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione dei fenomeni di abbandono sul territorio, incentivo dato dallo sconto sulla tariffa. Tutti i materiali conferiti presso la stazione ecologica sono infatti pesati e a ogni utente è attribuito un punteggio che consente di ottenere un premio.

Un altro intervento è stato attivato dal 2008 con l'installazione, in aree di pertinenza di utenze non domestiche, di più punti dedicati all'intercettazione di piccoli rifiuti di origine domestica che non possono essere conferiti nei normali flussi di raccolta, come le pile, i farmaci, le cartucce per le stampanti, i piccoli elettrodomestici (R.A.E.E.), le bombolette spray e i prodotti per il bricolage, i neon, le lampade a basso consumo e gli olii esausti. In questo modo si è evitato che questi rifiuti possano entrare nelle filiere la cui destinazione è la discarica o genericamente lo smaltimento e non il recupero.

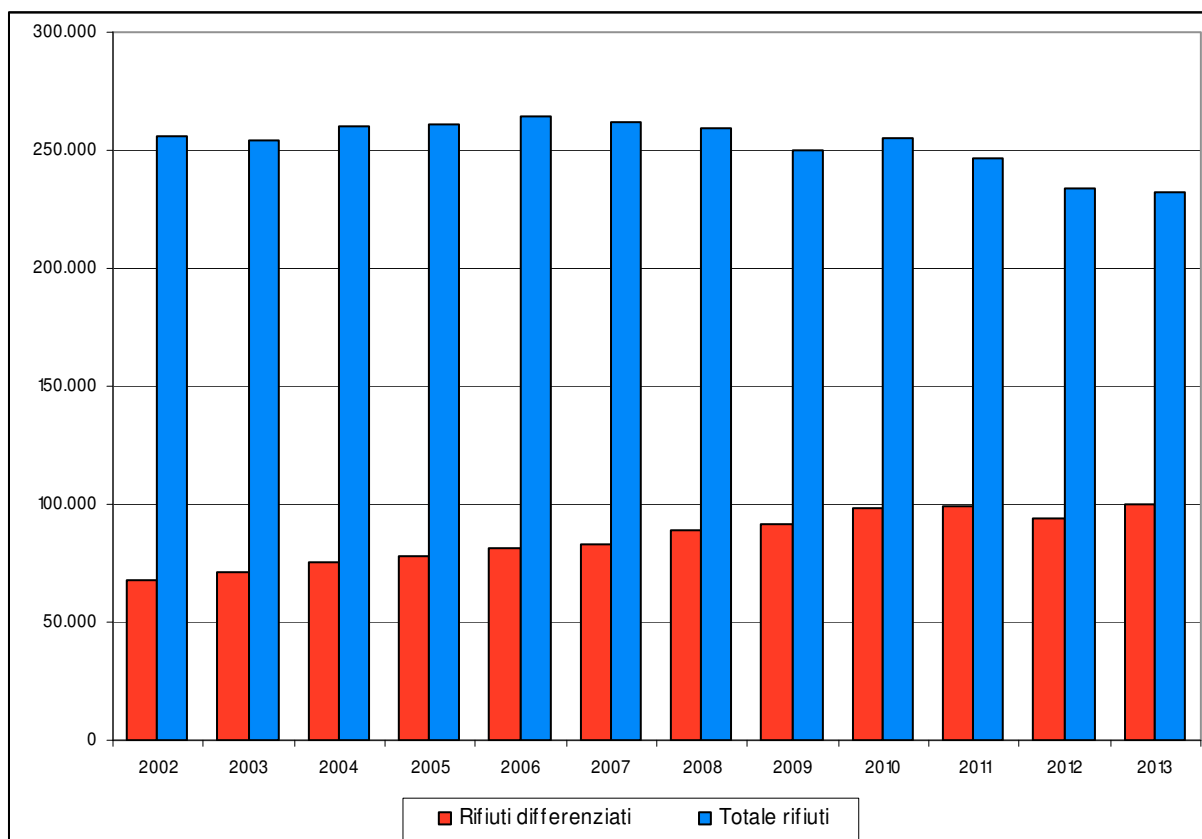
Nello stesso anno è stato rivisto il sistema di raccolta nelle aree collinari di Careggi e Serpiolle, con l'introduzione della raccolta porta a porta di prossimità attraverso il posizionamento di contenitori di piccole dimensioni dedicati alle raccolte differenziate in vicinanza delle abitazioni, in sostituzione di cassonetti isolati dedicati alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

Grande attenzione ha sempre avuto il centro storico di Firenze dove gli interventi di ristrutturazione del servizio sono legati a un progetto di più larga scala per il miglioramento delle condizioni di pulizia e decoro della città. A partire dal 2009 infatti sono stati introdotti significativi interventi per la raccolta differenziata attraverso l'installazione di campane interrato in sostituzione di postazioni di cassonetti dedicati alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Le nuove attrezzature sono adibite alla raccolta del multimateriale e dell'indifferenziato mentre la restante parte della raccolta differenziata è svolta con un servizio porta a porta per la carta e per la frazione umida, quest'ultima limitata alle utenze di ristorazione. Il processo di trasformazione dell'area compresa tra i viali di circonvallazione è attualmente in corso; ad oggi, sono attive 40 campane interrato per il Multimateriale e 51 per il rifiuto indifferenziato.

Gli interventi messi in atto hanno condotto a un aumento della percentuale di raccolta differenziata arrivata nel 2013 al 48,7% del totale dei rifiuti. Tale aumento è dovuto sia all'incremento dei flussi provenienti da raccolta differenziata, +6,9% rispetto al 2012, sia alla riduzione dei rifiuti indifferenziati raccolti -5,9% nel 2013 rispetto al 2012.

Complessivamente, al termine del 2013, il cumulo dei Rifiuti Urbani è diminuito di -0,8% rispetto alla fine dell'anno precedente.

Grafico 1.17 - Produzione di rifiuti urbani (tonnellate) anni 2002 - 2013



Fonte: Quadrifoglio S.p.a.

Tabella 1.35. Quantità complessiva di rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale (t). Anni 2002-2014

Rifiuti urbani	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
Indifferenziati	183.154	184.858	182.700	182.880	179.149	170.195	158.453	157.248	147.520	140.363	132.017	107.490
Differenziati	70.838	75.372	78.187	81.332	83.005	89.154	91.195	98.191	98.791	93.691	100.123	89.430
Totale	253.992	260.230	260.887	264.212	262.154	259.349	249.648	255.438	246.311	234.054	232.140	196.920

Fonte: Quadrifoglio S.p.A

I dati sono comprensivi dei rifiuti raccolti dall'Azienda, da terzi o conferiti direttamente da residenti del Comune.

*Periodo Gennaio 2014 - Ottobre 2014

Tabella 1.36 - Quantità di rifiuti urbani differenziati raccolti per tipologia di rifiuto nel territorio comunale (t). Anni 2004-2014

Rifiuti differenziati	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
Multimateriale	10.492	10.658	11.304	11.941	13.965	14.933	16.293	17.747	18.556	14.567	19.884
Carta/cartone	36.792	38.925	40.465	41.732	43.727	41.376	41.075	41.119	35.143	28.710	28.609
Vetro	238	139	162	166	102	124	115	114	126	-	-
Vetro/lattine	488	484	578	683	730	652	63	-	-	-	-
Plastiche	49	92	142	141	132	119	316	196	161	-	-
Frazione organica	10.481	10.705	11.289	11.247	12.895	16.423	19.500	21.400	22.218	26.181	33.236
Sfalci/potature/legno	7.413	7.619	8.786	6.900	7.961	8.877	10.629	9.499	7.926	8.258	
Ingombranti recup.	7.381	7.510	6.769	7.341	6.762	6.162	7.279	7.165	6.988	7.264	6784
Oli minerali	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-
Oli vegetali	12	12	12	14	20	29	38	60	55	58	
Farmaci	23	24	21	23	29	31	35	36	35	35	
Pile	37	46	39	32	37	38	41	40	39	36	
Batterie	48	83	76	95	82	80	73	62	54	57	
T e/o f	3	5	5	9	10	12	20	28	26	54	917
Indumenti usati	427	428	480	560	614	644	733	771	713	700	
Toner	9	6	8	9	15	2	3	5	5	5	
Pneumatici	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	
Imballaggi misti	139	111	107	68	76	127	101	112	252	6.640	Con multimat.
Imballaggi in legno	1.341	1.339	1.089	2.045	1.998,23	1.565	1.876	437	1.391	-	-
Totale	75.372	78.187	81.332	83.005	89.154	91.195	98.191	98.792	93.691	92.566	89.430

Fonte: Quadrifoglio S.p.a.

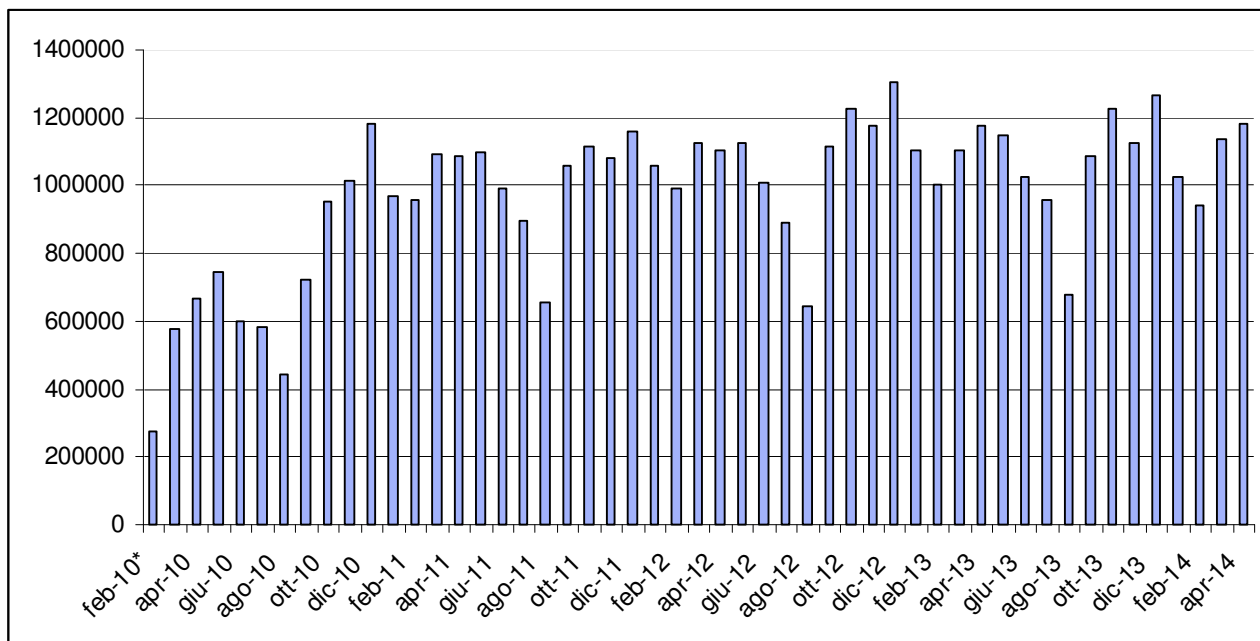
*Periodo Gennaio 2014 – Ottobre 2014

L'operatività della tramvia

I dati sui passeggeri, forniti da GEST (gestore del sistema tramviario), e relativi agli utenti che sono stati trasportati dalla Linea 1 dalla data del suo avvio il 14 febbraio 2010, mostrano che il numero dei passeggeri, dopo i primi mesi di esercizio, è rimasto sostanzialmente stabile nel 2013 rispetto al 2012: 12.897.497 contro 12.770.201 con un aumento di circa l'1,0%.

Il primo quadrimestre del 2014 ha invece registrato una flessione del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente passando da 4.382.766 a 4.286.321

Grafico 1.18 - Passeggeri tramvia febbraio 2010 – aprile 2014

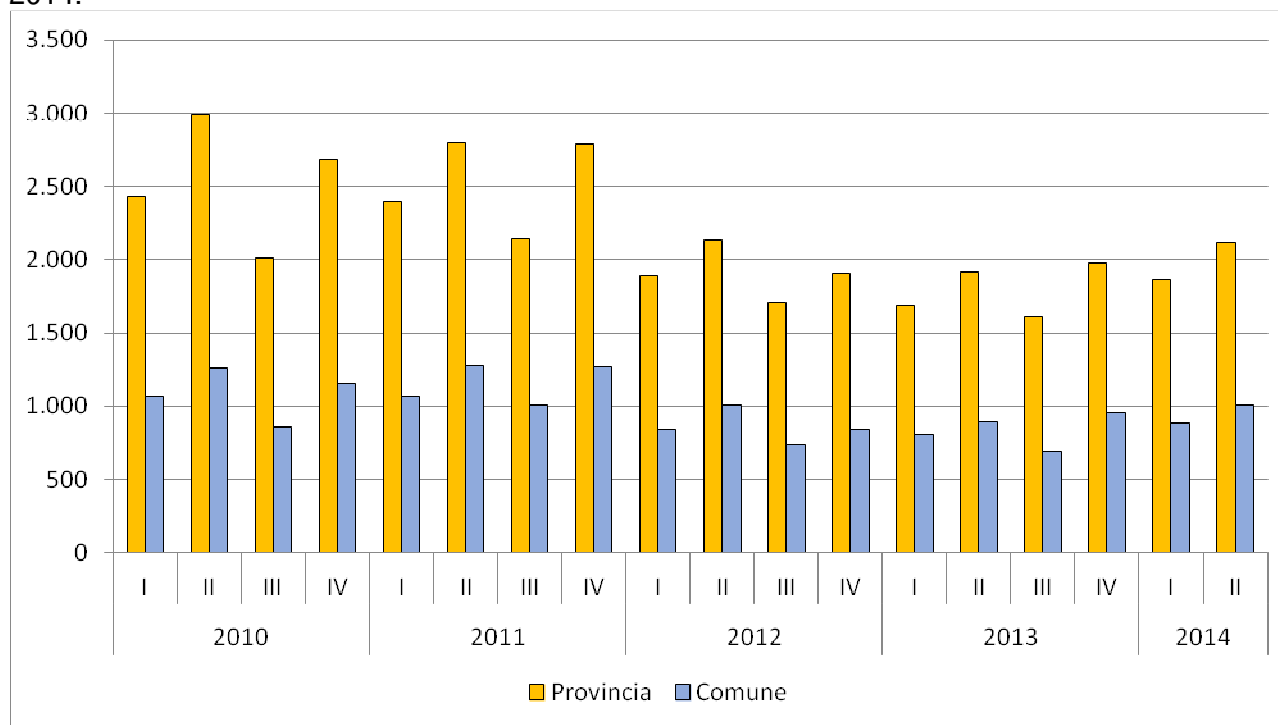


Fonte: GEST S.p.a. (gestore del sistema tramviario)
*Il dato di febbraio 2010 è relativo al periodo 14-28.

1.10 ABITARE A FIRENZE

Il mercato immobiliare a Firenze, come del resto anche a livello nazionale, è fortemente condizionato dalla crisi economica che ha ridotto la capacità di risparmio delle famiglie e dalle difficoltà di accesso al credito del sistema bancario. Si sono fortemente ridotti i volumi complessivi delle compravendite in particolare nel corso del 2012 sia a livello provinciale sia a livello comunale (grafico 1.15). Questa tendenza si conferma anche per tutto il 2013 anche se nell'ultimo trimestre dello scorso anno e nel secondo trimestre 2014 si è registrato un lieve incremento-

Grafico 1.19 – Volumi di compravendite in provincia di Firenze e comune di Firenze anni 2010 – 2014.



Fonte: Elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia dell'entrate.

Nel 2012 le compravendite hanno riguardato in particolare le abitazioni medie (4 stanze) nel 28,4% dei casi seguite dalle abitazioni piccole (2 stanze) con il 23,8%.

Nel Centro Storico, dal 2013 al 2010 si è registrato una diminuzione delle quotazioni immobiliari di circa il 4%; più sensibile è il calo per le abitazioni di tipo economico dove la diminuzione del prezzo è del 7,5%. In controtendenza il prezzo dei box auto per i quali si ha una crescita del prezzo di circa il 2,0%.

Dal 2014 il Centro Storico è stato suddiviso in 4 aree ed è la zona Signoria, Duomo, Pitti, San Niccolò a registrare i prezzi più elevati.

La zona di Bobolino/Poggio Imperiale/Pian dei Giullari si caratterizza per la tenuta delle quotazioni immobiliari: dal 2010 al 2014 si amplia il divario tra le quotazioni massime e quelle minime con le prime in crescita di circa l'11,0% mentre le seconde invece in calo sempre dell'11,0% circa. Stabili i prezzi dei box auto per le massime, ma in forte calo per le minime (14,3%).

La Zona dell'Isolotto registra un calo significativo di oltre l'11% nel I semestre 2014 rispetto al 2010 per le abitazioni civili e di oltre il 14% per le abitazioni di tipo economico. Stessa situazione con forti diminuzioni per le massime (-10,0%) e per le minime (-2,9%).

Le quotazioni riferite alla zona di Campo di Marte registrano un calo di -7,5% delle quotazioni massime e di -3,6% le quotazioni minime. Anche per le abitazioni di tipo economico il calo coinvolge sia le quotazioni minime (-11,5%) sia le massime (-5,9%). In flessione di oltre il 4% le quotazioni dei box auto.

Tabella 1.37 - Quotazioni immobiliari a Firenze per metro quadro anni 2010 – 2013. Prezzi in euro senza decimali

Fascia/Zona	Tipologia	I semestre 2010		II semestre 2011		II semestre 2012		I semestre 2013		II semestre 2013		I semestre 2014	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Centrale/ CENTRO STORICO	Abitazioni civili	3.100	5.000	3.000	5.000	3.000	3.000	4.800	4.800	3.000	4.800		
	Abitazioni di tipo economico	2.800	4.000	2.700	3.800	2.600	2.500	3.600	3.700	2.600	3.700		
	Box	2.750	4.200	2.800	4.300	2.800	2.800	4.300	4.300	2.800	4.300		
Centrale/ CENTRO STORICO (Signoria, Duomo, Pitti, San Niccolò)	Abitazioni civili											3.300	5.300
	Abitazioni di tipo economico											2.800	4.200
	Box											3.000	5.000
Centrale/ CENTRO STORICO (Stazione Centrale, San Lorenzo, Sant'Ambrogio)	Abitazioni civili											2.800	4.400
	Abitazioni di tipo economico											2.400	3.600
	Box											2.800	4.300
Centrale/ CENTRO STORICO (Viali, Lungarno Vespucci, Lungarno della Zecca Vecchia)	Abitazioni civili											3.100	4.800
	Abitazioni di tipo economico											2.800	4.000
	Box											2.800	4.500
Centrale/ CENTRO STORICO (San Frediano, Porta Romana)	Abitazioni civili											2.800	4.500
	Abitazioni di tipo economico											2.400	3.800
	Box											2.800	4.200
Semicentrale/ BOBOLINO - POGGIO IMPERIALE - PIANA DEI GIULLARI	Abitazioni civili	3.500	4.400	3.300	5.000	3.300	3.100	4.900	5.000	3.300	5.000	3.100	4.900
	Abitazioni di tipo economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Box	2.450	3.500	2.450	3.500	2.450	2.300	3.500	3.500	2.450	3.500	2.100	3.500
Periferica/ ISOLOTTO	Abitazioni civili	2.600	3.400	2.400	3.200	2.400	2.300	3.000	3.100	2.400	3.100	2.300	3.000
	Abitazioni di tipo economico	2.400	3.200	2.400	3.000	2.200	2.000	2.800	2.900	2.200	2.900	2.000	2.800
	Box	1.750	3.000	1.700	2.700	1.700	1.700	2.700	2.700	1.700	2.700	1.700	2.700
Periferica/ NOVOLI - PIANA DI CASTELLO	Abitazioni civili	2.400	3.400	2.300	3.400	2.200	2.200	3.100	3.200	2.200	3.100	2.100	2.900
	Abitazioni di tipo economico	2.250	3.000	2.100	2.900	2.000	2.000	2.800	2.800	2.000	2.800	1.900	2.600
	Box	1.500	2.800	1.500	3.000	1.500	1.500	2.900	3.000	1.500	2.900	1.400	2.600
Semicentrale/ CAMPO DI MARTE	Abitazioni civili	2.800	4.000	2.800	4.000	2.800	2.700	3.800	3.800	2.700	3.800	2.700	3.700
	Abitazioni di tipo economico	2.600	3.400	2.500	3.400	2.400	2.300	3.200	3.300	2.400	3.300	2.300	3.200
	Box	2.100	3.500	2.100	3.500	2.100	2.000	3.500	3.500	2.100	3.500	2.000	3.500

Fonte: Elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate

Anche per la zona di Novoli/Piana di Castello si registrano diminuzioni di circa l'8,0% per le civili abitazioni e di circa il 9,0% per le abitazioni economiche mentre crescono di 3,6% rispetto al 2010 le quotazioni massime dei box auto.

Nel I semestre 2014 la zona Novoli/Piana di Castello è stata ridefinita diventando Novoli - Carraia registrando prezzi leggermente inferiori rispetto alla precedente zona del II semestre 2013.

1.11 IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

Nell'anno scolastico 2012-13 rispetto al precedente gli iscritti totali hanno evidenziato una leggera crescita complessiva di +1,4%, pari a 762 alunni.

Nelle scuole dell'infanzia statali si è registrato un aumento rilevante degli iscritti stranieri (+17,2%) mentre gli italiani registrano un calo del -4,9%; nelle scuole dell'infanzia paritarie sono diminuite le iscrizioni di stranieri (-8,2%) e sono aumentate, anche se in misura minore, quelle degli italiani (+1,0%).

Nelle scuole primarie si è registrato un incremento complessivo sia in quelle statali (+1,0%), dovuto soprattutto all'aumento degli iscritti stranieri (+3,1%), sia in quelle paritarie (+1,8%) dove invece sono aumentati gli iscritti italiani (+2,4%) ma sono molto diminuiti gli stranieri (-8,5%).

Le scuole secondarie di 1° grado statali registrano un incremento dell'1,1% soprattutto per la componente straniera che aumenta di +5,2%. Diminuisce in maniera significativa il numero di iscritti alle secondarie di 1° grado paritarie sia per gli italiani (-9,8%) sia per gli stranieri (-12,5%).

Nelle secondarie di 2° grado statali si segnala un aumento degli italiani (+3,6%) e un aumento più marcato degli stranieri (+9,6%). Diminuiscono in maniera significativa gli iscritti alle secondarie di 2° grado paritarie: complessivamente -15,0% dovuto a un calo degli italiani di -14,6% e degli stranieri (-24,3%).

Gli iscritti alle scuole statali sono complessivamente aumentati di 1.075 studenti pari a un incremento percentuale di +2,3%: gli italiani sono aumentati di +1,4% mentre gli stranieri sono aumentati di +7,4%.

Gli iscritti alle scuole paritarie sono diminuiti di 313 studenti pari a -3,4%: gli italiani sono diminuiti di -2,7% mentre gli stranieri di -9,9%. Complessivamente la quota di iscritti alle scuole paritarie è passata da 16,4% nell'anno scolastico 2011-12 a 15,6% per l'anno scolastico 2012-13.

Tabella 1.38 - Iscritti nei vari ordini di scuole nel comune di Firenze a.s. 2009-10, 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013

	2009-2010		2010-2011		2011-2012		2012-2013		Δ % 2013-12	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Scuole d'infanzia statali	3.638	728	3.616	785	3.857	850	3.668	996	-4,9	17,2
Scuole d'infanzia paritarie	3.962	560	3.956	584	3.602	598	3.638	549	1,0	-8,2
Scuole primarie statali	10.756	2.048	10.840	2.202	10.681	2.306	10.741	2.378	0,6	3,1
Scuole primarie paritarie	2.187	150	2.243	136	2.250	129	2.304	118	2,4	-8,5
Scuole secondarie 1° statali	6.702	1.388	6.810	1.411	7.046	1.563	7.064	1.644	0,3	5,2
Scuole secondarie 1° paritarie	917	67	861	95	843	56	760	49	-9,8	-12,5
Scuole secondarie 2° statali	17.273	1.947	17.880	2.346	17.942	2.453	18.594	2.688	3,6	9,6
Scuole secondarie 2° paritarie	1.377	48	1.422	142	1.611	74	1.376	56	-14,6	-24,3
TOTALE	46.812	6.936	47.628	7.701	47.832	8.029	48.145	8.478	0,7	5,6
di cui paritarie	8.443	825	8.482	957	8.306	857	8.078	772	-2,7	-9,9
di cui statali	38.369	6.111	39.146	6.744	39.526	7.172	40.067	7.706	1,4	7,4

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio Scolastico della Provincia di Firenze

Continua a crescere la quota di studenti stranieri: nell'anno scolastico 2012-2013 sono stranieri il 15,0% degli iscritti mentre nell'anno accademico 2009-2010 erano il 12,9%. Limitando il confronto alle scuole statali, la quota di studenti stranieri sale a +16,1% sul totale degli iscritti.

Per quanto riguarda l'istruzione universitaria, nell'anno accademico 2013/14 si è registrata una diminuzione delle iscrizioni di -1,9%, in linea con la tendenza che ormai dai primi anni 2000 si sta consolidando. Gli iscritti sono stati 42.371 dei quali il 59,2% costituito da donne; sia la componente

femminile sia quella maschile mostrano un ulteriore rallentamento rispetto a quello fatto registrare lo scorso anno, ma con un decremento questa volta più consistente per le femmine (- 2,1%). Le iscrizioni in corso sono risultate assai superiori in termini assoluti di quelle fuori corso e per quanto riguarda l'andamento la flessione risulta maggiore per gli iscritti non in corso (-3,2%) rispetto a quelli in corso (-1,2%).

Tabella 1.39 - Iscritti all'Università degli Studi di Firenze per tipologia di iscrizione anno accademico 2011/12 – 2012/13 – 2013/14

	2011/12	2012/13	2013/14	Var % 2013-14
Iscritti in corso	28.099	27.537	27.211	-1,2%
Iscritti non in corso	16.887	15.656	15.160	-3,2%
Totale	44.986	43.193	42.371	-1,9%

Fonte: Elaborazioni su dati Università degli Studi di Firenze - Ufficio Servizi Statistici

Tabella 1.40 - Iscritti all'Università degli Studi di Firenze per genere anno accademico 2011/12 – 2012/13 – 2013/14

	2011/12	2012/13	2013/14	Var % 2013-14
Totale maschi	18.502	17.564	17.270	-1,7%
Totale femmine	26.484	25.629	25.101	-2,1%
Totale	44.986	43.193	42.371	-2,00%

Fonte: Elaborazioni su dati Università degli Studi di Firenze - Ufficio Servizi Statistici

Tabella 1.41 - Iscritti all'Università degli Studi di Firenze – anno accademico 2011/12 – 2012/13 – 2013/14

	a.a.2011/12	a.a.2012/13*	a.a.2013/14*	Var % 2013-14
Numero iscritti	44.986	43.193	42.371	-1,9%

Fonte: Elaborazioni su dati Università degli Studi di Firenze - Ufficio Servizi Statistici

Nel corso del 2013 si sono laureati 8.513 studenti con una flessione di 593 studenti (-6,5%) rispetto al 2012.

Tabella 1.42 - Laureati e diplomati all'Università degli Studi di Firenze. Anni solari 2011 – 2013 (valori assoluti)

	2011	2012	2013*	Var % 2013-12
Numero laureati	9.611	9.106	8.513	-6,5

Fonte: Università degli Studi di Firenze - Ufficio Servizi Statistici

2. GLI ORGANISMI GESTIONALI

2.1 LE SOCIETÀ PER AZIONI

PREMESSA

Il Comune di Firenze detiene partecipazioni in 20 società per azioni. L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 176.045.878,00.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada, Firenze Parcheggi), di gestione di infrastrutture (Casa, Mercafir), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera, Centrale del Latte) ed infine di gestione dei servizi al cittadino cosiddetti "strategici" (Publiacqua, Toscana Energia e Quadrifoglio).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti o clienti (Publiacqua, Toscana Energia) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Quadrifoglio, Sas, Silfi, Linea Comune, ecc.).

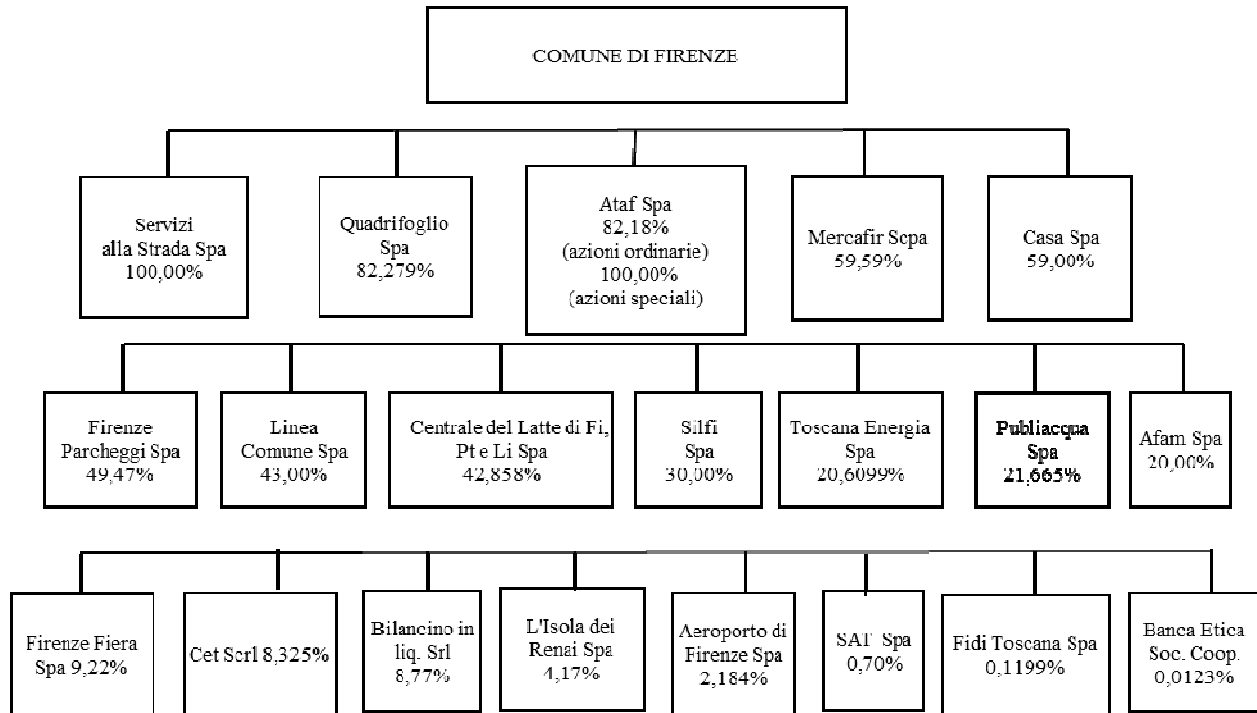
Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i canoni da concessione del servizio ed i dividendi da partecipazione.

Le società nel 2014 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12.2013) hanno distribuito dividendi per euro 41.022.337,00. La quota di utili spettanti al Comune di Firenze è risultata di euro 8.626.984,00 alla quale ha contribuito, in maniera significativa, il dividendo di Toscana Energia (euro 5.300.679,31). Le altre società che hanno distribuito dividendi sono Publiacqua (euro 2.674.099,55), Aeroporto di Firenze (euro 7.894,12), Casa Spa (euro 308.343,94), AFAM (euro 59.775,00), e S.IL.FI. (euro 270.000,00).

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, per il 2015 si prevede una sostanziale tenuta dell'ammontare dei dividendi percepiti nel 2014.

Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate operative del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede di seguito riportate.

SCHEMA STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014



Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli di tipo strategico e di gestione previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera del C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Sulla base delle prescrizioni dei commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Stabilità 2015), entro il 31 marzo 2015 dovrà essere redatto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale.

2.1.2. - SCHEDE INFORMATIVE SULLE SOCIETÀ OPERATIVE

AEROPORTO DI FIRENZE - A.D.F. S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 6 febbraio 1984. Ammissione alla quotazione in Borsa: 20 giugno 2000								
Oggetto sociale	Gestione dell'aeroporto di Firenze - Peretola "Amerigo Vespucci"								
Convenzione di concessione	Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di approvazione della Convenzione: 11 marzo 2003. Delibera consiliare dell'ENAC di attuazione del Decreto Concessorio: 4 aprile 2003. Durata: 40 anni (11 febbraio 2003-10 febbraio 2043)								
Capitale sociale al 31.12.14	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 9.034.753 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, così ripartite:								
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>						
	Corporacion America Italia S.r.l.	4.425.476,00	48,983						
	Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.264.865,00	14,00						
	SO.G.IM S.p.A.	1.112.215,00	12,310						
	C.C.I.A.A. di Firenze	865.873,00	9,584						
	Regione Toscana	457.299,00	5,062						
	Mercato e altri soci con quota inferiore al 2%	425.265,00	4,707						
	C.C.I.A.A. di Prato	286.423,00	3,170						
	Comune di Firenze	197.353,00	2,184						
	TOTALE	9.034.753,00	100,00						
Operazioni sul capitale sociale anno 2015.	Il 9 febbraio 2015 l'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Adf S.p.A. in SAT S.p.a..								
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da AdF S.p.A. (€)</i>						
	Parcheggi Peretola S.p.A.	100,00%	2.746.800						
	Firenze Mobilità S.p.A.	3,98%	44.883,00						
	Montecatini Congressi S.c.r.l.	2,50%	2.653,00						
	Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	0,97%	1.921,00						
	Aeroporto di Siena S.p.A.	0,11%	9.299,00						
	Società Esercizio Aeroporto della Maremma – Seam S.p.A.	0,386%	9.863,00						
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.127.000,00</td> <td style="text-align: right;">2.692.000,00</td> <td style="text-align: right;">2.814.000,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	1.127.000,00	2.692.000,00	2.814.000,00		
2013	2012	2011							
1.127.000,00	2.692.000,00	2.814.000,00							
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">37.623.000,00</td> <td style="text-align: right;">47.678.000,00</td> <td style="text-align: right;">46.439.000,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	37.623.000,00	47.678.000,00	46.439.000,00		
2013	2012	2011							
37.623.000,00	47.678.000,00	46.439.000,00							
ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">2,85%</td> <td style="text-align: right;">7,05%</td> <td style="text-align: right;">7,74%</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	2,85%	7,05%	7,74%		
2013	2012	2011							
2,85%	7,05%	7,74%							

ROI = reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	2,62%	4,92%	7,31%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	42,14%	44,38%	47,87%
utili esercizio 2013 distribuiti	€ 0,04 per azione pari a complessivi € 361.390,12 di cui a favore del Comune di Firenze € 7.894,12		
Numero dipendenti al 31/12/2013	305: 2 dirigenti, 213 impiegati e 90 operai.		
Costo del personale/ costi totali	37,06 %		

ATAF S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 18 dicembre 2000, in seguito alla trasformazione del Consorzio ATAF in Società per Azioni. Operatività: dal 1 gennaio 2001.																																	
Oggetto sociale	Oggetto in fase di definizione a seguito della cessione del ramo di azienda di gestione del TPL.																																	
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<p>Il capitale sociale attuale, pari a €. 37.698.894,00, risulta suddiviso in numero 11.269.402 azioni del valore nominale di circa euro 3,3452435, così ripartite:</p> <p>a) quanto a numero 504.298, quali azioni correlate alla partecipazione detenuta da ATAF nella "TRAM DI FIRENZE S.p.A.", postergate nelle eventuali perdite di ATAF S.p.A., con diritto di voto limitato alla partecipazione sopra descritta e riservate al Comune di Firenze, per complessivi Euro 1.687.000.</p> <p>b) quanto a numero 10.765.104 quali azioni ordinarie, come di seguito indicato:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Soci</i></th> <th><i>Valore nominale</i></th> <th><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td>29.594.572,75</td> <td>82,18</td> </tr> <tr> <td>Comune di Sesto Fiorentino</td> <td>1.559.316,28</td> <td>4,33</td> </tr> <tr> <td>Comune di Scandicci</td> <td>1.537.708,61</td> <td>4,27</td> </tr> <tr> <td>Comune di Campi Bisenzio</td> <td>936.307,09</td> <td>2,60</td> </tr> <tr> <td>Comune di Bagno a Ripoli</td> <td>925.505,74</td> <td>2,57</td> </tr> <tr> <td>Comune di Fiesole</td> <td>763.453,22</td> <td>2,12</td> </tr> <tr> <td>Comune di Calenzano</td> <td>410.535,83</td> <td>1,14</td> </tr> <tr> <td>Comune di Impruneta</td> <td>212.469,30</td> <td>0,59</td> </tr> <tr> <td>Comune di Vaglia</td> <td>72.024,46</td> <td>0,20</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>36.011.894,00</td> <td>100,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Comune di Firenze	29.594.572,75	82,18	Comune di Sesto Fiorentino	1.559.316,28	4,33	Comune di Scandicci	1.537.708,61	4,27	Comune di Campi Bisenzio	936.307,09	2,60	Comune di Bagno a Ripoli	925.505,74	2,57	Comune di Fiesole	763.453,22	2,12	Comune di Calenzano	410.535,83	1,14	Comune di Impruneta	212.469,30	0,59	Comune di Vaglia	72.024,46	0,20	TOTALE	36.011.894,00	100,00
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>																																
Comune di Firenze	29.594.572,75	82,18																																
Comune di Sesto Fiorentino	1.559.316,28	4,33																																
Comune di Scandicci	1.537.708,61	4,27																																
Comune di Campi Bisenzio	936.307,09	2,60																																
Comune di Bagno a Ripoli	925.505,74	2,57																																
Comune di Fiesole	763.453,22	2,12																																
Comune di Calenzano	410.535,83	1,14																																
Comune di Impruneta	212.469,30	0,59																																
Comune di Vaglia	72.024,46	0,20																																
TOTALE	36.011.894,00	100,00																																
Operazioni sul capitale anno 2014	_____																																	
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Partecipazioni</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da ATAF S.p.a. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gest S.p.A.</td> <td>49,00%</td> <td>980.000,00</td> </tr> <tr> <td>TRAM di Firenze S.p.A.</td> <td>24,10%</td> <td>1.687.000,00</td> </tr> <tr> <td>Firenze Parcheggio S.p.A.</td> <td>5,19%</td> <td>1.327.559,95</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da ATAF S.p.a. (€)</i>	Gest S.p.A.	49,00%	980.000,00	TRAM di Firenze S.p.A.	24,10%	1.687.000,00	Firenze Parcheggio S.p.A.	5,19%	1.327.559,95																					
<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da ATAF S.p.a. (€)</i>																																
Gest S.p.A.	49,00%	980.000,00																																
TRAM di Firenze S.p.A.	24,10%	1.687.000,00																																
Firenze Parcheggio S.p.A.	5,19%	1.327.559,95																																
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>363.679,00</td> <td>4.802.887,00</td> <td>25.942,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	363.679,00	4.802.887,00	25.942,00																											
2013	2012	2011																																
363.679,00	4.802.887,00	25.942,00																																
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>4.178.209,00</td> <td>58.341.867,00</td> <td>71.333.714,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	4.178.209,00	58.341.867,00	71.333.714,00																											
2013	2012	2011																																
4.178.209,00	58.341.867,00	71.333.714,00																																
ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,89%</td> <td>12,51%</td> <td>0,07%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	0,89%	12,51%	0,07%																											
2013	2012	2011																																
0,89%	12,51%	0,07%																																

ROI = reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	-2,39%	-7,85%	-1,14%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	53,40%	14,48%	11,10%
Utili distribuiti nel 2013	<hr/>		
Numero dipendenti al 31/12/2013	30: 0 dirigenti , 4 quadri, 8 impiegati e 18 operai .		
Costo del personale/ costi totali	21,41 %		

BANCA ETICA SOC. COOP. PER AZIONI

Data di costituzione	Costituzione: dicembre 1994; Autorizzazione per l'attività creditizia: 20 novembre 1998; Operatività: 8 marzo 1999								
Oggetto sociale	La raccolta del risparmio ed esercizio del credito orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura.								
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	In quanto società cooperativa il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni nominative ed indivisibili del valore nominale di € 52,50 ciascuna. Il Comune di Firenze detiene un numero di azioni pari a 100 per un valore di € 5.250,00. Al 31/12/2014 il numero complessivo di azioni è 947.982 pari ad € € 49.769.055,00 e pertanto il Comune di Firenze detiene una quota azionaria pari allo 0,010 %								
Operazioni sul capitale sociale anno 2014									
Partecipazioni al 30 giugno 2014	Data la natura della Società e l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze non vengono riportate le partecipazioni azionarie in altre società.								
Risultato economico di esercizio nel triennio 2013 – 2011	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">1.327.789</td> <td style="text-align: right;">1.645.716,00</td> <td style="text-align: right;">1.490.374,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	1.327.789	1.645.716,00	1.490.374,00
2013	2012	2011							
1.327.789	1.645.716,00	1.490.374,00							
Margine di intermediazione nel triennio 2013 – 2011	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">28.669.693,00</td> <td style="text-align: right;">32.871.199,00</td> <td style="text-align: right;">25.854.361,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	28.669.693,00	32.871.199,00	25.854.361,00
2013	2012	2011							
28.669.693,00	32.871.199,00	25.854.361,00							
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">2,30%</td> <td style="text-align: right;">3,56%</td> <td style="text-align: right;">3,89%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	2,30%	3,56%	3,89%
2013	2012	2011							
2,30%	3,56%	3,89%							
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">0,05%</td> <td style="text-align: right;">-0,03%</td> <td style="text-align: right;">0,4%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	0,05%	-0,03%	0,4%
2013	2012	2011							
0,05%	-0,03%	0,4%							
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">5,62%</td> <td style="text-align: right;">5,62%</td> <td style="text-align: right;">4,48%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	5,62%	5,62%	4,48%
2013	2012	2011							
5,62%	5,62%	4,48%							
Utili distribuiti nel 2013									
Numero dipendenti al 31/12/2013	193: 1 dirigenti, 43 quadri, 149 impiegati								

BILANCINO S.R.L. Società in liquidazione

Data di costituzione	L'Assemblea dei soci del 28 giugno 2012 ha deliberato la liquidazione della società.		
Oggetto sociale	Promozione, sviluppo e gestione delle attività culturali, turistiche, ricreative, sportive relative al lago di Bilancino e alle sue sponde.		
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale risulta così ripartito:		
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
	Comune di Barberino di Mugello	44.920,00	56,15
	Comunità Montana del Mugello	7.016,00	8,77
	Provincia di Firenze	7.016,00	8,77
	Comune di Firenze	7.016,00	8,77
	Banca Credito Coop. Del Mugello S.p.A.	7.016,00	8,77
	Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.	7.016,00	8,77
	TOTALE	80.000,00	100,00
Operazioni sul capitale sociale anno 2014			
Partecipazioni al 30 giugno 2014			
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	2013	2012	2011
	4.270,00	-47.689,00	-298.051,00
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	2013	2012	2011
	47.600,00	80.600,00	83.507,00
ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	-1,87%	83,22%	890,77%
ROI = reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	4,75%	-18,67 %	- 45,30%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	-127,47%	-103,32	- 73,09%
Utili distribuiti nel 2013			
Numero dipendenti al 31/12/2013	0		
Costo del personale/ costi totali	29,85%		

CASA S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 17 ottobre 2002		
Oggetto sociale	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni.		
Contratto di servizio	Sottoscrizione: 18 maggio 2011 tra Casa S.p.A. ed i 33 Comuni rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Firenze (escluso il Circondario dell'Empolese Valdelsa). Durata: dal 18 maggio 2011 al 18 maggio 2016.		
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 9.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:		
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
	Comune di Firenze	5.487.000,00	59,00
	Comune di Sesto Fiorentino	465.000,00	5,00
	Comune di Campi Bisenzio	372.000,00	4,00
	Comune di Scandicci	372.000,00	4,00
	Comune di Bagno a Ripoli	186.000,00	2,00
	Comune di Borgo S.Lorenzo	186.000,00	2,00
	Comune di Lastra a Signa	186.000,00	2,00
	Comune di Pontassieve	186.000,00	2,00
	Comune di Barberino di Mugello	93.000,00	1,00
	Comune di Calenzano	93.000,00	1,00
	Comune di Fiesole	93.000,00	1,00
	Comune di Figline Valdarno	93.000,00	1,00
	Comune di Firenzuola	93.000,00	1,00
	Comune di Greve in Chianti	93.000,00	1,00
	Comune di Impruneta	93.000,00	1,00
	Comune di Marradi	93.000,00	1,00
	Comune di Reggello	93.000,00	1,00
	Comune di Rignano sull'Arno	93.000,00	1,00
	Comune di San Casciano	93.000,00	1,00
	Comune di San Piero a Sieve	93.000,00	1,00
	Comune di Scarperia	93.000,00	1,00
	Comune di Signa	93.000,00	1,00
	Comune di Vicchio	93.000,00	1,00
	Comune di Barberino Val d'Elsa	46.500,00	0,50
	Comune di Dicomano	46.500,00	0,50
	Comune di Incisa Valdarno	46.500,00	0,50
	Comune di Londa	46.500,00	0,50
	Comune di Palazzuolo sul Senio	46.500,00	0,50
	Comune di Pelago	46.500,00	0,50
	Comune di Rufina	46.500,00	0,50
	Comune di San Godenzo	46.500,00	0,50
	Comune di Tavarnelle Val di Pesa	46.500,00	0,50
	Comune di Vaglia	46.500,00	0,50
	TOTALE	9.300.000,00	100,00
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____		
Partecipazioni al 31 dicembre 2013	<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore da bilancio CASA S.p.A. (€)</i>
	Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	0,026%	17,23
	Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,02%	9.990,00

Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	2013	2012	2011
	550.123,00	528.784,00	373.884,00
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	2013	2012	2011
	29.338.604,00	31.268.137,00	37.474.389,00
ROE = Risultato d'esercizio/ Patrimonio netto	2013	2012	2011
	5,12%	4,98%	3,55%
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	1,25%	1,31%	0,14%
Indipendenza finanziaria = Patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	24,20%	24,43%	22,42%
utili esercizio 2013 distribuiti	€ 0,056 per azione pari a complessivi € 522.616,85 di cui € 308.343,94 al Comune di Firenze		
Numero dipendenti al 31/12/2013	74: 3 dirigenti, 4 quadri e 67 impiegati		
Costo del personale/ costi totali	13,19 %		

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO S.P.A.

Data di costituzione	Costituzione: 1951 con la denominazione di "Consorzio per la Centrale del Latte di Firenze S.p.A". Adesione Comune di Firenze: metà anni '60.																	
Oggetto sociale	L'approvvigionamento del latte, il suo trattamento e la vendita al consumatore.																	
Capitale Sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 24.786.133 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, così ripartite:																	
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>															
	Comune di Firenze	5.523.857,56	42,858															
	Fidi Toscana S.p.A.	3.079.366,16	23,892															
	C.C.I.A.A. di Firenze	1.040.000,00	8,069															
	Comune di Pistoia	2.373.562,88	18,416															
	Comune di Livorno	436.417,80	3,386															
	Provincia di Livorno	255.883,68	1,985															
	Comune di Rosignano M.	71.986,00	0,559															
	Comune di Campiglia M.	28.301,00	0,22															
	Comune di Collesalveti	25.688,00	0,199															
	Comune di Castagneto C.	19.013,00	0,148															
	Comune di S.Vincenzo	17.923,00	0,139															
	Comune di Suvereto	7.547,00	0,059															
	Comune di Bibbona	6.603,00	0,051															
	Comune di Sassetta	1.741,00	0,014															
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	449,28	0,003															
	Cassa Risparmio di Firenze S.p.A.	449,28	0,003															
	TOTALE	12.888.789,16	100,00															
Operazioni sul capitale sociale anno 2014																		
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Società partecipata</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da Centrale del latte (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Filat S.c.a.r.l.</td> <td style="text-align: center;">25,00 %</td> <td style="text-align: right;">2.500,00</td> </tr> <tr> <td>Mercafir S.c.p.A.</td> <td style="text-align: center;">24,90 %</td> <td style="text-align: right;">516.715,00</td> </tr> <tr> <td>Futura S.r.l.</td> <td style="text-align: center;">0,52 %</td> <td style="text-align: right;">520.000,00</td> </tr> <tr> <td>Ti Forma S.c.r.l.</td> <td style="text-align: center;">0,90 %</td> <td style="text-align: right;">1.862,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La Società Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. partecipa inoltre ai seguenti organismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Consorzio CFV avente per oggetto le attività relative all'acquisto degli imballaggi e contenitori. •Consorzio Il Biologico S.c.r.l. avente per oggetto l'attività di controllo e certificazione per le aziende che producono, preparano o importano prodotti realizzati secondo i metodi dell'agricoltura biologica •CONAI avente per oggetto il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio garantendo il necessario raccordo con l'attività di raccolta differenziata effettuata dalle pubbliche amministrazioni. 			<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Centrale del latte (€)</i>	Filat S.c.a.r.l.	25,00 %	2.500,00	Mercafir S.c.p.A.	24,90 %	516.715,00	Futura S.r.l.	0,52 %	520.000,00	Ti Forma S.c.r.l.	0,90 %	1.862,00
<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Centrale del latte (€)</i>																
Filat S.c.a.r.l.	25,00 %	2.500,00																
Mercafir S.c.p.A.	24,90 %	516.715,00																
Futura S.r.l.	0,52 %	520.000,00																
Ti Forma S.c.r.l.	0,90 %	1.862,00																

Risultato economico di esercizio nel triennio 2013 – 2011	2013	2012	2011
	291.050,00	467.654,00	374.959,00
Fatturato nel triennio 2013 – 2011	2012	2011	2010
	87.178.087,00	92.072.901,00	94.836.042
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	1,24%	2,02%	1,65
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	1,17%	2,88%	2,79%
Indipendenza finanziaria patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	26,95%	24,35%	23,10%
Utili distribuiti nel 2013	<hr/>		
Numero dipendenti al 31/12/2013	173: 6 dirigenti, 8 quadri, 90 impiegati e 69 operai .		
Costo del personale/ costi totali	13,10%		

FARMACIE FIORENTINE – AFAM S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: registrazione dell'atto di trasformazione da Azienda Speciale a Società per Azioni 2 ottobre 2000.												
Oggetto sociale	Gestione farmacie, distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico.												
Contratto di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione: 22/01/2001. • Durata: fino al 31/12/2030. 												
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<p>Il capitale sociale risulta suddiviso in 506.570 azioni del valore nominale di € 10,00 così ripartite:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Soci</i></th> <th><i>Valore nominale</i></th> <th><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Blupharma S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">4.052.560,00</td> <td style="text-align: right;">80,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">1.013.140,00</td> <td style="text-align: right;">20,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">5.065.700,00</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Blupharma S.p.A.	4.052.560,00	80,00	Comune di Firenze	1.013.140,00	20,00	TOTALE	5.065.700,00	100,00
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>											
Blupharma S.p.A.	4.052.560,00	80,00											
Comune di Firenze	1.013.140,00	20,00											
TOTALE	5.065.700,00	100,00											
Operazioni sul capitale sociale anno 2014													
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Partecipazioni</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da AFAM S.p.A. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ti Forma S.c.r.l.</td> <td style="text-align: center;">0,0089</td> <td style="text-align: right;">18,70</td> </tr> </tbody> </table> <p>La società partecipa inoltre ai seguenti organismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzio Centro Ponte a Greve, con una partecipazione di euro 350,00. - Consorzio Centro Le Piagge, con una partecipazione di euro 258,22. 	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da AFAM S.p.A. (€)</i>	Ti Forma S.c.r.l.	0,0089	18,70						
<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da AFAM S.p.A. (€)</i>											
Ti Forma S.c.r.l.	0,0089	18,70											
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">559.578,00</td> <td style="text-align: right;">513.144,00</td> <td style="text-align: right;">317.454,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	559.578,00	513.144,00	317.454,00						
2013	2012	2011											
559.578,00	513.144,00	317.454,00											
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">34.648.500,00</td> <td style="text-align: right;">40.475.709,00</td> <td style="text-align: right;">44.584.470,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	34.648.500,00	40.475.709,00	44.584.470,00						
2013	2012	2011											
34.648.500,00	40.475.709,00	44.584.470,00											
ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2,28%</td> <td style="text-align: center;">2,12%</td> <td style="text-align: center;">1,32%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	2,28%	2,12%	1,32%						
2013	2012	2011											
2,28%	2,12%	1,32%											
ROI = reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2,72%</td> <td style="text-align: center;">1,48%</td> <td style="text-align: center;">1,71%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	2,72%	1,48%	1,71%						
2013	2012	2011											
2,72%	1,48%	1,71%											
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">77,33%</td> <td style="text-align: center;">76,41%</td> <td style="text-align: center;">73,83%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	77,33%	76,41%	73,83%						
2013	2012	2011											
77,33%	76,41%	73,83%											
utili esercizio 2013 distribuiti	€ 0,59 per azione pari a complessivi € 298.876,30 di cui € 59.775,26 a favore del Comune di Firenze												
Numero dipendenti al 31/01/2013	142: 24 quadri e 118 impiegati												
Costo del personale/ costi totali	17,38%												

FIDI TOSCANA S.P.A.

Data di costituzione	Costituzione: febbraio 1975 Adesione del Comune di Firenze: 6 giugno 1976 con deliberazione G.M. n.600/468								
Oggetto sociale	Agevolazioni per l'accesso al credito a medio-lungo termine e a breve termine, nonché ad altre forme di finanziamento, come il factoring ed il leasing, rivolte alle imprese di minori dimensioni.								
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale risulta suddiviso in n. 3.080.062 azioni ordinarie del valore di € 52,00 l'una, così ripartite								
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>						
	ione Toscana	74.130.524,00	46,284						
	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	43.980.040,00	27,459						
	Cassa Risparmio Firenze S.p.A.	13.389.272,00	8,359						
	Altri Istituti di Credito	12.439.752,00	7,76						
	Banca Naz.le Lavoro S.p.A	6.274.736,00	3,917						
	Altri	2.940.896,00	1,83						
	Cassa di Risparmio Pistoia e Lucchesia S.p.A.	2.375.724,00	1,39						
	Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	2.084.852,00	1,279						
	Fed. Toscana Banche Credito Coop.	2.355.392,00	1,47						
	Comune di Firenze	192.036,00	0,119						
	TOTALE	160.163.224,00	100,00						
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	E' stato dichiarato chiuso l'aumento di capitale deliberato dalle assemblee del 19/7/12 e 13/6/14. Il Comune di Firenze non ha sottoscritto l'aumento.								
Partecipazioni al 30 giugno 2014	Fidi Toscana detiene partecipazioni in circa 20 società fra cui si ricorda, in particolare, la partecipazione in Centrale del Latte S.p.A. con una quota azionaria del 23,9% del capitale sociale pari a nominali 3.079.366,16 e la partecipazione in Revet S.p.A. con una quota azionaria del 20% iscritta in bilancio per euro 2.797.800,00								
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011-2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">-6.602.765,00</td> <td style="text-align: center;">-2.354.122,00</td> <td style="text-align: center;">251.133,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	-6.602.765,00	-2.354.122,00	251.133,00		
2013	2012	2011							
-6.602.765,00	-2.354.122,00	251.133,00							
Margine di intermediazione nel triennio 2011-2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">15.159.311,00</td> <td style="text-align: center;">15.520.897,00</td> <td style="text-align: center;">13.795.117,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	15.159.311,00	15.520.897,00	13.795.117,00		
2013	2012	2011							
15.159.311,00	15.520.897,00	13.795.117,00							
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">-3,87%</td> <td style="text-align: center;">-1,73%</td> <td style="text-align: center;">0,18 %</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	-3,87%	-1,73%	0,18 %		
2013	2012	2011							
-3,87%	-1,73%	0,18 %							
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">2013</td> <td style="text-align: center;">2012</td> <td style="text-align: center;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">0,05%</td> <td style="text-align: center;">-0,46%</td> <td style="text-align: center;">0,7 %</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	0,05%	-0,46%	0,7 %		
2013	2012	2011							
0,05%	-0,46%	0,7 %							

Indipendenza finanziaria patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	52,98%	56,12	59,53 %
Utili distribuiti nel 2013	<hr/>		
Numero dipendenti al 31/12/2013	83: 4 dirigenti, 10 quadri e 69 impiegati.		

FIRENZE FIERA S.P.A.

Data di costituzione	21 dicembre 1998		
Oggetto sociale	La gestione dell'attività fieristica, espositiva, congressuale, ed ogni altra ad esse affine oltre alla promozione economica e sociale del sistema produttivo locale.		
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 5.516.156 azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,96, così ripartite:		
	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
	Regione Toscana	6.957.525,96	31,85
	C.C.I.A.A. di Firenze	6.260.851,08	28,66
	Provincia di Firenze	2.027.381,40	9,28
	Comune di Firenze	2.014.923,24	9,22
	Comune di Prato	1.593.115,92	7,29
	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1.039.131,72	4,76
	C.C.I.A.A. di Prato	1.002.616,56	4,59
	Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	477.338,40	2,19
	Unione Industriali Pratese	56.228,04	0,26
	Altre C.C.I.A.A.	53.016,48	0,25
	Altre Associazioni di Categoria	50.561,28	0,23
	Associazione Industriali della Provincia di Firenze	47.278,44	0,22
	Con. Fin. Confesercenti S.r.l.	39.734,64	0,18
	C.N.A. Associazione Provinciale di Firenze	37.485,36	0,17
	Fin. Pa.s. S.r.l.	37.485,36	0,17
	Unione Provinciale Agricoltori di Firenze	35.869,68	0,16
	Com service S.r.l.	33.410,52	0,15
	A.P.I. Toscana	32.147,28	0,15
	C.N.A. Comitato Regionale Toscano	20.619,72	0,09
	Provincia di Pistoia	18.912,96	0,09
	Artigianato Fiorentino	6.767,64	0,03
	C.N.A. di Pistoia	1.576,08	0,01
	TOTALE	21.843.977,76	100,00
Operazioni sul capitale sociale anno 2014			

Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Partecipazioni</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da Firenze Fiera S.p.A. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Firenze Convention Bureau S.c.r.l.</td> <td>25,34 %</td> <td>34.060,00</td> </tr> <tr> <td>Promotoscana Org S.r.l.</td> <td>2 %</td> <td>1.033,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Fiera S.p.A. (€)</i>	Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	25,34 %	34.060,00	Promotoscana Org S.r.l.	2 %	1.033,00
	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Fiera S.p.A. (€)</i>							
	Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	25,34 %	34.060,00							
Promotoscana Org S.r.l.	2 %	1.033,00								
<p>La Società Firenze Fiera S.p.A. detiene il 51% del capitale della società Florence Fantastic Festival S.r.l. attualmente in liquidazione. Partecipa inoltre al Consorzio Energie Firenze avente per oggetto la distribuzione e la vendita tra i soggetti consorziati di energia elettrica, di gas e di altre fonti di energia</p>										
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-2.380.904,00</td> <td>-1.749.485,00</td> <td>-880.509,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	-2.380.904,00	-1.749.485,00	-880.509,00	
2013	2012	2011								
-2.380.904,00	-1.749.485,00	-880.509,00								
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15.093.870,00</td> <td>15.078.047,00</td> <td>13.738.779,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	15.093.870,00	15.078.047,00	13.738.779,00	
2013	2012	2011								
15.093.870,00	15.078.047,00	13.738.779,00								
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-10,74%</td> <td>-7,22%</td> <td>-3,47%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	-10,74%	-7,22%	-3,47%	
2013	2012	2011								
-10,74%	-7,22%	-3,47%								
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-5,49%</td> <td>-4,85%</td> <td>-2,42%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	-5,49%	-4,85%	-2,42%	
2013	2012	2011								
-5,49%	-4,85%	-2,42%								
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>55,67%</td> <td>61,10%</td> <td>64,88%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	55,67%	61,10%	64,88%	
2013	2012	2011								
55,67%	61,10%	64,88%								
Utili distribuiti nel 2013										
Numero dipendenti al 31/12/2013	41: 1 dirigente, 7 quadri, 29 impiegati e 4 operai.									
Costo del personale/ costi totali	13,25 %									

FIRENZE PARCHEGGI S.p.A.

Data di costituzione	19 gennaio 1988																																												
Oggetto sociale	Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi.																																												
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<p>Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 495.550 azioni ordinarie del valore nominale di euro 51,65, così ripartite:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Soci</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore nominale</i></th> <th style="text-align: center;"><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">12.660.448,00</td> <td style="text-align: right;">49,47</td> </tr> <tr> <td>C.R.F. S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">2.350.746,45</td> <td style="text-align: right;">9,18</td> </tr> <tr> <td>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">4.212.987,00</td> <td style="text-align: right;">16,46</td> </tr> <tr> <td>C.C.I.A.A. Firenze</td> <td style="text-align: right;">1.540.461,25</td> <td style="text-align: right;">6,02</td> </tr> <tr> <td>Atlantia S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">1.371.824,00</td> <td style="text-align: right;">5,36</td> </tr> <tr> <td>ATAF S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">1.327.559,95</td> <td style="text-align: right;">5,19</td> </tr> <tr> <td>La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">572.023,75</td> <td style="text-align: right;">2,23</td> </tr> <tr> <td>B.N.L. S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">551.984,00</td> <td style="text-align: right;">2,16</td> </tr> <tr> <td>Regione Toscana</td> <td style="text-align: right;">402.870,00</td> <td style="text-align: right;">1,57</td> </tr> <tr> <td>Ferservizi S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">402.870,00</td> <td style="text-align: right;">1,57</td> </tr> <tr> <td>Comune di Scandicci</td> <td style="text-align: right;">125.871,05</td> <td style="text-align: right;">0,49</td> </tr> <tr> <td>Finoper FI S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">75.512,30</td> <td style="text-align: right;">0,30</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">25.595.157,95</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table>			<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Comune di Firenze	12.660.448,00	49,47	C.R.F. S.p.a.	2.350.746,45	9,18	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	4.212.987,00	16,46	C.C.I.A.A. Firenze	1.540.461,25	6,02	Atlantia S.p.A.	1.371.824,00	5,36	ATAF S.p.A.	1.327.559,95	5,19	La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.	572.023,75	2,23	B.N.L. S.p.a.	551.984,00	2,16	Regione Toscana	402.870,00	1,57	Ferservizi S.p.a.	402.870,00	1,57	Comune di Scandicci	125.871,05	0,49	Finoper FI S.r.l.	75.512,30	0,30	TOTALE	25.595.157,95	100,00
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>																																											
Comune di Firenze	12.660.448,00	49,47																																											
C.R.F. S.p.a.	2.350.746,45	9,18																																											
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	4.212.987,00	16,46																																											
C.C.I.A.A. Firenze	1.540.461,25	6,02																																											
Atlantia S.p.A.	1.371.824,00	5,36																																											
ATAF S.p.A.	1.327.559,95	5,19																																											
La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.	572.023,75	2,23																																											
B.N.L. S.p.a.	551.984,00	2,16																																											
Regione Toscana	402.870,00	1,57																																											
Ferservizi S.p.a.	402.870,00	1,57																																											
Comune di Scandicci	125.871,05	0,49																																											
Finoper FI S.r.l.	75.512,30	0,30																																											
TOTALE	25.595.157,95	100,00																																											
Operazioni sul capitale sociale anno 2014																																													
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Partecipazioni</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Quota azionaria</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore rilevato da Firenze Parcheggi S.p.A. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Firenze Mobilità S.p.A.</td> <td style="text-align: center;">17,81 %</td> <td style="text-align: right;">1.304.350,00</td> </tr> <tr> <td>Firenze Convention Bureau S.c.r.l.</td> <td style="text-align: center;">0,15 %</td> <td style="text-align: right;">260,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La Società Firenze Parcheggi S.p.A. partecipa inoltre al seguente organismo: Movincom S.c.r.l., consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare.</p>			<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Parcheggi S.p.A. (€)</i>	Firenze Mobilità S.p.A.	17,81 %	1.304.350,00	Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	0,15 %	260,00																																	
<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Parcheggi S.p.A. (€)</i>																																											
Firenze Mobilità S.p.A.	17,81 %	1.304.350,00																																											
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	0,15 %	260,00																																											
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">-999.743</td> <td style="text-align: right;">-1.471.482,00</td> <td style="text-align: right;">76.968,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	-999.743	-1.471.482,00	76.968,00																																				
2013	2012	2011																																											
-999.743	-1.471.482,00	76.968,00																																											
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">11.717.725,00</td> <td style="text-align: right;">11.603.628,00</td> <td style="text-align: right;">11.805.027,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	11.717.725,00	11.603.628,00	11.805.027,00																																				
2013	2012	2011																																											
11.717.725,00	11.603.628,00	11.805.027,00																																											

ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	-2,90%	-4,12%	0,21%
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	-1,02%	-1,84%	0,12%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	61,83%	60,81%	63,37%
Utili distribuiti nel 2013	<hr/>		
Numero dipendenti al 31/12/2013	60: 2 quadri, 19 impiegati e 39 operai.		
Costo del personale/ costi totali	21,33%		

L'ISOLA DEI RENAI S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 5 giugno 2000 tra il Comune di Signa, il Consorzio Consiag e la società privata Progetto dei Renai S.r.l. Il Comune di Firenze ha aderito alla Società il 1.07.02.								
Oggetto sociale	Gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai.								
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale risulta suddiviso in 60.000 azioni del valore nominale di € 5,20, così ripartite:								
	<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>						
	Progetto Renai S.r.l.	152.880,00	49,00						
	Comune di Signa	107.640,00	34,50						
	Provincia di Firenze	13.000,00	4,17						
	Comune di Firenze	13.000,00	4,17						
	Comune di Campi Bisenzio	13.000,00	4,17						
	Comune di Sesto Fiorentino	3.120,00	1,00						
	Comune di Scandicci	3.120,00	1,00						
	Comune di Calenzano	3.120,00	1,00						
	Comune di Lastra a Signa	3.120,00	1,00						
	TOTALE	312.000,00	100,00						
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____								
Partecipazioni al 30 giugno 2014	_____								
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <tr> <td style="width: 33%;">2013</td> <td style="width: 33%;">2012</td> <td style="width: 33%;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">3.614,00</td> <td style="text-align: right;">114,00</td> <td style="text-align: right;">818,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	3.614,00	114,00	818,00		
2013	2012	2011							
3.614,00	114,00	818,00							
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <tr> <td style="width: 33%;">2013</td> <td style="width: 33%;">2012</td> <td style="width: 33%;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">29.274,00</td> <td style="text-align: right;">29.116,00</td> <td style="text-align: right;">25.324,00</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	29.274,00	29.116,00	25.324,00		
2013	2012	2011							
29.274,00	29.116,00	25.324,00							
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <tr> <td style="width: 33%;">2013</td> <td style="width: 33%;">2012</td> <td style="width: 33%;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1,62%</td> <td style="text-align: right;">0,05%</td> <td style="text-align: right;">0,37%</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	1,62%	0,05%	0,37%		
2013	2012	2011							
1,62%	0,05%	0,37%							
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <tr> <td style="width: 33%;">2013</td> <td style="width: 33%;">2012</td> <td style="width: 33%;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">3,15%</td> <td style="text-align: right;">1,60</td> <td style="text-align: right;">1,23%</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	3,15%	1,60	1,23%		
2013	2012	2011							
3,15%	1,60	1,23%							
Indipendenza finanziaria = Patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1"> <tr> <td style="width: 33%;">2013</td> <td style="width: 33%;">2012</td> <td style="width: 33%;">2011</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">90,38%</td> <td style="text-align: right;">85,89%</td> <td style="text-align: right;">89,31%</td> </tr> </table>	2013	2012	2011	90,38%	85,89%	89,31%		
2013	2012	2011							
90,38%	85,89%	89,31%							
Utili distribuiti nel 2013	_____								
Numero dipendenti al 31/12/2013	2 impiegati								
Costo del personale/ Costi totali	45,38%								

LINEA COMUNE S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 30 dicembre 2005																																	
Oggetto sociale	La società svolge funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government, in particolare gestisce la piattaforma dei servizi integrati comune per la fornitura dei servizi telematici sviluppati nell'ambito del progetto e-Firenze e dal progetto People																																	
Contratto di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione: 30 Giugno 2012 – Prosecuzione attività ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Servizio (DD 12486 del 31/12/2014) 																																	
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<p>Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Soci</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore Nominale</i></th> <th style="text-align: center;"><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">86.000,00</td> <td style="text-align: right;">43,00</td> </tr> <tr> <td>Provincia di Firenze</td> <td style="text-align: right;">86.000,00</td> <td style="text-align: right;">43,00</td> </tr> <tr> <td>Comunità Montana Montagna Fiorentina</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comunità Montana del Mugello</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Bagno a Ripoli</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Fiesole</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Scandicci</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Campi Bisenzio</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Sesto Fiorentino</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> <td style="text-align: right;">2,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">200.000,00</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>	Comune di Firenze	86.000,00	43,00	Provincia di Firenze	86.000,00	43,00	Comunità Montana Montagna Fiorentina	4.000,00	2,00	Comunità Montana del Mugello	4.000,00	2,00	Comune di Bagno a Ripoli	4.000,00	2,00	Comune di Fiesole	4.000,00	2,00	Comune di Scandicci	4.000,00	2,00	Comune di Campi Bisenzio	4.000,00	2,00	Comune di Sesto Fiorentino	4.000,00	2,00	TOTALE	200.000,00	100,00
<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>																																
Comune di Firenze	86.000,00	43,00																																
Provincia di Firenze	86.000,00	43,00																																
Comunità Montana Montagna Fiorentina	4.000,00	2,00																																
Comunità Montana del Mugello	4.000,00	2,00																																
Comune di Bagno a Ripoli	4.000,00	2,00																																
Comune di Fiesole	4.000,00	2,00																																
Comune di Scandicci	4.000,00	2,00																																
Comune di Campi Bisenzio	4.000,00	2,00																																
Comune di Sesto Fiorentino	4.000,00	2,00																																
TOTALE	200.000,00	100,00																																
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____																																	
Partecipazioni al 30 giugno 2014	_____																																	
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;"></th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2013</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2012</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">167.557,00</td> <td style="text-align: right;">141.740,00</td> <td style="text-align: right;">79.818,00</td> </tr> </tbody> </table>		2013	2012	2011		167.557,00	141.740,00	79.818,00																									
	2013	2012	2011																															
	167.557,00	141.740,00	79.818,00																															
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;"></th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2013</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2012</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">3.479.421,00</td> <td style="text-align: right;">3.437.736,00</td> <td style="text-align: right;">2.940.338,00</td> </tr> </tbody> </table>		2013	2012	2011		3.479.421,00	3.437.736,00	2.940.338,00																									
	2013	2012	2011																															
	3.479.421,00	3.437.736,00	2.940.338,00																															
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;"></th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2013</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2012</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">24,79%</td> <td style="text-align: right;">27,19%</td> <td style="text-align: right;">19,44%</td> </tr> </tbody> </table>		2013	2012	2011		24,79%	27,19%	19,44%																									
	2013	2012	2011																															
	24,79%	27,19%	19,44%																															
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;"></th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2013</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2012</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">8,14%</td> <td style="text-align: right;">8,06%</td> <td style="text-align: right;">2,07%</td> </tr> </tbody> </table>		2013	2012	2011		8,14%	8,06%	2,07%																									
	2013	2012	2011																															
	8,14%	8,06%	2,07%																															
Indipendenza finanziaria = Patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;"></th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2013</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2012</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">23,57%</td> <td style="text-align: right;">17,93%</td> <td style="text-align: right;">20,02%</td> </tr> </tbody> </table>		2013	2012	2011		23,57%	17,93%	20,02%																									
	2013	2012	2011																															
	23,57%	17,93%	20,02%																															
Utili distribuiti nel 2013	_____																																	
Numero dipendenti al 31/12/2013	19: 1 dirigente, 4 quadri, 14 impiegati																																	
Costo del personale/ Costi totali	28,83%																																	

MERCAFIR S.C.P.A.

Data di costituzione	17 dicembre 1987																																	
Oggetto sociale	La gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli che è costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari,																																	
Convenzione	Sottoscrizione: 22 febbraio 1989 Scadenza: 31 dicembre 2029 Canone di concessione: € 258.228,45 annuo																																	
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 8.735 azioni ordinarie del valore nominale di euro 237,57, così ripartite: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Soci</i></th> <th><i>Valore nominale</i></th> <th><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td>1.236.551,85</td> <td>59,59</td> </tr> <tr> <td>Centrale del Latte S.p.A.</td> <td>516.714,75</td> <td>24,90</td> </tr> <tr> <td>Fin. Pa.s. S.r.l.</td> <td>115.934,16</td> <td>5,59</td> </tr> <tr> <td>Con. Fin. Confesercenti S.r.l.</td> <td>73.646,70</td> <td>3,55</td> </tr> <tr> <td>Fin. Gros. S.r.l.</td> <td>73.409,13</td> <td>3,54</td> </tr> <tr> <td>Centro Carni Alimentari S.C.r.l.</td> <td>31.834,38</td> <td>1,53</td> </tr> <tr> <td>CO.DI.GE.CO. S.r.l.</td> <td>23.757,00</td> <td>1,14</td> </tr> <tr> <td>Unione Reg.le Toscana Coop.</td> <td>2.613,27</td> <td>0,13</td> </tr> <tr> <td>CON.SV.AGRI S.C.r.l.</td> <td>712,71</td> <td>0,03</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>2.075.173,95</td> <td>100,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Comune di Firenze	1.236.551,85	59,59	Centrale del Latte S.p.A.	516.714,75	24,90	Fin. Pa.s. S.r.l.	115.934,16	5,59	Con. Fin. Confesercenti S.r.l.	73.646,70	3,55	Fin. Gros. S.r.l.	73.409,13	3,54	Centro Carni Alimentari S.C.r.l.	31.834,38	1,53	CO.DI.GE.CO. S.r.l.	23.757,00	1,14	Unione Reg.le Toscana Coop.	2.613,27	0,13	CON.SV.AGRI S.C.r.l.	712,71	0,03	TOTALE	2.075.173,95	100,00
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>																																
Comune di Firenze	1.236.551,85	59,59																																
Centrale del Latte S.p.A.	516.714,75	24,90																																
Fin. Pa.s. S.r.l.	115.934,16	5,59																																
Con. Fin. Confesercenti S.r.l.	73.646,70	3,55																																
Fin. Gros. S.r.l.	73.409,13	3,54																																
Centro Carni Alimentari S.C.r.l.	31.834,38	1,53																																
CO.DI.GE.CO. S.r.l.	23.757,00	1,14																																
Unione Reg.le Toscana Coop.	2.613,27	0,13																																
CON.SV.AGRI S.C.r.l.	712,71	0,03																																
TOTALE	2.075.173,95	100,00																																
Operazioni sul capitale sociale anno 2014																																		
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Società partecipata</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da Mercafir Scpa (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ti Forma S.C.r.l.</td> <td>3,13 %</td> <td>52,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La Società Mercafir S.C.p.A. partecipa inoltre ai seguenti organismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Infomercati avente per oggetto la realizzazione di un sistema di collegamento informatico e telematico su tutto il territorio nazionale dei mercati agroalimentari all'ingrosso • Consorzio di Garanzia Crediti alle Imprese Commerciali e Turistiche e dei Servizi "Toscana Com-fidi" avente per oggetto lo svolgimento in via esclusiva dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi ad essa connessi per agevolare la concessione di finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese consorziate 	<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Mercafir Scpa (€)</i>	Ti Forma S.C.r.l.	3,13 %	52,00																											
<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Mercafir Scpa (€)</i>																																
Ti Forma S.C.r.l.	3,13 %	52,00																																
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>191.585,00</td> <td>114.132,00</td> <td>524,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	191.585,00	114.132,00	524,00																											
2013	2012	2011																																
191.585,00	114.132,00	524,00																																
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>7.899.854,00</td> <td>8.021.283,00</td> <td>7.925.209</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	7.899.854,00	8.021.283,00	7.925.209																											
2013	2012	2011																																
7.899.854,00	8.021.283,00	7.925.209																																

ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	5,00%	3,10%	0,01%
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	4,48%	7,50 %	1,70%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	39,42%	36,61%	33,69%
Utili distribuiti nel 2013	<hr/>		
Numero dipendenti al 31/12/2013	48: 3 quadri, 29 impiegati e 16 operai		
Costo del personale/ costi totali	35,48 %		

PUBLIACQUA S.P.A.

Data di costituzione	20 aprile 2000																																																																																												
Oggetto sociale	La gestione del ciclo integrato delle acque nell'ex Ambito Territoriale n.3 Medio Valdarno																																																																																												
Convenzioni	<p>Sottoscrizione: In data 20 dicembre 2001 è stata sottoscritta tra l'Autorità di Ambito Ottimale n. 3 (ora Autorità Idrica Toscana) e la Società Publiacqua S.p.A. la Convenzione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>Durata: 20 anni decorrenti dal 1 gennaio 2002.</p>																																																																																												
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<p>Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 29.124.042 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16, così ripartite:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th><i>Soci</i></th> <th><i>Valore nominale</i></th> <th><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acque Blu Fiorentine S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">60.112.023,72</td> <td style="text-align: right;">40,000</td> </tr> <tr> <td>Consiag S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">37.477.828,20</td> <td style="text-align: right;">24,939</td> </tr> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">32.558.186,16</td> <td style="text-align: right;">21,665</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pistoia</td> <td style="text-align: right;">5.935.656,36</td> <td style="text-align: right;">3,950</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pontassieve</td> <td style="text-align: right;">1.570.461,48</td> <td style="text-align: right;">1,045</td> </tr> <tr> <td>Comune di San Giovanni Valdarno</td> <td style="text-align: right;">1.299.948,48</td> <td style="text-align: right;">0,865</td> </tr> <tr> <td>Comune di Figline Valdarno</td> <td style="text-align: right;">1.241.712,72</td> <td style="text-align: right;">0,826</td> </tr> <tr> <td>Comune di Agliana</td> <td style="text-align: right;">1.066.257,24</td> <td style="text-align: right;">0,710</td> </tr> <tr> <td>Comune di Reggello</td> <td style="text-align: right;">1.058.512,08</td> <td style="text-align: right;">0,704</td> </tr> <tr> <td>Comune di Terranuova Bracciolini</td> <td style="text-align: right;">826.874,52</td> <td style="text-align: right;">0,550</td> </tr> <tr> <td>Comune di Serravalle Pistoiese</td> <td style="text-align: right;">677.858,88</td> <td style="text-align: right;">0,451</td> </tr> <tr> <td>Publiservizi S.p.a.</td> <td style="text-align: right;">650.160,00</td> <td style="text-align: right;">0,433</td> </tr> <tr> <td>Comune di Cavriglia</td> <td style="text-align: right;">570.634,08</td> <td style="text-align: right;">0,380</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pelago</td> <td style="text-align: right;">551.578,20</td> <td style="text-align: right;">0,367</td> </tr> <tr> <td>Comune di Rignano sull'Arno</td> <td style="text-align: right;">543.528,60</td> <td style="text-align: right;">0,362</td> </tr> <tr> <td>Comune di Vicchio</td> <td style="text-align: right;">534.725,64</td> <td style="text-align: right;">0,356</td> </tr> <tr> <td>Comune di Rufina</td> <td style="text-align: right;">497.067,96</td> <td style="text-align: right;">0,331</td> </tr> <tr> <td>Comune di Incisa in Val d'Arno</td> <td style="text-align: right;">425.772,24</td> <td style="text-align: right;">0,283</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pian di Scò</td> <td style="text-align: right;">401.783,40</td> <td style="text-align: right;">0,267</td> </tr> <tr> <td>Comune di Loro Ciuffenna</td> <td style="text-align: right;">379.915,32</td> <td style="text-align: right;">0,253</td> </tr> <tr> <td>Comune di Dicomano</td> <td style="text-align: right;">362.985,36</td> <td style="text-align: right;">0,242</td> </tr> <tr> <td>Comune di Castelfranco di Sopra</td> <td style="text-align: right;">206.812,80</td> <td style="text-align: right;">0,138</td> </tr> <tr> <td>Comune di Londa</td> <td style="text-align: right;">122.235,24</td> <td style="text-align: right;">0,081</td> </tr> <tr> <td>Comune di Barberino di Mugello</td> <td style="text-align: right;">91.068,84</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> <tr> <td>Comune di Borgo San Lorenzo</td> <td style="text-align: right;">91.068,84</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> <tr> <td>Comune di Calenzano</td> <td style="text-align: right;">91.068,84</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> <tr> <td>Comune di Campi Bisenzio</td> <td style="text-align: right;">91.373,28</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> <tr> <td>Comune di Cantagallo</td> <td style="text-align: right;">91.068,84</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> <tr> <td>Comune di Carmignano</td> <td style="text-align: right;">91.068,84</td> <td style="text-align: right;">0,061</td> </tr> </tbody> </table>			<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Acque Blu Fiorentine S.p.A.	60.112.023,72	40,000	Consiag S.p.A.	37.477.828,20	24,939	Comune di Firenze	32.558.186,16	21,665	Comune di Pistoia	5.935.656,36	3,950	Comune di Pontassieve	1.570.461,48	1,045	Comune di San Giovanni Valdarno	1.299.948,48	0,865	Comune di Figline Valdarno	1.241.712,72	0,826	Comune di Agliana	1.066.257,24	0,710	Comune di Reggello	1.058.512,08	0,704	Comune di Terranuova Bracciolini	826.874,52	0,550	Comune di Serravalle Pistoiese	677.858,88	0,451	Publiservizi S.p.a.	650.160,00	0,433	Comune di Cavriglia	570.634,08	0,380	Comune di Pelago	551.578,20	0,367	Comune di Rignano sull'Arno	543.528,60	0,362	Comune di Vicchio	534.725,64	0,356	Comune di Rufina	497.067,96	0,331	Comune di Incisa in Val d'Arno	425.772,24	0,283	Comune di Pian di Scò	401.783,40	0,267	Comune di Loro Ciuffenna	379.915,32	0,253	Comune di Dicomano	362.985,36	0,242	Comune di Castelfranco di Sopra	206.812,80	0,138	Comune di Londa	122.235,24	0,081	Comune di Barberino di Mugello	91.068,84	0,061	Comune di Borgo San Lorenzo	91.068,84	0,061	Comune di Calenzano	91.068,84	0,061	Comune di Campi Bisenzio	91.373,28	0,061	Comune di Cantagallo	91.068,84	0,061	Comune di Carmignano	91.068,84	0,061
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>																																																																																											
Acque Blu Fiorentine S.p.A.	60.112.023,72	40,000																																																																																											
Consiag S.p.A.	37.477.828,20	24,939																																																																																											
Comune di Firenze	32.558.186,16	21,665																																																																																											
Comune di Pistoia	5.935.656,36	3,950																																																																																											
Comune di Pontassieve	1.570.461,48	1,045																																																																																											
Comune di San Giovanni Valdarno	1.299.948,48	0,865																																																																																											
Comune di Figline Valdarno	1.241.712,72	0,826																																																																																											
Comune di Agliana	1.066.257,24	0,710																																																																																											
Comune di Reggello	1.058.512,08	0,704																																																																																											
Comune di Terranuova Bracciolini	826.874,52	0,550																																																																																											
Comune di Serravalle Pistoiese	677.858,88	0,451																																																																																											
Publiservizi S.p.a.	650.160,00	0,433																																																																																											
Comune di Cavriglia	570.634,08	0,380																																																																																											
Comune di Pelago	551.578,20	0,367																																																																																											
Comune di Rignano sull'Arno	543.528,60	0,362																																																																																											
Comune di Vicchio	534.725,64	0,356																																																																																											
Comune di Rufina	497.067,96	0,331																																																																																											
Comune di Incisa in Val d'Arno	425.772,24	0,283																																																																																											
Comune di Pian di Scò	401.783,40	0,267																																																																																											
Comune di Loro Ciuffenna	379.915,32	0,253																																																																																											
Comune di Dicomano	362.985,36	0,242																																																																																											
Comune di Castelfranco di Sopra	206.812,80	0,138																																																																																											
Comune di Londa	122.235,24	0,081																																																																																											
Comune di Barberino di Mugello	91.068,84	0,061																																																																																											
Comune di Borgo San Lorenzo	91.068,84	0,061																																																																																											
Comune di Calenzano	91.068,84	0,061																																																																																											
Comune di Campi Bisenzio	91.373,28	0,061																																																																																											
Comune di Cantagallo	91.068,84	0,061																																																																																											
Comune di Carmignano	91.068,84	0,061																																																																																											

	Comune di Lastra a Signa	91.068,84	0,061						
	Comune di Montale	91.068,84	0,061						
	Comune di Montemurlo	91.068,84	0,061						
	Comune di Montevarchi	91.068,84	0,061						
	Comune di Poggio a Caiano	91.068,84	0,061						
	Comune di Prato	91.068,84	0,061						
	Comune di Quarrata	91.068,84	0,061						
	Comune di Sambuca Pistoiese	91.068,84	0,061						
	Comune di San Piero a Sieve	91.068,84	0,061						
	Comune di Scandicci	91.068,84	0,061						
	Comune di Scarperia	91.068,84	0,061						
	Comune di Sesto Fiorentino	91.068,84	0,061						
	Comune di Signa	91.068,84	0,061						
	Comune di Vaglia	91.068,84	0,061						
	Comune di Vaiano	91.068,84	0,061						
	Comune di Vernio	91.068,84	0,061						
	Comune di San Godenzo	88.752,00	0,059						
	Comune di Tavarnelle Val di Pesa	15.025,92	0,0099						
	Comune di Barberino Val d'Elsa	15.025,92	0,099						
	Comune di San Casciano V.P.	15.025,92	0,0099						
	Comune di Bagno a Ripoli	15.025,92	0,099						
	Comune di Impruneta	15.025,92	0,0099						
	Comune di Greve in Chianti	15.025,92	0,099						
	TOTALE	150.280.056,72	100,00						
Operazioni sul capitale sociale anno 2014									
Partecipazioni al 30 giugno 2014									
	<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Publiacqua S.p.A. (€)</i>						
	Ingegnerie Toscane S.r.l.	47,67%	47.668,00						
	Le Soluzioni Scarl	2,74%	6.863,00						
	TiForma	19,67%	9.833,00						
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30.235.444,00</td> <td>23.261.079,00</td> <td>17.305.878,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	30.235.444,00	23.261.079,00	17.305.878,00
2013	2012	2011							
30.235.444,00	23.261.079,00	17.305.878,00							
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>203.046.958,00</td> <td>190.280.093,00</td> <td>177.303.337,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	203.046.958,00	190.280.093,00	177.303.337,00
2013	2012	2011							
203.046.958,00	190.280.093,00	177.303.337,00							

ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	15,23%	12,67%	9,93%
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	8,48%	6,57%	4,71%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	37,07%	35,25	33,14%
Utili esercizio 2013 distribuiti	€ 0,423 per azione per complessivi € 12.342.942,87 di cui € 2.674.099,55 a favore del Comune di Firenze		
Numero dipendenti al 31/12/2013	636: 6 dirigenti, 20 quadri, 339 impiegati e 271 operai.		
Costo del personale/ costi totali	18,18%		

QUADRIFOGLIO
SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 30 giugno 2000, in seguito alla trasformazione del Consorzio Quadrifoglio in Società per Azioni.																																															
Oggetto sociale	Impianto e gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale																																															
Contratto di servizio	In regime di prosecuzione del servizio per i Comuni soci ex legge regionale Toscana 65/2010.																																															
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 61.089.246,00 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:																																															
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Soci</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore Nominale</i></th> <th style="text-align: center;"><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">50.263.867,00</td> <td style="text-align: right;">82,279</td> </tr> <tr> <td>Consiag SpA</td> <td style="text-align: right;">2.791.915,00</td> <td style="text-align: right;">4,570</td> </tr> <tr> <td>Comune di Sesto Fiorentino</td> <td style="text-align: right;">1.693.672,00</td> <td style="text-align: right;">2,772</td> </tr> <tr> <td>Comune di Campi Bisenzio</td> <td style="text-align: right;">1.420.876,00</td> <td style="text-align: right;">2,326</td> </tr> <tr> <td>Comune di Scandicci</td> <td style="text-align: right;">1.297.064,00</td> <td style="text-align: right;">2,123</td> </tr> <tr> <td>Comune di Bagno a Ripoli</td> <td style="text-align: right;">731.293,00</td> <td style="text-align: right;">1,197</td> </tr> <tr> <td>Comune di San Casciano Val di Pesa</td> <td style="text-align: right;">655.953,00</td> <td style="text-align: right;">1,074</td> </tr> <tr> <td>Comune di Impruneta</td> <td style="text-align: right;">633.798,00</td> <td style="text-align: right;">1,037</td> </tr> <tr> <td>Comune di Fiesole</td> <td style="text-align: right;">428.591,00</td> <td style="text-align: right;">0,702</td> </tr> <tr> <td>Comune di Greve in Chianti</td> <td style="text-align: right;">411.544,00</td> <td style="text-align: right;">0,674</td> </tr> <tr> <td>Comune di Calenzano</td> <td style="text-align: right;">363.275,00</td> <td style="text-align: right;">0,595</td> </tr> <tr> <td>Comune di Tavarnelle Val di Pesa</td> <td style="text-align: right;">319.964,00</td> <td style="text-align: right;">0,524</td> </tr> <tr> <td>Comune di Signa</td> <td style="text-align: right;">77.434,00</td> <td style="text-align: right;">0,127</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">61.089.246,00</td> <td style="text-align: right;">100,000</td> </tr> </tbody> </table>			<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>	Comune di Firenze	50.263.867,00	82,279	Consiag SpA	2.791.915,00	4,570	Comune di Sesto Fiorentino	1.693.672,00	2,772	Comune di Campi Bisenzio	1.420.876,00	2,326	Comune di Scandicci	1.297.064,00	2,123	Comune di Bagno a Ripoli	731.293,00	1,197	Comune di San Casciano Val di Pesa	655.953,00	1,074	Comune di Impruneta	633.798,00	1,037	Comune di Fiesole	428.591,00	0,702	Comune di Greve in Chianti	411.544,00	0,674	Comune di Calenzano	363.275,00	0,595	Comune di Tavarnelle Val di Pesa	319.964,00	0,524	Comune di Signa	77.434,00	0,127	TOTALE	61.089.246,00	100,000
<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>																																														
Comune di Firenze	50.263.867,00	82,279																																														
Consiag SpA	2.791.915,00	4,570																																														
Comune di Sesto Fiorentino	1.693.672,00	2,772																																														
Comune di Campi Bisenzio	1.420.876,00	2,326																																														
Comune di Scandicci	1.297.064,00	2,123																																														
Comune di Bagno a Ripoli	731.293,00	1,197																																														
Comune di San Casciano Val di Pesa	655.953,00	1,074																																														
Comune di Impruneta	633.798,00	1,037																																														
Comune di Fiesole	428.591,00	0,702																																														
Comune di Greve in Chianti	411.544,00	0,674																																														
Comune di Calenzano	363.275,00	0,595																																														
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	319.964,00	0,524																																														
Comune di Signa	77.434,00	0,127																																														
TOTALE	61.089.246,00	100,000																																														
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____																																															
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Partecipazioni</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Quota azionaria</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore rilevato da Quadrifoglio S.p.A. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q.Thermo</td> <td style="text-align: center;">60,00%</td> <td style="text-align: right;">6.000,00</td> </tr> <tr> <td>Q.Energia S.r.L.</td> <td style="text-align: center;">50,00%</td> <td style="text-align: right;">50.000,00</td> </tr> <tr> <td>Valdisieve S.c.r.l.</td> <td style="text-align: center;">25,00%</td> <td style="text-align: right;">350.000,00</td> </tr> <tr> <td>Revet S.p.A</td> <td style="text-align: center;">12,43 %</td> <td style="text-align: right;">359.824,00</td> </tr> <tr> <td>Biogenera S.r.l.</td> <td style="text-align: center;">13,33%</td> <td style="text-align: right;">15.572,00</td> </tr> <tr> <td>Valcofert S.r.l.</td> <td style="text-align: center;">8,00%</td> <td style="text-align: right;">6.400,00</td> </tr> <tr> <td>Produrre Pulito S.p.A.</td> <td style="text-align: center;">6,95%</td> <td style="text-align: right;">68.672,20</td> </tr> <tr> <td>Le Soluzioni Srl</td> <td style="text-align: center;">4,79%</td> <td style="text-align: right;">12.000,00</td> </tr> <tr> <td>Ti Forma S.c.r.l.</td> <td style="text-align: center;">0,87%</td> <td style="text-align: right;">433,50</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: right;">Quadrifoglio partecipa inoltre alle società Helios Scpa e Techset SrL entrambe in liquidazione</p>			<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Quadrifoglio S.p.A. (€)</i>	Q.Thermo	60,00%	6.000,00	Q.Energia S.r.L.	50,00%	50.000,00	Valdisieve S.c.r.l.	25,00%	350.000,00	Revet S.p.A	12,43 %	359.824,00	Biogenera S.r.l.	13,33%	15.572,00	Valcofert S.r.l.	8,00%	6.400,00	Produrre Pulito S.p.A.	6,95%	68.672,20	Le Soluzioni Srl	4,79%	12.000,00	Ti Forma S.c.r.l.	0,87%	433,50															
<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Quadrifoglio S.p.A. (€)</i>																																														
Q.Thermo	60,00%	6.000,00																																														
Q.Energia S.r.L.	50,00%	50.000,00																																														
Valdisieve S.c.r.l.	25,00%	350.000,00																																														
Revet S.p.A	12,43 %	359.824,00																																														
Biogenera S.r.l.	13,33%	15.572,00																																														
Valcofert S.r.l.	8,00%	6.400,00																																														
Produrre Pulito S.p.A.	6,95%	68.672,20																																														
Le Soluzioni Srl	4,79%	12.000,00																																														
Ti Forma S.c.r.l.	0,87%	433,50																																														
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">3.891,925,00</td> <td style="text-align: right;">5.444.807,00</td> <td style="text-align: right;">2.466.023,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	3.891,925,00	5.444.807,00	2.466.023,00																																							
2013	2012	2011																																														
3.891,925,00	5.444.807,00	2.466.023,00																																														

Fatturato nel triennio 2011 – 2013	2013	2012	2011
	136,510.547,00	137.066.115,00	137.233.838,00
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	4,41%	6,51%	3,32%
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	4,49%	3,92%	3,11%
Indipendenza finanziaria = Patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	43,32%	39,02%	36,72%
Utili distribuiti nel 2013	—————		
Numero dipendenti al 31/12/2013	974: 6 dirigenti, 12 quadri, 234 impiegati, 722 operai. La società ha utilizzato inoltre 40 lavoratori interinali.		
Costo del personale/ costi totali	32,67%		

SERVIZI ALLA STRADA S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 22 maggio 2000. Operatività: dal 5 marzo 2001.								
Oggetto sociale	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Firenze nei seguenti principali settori e campi di intervento: strade; sosta; mobilità; mercati; pubbliche affissioni e impianti pubblicitari; custodia, sorveglianza e gestioni di beni e infrastrutture, aree pubbliche, anche a verde, impianti e altre strutture comunali; logistica; funzionamento di spazi per iniziative di ogni tipo; manifestazioni ed eventi; decoro urbano; informazione, comunicazione e sportelli al cittadino								
Contratto di servizio generale	Sottoscrizione: 6 Marzo 2007 e integrazioni del 13 Giugno 2007 e 13 Maggio 2009 Durata: 10 anni (6 marzo 2017).								
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il Capitale Sociale ammonta a euro 2.500.000,00 diviso in 500.000 azioni ordinarie di euro 5,00 ed è posseduto al 100% dal Comune di Firenze.								
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____								
Partecipazioni al 30 giugno 2014	_____								
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">-1.102.518,00</td> <td style="text-align: right;">-1.138.753,00</td> <td style="text-align: right;">21.173,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	-1.102.518,00	-1.138.753,00	21.173,00		
2013	2012	2011							
-1.102.518,00	-1.138.753,00	21.173,00							
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">12.085.362,00</td> <td style="text-align: right;">12.825.643,00</td> <td style="text-align: right;">14.133.373,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	12.085.362,00	12.825.643,00	14.133.373,00		
2013	2012	2011							
12.085.362,00	12.825.643,00	14.133.373,00							
ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">-88,48</td> <td style="text-align: right;">-48,12%</td> <td style="text-align: right;">0,72%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	-88,48	-48,12%	0,72%		
2013	2012	2011							
-88,48	-48,12%	0,72%							
ROI = reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">-9,18</td> <td style="text-align: right;">-8,41%</td> <td style="text-align: right;">1,84%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	-9,18	-8,41%	1,84%		
2013	2012	2011							
-9,18	-8,41%	1,84%							
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">5,86</td> <td style="text-align: right;">10,50%</td> <td style="text-align: right;">1,84%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	5,86	10,50%	1,84%		
2013	2012	2011							
5,86	10,50%	1,84%							
Utili distribuiti nel 2013	_____								
Numero dipendenti al 31/12/2013	193 di cui: 5 quadri, 102 impiegati, 86 operai								
Costo del personale/ costi totali	55%								

SAT S.p.A.

Data di costituzione	Costituzione: 13 maggio 1978. Ammissione alla quotazione in borsa: 26 luglio 2007																																			
Oggetto sociale	Gestione dell'Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei".																																			
Convenzione di concessione	Delibera consiliare dell'ENAC di attuazione del Decreto Concessorio: 23 marzo 2005. Durata: 40 anni.																																			
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale ammonta a euro 16.269.000,00 rappresentato da n. 9.860.000 azioni del valore nominale di euro 1,65 cadauna ed è così suddiviso tra i principali soci:																																			
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Soci</th> <th style="text-align: right;"><i>Valore nominale</i></th> <th style="text-align: right;">%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Corporacion America Italia S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">8.629.077,60</td> <td style="text-align: right;">53,04</td> </tr> <tr> <td>Provincia di Pisa</td> <td style="text-align: right;">1.508.136,30</td> <td style="text-align: right;">9,27</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa</td> <td style="text-align: right;">1.402.387,80</td> <td style="text-align: right;">8,62</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pisa</td> <td style="text-align: right;">1.374.730,50</td> <td style="text-align: right;">8,45</td> </tr> <tr> <td>C.C.I.A.A. di Pisa</td> <td style="text-align: right;">1.280.370,30</td> <td style="text-align: right;">7,87</td> </tr> <tr> <td>Regione Toscana</td> <td style="text-align: right;">813.450,00</td> <td style="text-align: right;">5,00</td> </tr> <tr> <td>Provincia di Livorno</td> <td style="text-align: right;">385.575,30</td> <td style="text-align: right;">2,37</td> </tr> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">113.883,00</td> <td style="text-align: right;">0,70</td> </tr> <tr> <td>Altri soci</td> <td style="text-align: right;">761.389,20</td> <td style="text-align: right;">4,68</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">16.269.000,00</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table>			Soci	<i>Valore nominale</i>	%	Corporacion America Italia S.r.l.	8.629.077,60	53,04	Provincia di Pisa	1.508.136,30	9,27	Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa	1.402.387,80	8,62	Comune di Pisa	1.374.730,50	8,45	C.C.I.A.A. di Pisa	1.280.370,30	7,87	Regione Toscana	813.450,00	5,00	Provincia di Livorno	385.575,30	2,37	Comune di Firenze	113.883,00	0,70	Altri soci	761.389,20	4,68	TOTALE	16.269.000,00	100,00
Soci	<i>Valore nominale</i>	%																																		
Corporacion America Italia S.r.l.	8.629.077,60	53,04																																		
Provincia di Pisa	1.508.136,30	9,27																																		
Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa	1.402.387,80	8,62																																		
Comune di Pisa	1.374.730,50	8,45																																		
C.C.I.A.A. di Pisa	1.280.370,30	7,87																																		
Regione Toscana	813.450,00	5,00																																		
Provincia di Livorno	385.575,30	2,37																																		
Comune di Firenze	113.883,00	0,70																																		
Altri soci	761.389,20	4,68																																		
TOTALE	16.269.000,00	100,00																																		
Operazioni sul capitale sociale anno 2015	Il 10 febbraio 2015 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione di A.d.F. S.p.A. in SAT S.p.A..																																			
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Partecipate</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Quota azionaria</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Valore rilevato da SAT S.p.a. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Jet Fuel Co. Srl</td> <td style="text-align: center;">51,00%</td> <td style="text-align: right;">76.500,00</td> </tr> <tr> <td>Immobili A.O.U. Careggi SpA</td> <td style="text-align: center;">25,00%</td> <td style="text-align: right;">50.000,00</td> </tr> <tr> <td>_la Toscana S.p.a.</td> <td style="text-align: center;">13,30%</td> <td style="text-align: right;">371.000,00</td> </tr> <tr> <td>Montecatini Congressi S.c.r.l. in liquidazione</td> <td style="text-align: center;">2,50 %</td> <td style="text-align: right;">1.499,00</td> </tr> <tr> <td>A.d.F. S.p.A.</td> <td style="text-align: center;">1,42 %</td> <td style="text-align: right;">128.599,00</td> </tr> <tr> <td>I.T. Amerigo Vespucci S.p.A.</td> <td style="text-align: center;">0,43%</td> <td style="text-align: right;">50.654,00</td> </tr> <tr> <td>Ti.bre S.r.L.</td> <td style="text-align: center;">0,27%</td> <td style="text-align: right;">804,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La società partecipa inoltre ai seguenti organismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzio Pisa Energia, con una partecipazione di euro 831,00. - Consorzio Turistico Area Pisana in liquidazione con una partecipazione di euro 420,00 - Scuola Aeroportuale Italiana Onlus con una partecipazione di euro 13.221,00 			<i>Partecipate</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da SAT S.p.a. (€)</i>	Jet Fuel Co. Srl	51,00%	76.500,00	Immobili A.O.U. Careggi SpA	25,00%	50.000,00	_la Toscana S.p.a.	13,30%	371.000,00	Montecatini Congressi S.c.r.l. in liquidazione	2,50 %	1.499,00	A.d.F. S.p.A.	1,42 %	128.599,00	I.T. Amerigo Vespucci S.p.A.	0,43%	50.654,00	Ti.bre S.r.L.	0,27%	804,00									
<i>Partecipate</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da SAT S.p.a. (€)</i>																																		
Jet Fuel Co. Srl	51,00%	76.500,00																																		
Immobili A.O.U. Careggi SpA	25,00%	50.000,00																																		
_la Toscana S.p.a.	13,30%	371.000,00																																		
Montecatini Congressi S.c.r.l. in liquidazione	2,50 %	1.499,00																																		
A.d.F. S.p.A.	1,42 %	128.599,00																																		
I.T. Amerigo Vespucci S.p.A.	0,43%	50.654,00																																		
Ti.bre S.r.L.	0,27%	804,00																																		
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2.735.219,00</td> <td>6.352.791,00</td> <td>4.350.955,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	2.735.219,00	6.352.791,00	4.350.955,00																											
2013	2012	2011																																		
2.735.219,00	6.352.791,00	4.350.955,00																																		
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>63.013.524,00</td> <td>65.396.274,00</td> <td>64.313.504,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	63.013.524,00	65.396.274,00	64.313.504,00																											
2013	2012	2011																																		
63.013.524,00	65.396.274,00	64.313.504,00																																		

ROE = risultato d'esercizio/ patrimonio netto	2013	2012	2011
	4,37%	10,59%	7,71%
ROI = reddito operativo/ totale attivo	2013	2012	2011
	4,42%	7,26%	7,06%
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	2013	2012	2011
	47,71%	49,37%	48,20%
Utili esercizio 2013 distribuiti	€ 0,09 per azione pari a complessivi € 877.400 di cui 6.192,00 al Comune di Firenze		
Numero dipendenti al 31/12/2013	443: 9 dirigenti, 329 impiegati, 105 operai		
Costo del personale/ costi totali	33,62%		

S.I.L.F.I. S.P.A.

Data di costituzione	28 dicembre 1984.														
Oggetto sociale	Installazione gestione impianti di illuminazione pubblica, semaforici o attinenti alla viabilità stradale, altre tipologie di impianti elettrici e/o a rete e attività ad essi connesse.														
Contratto di servizio	Sottoscrizione: 27 giugno 2002 - Delibere C.C. n. 8 del 17/3/2011, n. 34 del 2/7/2012, n. 27 del 7/4/2014														
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 25.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00, così ripartite:														
	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Soci</th> <th style="text-align: center;">Valore nominale</th> <th style="text-align: center;">%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Piero Branzanti</td> <td style="text-align: right;">1.750.000,00</td> <td style="text-align: right;">70,00</td> </tr> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">750.000,00</td> <td style="text-align: right;">30,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">2.500.000,00</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table>			Soci	Valore nominale	%	Piero Branzanti	1.750.000,00	70,00	Comune di Firenze	750.000,00	30,00	TOTALE	2.500.000,00	100,00
Soci	Valore nominale	%													
Piero Branzanti	1.750.000,00	70,00													
Comune di Firenze	750.000,00	30,00													
TOTALE	2.500.000,00	100,00													
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	---														
Partecipazioni al 30 giugno 2014	---														
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">964.822,00</td> <td style="text-align: right;">843.355,00</td> <td style="text-align: right;">770.119,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	964.822,00	843.355,00	770.119,00						
2013	2012	2011													
964.822,00	843.355,00	770.119,00													
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">6.707.962,00</td> <td style="text-align: right;">7.304.487,00</td> <td style="text-align: right;">7.178.400,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	6.707.962,00	7.304.487,00	7.178.400,00						
2013	2012	2011													
6.707.962,00	7.304.487,00	7.178.400,00													
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">12,74%</td> <td style="text-align: right;">11,52</td> <td style="text-align: right;">10,83%%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	12,74%	11,52	10,83%%						
2013	2012	2011													
12,74%	11,52	10,83%%													
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">12,76%</td> <td style="text-align: right;">12,96%</td> <td style="text-align: right;">12,63%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	12,76%	12,96%	12,63%						
2013	2012	2011													
12,76%	12,96%	12,63%													
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">2013</th> <th style="text-align: center;">2012</th> <th style="text-align: center;">2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">74,85%</td> <td style="text-align: right;">71,35%</td> <td style="text-align: right;">72,35%</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	74,85%	71,35%	72,35%						
2013	2012	2011													
74,85%	71,35%	72,35%													
utili esercizio 2013 distribuiti	€ 36,00 per azione pari a complessivi € 900.000, di cui a favore del Comune di Firenze € 270.000,00														
Numero dipendenti al 31/12/2013	52: 1 dirigente, 2 quadri, 15 impiegati e 4 intermedi e 30 operai.														
Costo del personale/ costi totali	46,16%														

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA - CET S.C.R.L.

Data di costituzione	18 luglio 2003		
Oggetto sociale	Acquisto di energia elettrica necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; razionalizzazione e contenimento dei consumi energetici dei soci.		
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
	ANCI Toscana	10.000,00	11,602%
	Comune di Firenze	7.175,00	8,325%
	Università degli Studi di Firenze	6.612,00	7,671%
	UNCEM Toscana	5.000,00	5,801%
	Azienda Ospedaliera Careggi	4.824,00	5,597%
	Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	4.573,00	5,306%
	Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana	4.239,00	4,918%
	Azienda USL 10 di Firenze	4.137,00	4,800%
	Azienda USL 7 di Siena	2.784,00	3,230%
	Azienda USL 12 della Versilia	2.634,00	3,056%
	Azienda USL 4 di Prato	2.610,00	3,028%
	Università di Pisa	2.460,00	2,854%
	Università di Siena	2.259,00	2,621%
	Azienda USL 8 di Arezzo	2.142,00	2,485%
	Azienda USL 2 di Lucca	1.956,00	2,269%
	Provincia di Firenze	1.827,00	2,120%
	Azienda USL 3 di Pistoia	1.789,00	2,076%
	DSU Toscana - Diritto allo Studio Universitario	1.765,15	2,048%
	Ambiente Servizi Mobilità S.p.A.	1.392,00	1,615%
	Azienda USL 5 di Pisa	1.218,00	1,413%
	Azienda USL 9 di Grosseto	1.215,00	1,410%
	Azienda USL 11 di Empoli	1.179,00	1,368%
	Azienda USL 6 Livorno	1.000,00	1,160%
	Comune di Empoli	915,00	1,062%
	Comune di Piombino	820,00	0,951%
	Provincia di Pistoia	808,15	0,938%
	Comune di San Miniato	730,00	0,847%
	Comune di Viareggio	706,00	0,819%
	Azienda Ospedaliera Meyer	531,00	0,616%
Comune di Pietrasanta	504,84	0,586%	
Amministrazione Provinciale di Livorno	484,00	0,562%	
ARPAT	475,00	0,551%	
Regione Toscana	465,00	0,540%	
Comune di San Giovanni Valdarno	451,44	0,524%	
Comune di Quarrata	412,00	0,478%	
Interporto Toscano	410,00	0,476%	
Provincia di Siena	408,21	0,474%	

	Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento-Pisa	374,10	0,434%						
	Provincia di Arezzo	273,00	0,317%						
	Progetto Carrara S.p.A.	261,00	0,303%						
	Azienda USL 1 di Massa e Carrara	253,41	0,294%						
	Azienda Pubblica Servizi alla Persona Montedomini	248,68	0,289%						
	Scuola Normale Superiore	216,00	0,251%						
	Camera di Commercio di Firenze	174,00	0,202%						
	Azienda Pubblica Servizi alla Persona Città di Siena	174,00	0,202%						
	Comune di Bientina	174,00	0,202%						
	Comune di Monteroni d'Arbia	125,00	0,145%						
	Comune di Cavriglia	106,00	0,123%						
	Aquatempa Società Consortile Sportiva Dilettantistica a R. L.	87,00	0,101%						
	Comune di Pergine Valdarno	87,00	0,101%						
	Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l.	73,22	0,085%						
	Comune di Laterina	65,41	0,076%						
	ARS Toscana - Agenzia Regionale di Sanità	58,54	0,068%						
	Comune di Castellina in Chianti	56,80	0,066%						
	Camera di Commercio di Pisa	56,00	0,065%						
	Camera di Commercio di Lucca	55,00	0,064%						
	Estav Sud-Est	53,09	0,062%						
	Camera di Commercio di Arezzo	52,00	0,060%						
	Comune di Castelfranco di Sotto	46,50	0,054%						
	Consorzio di Bonifica Area Fiorentina	41,56	0,048%						
	Camera di Commercio di Livorno	40,00	0,046%						
	Camera di Commercio di Siena	29,00	0,034%						
	Consorzio di Bonifica Auser Bientina	19,14	0,022%						
	CASA S.p.A.	17,23	0,020%						
	Camera di Commercio di Grosseto	17,00	0,020%						
	Camera di Commercio di Pistoia	17,00	0,020%						
	Co.Svi.G. S.c.r.l.	10,00	0,012%						
	UNIONCAMERE Toscana	9,00	0,010%						
	Fondazione Museo Civico Archeologico delle Acque	8,93	0,010%						
	TOTALE	86.189,40	100,000						
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____								
Partecipazioni al 30 giugno 2014	_____								
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>9.922,00</td> <td>2.180,00</td> <td>2.802,00</td> </tr> </tbody> </table>			2013	2012	2011	9.922,00	2.180,00	2.802,00
2013	2012	2011							
9.922,00	2.180,00	2.802,00							

Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>87.872,00</td> <td>91.010,00</td> <td>128.645,00</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	87.872,00	91.010,00	128.645,00
2013	2012	2011					
87.872,00	91.010,00	128.645,00					
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10,82%</td> <td>2,94%</td> <td>4,34%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	10,82%	2,94%	4,34%
2013	2012	2011					
10,82%	2,94%	4,34%					
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>9,41%</td> <td>5,04%</td> <td>7,44%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	9,41%	5,04%	7,44%
2013	2012	2011					
9,41%	5,04%	7,44%					
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>27,97%</td> <td>24,03%</td> <td>20,98%</td> </tr> </tbody> </table>	2013	2012	2011	27,97%	24,03%	20,98%
2013	2012	2011					
27,97%	24,03%	20,98%					
Utili distribuiti nel 2013	_____						
Numero dipendenti al 31/12/2013	5: 1 direttore, 4 impiegati						
Costo del personale/ costi totali	47,71%						

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Data di costituzione	24 gennaio 2006																																																																																																				
Oggetto sociale	Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni																																																																																																				
Concessione	Toscana Energia S.p.a. dal 1 marzo 2007 risulta titolare, per subentro, del contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas stipulato tra il Comune di Firenze e Fiorentina Gas S.p.a. il 29 aprile 1999 Scadenza: in base alle norme di legge regime nelle more delle gare di Ambito Territoriale Minimo Canone di concessione: € 426.910,24 (importo competenza anno 2014)																																																																																																				
Capitale sociale al 31 dicembre 2014	Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 146.070.226 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, così ripartite:																																																																																																				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><i>Soci</i></th> <th style="text-align: right;"><i>Valore nominale</i></th> <th style="text-align: right;"><i>%</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italgas S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">70.304.854,00</td> <td style="text-align: right;">48,0834</td> </tr> <tr> <td>Comune di Firenze</td> <td style="text-align: right;">30.134.618,00</td> <td style="text-align: right;">20,6302</td> </tr> <tr> <td>Publiserizi S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">15.175.088,00</td> <td style="text-align: right;">10,3787</td> </tr> <tr> <td>Comune di Pisa</td> <td style="text-align: right;">6.131.017,00</td> <td style="text-align: right;">4,1932</td> </tr> <tr> <td>Comune di Cascina</td> <td style="text-align: right;">2.807.984,00</td> <td style="text-align: right;">1,9205</td> </tr> <tr> <td>Comune di San Giuliano Terme</td> <td style="text-align: right;">2.561.739,00</td> <td style="text-align: right;">1,752</td> </tr> <tr> <td>Comune di San Miniato</td> <td style="text-align: right;">1.901.243,00</td> <td style="text-align: right;">1,3003</td> </tr> <tr> <td>Comune di Viareggio</td> <td style="text-align: right;">1.852.239,00</td> <td style="text-align: right;">1,2668</td> </tr> <tr> <td>Comune di Massarosa</td> <td style="text-align: right;">1.708.125,00</td> <td style="text-align: right;">1,1682</td> </tr> <tr> <td>Comune di Santa Croce sull'Arno</td> <td style="text-align: right;">1.132.738,00</td> <td style="text-align: right;">0,7747</td> </tr> <tr> <td>Comune di Castelfranco di Sotto</td> <td style="text-align: right;">1.107.939,00</td> <td style="text-align: right;">0,7577</td> </tr> <tr> <td>Comune di Altopascio</td> <td style="text-align: right;">1.015.439,00</td> <td style="text-align: right;">0,6945</td> </tr> <tr> <td>Comune di Lari</td> <td style="text-align: right;">971.548,00</td> <td style="text-align: right;">0,6645</td> </tr> <tr> <td>Comune di Peccioli</td> <td style="text-align: right;">861.992,00</td> <td style="text-align: right;">0,5895</td> </tr> <tr> <td>Comune di Ponsacco</td> <td style="text-align: right;">837.739,00</td> <td style="text-align: right;">0,573</td> </tr> <tr> <td>Comune di Calcinaia</td> <td style="text-align: right;">588.175,00</td> <td style="text-align: right;">0,4023</td> </tr> <tr> <td>Comune di Vicopisano</td> <td style="text-align: right;">581.369,00</td> <td style="text-align: right;">0,3976</td> </tr> <tr> <td>Comune di Bientina</td> <td style="text-align: right;">498.771,00</td> <td style="text-align: right;">0,3411</td> </tr> <tr> <td>Comune di Buti</td> <td style="text-align: right;">443.052,00</td> <td style="text-align: right;">0,303</td> </tr> <tr> <td>Comune di Calci</td> <td style="text-align: right;">436.635,00</td> <td style="text-align: right;">0,2986</td> </tr> <tr> <td>Banca Monte Paschi di Siena Sp.A.</td> <td style="text-align: right;">858.016,00</td> <td style="text-align: right;">0,5868</td> </tr> <tr> <td>Comune di Terricciola</td> <td style="text-align: right;">328.958,00</td> <td style="text-align: right;">0,225</td> </tr> <tr> <td>Comune di Montecarlo</td> <td style="text-align: right;">318.067,00</td> <td style="text-align: right;">0,2175</td> </tr> <tr> <td>Comune di Capannoli</td> <td style="text-align: right;">288.994,00</td> <td style="text-align: right;">0,1977</td> </tr> <tr> <td>Comune di Palaia</td> <td style="text-align: right;">260.529,00</td> <td style="text-align: right;">0,1782</td> </tr> <tr> <td>Comune di Chianni</td> <td style="text-align: right;">237.114,00</td> <td style="text-align: right;">0,1622</td> </tr> <tr> <td>Provincia di Pisa</td> <td style="text-align: right;">236.486,00</td> <td style="text-align: right;">0,1617</td> </tr> <tr> <td>Comune di Lajatico</td> <td style="text-align: right;">226.834,00</td> <td style="text-align: right;">0,1551</td> </tr> <tr> <td>Comune di Crespina</td> <td style="text-align: right;">203.614,00</td> <td style="text-align: right;">0,1393</td> </tr> <tr> <td>Comune di Santa Luce</td> <td style="text-align: right;">184.148,00</td> <td style="text-align: right;">0,1259</td> </tr> <tr> <td>Comune di Fauglia</td> <td style="text-align: right;">178.314,00</td> <td style="text-align: right;">0,122</td> </tr> <tr> <td>Comune di Lorenzana</td> <td style="text-align: right;">178.156,00</td> <td style="text-align: right;">0,1218</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	Italgas S.p.A.	70.304.854,00	48,0834	Comune di Firenze	30.134.618,00	20,6302	Publiserizi S.p.A.	15.175.088,00	10,3787	Comune di Pisa	6.131.017,00	4,1932	Comune di Cascina	2.807.984,00	1,9205	Comune di San Giuliano Terme	2.561.739,00	1,752	Comune di San Miniato	1.901.243,00	1,3003	Comune di Viareggio	1.852.239,00	1,2668	Comune di Massarosa	1.708.125,00	1,1682	Comune di Santa Croce sull'Arno	1.132.738,00	0,7747	Comune di Castelfranco di Sotto	1.107.939,00	0,7577	Comune di Altopascio	1.015.439,00	0,6945	Comune di Lari	971.548,00	0,6645	Comune di Peccioli	861.992,00	0,5895	Comune di Ponsacco	837.739,00	0,573	Comune di Calcinaia	588.175,00	0,4023	Comune di Vicopisano	581.369,00	0,3976	Comune di Bientina	498.771,00	0,3411	Comune di Buti	443.052,00	0,303	Comune di Calci	436.635,00	0,2986	Banca Monte Paschi di Siena Sp.A.	858.016,00	0,5868	Comune di Terricciola	328.958,00	0,225	Comune di Montecarlo	318.067,00	0,2175	Comune di Capannoli	288.994,00	0,1977	Comune di Palaia	260.529,00	0,1782	Comune di Chianni	237.114,00	0,1622	Provincia di Pisa	236.486,00	0,1617	Comune di Lajatico	226.834,00	0,1551	Comune di Crespina	203.614,00	0,1393	Comune di Santa Luce	184.148,00	0,1259	Comune di Fauglia	178.314,00	0,122	Comune di Lorenzana	178.156,00	0,1218
<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>																																																																																																			
Italgas S.p.A.	70.304.854,00	48,0834																																																																																																			
Comune di Firenze	30.134.618,00	20,6302																																																																																																			
Publiserizi S.p.A.	15.175.088,00	10,3787																																																																																																			
Comune di Pisa	6.131.017,00	4,1932																																																																																																			
Comune di Cascina	2.807.984,00	1,9205																																																																																																			
Comune di San Giuliano Terme	2.561.739,00	1,752																																																																																																			
Comune di San Miniato	1.901.243,00	1,3003																																																																																																			
Comune di Viareggio	1.852.239,00	1,2668																																																																																																			
Comune di Massarosa	1.708.125,00	1,1682																																																																																																			
Comune di Santa Croce sull'Arno	1.132.738,00	0,7747																																																																																																			
Comune di Castelfranco di Sotto	1.107.939,00	0,7577																																																																																																			
Comune di Altopascio	1.015.439,00	0,6945																																																																																																			
Comune di Lari	971.548,00	0,6645																																																																																																			
Comune di Peccioli	861.992,00	0,5895																																																																																																			
Comune di Ponsacco	837.739,00	0,573																																																																																																			
Comune di Calcinaia	588.175,00	0,4023																																																																																																			
Comune di Vicopisano	581.369,00	0,3976																																																																																																			
Comune di Bientina	498.771,00	0,3411																																																																																																			
Comune di Buti	443.052,00	0,303																																																																																																			
Comune di Calci	436.635,00	0,2986																																																																																																			
Banca Monte Paschi di Siena Sp.A.	858.016,00	0,5868																																																																																																			
Comune di Terricciola	328.958,00	0,225																																																																																																			
Comune di Montecarlo	318.067,00	0,2175																																																																																																			
Comune di Capannoli	288.994,00	0,1977																																																																																																			
Comune di Palaia	260.529,00	0,1782																																																																																																			
Comune di Chianni	237.114,00	0,1622																																																																																																			
Provincia di Pisa	236.486,00	0,1617																																																																																																			
Comune di Lajatico	226.834,00	0,1551																																																																																																			
Comune di Crespina	203.614,00	0,1393																																																																																																			
Comune di Santa Luce	184.148,00	0,1259																																																																																																			
Comune di Fauglia	178.314,00	0,122																																																																																																			
Comune di Lorenzana	178.156,00	0,1218																																																																																																			

	Comune di Camaiore	148.941,00	0,1019
	Comune di Casciana Terme	135.703,00	0,0928
	Comune di Vecchiano	108.805,00	0,0744
	Comune di Pietrasanta	100.874,00	0,069
	Comune di Bagno a Ripoli	95.276,00	0,0652
	Comune di Orciano Pisano	81.203,00	0,0555
	Comune di Montecatini Terme	80.278,00	0,0549
	Comune di Scarperia	64.367,00	0,044
	Comune di Rignano sull'Arno	57.994,00	0,0397
	Comune di Pian di Scò	53.852,00	0,0368
	Comune di Monsummano Terme	48.180,00	0,033
	Comune di San Casciano Val di Pesa	46.544,00	0,0318
	Comune di Pescia	43.740,00	0,0299
	Comune di Volterra	43.068,00	0,0295
	Comune di Impruneta	41.106,00	0,0281
	Comune di Greve in Chianti	40.341,00	0,0276
	Comune di Castelfranco di Sopra	33.777,00	0,0231
	Comune di Pergine Valdarno	32.502,00	0,0222
	Comune di Rufina	32.183,00	0,022
	Comune di Pieve a Nievole	24.557,00	0,0168
	Comune di Vicchio	24.536,00	0,0168
	Comune di Barga	22.327,00	0,0153
	Comune di Tavarnelle val di Pesa	21.604,00	0,0148
	Comune di Buggiano	21.562,00	0,0147
	Comune di Massa e Cozzile	21.243,00	0,0145
	Comune di Porcari	19.353,00	0,0132
	Comune di Pelago	17.016,00	0,0116
	Comune di Loro Ciuffenna	16.740,00	0,0114
	Comune di Ponte Buggianese	16.591,00	0,0113
	Comune di Dicomano	15.061,00	0,0103
	Comune di Castelnuovo Garfagnana	13.489,00	0,0092
	Comune di Reggello	12.746,00	0,0087
	Comune di Incisa Valdarno	12.746,00	0,0087
	Comune di Uzzano	12.279,00	0,0084
	Comune di Lamporecchio	12.172,00	0,0083
	Comune di Pontassieve	10.197,00	0,007
	Comune di Barberino Val D'Elsa	10.154,00	0,0069
	Comune di Larciano	9.644,00	0,0066
	Comune di Londa	9.559,00	0,0065
	Comune di Laterina	9.347,00	0,0064
	Comune di Pontedera	9.077,00	0,0062
	Comune di Borgo San Lorenzo	6.373,00	0,0044
	Comune di Chiesina Uzzanese	5.799,00	0,004

		Comune di Fiesole	5.098,00	0,0035																		
		Comune di Radda in Chianti	3.845,00	0,0026																		
		Comune di Vaglia	3.824,00	0,0026																		
		Comune di Gaiole in Chianti	3.144,00	0,0022																		
		Comune di San Godenzo	2.443,00	0,0017																		
		Comune di Pieve a Fosciana	956,00	0,0007																		
		Comune di Campi Bisenzio	637,00	0,0004																		
		TOTALE	146.214.387,00	100,00																		
Operazioni sul capitale sociale anno 2014	_____																					
Partecipazioni al 30 giugno 2014	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Partecipate</i></th> <th><i>Quota azionaria</i></th> <th><i>Valore rilevato da T.E. (€)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Agestel S.p.A.</td> <td>100,00%</td> <td>775.000,00</td> </tr> <tr> <td>Toscana Energia Green S.p.A.</td> <td>100,00%</td> <td>6.330.804,00</td> </tr> <tr> <td>Gesam S.p.A.</td> <td>40,00%</td> <td>11.418.668,80</td> </tr> <tr> <td>Valdarno S.r.l.</td> <td>30,04%</td> <td>1.718.603,00</td> </tr> <tr> <td>Ti Forma S.c.r.l.</td> <td>6,95%</td> <td>14.432,54</td> </tr> </tbody> </table>				<i>Partecipate</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da T.E. (€)</i>	Agestel S.p.A.	100,00%	775.000,00	Toscana Energia Green S.p.A.	100,00%	6.330.804,00	Gesam S.p.A.	40,00%	11.418.668,80	Valdarno S.r.l.	30,04%	1.718.603,00	Ti Forma S.c.r.l.	6,95%	14.432,54
<i>Partecipate</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da T.E. (€)</i>																				
Agestel S.p.A.	100,00%	775.000,00																				
Toscana Energia Green S.p.A.	100,00%	6.330.804,00																				
Gesam S.p.A.	40,00%	11.418.668,80																				
Valdarno S.r.l.	30,04%	1.718.603,00																				
Ti Forma S.c.r.l.	6,95%	14.432,54																				
Risultato economico di esercizio nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>36.755.265,00</td> <td>35.688.921,00</td> <td>26.730.258,00</td> </tr> </tbody> </table>				2013	2012	2011	36.755.265,00	35.688.921,00	26.730.258,00												
2013	2012	2011																				
36.755.265,00	35.688.921,00	26.730.258,00																				
Fatturato nel triennio 2011 – 2013	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>150.161.829,00</td> <td>125.167.521,00</td> <td>119.465.266,00</td> </tr> </tbody> </table>				2013	2012	2011	150.161.829,00	125.167.521,00	119.465.266,00												
2013	2012	2011																				
150.161.829,00	125.167.521,00	119.465.266,00																				
ROE = Risultato d'esercizio/ patrimonio netto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10,17%</td> <td>9,76%</td> <td>7,49%</td> </tr> </tbody> </table>				2013	2012	2011	10,17%	9,76%	7,49%												
2013	2012	2011																				
10,17%	9,76%	7,49%																				
ROI = Reddito operativo/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>9,77%</td> <td>9,15%</td> <td>9,05%</td> </tr> </tbody> </table>				2013	2012	2011	9,77%	9,15%	9,05%												
2013	2012	2011																				
9,77%	9,15%	9,05%																				
Indipendenza finanziaria = patrimonio netto/ totale attivo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>48,02%</td> <td>54,11%</td> <td>53,73%</td> </tr> </tbody> </table>				2013	2012	2011	48,02%	54,11%	53,73%												
2013	2012	2011																				
48,02%	54,11%	53,73%																				
Utili di esercizio 2013 distribuiti	€ 0,1759 per azione pari a complessivi € 25.719.110,67 di cui a favore del Comune di Firenze € 5.300.679,31.																					
Numero dipendenti al 31/12/2013	404: 6 dirigenti, 238 impiegati e 160 operai .																					
Costo del personale/ costi totali	22,02 %																					

Dati riepilogativi delle società partecipate dal Comune di Firenze

	2013	2012	2011
Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al valore nominale al 31.12	176.045.878	176.045.878	176.045.878
Patrimonio netto al 31.12	1.149.441.410	1.147.047.984	1.056.145.819
Valore della quota sottoscritta dal Comune di Firenze al patrimonio netto al 31.12	273.135.778	271.711.677	258.968.821

Dividendi 2013 spettanti al Comune di Firenze (incassati dal Comune nell'esercizio successivo)

Società	bilancio		
	2013	2012	2011
Adf Spa	7.894,12	15.788,24	15.788,24
Casa Spa	308.343,94	265.500,00	209.562,00
Farmacie Fiorentine Afam Spa	59.775,26	59.775,26	59.775,26
Publiacqua Spa	2.674.099,55	2.561.747,37	2.507.586,22
Silfi Spa	270.000,00	180.000,00	180.000,00
Società Aeroporto Toscano Sat Spa	6.192,00	13.072,00	11.008,00
Toscana Energia Spa	5.300.679,31	6.930.962,14	4.399.654,23
Totale	8.626.984,18	10.026.845,01	7.383.373,95

2.2 I CONSORZI

Il consorzio pubblico Società della salute di Firenze

Il Comune di Firenze partecipa solo al Consorzio pubblico Società della Salute di Firenze (SdS).

Il Comune di Firenze e l'Azienda sanitaria di Firenze si sono costituiti il 30 settembre 2004 in un consorzio pubblico per l'esercizio associato delle funzioni relative alle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e sociali integrate della zona-distretto di Firenze, in attuazione dei programmi e delle azioni definiti nel piano integrato di salute della zona distretto di Firenze.

A seguito dell'approvazione della legge regionale 10 novembre 2008, n. 60, di modifica della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*), con cui sono state istituzionalizzate le società della salute in Toscana, si è conclusa la fase sperimentale del Consorzio e, in data 8 marzo 2010, è stata stipulata dagli enti consorziati la nuova Convenzione, con allegato il nuovo Statuto, entrato in vigore a seguito di detta stipula.

Attualmente la Società della Salute di Firenze svolge funzioni di:

- indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato, nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- organizzazione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
- controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati;
- gestione del fondo della non autosufficienza di cui alla legge regionale 18 dicembre 2008, n. 66.

Il Comune e l'Azienda sanitaria di Firenze partecipano alle decisioni dell'organo assembleare del Consorzio, rispettivamente, con la percentuale di due terzi e di un terzo.

Il bilancio di esercizio 2013, approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 dicembre 2014, n. 9, si è chiuso in pareggio. I finanziamenti della Società della Salute sono costituiti dalle quote del fondo sanitario e sociale regionale individuate e finalizzate dal piano sanitario e sociale integrato regionale, da conferimenti degli enti, da eventuali contributi degli Enti consorziati, dello Stato, della Regione e di altri Enti e da altri proventi, erogazioni, risorse, trasferimenti, lasciti e donazioni ad essa specificamente e a qualsiasi titolo disposti.

Di particolare rilevanza è l'attività della Società della Salute nell'area dell'assistenza per la non autosufficienza per le persone anziane e la disabilità (gestione delle segnalazioni del bisogno, valutazione e presa in carico), la gestione, di intesa con ASL e Comune del sistema informativo sociosanitario territoriale e l'attività dell'osservatorio sociosanitario di Firenze.

L'attività della SdS si svolge anche con progetti innovativi i più rilevanti dei quali nel corso del 2014 sono stati:

- il progetto *"Pietro Thouar"*, struttura con posti letto a bassa intensità dedicati all'assistenza di persone adulte o anziane non gestibili a domicilio per necessità di monitoraggio clinico e interventi mirati al recupero dell'autonomia funzionale;
- il progetto *"Home Care Premium"*, con interventi innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti e fragili (promosso dall'INPS - Gestione dipendenti pubblici);
- il progetto per la realizzazione della *"Sezione a custodia attenuata per detenute madri"* con riferimento al quale la Società della Salute è stata individuata dalla Regione

Toscana quale soggetto istituzionalmente competente e maggiormente idoneo per svolgere le azioni necessarie ad assicurare la realizzazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 27 gennaio 2010 tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Regione Toscana, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze e l'Istituto degli Innocenti di Firenze. La struttura potrà ospitare un massimo di otto/dieci minori (da zero a sei anni) con relative mamme. Nel maggio del 2014 è stato completato il progetto esecutivo sul quale il Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ha espresso parere favorevole;

- il progetto "Vita Indipendente", con l'erogazione di contributi a persone con disabilità, a seguito di partecipazione ad apposito bando;
- il progetto di continuità assistenziale ospedale-territorio per la popolazione non iscritta al sistema sanitario nazionale sviluppato per rispondere alle esigenze relative alla dimissione dei pazienti privi di regolare iscrizione a un servizio sanitario, che spesso vivono per la strada o di stranieri non in regola con l'iscrizione al SSN che, come ogni altro cittadino, hanno il diritto di essere accolti e curati nei DEA e nei reparti degli ospedali d'urgenza del nostro territorio ma, una volta assolto il compito della cura sanitaria, hanno difficoltà di uscire dall'Ospedale perché le loro condizioni di salute non sono tali da consentire la stessa condizione di vita precedente;
- il progetto "*La casa domotica a Firenze*", finanziato dalla Regione Toscana e finalizzato ad accogliere temporaneamente l'utenza dimessa dall'Unità Spinale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, punto di riferimento a livello nazionale nella cura e nel recupero dei medullosei;
- il progetto "*InFamiglia*", che ha l'obiettivo di aiutare le famiglie a gestire i pazienti non autosufficienti al proprio domicilio, attraverso azioni di informazione, orientamento e trasferimento di competenze a familiari e, eventuale, assistente familiare, da parte di una *équipe* multidisciplinare di professionisti composta da un *counselor*, un assistente sociale e altri operatori professionali individuati di volta in volta in funzione delle esigenze dell'assistito (infermiere, fisioterapista), per migliorare l'assistenza quotidiana e la qualità della vita al domicilio;
- il progetto "*Plen air*" per la realizzazione di un piano cittadino di promozione dell'attività motoria non agonistica e per il tempo libero finalizzato a contrastare gli effetti negativi della sedentarietà, prevenire la disabilità, contrastare l'aggravamento di malattie croniche, nonché incentivare i momenti di socializzazione, ampliando il circuito informativo sulle attività di cammino, *trekking*, *walking*, ecc. e promuovere programmi di integrazione ai bisogni di salute della popolazione.

Con la legge 29 luglio 2014, n. 44, di modifica della legge 24 febbraio 2005, n. 40, la Regione ha stabilito che le Società della Salute già costituite possono continuare a esercitare le proprie funzioni, a condizione che assicurino le gestioni unitarie, anche in forma indiretta, delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 *septies*, comma 3, del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale, e delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Con la deliberazione 15 dicembre 2014, n. 66, il Consiglio Comunale ha fornito alla Società della Salute l'indirizzo di attivare la gestione unitaria, anche in forma indiretta, delle suddette funzioni, valutando la possibilità di eventuali nuove forme di coinvolgimento in tali attività dell'ASP Firenze Montedomini.

La Società della Salute, con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 17 dicembre 2014, n. 7, ha recepito tale indirizzo, impegnandosi a informare il Consiglio Comunale circa le modalità con cui sarà assicurata tale gestione unitaria.

3. LE RISORSE UMANE DELL'ENTE

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La previsione di spesa per il personale per l'anno 2015, comprensiva degli oneri, al netto dell'IRAP ammonta a € 169.552.473,36 (al netto della spesa per co.co.co. - finanziata con fondi europei), già decurtata delle cessazioni previste nell'anno, con una previsione di spesa complessiva per l'intervento 1 di € 171.352.473,36. Come indicato dalle tabelle sottostanti a decorrere dall'anno 2009, anche in considerazione delle prescrizioni di ordine normativo e giurisdizionale, la spesa sostenuta per il personale, in percentuale rispetto alla spesa corrente, è andata progressivamente riducendosi.

SPESA CORRENTE PER IL PERSONALE (IMPEGNATO INTERVENTO 1 SU IMPEGNATO SPESA CORRENTE)		
Anno	€ (euro)	% su tot. spesa corrente
2009	199.207.455,58	40,45
2010	196.634.742,54	40,05
2011	192.110.199,69	39,52
2012	177.226.970,55	30,85
2013	173.837.860,03	29,74
2014	170.171.400,51	29,19

Il dato si conferma anche dall'analisi effettuata a livello numerico: notiamo infatti una costante diminuzione del numero dei dipendenti di ruolo, che maggiormente hanno risentito degli effetti sistemici di riduzione della spesa, centralmente decisa.

Il trend declinante del numero del personale si accompagna contestualmente alla riduzione nel rapporto fra personale dell'Ente e popolazione residente passando da un rapporto di circa 1 dipendente su 72 abitanti nel 2009 a circa 1 su 83 nel 2014, pertanto inferiore anche al più stringente parametro definito con D.M. 24.7.2014 per il triennio 2014 – 2016.

PERSONALE IN SERVIZIO (tempo indeterminato, supporto organi politici, dirigenza a tempo determinato)

data	Numero	popolazione urbana	Rapporto Abitanti/ dipendenti
31.12.2009	5.134	368.901	71,85
31.12.2010	5.084	371.282	73,03
31.12.2011	4.910	375.441	76,46
31.12.2012	4.638	378.376	81,58
31.12.2013	4.594	375.479	81,73
31.12.2014	4.510	377.300	83,66

Le politiche assunzionali del Comune di Firenze sono state fortemente condizionate, negli ultimi anni, dalla normativa al tempo vigente. L'Amministrazione Comunale, negli angusti limiti consentiti, ha orientato la propria offerta di lavoro in misura prevalente al personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Per converso, siffatta polarizzazione delle politiche occupazionali ha determinato una significativa contrazione dell'area amministrativa e dell'area dei "mestieri", sintomo, quest'ultimo, anche di un ricorso sempre più diffuso ad esternalizzazioni di servizi, con l'eccezione – definita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23.12.2013 – che ha disposto la reinternalizzazione, a decorrere dal 1.1.2014, della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali.

Il programma dei fabbisogni 2015 – 2017 ed il nuovo piano occupazionale, in corso di elaborazione, nascono in un mutato e non del tutto definito quadro ordinamentale, caratterizzato dall'alleggerimento del vincolo del turn over operato dal DL 90/2014 e dai nuovi vincoli imposti dalla legge di stabilità 2015, funzionali al riassorbimento del personale in mobilità dalle ex province. Sarà decisivo quindi l'equilibrio che il piano saprà comporre tra le istanze di ulteriore razionalizzazione della spesa di personale e l'iniezione di nuove competenze e professionalità nell'ente.

Parallelamente dovrà procedersi alla revisione della dotazione organica della dirigenza e del comparto, in coerenza con i fabbisogni, il nuovo ruolo e le scelte relative alle modalità di gestione di servizi e funzioni compiute dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il Fondo per il salario accessorio del personale del Comparto e della Dirigenza con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stato modificato il tetto di spesa di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 a decorrere dal 2015. Il comma 456, infatti, prevede che *...[omissis] «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*. Quindi per il 2015 il fondo per il salario accessorio non risulta più soggetto ai vincoli del DL 78/2010, se non al solo obbligo di riportare (dunque storicizzandola) l'eventuale decurtazione registrata nel 2014.

Si determina dunque per l'anno 2015 una destinazione di risorse pari al 2014 sia per il personale del Comparto e cioè pari a € 23.203.897,05, comprensiva del fondo per lavoro straordinario e al netto degli oneri a carico dell'ente, che per la Dirigenza, pari a € 3.215.935,01 al netto degli oneri a carico dell'ente.

Le risorse variabili troveranno quantificazione nel sistema di obiettivi e progetti di razionalizzazione e miglioramento collegabili al ciclo della performance e saranno dettagliati negli ordinari strumenti di programmazione.

Considerato l'impegno profuso dall'ente negli ultimi anni per la razionalizzazione della spesa corrente, impegno che si intende proseguire con programmi pluriennali volti a qualificare la spesa dell'ente in sempre maggiori servizi rivolti ai cittadini, anche gestiti con personale interno, saranno destinate all'incentivazione dei dipendenti, secondo criteri selettivi e meritocratici, correlati al sistema permanente di valutazione, quote dei risparmi certificati.

Dai controlli effettuati dalla Direzione Risorse Umane è altresì confermata la necessità di revisione del fondo della dirigenza, valutando anche all'uopo le azioni previste dall'art.4 del D.L.16/2014.

3.2 SCHEDE DOTAZIONI DI PERSONALE

3.2. SCHEDE DOTAZIONI DI PERSONALE

Nei prospetti che seguono sono illustrati il quadro delle risorse umane presenti al 31.12.2014 e l'articolazione delle aree professionali

Personale in servizio

CATEGORIA	PREVISIONE ANNO 2014	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2014
A	97	97
B1	477	474
B3	768	759
C	1.626	1.597
D1	1.107	1.097
D3	163	161
Dir.	50	46
6 ^{st.}	200	200
ITI 6 ^{st.}	21	21
ITI 7 ^{st.}	6	6
TOTALE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	4.515	4.458
Segretario Generale	1	1
Direttore Generale	1	1
Dirigenti a tempo determinato (ex art. 110 D.Lgs267/2000)	21	19
Personale a tempo determinato supporto organi politici	28	20
Personale comandato da altri Enti	11	11
TOTALE GENERALE	4.577	4.510

Al 31.12.2014 erano inoltre presenti n. **145** dipendenti non di ruolo per sostituzioni ed esigenze temporanee

TOTALE PERSONALE AL 31.12.2013

tempo indeterminato	4585	4522
Segretario generale	1	1
Direttore Generale	1	1
Supporto organi politici	32	32
Dirigenti tempo determinato	20	20
Insegnanti religione	9	9
comandanti da altri Enti	9	9

Il personale non di ruolo impegnato nell'anno 2013 per sostituzioni ed esigenze temporanee è stato pari a una media mensile di **105** unità

AREA TECNICA			
categoria	PROFILO PROFESSIONALE		
A	ADDETTO SERVIZI GENERALI	97	97
B1	ESECUTORE CUCINIERE	6	6
	ESECUTORE POLIVALENTE	172	169
B3	ADDETTO TECNICO	43	43
	OPERATORE ASSISTENTE BAGNANTI	3	3
	OPERATORE AUTISTA	46	45
	OPERATORE AUTOVEICOLI	1	1
	OPERATORE AMBIENTALE	110	110
	OPERATORE CIMITERIALE	63	63
	OPERATORE CHIMICO	0	0
	OPERATORE POLIVALENTE EDILE	8	8
	OPERATORE CUCINIERE	50	50
	OPERATORE ELETTROTECNICO	12	12
	OPERATORE FALEGNAME	3	3
	OPERATORE IDRAULICO	1	1
	OPERATORE MECCANICO	2	2
	OPERATORE TELEFONICO	9	8
OPERATORE TIPOGRAFICO	7	7	
C1	ISTRUTTORE AGRARIO	17	17
	ISTRUTTORE EDILE	135	130
	ISTRUTTORE INDUSTRIALE	26	26
	ISTRUTTORE INFORMATICO	27	26
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMBIENTALE	5	5
	ISTR. DIR. DISEGNAT. PROGETTISTA	5	5
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	75	68
	ISTRUTTORE DIRETTIVO PAESAGGISTA	7	7
	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	2	2
	ISTR. DIRETTIVO INFORMATICO	16	16
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	2	2
D3	FUNZIONARIO BIOLOGO	1	1
	FUNZIONARIO TECNICO	47	47
	FUNZIONARIO PAESAGGISTA	3	3
Dir.	DIRIGENTE TECNICO	10	9

AREA ECONOMICA - FINANZIARIA			
D3	FUNZIONARIO CONTABILE	8	8
Dir.	DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO	7	7

AREA VIGILANZA			
C1	AGENTE POL.MUNICIPALE	616	616
D1	ISPETTORE POLIZIA MUNICIPALE	71	71
	VICE ISPETTORE POLIZIA MUNICIPALE	135	135
D3	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	28	28

AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO STATISTICO	6	6
D3	FUNZIONARIO ECONOMICO STATISTICO	2	2

AREA LEGALE			
D3	FUNZIONARIO AVVOCATO	5	5
Dir.	DIRIGENTE AVVOCATO	3	3

AREA SOCIO EDUCATIVA - CULTURALE			
B1	ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI a tempo pieno	240	240
	ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI a tempo parziale (18 ore) .	23	23
	ESECUTORE SERVIZI CULTURALI	36	36
B3	ADDETTO SOCIO ASSISTENZIALE	59	59
C	EDUCATORE ASILO NIDO a tempo pieno	110	110
	EDUCATORE ASILO NIDO a tempo parziale (22 ore)	59	59
	EDUCATORE ASILO NIDO a tempo parziale (18 ore)	32	32
	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	26	14
	EDUCATORE PROFESSIONALE	3	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	110	110
	ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO	26	26
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	64	64
	ISTR. DIR. FORMAZIONE PROFESS.LE	6	6
	ISTR. DIRETTIVO PEDAGOGICO	148	148
	ISTR. DIR. COORDINATORE PEDAGOGICO	6	6
D3	FUNZIONARIO EDUCATIVO CULTURALE	5	5
	CURATORE CIVICI MUSEI E CHIESE	3	3
	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	5	5
Dir.	DIRIGENTE SOCIO EDUCATIVO CULTURALE	5	5
6 St.	DOCENTE DIPLOMATO SCUOLA SUPERIORE ITI-IPIA	21	21
	INSEGNANTE SCUOLA MATERNA	200	200
7 St.	DOCENTE LAUREATO SCUOLA SUPERIORE ITI - IPIA	6	6

AREA AMMINISTRATIVA			
B3	ADDETTO AMMINISTRATIVO	338	331
	MESSO NOTIFICATORE	13	13
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	567	556
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO a tempo parziale (22 ore)	2	2
	ISTRUTTORE TURISTICO	6	6
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	423	420
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	56	54
Dir.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	25	22

ALTRE PROFESSIONALITA'		
Personale T/D supporto organi politici (ex art. 90 D.Lgs 267/2000)	28	20
Dirigenti a T/D (ex art. 110 D.gs 267/2000)	21	19
Personale in posizione di comando da altro Ente	11	11
Segretario Generale	1	1
Direttore Generale	1	1

Considerato che le vigenti norme sul turn over consentono di coprire una percentuale del 60% del personale di ruolo cessato nel 2014 , si evidenzia che la capacità assunzionale per l'anno 2015 è pari a una spesa - calcolata su base annua - di :

€ 3.126.363,18

SEZIONE SECONDA

1. I PROGRAMMI

Struttura dei programmi

La struttura di ciascun programma riprende lo schema stabilito dal D.P.R. 3 Agosto 1998, n. 326.

Ogni scheda programmatica risulta pertanto così composta:

- Descrizione del programma e motivazione delle scelte, in cui vengono richiamati gli indirizzi politici e le finalità da perseguire in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco;
- Direzioni coinvolte, in cui vengono richiamate tutte le Direzioni che partecipano alla realizzazione del programma
- Obiettivi strategici, in cui si elencano gli obiettivi strategici identificati per il triennio 2013-2015
- le finalità da conseguire, in cui, per ogni obiettivo strategico e per ogni intervento rilevante per l'attuazione del programma, si descrivono le principali azioni/progetti da intraprendere
- le risorse umane da impiegare si riferiscono alle unità di personale di ciascuna Direzione impiegate nell'attuazione del programma. Le risorse umane vengono riepilogate per categoria;
- gli incarichi esterni: per ciascuna Direzione vengono elencati gli incarichi professionali esterni ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei singoli programmi, esclusi quelli relativi ai lavori pubblici;
- l'eventuale coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore del programma viene segnalata citando gli estremi della normativa di riferimento;
- per gli investimenti si rinvia a quelli elencati nel piano triennale delle opere pubbliche e riportati in ciascun programma
- per le risorse strumentali impiegate si fa riferimento a quelle elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Per quanto riguarda l'entrata, vengono riepilogate le risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma, suddivise in entrate specifiche, proventi dai servizi e quote di risorse generali, per i tre anni di riferimento della Relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda la spesa, viene indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente e a quella di investimento, per i tre anni di riferimento della Relazione previsionale e programmatica, a cui si aggiunge, per il solo anno in corso, una rappresentazione della spesa corrente suddivisa per interventi quali, ad esempio, personale, acquisto di beni, fornitura di servizi e distinguendola tra spesa consolidata e di sviluppo.

1.1 PROGRAMMA 01RPP - La città per la scuola e i giovani

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A misura di bambine e di bambini

Per Firenze sogniamo un futuro di città europea, cosmopolita, aperta al mondo, e allo stesso tempo capace di pensare ai suoi cittadini, anche ai più fragili. A partire dai più piccoli.

Sono stati ben 16.000 i partecipanti alla prima edizione del Festival dei Bambini 2014; ci hanno dimostrato, una volta di più, quanto sia necessario dedicare loro attenzione, dedizione, politiche mirate. Il Festival diventerà un appuntamento ricorrente per le nostre famiglie. Così come saranno declinati anche per i più piccoli i grandi eventi culturali: il Capodanno, la Notte Bianca e, in particolare, nel 2015 bambine e bambini saranno coinvolti attraverso le scuole negli eventi collegati ai 150 anni di Firenze capitale.

Desideriamo rispondere alla maggiore fascia di utenza possibile, innovando e diversificando l'offerta e operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio, pubblico e privato, con il quale è fondamentale interagire in un periodo di costante contrazione delle risorse disponibili e di vincoli stringenti nelle possibilità di assunzione di personale. La strategia è dunque nella difesa del livello già offerto dei servizi di competenza del Comune, mirando anzi al suo ampliamento. Risulterà di fondamentale importanza perseguire la continua razionalizzazione organizzativa e ottimizzazione delle forme di gestione, anche con il ricorso ad operatori privati. In particolare l'implementazione di una maggiore offerta di posti nido potrà passare, sempre di più, attraverso un sistema più integrato tra pubblico e privato, sviluppando anche servizi alternativi al nido tradizionale (buoni servizio, accreditamento babysitter, ridefinizione delle procedure e della modulistica per l'apertura di nuove strutture educative private, anche in base a quanto previsto dal nuovo Regolamento Regionale 41/R/2013). Sarà inaugurato nell'ex Meyer il primo nido dell'infanzia gestito da operatore privato in concessione. Gli esiti di questa prima esperienza del servizio nido in concessione forniranno preziose indicazioni sullo sviluppo di questa forma gestionale nel prossimo futuro.

L'impegno per il mantenimento dell'attuale livello dei servizi riguarderà anche la gestione diretta delle scuole dell'infanzia comunali, che vanno ad integrare in modo decisivo l'insufficiente offerta del servizio da parte dello Stato. Tuttavia le limitazioni normative alla possibilità di assunzioni di personale per sostituire i dipendenti che cessano dal servizio, mettono fortemente a rischio la riapertura di molte sezioni delle scuole comunali all'inizio dell'anno scolastico 2015 -2016; pertanto si dovrà fare ricorso a modalità gestionali diverse rispetto alle attuali, ricorrendo all'appalto per coprire la fascia pomeridiana del servizio delle scuole dell'infanzia comunali, arricchendo l'offerta formativa con servizi educativi aggiuntivi rispetto al tempo scuola antimeridiano (ad esempio inglese e attività musicali), che continuerà ad essere assicurato dal personale comunale.

Nel corso del mandato amministrativo sarà inaugurata anche la sperimentazione 0-6 anni, opzione educativa basata sulla continuità tra esperienza del nido e scuola dell'infanzia, anticipando quanto previsto nel disegno di legge Atto Senato n. 1260 "Disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento" ancora in discussione. Nel corso del 2015 un apposito gruppo di lavoro presso la Direzione Istruzione individuerà un progetto che specificherà gli aspetti pedagogici, organizzativi ed amministrativi in vista della concreta attivazione del servizio 0-6 anni.

Le attività dell'Agenzia Formativa, prevalentemente orientate alla progettazione e realizzazione di interventi nel campo della formazione professionale per la riqualificazione di giovani a rischio di dispersione formativa, su finanziamenti FSE, si manterranno e svilupperanno anche nell'area dei cosiddetti "corsi riconosciuti", nonché con l'attivazione di rapporti con le Fondazioni ITS (Istruzione Tecnica Superiore) cui l'Amministrazione

Comunale aderirà. In relazione alle nuove forme contrattuali eventualmente definite dal Governo nel contesto della deleghe relative al cosiddetto “Jobs Act” (Legge 10 dicembre 2014, n. 183), sarà necessaria un’attenta analisi delle tipologie attualmente utilizzate per la realizzazione dei progetti formativi ed un’eventuale loro revisione.

Il Sindaco sarà presente nelle scuole con le visite settimanali, con il pranzo alla mensa scolastica: perché i “cittadini in crescita” vedano le istituzioni, possano dialogare con il Sindaco e con la politica. Verrà attivata una campagna di comunicazione sulla refezione scolastica, a costo zero per il Comune, articolata su una serie di interventi (laboratori didattici, strumenti partecipati e un nuovo gioco educativo da scaricare gratuitamente su tablet e smartphone), mirata a mettere in rilievo la qualità del servizio e la sua organizzazione, la filiera corta dei generi alimentari utilizzati e a stimolare la curiosità dei piccoli utenti per il cibo servito nei refettori, riducendone gli sprechi. Il servizio della refezione sarà assicurato mediante i centri cottura gestiti in appalto, e dovrà assicurare la somministrazione prevalente di derrate alimentari di filiera corta “toscana” e biologiche. Saranno forniti i pasti anche al personale insegnante che accompagna nei refettori bambini e bambine, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali, con rimborso dei costi a carico dello Stato. Il menù viene annualmente elaborato dai competenti uffici comunali, con il supporto professionale di un pool di esperti (dietista, pediatra, medico dell’Ambulatorio della Nutrizione della ASL Firenze), partendo dalle “linee di indirizzo nazionali e regionali per la ristorazione scolastica”, e dalle “linee guida per una sana alimentazione italiana” dell’Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

Il servizio di trasporto scolastico continuerà ad essere attivo sia in gestione diretta sia in appalto, per le scuole dell’infanzia e le primarie, ove necessario. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus viene svolto tramite cooperative sociali ed associazioni di volontariato selezionate mediante procedure di evidenza pubbliche. I servizi di trasporto per disabili sono assicurati gratuitamente agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, con gestione diretta ed in appalto.

Vengono riconfermati i servizi di prescuola e postscuola per le scuole primarie statali affidati in appalto.

Gli indirizzi di cui sopra sostituiscono ogni altra diversa statuizione presente in precedenti atti dell’amministrazione.

Contenuto fondante è l’educazione alla legalità, ai diritti, al rispetto delle regole intese come base della convivenza civile e del sistema democratico. I bambini parteciperanno alle celebrazioni civili: momenti nei quali ci ricordiamo chi siamo, qual è la nostra storia, che cosa ci rende comunità civica. La partecipazione anche dei più piccoli alla celebrazione del 25 aprile, alla Giornata della Memoria, al Giorno del Ricordo al ricordo della strage dei Georgofili. Educare ed educarci a essere cittadini.

In linea con il Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, che vede la scuola come un “centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole”, il Comune metterà a disposizione sia le proprie competenze in termini di progettazione e gestione di servizi digitali alla cittadinanza, sia la propria offerta digitale complessiva (WiFi, OpenData, servizi online, app per vivere la città, etc) al fine di diffondere l’utilizzo efficace di questi nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette “net generations”

In alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto delle prime classi elementari, è ormai decisamente multietnica. Occorre insistere in un processo educativo e culturale di integrazione, sostenendo il ruolo della scuola nell’affermare i valori del rispetto, dell’accoglienza, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere, vigilando con attenzione sull’assolvimento dell’obbligo scolastico. A tal fine insisteremo su due linee d’intervento: l’attività dei centri di alfabetizzazione con l’avvio dei corsi per l’insegnamento dell’italiano come seconda lingua ai ragazzi stranieri iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio

fiorentino; l'offerta alle scuole di occasioni didattiche e educative con le "Chiavi della Città" e con i progetti definiti annualmente dall'Assessorato. Il capillare e costante lavoro di inclusione nella scuola e nei percorsi educativi dei bambini e ragazzi diversamente abili prosegue, sia con interventi di sostegno scolastico, sia con progetti educativi specifici ("Tuttinsieme"), sia con strutture quali il Cred-ausilioteca (che fornisce consulenze ed ausili ad insegnanti e famiglie) o i servizi di sostegno extrascolastico (Spazioinsieme, Il Cerchio, ecc.) o nei periodi estivi con i Centri estivi comunali, rispetto ai quali è opportuno verificare, anche con attività di benchmarking, la fattibilità di possibili forme gestionali alternative. Risulta fondamentale anche la rete delle ludoteche, basata su dieci servizi aperti nei Quartieri, che contribuisce, attraverso politiche educative e di partecipazione sociale, alla convivenza civile e alla crescita consapevole dei territori. Gli orari di apertura delle ludoteche, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, saranno razionalizzati al massimo, in maniera da risultare sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza.

Continua l'impegno sul fronte dalla semplificazione del rapporto con gli utenti, anche investendo in tecnologia. L'applicazione Scuola Mobile sarà arricchita di nuove funzionalità, verrà attivata la modalità on line per le domande di agevolazione tariffaria e di contributi per il Diritto allo Studio, unitamente alla definizione di strumenti convenzionali con la rete dei CAAF per fornire gratuitamente assistenza alla compilazione.

La scuola deve essere un punto di riferimento dell'esperienza di cittadinanza per le famiglie: vogliamo sempre più aperte le strutture scolastiche il pomeriggio. In accordo con le competenti Istituzioni Scolastiche statali saranno sperimentate attività pomeridiane gratuite di musica e di arte, anche mediante il convenzionamento con soggetti privati. Si lavorerà in rete con altre città a progetti di scuole aperte, scuole come misura dell'aggregazione sociale sul territorio.

Sperimentare la scuola. Nel rapporto con il MIUR, è intenzione proporre Firenze come sede di una rete di scuole di eccellenza per l'innovazione didattica, che muova da esperienze pluriennali. Scuola-Città Pestalozzi ha una lunga storia pedagogica alle spalle, è scuola di innovazione tecnologica con una sua ragionevolezza centrata sulle relazioni; pone al centro l'alunno costruttore del suo apprendimento. Nel binomio scuola e città c'è una forte evocazione che rende moderna l'idea di comunità in termini di cittadinanza e di comunità in termini di intreccio ravvicinato di professionalità. Questa esperienza potrebbe essere capofila di una Rete territoriale di scuole a forte vocazione innovativa che rappresenti l'eccellenza nel panorama della scuola fiorentina. Scuole selezionate sulla base di parametri coerenti, che dovrebbero avere un riconoscimento istituzionale (scuole a statuto speciale o nuova applicazione art 11 D.P.R. 275/1999).

Una rete di scuole per l'innovazione che possa operare nel campo della ricerca didattica ed organizzativa, sviluppando quanto già previsto dall'autonomia scolastica ma anche al di fuori dei limiti ordinamentali, con operazioni controllate e che abbiano un forte fondamento scientifico. Scuole che si caratterizzino come laboratori di ricerca e di formazione professionale per sperimentare modelli scolastici nuovi e funzionali alle politiche scolastiche dell'amministrazione centrale e delle istituzioni locali. Scuole che siano dotate di organico funzionale, risorse aggiuntive e riconoscimento anche economico dei docenti selezionati.

Giovani cittadini, lavoro, industria creativa

Una dimensione dell'imprenditoria giovanile oramai affermata a livello europeo è quella del coworking. Con il precedente mandato, il Comune ha sostenuto le esperienze private, e avviato esperimenti dedicando spazi pubblici a questo scopo. Nel corso del mandato sarà ulteriormente sostenuta questa forma di imprenditoria, e saranno messi a disposizione contenitori da valorizzare.

Il sostegno alle associazioni giovani si rafforzerà, con l'implementazione dello sportello di consulenza, e del fondo di sostegno ai progetti in ambito culturale e sociale.

Proseguiremo nella riflessione sulla street art e sulla sua collocazione in una città come Firenze, vincolata, tutelata, patrimonio dell'umanità. Eppure in questi 5 anni sono stati dipinti e colorati muri, portando allegria in tanti luoghi della città. Sarà adottato un regolamento per la concessione degli spazi da dipingere e la promozione di campagne di 'colore per la città', soprattutto nei quartieri meno vincolati, sull'esempio della scuola Capuana nel Q5.

La musica pop è industria creativa ed è un bene culturale; Firenze potrebbe promuovere un'azione di valorizzazione proprio nel riconoscere la musica, le canzoni pop e rock in senso trasversale come patrimonio culturale contemporaneo, assieme al cinema. Con il G8 attraverso la musica sarà lanciata un'idea di conservazione nuova, agganciandola ai temi della salvaguardia della cultura contemporanea. La musica popular può essere volano economico e turistico e quindi di marketing territoriale. Firenze promuoverà questo settore in un'ottica di formazione per i giovani e di industria creativa, con mostre dedicate, incontri/campus di formazione con l'organizzazione di maggior occasioni per la musica live.

Ogni anno l'amministrazione celebrerà italiani, immigrati e nati a Firenze di seconda generazione.

In prima persona per lo sviluppo. Scuola-lavoro 3-3-3

Il Comune parteciperà in prima persona ai processi d'indirizzo, supporto allo sviluppo e rafforzamento del comparto economico-industriale dell'Area Metropolitana, prevedendo una delega che riunisca in sé tutto il comparto legato allo sviluppo economico (dall'industria e artigianato, al turismo e alle attività commerciali, dall'internazionalizzazione delle attività economiche e l'attrazione degli investimenti sino alla ricerca e l'innovazione). Rilanciare e sviluppare ulteriormente le aree della manifattura ad alto valore di mano d'opera qualificata anche di stile artigianale (esempio la pelletteria o la elettro-meccanica avanzata), attraverso la qualificazione professionale e stimolare forme sperimentali di sistema duale scuola-lavoro per gli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori già a partire dal prossimo anno scolastico. A questo proposito, d'accordo con la Regione, si promuoverà un protocollo con il MIUR e le forze imprenditoriali e sociali per un programma pilota di un sistema duale di alternanza fra scuola e lavoro in azienda "3/3/3" da validare con l'esperienza in 3 o più Istituti superiori dell'Area Metropolitana, coinvolgendo sin dall'inizio un numero significativo di studenti.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Istruzione - Servizi Tecnici - Cultura e Sport - Attività Economiche e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Incrementare i posti di asilo nido
- ✓ Attivare nuove modalità gestionali per la scuola dell'infanzia
- ✓ Sperimentare continuità educativa 0-6 anni
- ✓ Valorizzare gli eventi per i bambini
- ✓ Innovare la scuola e i servizi educativi, formativi e di supporto
- ✓ Sostenere l'imprenditoria e le associazioni giovanili
- ✓ Scuole Più: programmi d'interventi per scuole nuove, belle, sicure, efficienti e proiettate al futuro, concorrendo all'acquisizione di finanziamenti ministeriali e regionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Incrementare i posti di asilo nido	
Nido ex Meyer: attivazione del servizio	Istruzione
Sviluppo del sistema integrato pubblico/privato nei nidi	Istruzione
Riorganizzazione della scuola dell'infanzia comunale implementando un sistema integrato pubblico/privato	Istruzione
La Direzione Servizi Tecnici ha concluso l'intervento tecnico di recupero e ristrutturazione della porzione del vecchio ospedale Meyer; l'annuncio della chiusura dei cantieri è stata data dall'Amministrazione durante la Giunta organizzata il 9 settembre proprio presso questi nuovi locali. L'edificio che si affaccia su Via Frà D. Buonvicini, sede del nuovo nido da 50 posti, torna a disposizione della collettività e delle famiglie del quartiere a partire dal 2015 ovvero, al termine della gara per l'affidamento della concessione della gestione (gara che viene seguita, per competenza, dalla direzione Istruzione).	Servizi Tecnici
Scuole Più: programmi d'interventi per scuole nuove, belle, sicure, efficienti e proiettate al futuro, concorrendo all'acquisizione di finanziamenti ministeriali e regionali	
In attuazione a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in L. n. 128/13, recante misure urgenti in materia di istruzione università e ricerca, è prevista l'emanazione da parte del MIUR, di concerto con il MIT ed il MEF, di un decreto interministeriale con il quale saranno approvati i criteri per il riparto delle risorse a livello regionale e quelle per la definizione dei piani regionali. A seguire, è prevista l'emanazione da parte delle Regioni di un apposito bando sulla base del quale gli enti locali potranno inviare domande di finanziamento per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico). Nell'anno 2015 è previsto un impegno straordinario da parte della Direzione Servizi Tecnici nello sviluppare il programma di detti interventi, conseguire le relative progettazioni fino a livelli di cantierabilità e procedere all'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica per posizionare gli interventi del Comune di Firenze nella graduatoria di quelli da inviare al MIUR (graduatoria che costituirà un parco progetti per i prossimi anni). Gli interventi che saranno ammessi in detta graduatoria verranno finanziati con appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.	Servizi Tecnici
Nel programma dell'Amm.ne per l'anno 2015 si prevedono le attività di cui all'oggetto partendo dalle proposte dai bambini, attraverso la compilazione di semplici questionari. L'infanzia è un periodo di grande creatività, è una fase della vita in cui la mente del bambino assorbe le caratteristiche dell'ambiente circostante facendole proprie, crescendo per mezzo di esse in modo naturale e spontaneo. Per le SCUOLE NUOVE è previsto:	

1) Il completamento dell'appalto dei lavori di costruzione della nuova scuola Calvino: edificio che viene realizzato secondo i principi dell'architettura biosostenibile, mediante l'utilizzo di un materiale naturale come il legno. Trattasi di un investimento di oltre 5 milioni di euro.

2) Lo sviluppo della progettazione per l'appalto dei lavori relativi alla nuova edificazione della scuola Dino Compagni e l'avvio della procedura di gara. L'investimento prevede una spesa complessiva di oltre 12 milioni di euro.

Parallelamente, verranno conclusi i lavori di adattamento dei locali dell'ex Istituto Nazionale Ciechi per ospitare – a far data dalle vacanze pasquali - la popolazione scolastica della D.Compagni. Nel periodo estivo, verrà data esecuzione ai lavori di bonifica e demolizione della vecchia struttura.

Per le SCUOLE BELLE:

Nell'ambito della attività di manutenzione e realizzazione del patrimonio scolastico spesso si perde di vista chi sono i quotidiani utilizzatori e soprattutto quali sono le loro esigenze. A tal fine, si prevede di coinvolgere i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie per rendere le scuole più a "misura di bambino". Ad esempio, un ambiente con colori personalizzati mira a favorire la loro attenzione ed a produrre adeguate sensazioni di comfort psicologico.

SCUOLE SICURE

Nell'ambito della attività di sopralluogo presso il patrimonio scolastico la Direzione ha elaborato una scheda di valutazione e monitoraggio delle condizioni di sicurezza dei vari edifici scolastici che produrrà anche delle indicazioni preziose per la compilazione dei vari piani manutentivi delle strutture.

SCUOLE EFFICIENTI

Il risparmio energetico è un fine da raggiungere; l'utilizzo razionale dell'energia (e quindi l'applicazione delle tecnologie efficienti) è il mezzo.

Nella vita e nei gesti di tutti i giorni il risparmio energetico si può perseguire attraverso comportamenti virtuosi ed intelligenti (fra i più semplici, spengere le luci quando non servono).

Per poter favorire la cultura del "risparmio energetico intelligente" servono azioni di informazione e sensibilizzazione, che devono evidentemente scaturire dai contesti sociali base, quali la famiglia o l'ambiente scolastico. É dunque verso questo ambiente che si concentrerà la linea di azione della Direzione Servizi Tecnici per conseguire sia dei risparmi energetici e una tutela dell'ambiente sia per sviluppare una diversa coscienza sull'utilizzo del "bene pubblico" rappresentato, nella fattispecie, dall'edificio scolastico.

SCUOLE PROIETTATE AL FUTURO

A seguito dei vari progetti ministeriali a cui alcune scuole hanno aderito per il tema "Scuole 2.0" che prevedeva l'utilizzo per la didattica di strumenti quali LIM, Registro

Servizi Tecnici

<p>elettronico, lezioni da remoto tramite utilizzo di tablet, è emersa l'esigenza e necessità all'interno dei vari plessi didattici di realizzare e potenziare le reti wireless.</p> <p>Tale esigenza verrà soddisfatta attraverso la definizione ed analisi delle necessità di ciascun plesso didattico, lo studio della realizzazione delle varie reti LAN e la verifica ed implementazione dei profili ADSL</p>	
Sperimentare la continuità educativa 0-6 anni	
Progettazione nuovo modello educativo 0-6 anni	Istruzione
Valorizzare gli eventi per i bambini	
Realizzazione degli eventi relativi ai 150 anni di Firenze Capitale	Istruzione
Inserire negli atti amministrativi riguardanti il sostegno economico e/o logistiche per l'organizzazione dei grandi eventi in esame la previsione, come obbligo modale da parte degli organizzatori, di apposite misure e attività che favoriscano la fruizione di detti eventi da parte dei bambini e dei giovani	Cultura e Sport
Innovare la scuola e i servizi educativi e formativi e di supporto	
Applicazione della nuova normativa ISEE ai servizi scolastici ed educativi	Istruzione
Realizzazione di una campagna di comunicazione multimediale attiva sulla refezione scolastica.	Istruzione
<i>Agenzia formativa:</i> attivazione nuove modalità di gestione anche con riferimento al jobs act e apertura nuovi corsi per drop out	Istruzione
<i>Inclusione scolastica:</i> Implementazione di nuove modalità di intervento condivise con ASL (servizio NPI) e istituti scolastici	Istruzione
<i>Chiavi della Città on line:</i> sviluppo della digitalizzazione del servizio e nuovo sito Internet	Istruzione
Attivazione nuovi interventi per l'inclusione nei servizi educativi per l'infanzia dei bambini stranieri	Istruzione
Scuola Primaria Calvino e Scuola Secondaria di primo grado Compagni: nuove sedi	Istruzione
<i>Museo della Scuola:</i> predisposizione studio di fattibilità in collaborazione con INDIRE e Direzione Servizi Tecnici	Istruzione
<i>Scuola network:</i> implementazione di una "intranet" dedicata alle scuole dell'infanzia	Istruzione
Sostenere l'imprenditoria e le associazioni giovanili	
<i>Promuovere il coworking:</i> censire gli spazi disponibili allo svolgimento di attività di aggregazione giovanile, promuovendo il coworking come modello gestionale di progettazione non solo di eventi e di attività, ma anche come nuovo modello di valorizzazione di spazi urbani, investendo sul loro "riuso" sociale	Cultura e Sport
<i>Sostegno alle associazioni giovanili:</i> l'Amministrazione promuove i percorsi di coprogettazione e di sussidiarietà così come previsti dalle normative nazionali e regionali, concretizzando così una politica di sostegno e incidendo con azioni amministrative tese alla valorizzazione della capacità progettuale e creativa dei soggetti del terzo settore e del no	Cultura e Sport

profit, anche per favorire percorsi professionalizzanti dei giovani nei diversi ambiti della cultura e del sociale.	
<p><i>Implementare uno sportello di consulenza:</i> si punterà a promuovere e a perfezionare lo sportello per le giovani associazioni, attivo presso l'Informagiovani. A tal fine sarà effettuata un'analisi su tutti i servizi al pubblico attivi a supporto delle Associazioni giovani, al fine di ottimizzare le risorse e perfezionare le azioni per raggiungere quell'efficienza propria di una città metropolitana. Realizzazione di un ciclo di incontri sulle professioni del web e di un laboratorio di comunicazione online per le nuove professionalità digitali.</p> <p>Promuovere la partecipazione giovanile attraverso l'informazione, la comunicazione on-line e la valorizzazione dei diversi linguaggi giovanili; sviluppo di attività informative/formative all'interno di tutti i centri e le strutture rivolte ai giovani presenti sul territorio.</p> <p>In quest'ottica sarà rivista la struttura del Portale Giovani puntando ad evidenziare i temi riguardanti la formazione e il lavoro.</p>	Cultura e Sport
<p><i>Rafforzare la musica come volano economico e turistico e industria creativa:</i> coordinare le attività musicali di giovani band e giovani musicisti agendo sul brand management e sul talent management. Attivare azioni con i principali locali di musica dal vivo fiorentini, al fine di dare uno sbocco creativo e professionale ai giovani musicisti, mettendo a sistemi i centri musicali già attivi nei singoli quartieri. Promozione delle varie iniziative sul Portalegiovani.</p>	
<p><i>Street art:</i> Proseguiranno le azioni avviate riguardanti il progetto di street art pubblica, utilizzando soggetti definibili "antenne giovanili", che segnalino spazi da "riusare" soprattutto nelle periferie, creando dei progetti che riqualifichino e valorizzino gli spazi individuati.</p>	

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Istruzione
<p><i>Tenuta rapporti con MIUR - USRT</i> per la gestione della prosecuzione del distacco funzionale dei docenti come da deliberazione CC n. 49/2013, fino al termine dell' a.s. 2014/2015. Attuazione dell'Accordo di mobilità tra MIUR e Comune di Firenze inerente il personale docente distaccato all'ISIS Leonardo da Vinci - quinto ed ultimo contingente (in collaborazione con Direzione Risorse Umane).</p>
<p><i>Progetto Rom Sinti Caminanti</i> - sperimentazione modello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica</p>
<p><i>Sicuramente Nido:</i> implementazione nuovo sistema di sicurezza alla luce della nuova normativa</p>
<p><i>Agenzia Formativa:</i> nuove modalità di spesa e rendicontazione finanziamenti FSE in conformità alla nuova contabilità armonizzata</p>
<p>Progettazione nuove modalità gestionali dei centri estivi</p>

Servizi Tecnici
Progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione delle scuole e degli asili nido, CFP, ITI, centri cottura, refezione scolastica, al fine del mantenimento dell'efficienza degli immobili; interventi di abbattimento barriere architettoniche e rimozione amianto; interventi di sicurezza e finalizzati al C.P.I
<i>Realizzazione interventi finalizzati al comfort ambientale:</i> Completamento degli interventi di risanamento acustico plessi scolastici attuato attraverso la sostituzione degli infissi tradizionali con infissi "antirumore" e l'inserimento di controsoffitti fonoassorbenti. I lavori di cui trattasi, che si articolano in 6 lotti ed interessano 26 istituti scolastici, hanno preso avvio nel 2014 e si concluderanno nel 2015. In quest'ultimo esercizio sarà altresì sviluppata la progettazione esecutiva di ulteriori 3 lotti lavori (inseriti in altro decreto regionale) aventi ad oggetto n. 5 edifici scolastici nonché due progetti per specifici plessi, attribuiti, in precedenza, ad altra Direzione.
Attività Economiche e Turismo
Prosecuzione dell'attività di confronto e conoscenza con i partner fiorentini e stranieri (missione a Parigi e a Varna -BG) per il progetto Avant Craft

Risorse umane da impiegare
Istruzione 1 Direttore - 3 Dirigenti - 10 D3 (di cui 7 PO) - 247 D1 (di cui 9 PO); 238 C (Istruttori Amm.vi e Educatori Nido); 217 C (Insegnanti Scuola dell'Infanzia); 68 B3 - 294 B1 - 15 A; <u>Distaccati all'ISIS Leonardo da Vinci</u> (a.s. 2013/2014): 22 Docenti Diplomatici e 8 Docenti Laureati; 81 C (insegnanti scuola dell'infanzia NON DI RUOLO compresi religione); 13 B1 esecutori ndr a 12 giorni scuola infanzia.
Servizi Tecnici 1 Dirigente; 1 PO Funzionari Tecnici (ex 8°); 1 PO Istruttori Direttivi (ex 7°) Tecnici; 2 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Tecnici; 1 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Amministrativi; 8 Istruttori C (ex 6°) - Tecnici; 3 Istruttori C (ex 6°) - Amministrativi; 2 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°); 1 Addetto Amministrativo B3 (ex 5°); 1 Esecutore Polivalente B1 (ex 4°)
Cultura e Sport 1 Direttore al 15% - 1 DG3 PO al 10% - 9 D1 di cui 2 PO (1 al 40%, 1 al 5% e 1 D1 al 50%) - 1 BG3 - 1B1
Attività Economiche e Turismo 1 Direttore al 5% - 1 Dirigente al 10% - 1 PO cat. D1 10%

Incarichi esterni
Istruzione Incarichi per l'Agenzia formativa (CFP e UEL): attività di docenza; coordinamento, monitoraggio, tutoraggio e rendicontazione progetti FSE; incarichi per i ruoli di direttore progetto, coordinatore esterno, progettista FSE. Incarichi per il progetto Chiavi della Città e Tuttinsieme. Incarichi per la revisione e stesura delle tabelle dietetiche per i menù della refezione scolastica. Incarichi per la realizzazione e diffusione di programmi di educazione alimentare, attività formativa e/o educativa sui servizi di supporto e la refezione scolastica. Relatori per convegni, seminari, consulenze per pubblicazioni.

Coerenza con la programmazione

Istruzione

Il programma è coerente con l'orientamento e la normativa del piano regionale di indirizzo generale integrato (PIGI) 2006-2010 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro - D.G.R. n. 314 del 2.5.2011 - D.C.R. n. 93/2006 -, L.R. 32/2002; L.R. 29/2000; è coerente con le D.G.R. n. 41 del 30.1.2012 e n. 1207 del 28.12.2012 sul dimensionamento della rete scolastica; con la D.G.R. n. 301 del 29.4.2013 "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa territoriale per l'anno scolastico 2013/2014" (PEZ). E' altresì coerente con la normativa nazionale: L. 62/2000; L. 38/2000; L. 328/2000; L. 53/2000; L. 285/1997; D.LGS. 297/94; D.M.133/96; D.LGS. 112/98; L. 23/1997; L. 133/2008.

Investimenti

Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	02	01	110031	Accrescimento delle condizioni di sicurezza alla scuole del Q.2 (opere a seguito di sopralluogo elementi non strutturali)	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
10	01	01	130138	Acquisto attrezzature per asili nido			70.000,00			70.000,00	4	2015	n
04	05	01	150046	Acquisto attrezzature per la refezione scolastica			80.000,00			80.000,00	14	2015	n
04	05	01	130137	Acquisto di mobili e arredi per la scuola Calvino			180.000,00			180.000,00	4	2015	n
10	01	01	140097	Asili nido interventi di adeguamento normativo impianti elettrici e speciali ai fini dell'ottenimento del CPI (Q1, Q2, Q3)	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
04	05	01	140017	Centri cottura e refettori e cucine asili nido interventi finalizzati alla sicurezza	70.000,00					70.000,00	2	2015	o
04	03	01	140020	Completamento restauro facciate scuola media Machiavelli (contributo dello stato 8x1000)	863.000,00					863.000,00	5	2015	o
04	01	01	150001	Consolidamento copertura scuola dell'infanzia Bechi	150.000,00					150.000,00	14	2015	o
04	02	01	110545	Consolidamento e restauro coperture, rifacimento facciate, sostituzione infissi e linea vita scuola Carducci Q2 - 2° lotto - lato viale Bassi (contributo dello Stato 8x1000)	1.206.000,00					1.206.000,00	5	2015	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	02	01	140035	Edificazione Nuova Scuola Calvino - Opere di rifacimento palestra ed opere di completamento (contributo dello Stato)	2.100.000,00					2.100.000,00	5	2015	o
04	02	01	150020	Immobili Scolastici - Adeguamento delle reti dati e dei sistemi di connettività - lotto 1	200.000,00					200.000,00	14	2015	o
04	04	01	150041	ITIS Leonardo da Vinci- Professionale Vecchio: messa in sicurezza laboratori tipografia	30.000,00					30.000,00	14	2015	o
04	02	01	150190	Manutenzione straordinaria a seguito di distacco di intonaco e problemi al solaio di copertura della scuola Benedetto da Rovezzano	300.000,00					300.000,00	5	2015	o
04	04	01	140102	Manutenzione straordinaria istituti scolastici superiori	80.000,00					80.000,00	2	2015	o
10	01	01	110094	Realizzazione asilo nido area S.Salvi - Q.2 - (project financing)	2.000.000,00					2.000.000,00	17	2015	o
04	05	01	150211	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2015) vedi cod.op. 1.30075					357.433,34	357.433,34	00	2015	n
04	05	01	130075	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2015) vedi cod.op. 1.50211					30.684,58	30.684,58	14	2015	n

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	03	01	130343	Realizzazione scuola secondaria 1° grado Dino Compagni	12.060.000,00					12.060.000,00	2	2015	o
04	03	01	130344	Realizzazione scuola secondaria 1° grado Dino Compagni- opere esterne riguardanti gli accessi e la viabilità della zona (vedi cod.op. 130343)	890.000,00					890.000,00	5	2015	o
04	02	01	150021	Rifacimento della copertura a terrazza della scuola Vamba Q5 e realizzazione scala di emergenza (contributo dello Stato)	400.000,00					400.000,00	5	2015	o
04	02	01	130170	Rifacimento della copertura della scuola Kassel 2° lotto Q3	395.000,00			5.000,00		400.000,00	5	2015	o
04	02	01	140038	Rifacimento della copertura della scuola Kassel 3° lotto Q3	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
10	01	01	110549	Ripristino della copertura degli asili nido e altre coperture	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
04	02	01	150024	Riqualificazione facciate e sostituzione avvolgibili scuola Lavagnini	90.000,00					90.000,00	2	2015	o
04	01	01	150002	Scuola Cadorna restauro delle facciate e opere varie Q5 (contributo dello Stato)	400.000,00					400.000,00	5	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	02	01	150207	Scuola dell'Infanzia ed Elementare Andrea del Sarto manutenzione straordinaria impiantistica ed edile	130.000,00					130.000,00	2	2015	o
04	02	01	150204	Scuola elementare Rossini messa in sicurezza soffitto a volta	60.000,00					60.000,00	2	2015	o
04	02	01	150025	Scuola Mameli e altre opere finalizzate al miglioramento della sicurezza delle strutture	150.000,00					150.000,00	14	2015	o
04	02	01	130060	Scuola Montagnola rifacimento fosse biologiche e posizionamento nuove calate pluviali	115.000,00					115.000,00	2	2015	o
04	02	01	130064	Scuole com.li - Opere di messa a norma ai fini della prevenzione incendi e sicurezza - 3° lotto	180.000,00					180.000,00	2	2015	o
04	01	01	110554	Sostituzione infissi pericolosi alle scuole del Quartiere 4, lotto B - Scuola dell'infanzia Montagnola	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
04	02	01	140136	Accrescimento condizioni di sicurezza scuola primaria Montagnola per consolidamenti coperture	440.000,00					440.000,00	4	2016	o
10	01	01	140109	Asili nido - adeguamento antincendio per ottenimento CPI	200.000,00					200.000,00	2	2016	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
10	01	01	140054	Asili nido - Manutenzione straordinaria per adeguamenti antincendio e sicurezza	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
10	01	01	120015	Asilo nido "La Farfalla" consolidamento solai di copertura e consolidamento cemento armato, eliminazione pericolosità	200.000,00					200.000,00	4	2016	o
04	01	01	150055	Consolidamento cemento armato trave di fondazione Scuola dell'Infanzia Montagnola	130.000,00					130.000,00	2	2016	o
04	01	01	150003	Consolidamento copertura scuola dell'infanzia Argingrosso	220.000,00					220.000,00	14	2016	o
04	02	01	150227	Immobili Scolastici - Adeguamento delle reti dati e dei sistemi di connettività - lotto 2	200.000,00					200.000,00	4	2016	o
04	04	01	150084	ITIS Leonardo da Vinci Completamento lavori inerenti i progetti di prevenzione incendi - per richiesta CPI	90.000,00					90.000,00	2	2016	o
04	04	01	150085	ITIS Leonardo da Vinci- Officine Triennio: Rifacimento intonaco e tinteggiature campate n.8, n.9 n.10	50.000,00					50.000,00	2	2016	o
10	01	01	110534	Manutenzione straordinaria asili nido del quartiere 1	100.000,00					100.000,00	4	2016	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
04	01	01	140036	Manutenzione straordinaria infissi scuole Allori, Lorenzini ed altre	320.000,00					320.000,00	2	2016	o
04	04	01	140107	Manutenzione straordinaria istituti scolastici superiori	90.000,00					90.000,00	2	2016	o
04	01	01	150056	Materna Lorenzini restauro facciate, restauro del tetto e coibentazione dello stesso	130.000,00					130.000,00	2	2016	o
04	02	01	150066	Messa in sicurezza dell'accesso alla scuola Agnesi lato Via Maffia	150.000,00					150.000,00	2	2016	o
04	05	01	140175	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2016)					388.117,92	388.117,92	00	2016	n
04	02	01	150022	Rifacimento copertura e infissi scuola Torrigiani - 1° lotto	300.000,00					300.000,00	5	2016	o
04	02	01	120068	Rifacimento copertura zona mensa scuola Desiderio da Settignano Q2	200.000,00					200.000,00	14	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	01	01	150004	Rifacimento igienico sanitari e infissi scuole Rodari, Mameli, Poliziano	250.000,00					250.000,00	4	2016	o
04	03	01	150083	Rifacimento Servizi igienici e pavimenti scuola Media Gramsci (piano terra e primo piano) completamente	150.000,00					150.000,00	2	2016	o
04	02	01	150065	Riqualificazione ambienti interni e rifacimento servizi igienici scuola Villani Q.3	250.000,00					250.000,00	2	2016	o
04	02	01	150023	Risanamento igienico e rifacimento servizi igienici Acciaioli	162.000,00					162.000,00	4	2016	o
04	05	01	140021	Scuola Bechi-Pier della Francesca: opere completamento nuovo refettorio/auditorium e realizzazione scala esterna CPI	300.000,00					300.000,00	14	2016	o
04	02	01	140137	Scuola Don Minzoni - sovracopertura terrazza interna sopra refettorio	150.000,00					150.000,00	14	2016	o
04	01	01	130178	Scuola materna Vittorio Veneto - Completamento isolamento tetto e consolidamento strutturale.	200.000,00					200.000,00	4	2016	o
04	02	01	140040	Scuola Matteotti ristrutturazione copertura 5° lotto	900.000,00					900.000,00	5	2016	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	03	01	140108	Scuola Poliziano - rifacimento delle coperture esistenti con realizzazione di sovracopertura in acciaio - 1° lotto	150.000,00					150.000,00	4	2016	o
04	02	01	130189	Verifiche e monitoraggi strutturali, prove di carico - edifici scolastici comunali	200.000,00					200.000,00	2	2016	o
04	02	01	120014	Accrescimento condizioni di sicurezza scuola primaria Montagnola per consolidamenti (opere a seguito di sopralluogo elementi non strutturali)	200.000,00					200.000,00	4	2017	o
10	01	01	150245	Acquisto attrezzature per asili nido			80.000,00			80.000,00	4	2017	n
04	05	01	150244	Acquisto attrezzature per la refezione scolastica			84.000,00			84.000,00	4	2017	n
10	01	01	150126	Asili nido - Manutenzione straordinaria per adeguamenti antincendio e sicurezza	100.000,00					100.000,00	2	2017	o
04	02	01	110555	Consolidamento cemento armato alle scuole del Quartiere 4 - opere a seguito di sopralluogo elementi non strutturali e di schede monitoraggio edifici - lotto C Facciate	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
04	02	01	150181	Immobili Scolastici - Adeguamento degli impianti di illuminazione ai fini del risparmio energetico, tramite sistemi domotici e di building automation - lotto 1	130.000,00					130.000,00	14	2017	o
10	01	01	150127	Interventi di coibentazione sulle murature esterne ed infissi all'asilo Madama Dorè	165.000,00					165.000,00	2	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
04	04	01	150148	ITIS Leonardo da Vinci - Edificio Triennio Infiltrazione di acqua meteorica in 5 aule - risanamento mediante smontaggio pannelli fotovoltaici dal tetto	50.000,00					50.000,00	4	2017	o
10	01	01	120021	Manutenzione straordinaria asili nido del Quartiere 4	130.000,00					130.000,00	2	2017	o
04	04	01	150147	Manutenzione straordinaria istituti scolastici superiori	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
04	01	01	120135	Materna Amendola e Piccolo Naviglio - rifacimento delle coperture e revisione impianto di smaltimento acque pluviali.	145.000,00					145.000,00	2	2017	o
10	01	01	150125	Nuova copertura prefabbricata all'asilo Arca di Noè via Vespucci	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
04	05	01	150163	Realizzazione centro cottura Paolo Uccello (ex Pescetti) - trasferimenti di capitale per sua realizzazione quota 2017)					388.117,92	388.117,92	00	2017	n
04	01	01	150099	Rifacimento copertura scuola materna Rossini comunale	400.000,00					400.000,00	2	2017	o
04	02	01	150129	Rifacimento facciate intonacate sostituzione infissi non di sicurezza Scuola Primaria De Filippo plesso A facciata sud	100.000,00					100.000,00	4	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
10	01	01	110552	Ristrutturazione, ampliamento e consolidamento strutturale asilo nido Palla Pillotra Q3 - 1° lotto	300.000,00					300.000,00	14	2017	o
04	02	01	120062	Scuola Colombo recupero spazi ex Centro Cottura	120.000,00					120.000,00	2	2017	o
04	01	01	150098	Scuola comunale dell'infanzia Rucellai: lavori di riqualificazione interna, nuovi intonaci, pavimentazioni ed impianti	230.000,00					230.000,00	2	2017	o
04	02	01	120196	Scuola Don Milani II lotto (contributo dello Stato)	12.000.000,00					12.000.000,00	5	2017	o
04	02	01	140039	Scuola Duca D'Aosta - rifacimento facciate ed infissi e ripresa bitumazioni interne	300.000,00					300.000,00	2	2017	o
04	02	01	150130	Scuola Villani - ripristino elementi non strutturali (sottogronda e controsoffitti)	250.000,00					250.000,00	2	2017	o
04	02	01	150182	Scuola Villani viale Giannotti - Messa a norma quadri elettrici, linee di distribuzione e impianti speciali (sicurezza)	150.000,00					150.000,00	2	2017	o
04	02	01	150132	Scuole com. li - Opere di messa in sicurezza e antincendio	100.000,00					100.000,00	2	2017	o
04	02	01	110151	Scuole elementare Acciaioi e materna Galilei - sostituzione infissi Q.3	100.000,00					100.000,00	2	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
04	02	01	120017	Sostituzione infissi pericolosi alle scuole del Quartiere 4 (opere a seguito di sopralluogo elementi non strutturali e verbale ASL) lotto A	361.000,00					361.000,00	2	2017	o
04	02	01	150131	Verifiche e monitoraggi strutturali, prove di carico - edifici scolastici comunali	200.000,00					200.000,00	2	2017	o

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	9.099.000,00	3.740.000,00	14.540.000,00	
Regione	3.450.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00	
Provincia	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	
Unione Europea	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Altri indebitamenti	2.000.000,00			
Altre Entrate	393.100,00	393.100,00	393.100,00	
	17.972.100,00	10.613.100,00	21.413.100,00	
TOTALE (A)	16.815.000,00	17.212.800,00	17.212.800,00	
Proventi dei servizi	16.815.000,00	17.212.800,00	17.212.800,00	
Quote di risorse generali	76.243.180,37	67.324.737,04	66.521.654,71	
	76.243.180,37	67.324.737,04	66.521.654,71	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	111.030.280,37	95.150.637,04	105.147.554,71	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	9.170.000,00	9.170.000,00	9.170.000,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	17.058.100,00	17.455.900,00	17.455.900,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.228.100,00	26.625.900,00	26.625.900,00
USCITE			
Personale	37.424.347,88	35.976.457,23	35.493.879,95
Acquisto beni di consumo	1.939.400,00	1.554.400,00	1.554.400,00
Prestazioni di servizi	45.026.186,15	47.950.816,15	48.015.816,15
Utilizzo beni di terzi	371.000,00	371.000,00	371.000,00
Trasferimenti	3.069.100,00	2.952.900,00	2.953.100,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	107.865,07	92.145,66	79.949,67
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	150.263,35	232.800,08	296.291,02
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	88.088.162,45	89.130.519,12	88.764.436,79

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot	% su tot	% su tot	
87.321.162,45	78,65%	767.000,00	22.942.117,92	111.030.280,37
		0,69%	20,66%	14,32%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot	% su tot	% su tot	
89.130.519,12	93,67%	0,00	6.020.117,92	95.150.637,04
			6,33%	15,02%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot	% su tot	% su tot	
88.764.436,79	84,42%	0,00	16.383.117,92	105.147.554,71
			15,58%	16,45%

1.2 PROGRAMMA 02RPP - Una città paese è una città sicura

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
<p>Si intende creare un sistema integrato di sicurezza: per questo serve intanto una grande alleanza tra lo Stato ed i Comuni, per avere risorse, per scambiarsi le best practices.</p> <p>L'obiettivo è di amministrare città sicure, rigenerando i tessuti urbani con eventi e interventi in tutta la città. Sarà necessaria una forte attenzione e cura per i quartieri metropolitani: la città è integrale e integrata, non ci saranno zone franche. Interventi come, ad esempio la Scuola Capuana, che è stata recentemente costruita con criteri di efficienza unici, portando colore e innovazione nel cuore del Quartiere 5, dimostrano che la bellezza e i colori aiutano nella battaglia contro il degrado.</p> <p>Occorre sviluppare le reti di associazioni delle attività commerciali e di somministrazione, per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; il primo antidoto all'insicurezza è ricreare un tessuto sociale che veda i residenti soggetti attivi. Per separare una vita notturna che tiene vivo lo spazio pubblico e l'abuso (di alcool, di rumore) che rende difficile la vita e il riposo dei residenti, è necessaria un'opera congiunta di tutti i soggetti competenti per garantire l'ordine pubblico e la presenza attiva delle forze dell'ordine, coordinata con forme di responsabilizzazione degli operatori economici e degli esercenti, da definire anche in ambiti territoriali omogenei e specifici</p> <p>Nel contesto integrato e strutturato è possibile ipotizzare la realizzazione di apps mobile (anche come sviluppo ed estensione di iniziative tipo "Siamo sicure!" o "100 luoghi") che favoriscano la segnalazione di situazioni di degrado e pericolo e la percezione di sicurezza con la condivisione di informazioni e riferimenti per i cittadini, i residenti e i turisti.</p>

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma
Corpo di Polizia Municipale - Attività Economiche e Turismo - Nuove Infrastrutture e Mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
✓ Realizzare un sistema integrato di sicurezza

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Realizzare un sistema integrato di sicurezza	
<p><i>Sicurezza a 360°</i></p> <p>La Polizia Municipale, con il 2014, ha acquisito nuove modalità gestionali perseguite con la riorganizzazione, garantendo così un maggior presidio "visibile" sul territorio, espletando servizi in divisa uniforme in primo luogo nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati e fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini. Anche nel 2015 permane la presenza di pattuglie di polizia di prossimità in divisa esclusivamente appiedate, che effettueranno servizio nelle zone individuate in base alla georeferenziazione delle istanze dei cittadini.</p>	Corpo Polizia Municipale

I decentramenti territoriali continueranno a garantire un primo intervento, con modalità operativa di pronto intervento sul territorio, anche senza supporto specialistico, con un incremento delle risposte all'utenza.

Il personale del Corpo assicurerà i presidi finalizzati alla prevenzione di condotte illecite connesse al fenomeno del degrado urbano a tutela della vivibilità e del patrimonio culturale. La lotta all'abusivismo commerciale in area pubblica continua a costituire un'attività prioritaria per il Corpo, in quanto questo fenomeno, oltre a rappresentare una forma di degrado, è estremamente deleterio per svariate problematiche non solo legate alla massiccia ostentazione della merce, ma in quanto innesca un sistema di concorrenza sleale verso l'artigianato locale, con conseguente perdita economica per i produttori e quindi dei lavoratori, tende al rafforzamento della criminalità organizzata e dell'illegalità che spesso si regge sullo sfruttamento di manodopera, fino all'ingente danno erariale inflitto al sistema economico per il mancato pagamento delle imposte.

Verrà mantenuto il presidio della Polizia Municipale nell'area di San Lorenzo, per garantire il contatto di prossimità in un punto di aggregazione cittadina rilevante, estendendo i controlli a tutta la zona non solo per scongiurare e contrastare la vendita abusiva ma anche eventuali altri fenomeni illeciti.

Continua il presidio sul territorio funzionale alla prevenzione delle degenerazioni comportamentali collegate al fenomeno della Movida, che vede il personale della Polizia Municipale collaborare con le altre forze di polizia e con un maggior coinvolgimento di tutti i protagonisti, in particolare gli operatori economici. Con queste azioni l'Amministrazione Comunale intende rendere il tessuto cittadino più vivibile permettendo ai cittadini di riappropriarsi di spazi pubblici. A tale attività partecipa anche l'Ufficio Città Sicura che, in collaborazione con il Consigliere del Sindaco per la Sicurezza Dott. Giuseppe Quattrocchi, progetta azioni volte ad arginare il fenomeno della Movida molesta anche con la partecipazione dell'ANCI, delle Università straniere e di altri uffici dell'Amministrazione.

Un sistema integrato di "sicurezza" non prescinde dalla sicurezza della mobilità. Infatti, aderendo alle linee guida del piano strategico per la sicurezza stradale a Firenze 2011 – 2020, c.d. "progetto DAVID", il Comune di Firenze con la Polizia Municipale, le altre Direzioni coinvolte e i vari stakeholders, integra la propria azione istituzionale con la realizzazione di un pacchetto di azioni interdisciplinari in ambito di controlli, infrastrutture, educazione e legislazione.

Le azioni di tutela della sicurezza stradale sono il perno centrale l'attività della Polizia Municipale: il Corpo affronta con tutte le risorse possibili il problema dell'incidentalità sulle strade cittadine, che principalmente coinvolge i pedoni e i veicoli a due ruote (ciclomotori e motocicli). Le cause principali di incidenti stradali si individuano nei comportamenti illeciti alla guida dei veicoli; pertanto verranno perseguite con

<p>attività mirate di contrasto le violazioni alle norme sulla velocità, sul consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti, sull'uso del telefonino e sul rigoroso rispetto della segnaletica. Continua inoltre il forte impegno dell'intera struttura del Corpo di Polizia Municipale correlato al proseguimento dei lavori di cantierizzazione per la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia, che coinvolgeranno in maniera sempre più importate varie zone della città.</p>	
<p>Ricostruire un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, i rappresentanti CDO, i rappresentanti delle associazioni, i residenti, il Prefetto, la Questura, al fine di definire un protocollo di impegni e di regole certe che, tenendo conto delle specificità delle diverse aree della città, possa promuovere comportamenti e attività dirette a mantenere e/o a dar vita a spazi pubblici e ad attività imprenditoriali commerciali, culturali, di somministrazione armonizzate con le esigenze dei residenti. Il recupero della legalità passa anche dalla valorizzazione del decoro del suolo pubblico e delle modalità di utilizzo con il recupero delle aree mercatali o destinate alle attività produttive.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Corpo Polizia Municipale</p>
<p>Con il consolidamento del processo organizzativo attuato, la Polizia Municipale continuerà a garantire la presenza visibile sul territorio degli operatori al fine di rispondere alle istanze di sicurezza dei cittadini sia in termini qualitativi che quantitativi.</p> <p>Per supportare i vertici del Corpo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e fornire le informazioni necessarie relative all'analisi dell'andamento delle attività svolte, opera l'area controllo di gestione, che dovrà garantire il monitoraggio degli obiettivi di P.E.G./P.D.O. e dei dati statistici, anche attraverso la loro georeferenziazione, al fine di ottimizzare il controllo di gestione, per una migliore pianificazione ed erogazione dei servizi. Detti uffici continueranno a gestire e coordinare le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità, ed inoltre, collaboreranno con gli altri uffici comunali alla ricerca di finanziamenti europei finalizzati, in particolar modo, alla ricerca e allo studio di nuovi strumenti applicabili nella lotta al degrado.</p> <p>In un'ottica di collaborazione con il cittadino-utente, verrà rivisto e aggiornato il sito web della Polizia Municipale adeguandolo alla normativa sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Dlgs 33/2013) e rendendolo più fruibile e di immediato utilizzo alla cittadinanza. Sempre per favorire il rapporto di collaborazione e per fornire un'informazione chiara, completa e tempestiva sullo stato della viabilità cittadina in tempo reale, oltre agli ormai consueti collegamenti con l'informazione sia televisiva che radiofonica regionale e locale, si affinerà l'utilizzo di strumenti di comunicazione e social network quali twitter e applicazioni per smarthphones (es. "imobi.fi.it" ecc) realizzando una sinergia operativa fra la Centrale Operativa della Polizia Municipale, la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e l'Ufficio Comunicazione, al fine di segnalare tempestivamente ogni situazione impattante per la viabilità cittadina, dandone aggiornamento e risoluzione. In tal senso è in via di realizzazione la messa a regime del "supervisore del traffico" e un nuovo metodo di comunicazione focalizzato sull'andamento dei lavori tramviari (linee 2 e 3), in collaborazione con Florence Multimedia.</p> <p>Gli operatori degli sportelli dei distaccamenti territoriali, si attiveranno al fine di facilitare il</p>

rapporto con la cittadinanza grazie alla razionalizzazione delle modalità operative ed estendendo la possibilità per il cittadino di accedere a più servizi presso tutti i front office.

Grazie all'utilizzo di nuove tecnologie di supporto strumentali, si potrà ottenere, ad esempio, il miglioramento del servizio di rilevazione a distanza di violazioni al Codice della Strada, mirato ad accertare, oltre alle soste irregolari, violazioni diverse e di altrettanta rilevanza in termini di sicurezza stradale (quali la circolazione con assicurazione scaduta, con veicoli provento di furto) ed in materia di antievasione (circolazione con veicolo sottoposto a fermo fiscale, circolazione con veicolo immatricolato all'estero).

Prosegue la razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi operativo-gestionali, connessi al procedimento sanzionatorio e alle sue fasi quali:

- qualificare la gestione del contenzioso e a razionalizzare/semplificare le attività correlate alla riscossione coattiva in relazione alla nuova regolamentazione comunale in materia;
- garantire un'efficace rilevazione di dati informativi statistici e un continuo monitoraggio delle entrate (in collaborazione con la Sezione Affari Generali e Contabilità) a supporto delle più generali attività di controllo di gestione all'interno del Corpo.

Inoltre, la Polizia Municipale, da sempre impegnata a promuovere e divulgare l'educazione e la sicurezza stradale al fine di diffondere una conoscenza generale dell'importanza e dell'utilità del rispetto delle regole e della sicurezza, sia per se stessi che per gli altri, punta a una maggiore sensibilizzazione dei giovani, attraverso incontri nelle scuole sul problema della dipendenza e dell'abuso di sostanze alcoliche e psicotrope, anche con l'integrazione del progetto DAVID.

Verranno svolti controlli antievasione, anche sulle strutture ricettive, finalizzati all'effettivo versamento dell'imposta di soggiorno.

È parte della Direzione anche l'Ufficio Città Sicura che, oltre alle attività già illustrate, sta costruendo con i Quartieri un sistema di rete per l'acquisizione, in sede locale e istituzionale, delle istanze della popolazione residente, allo scopo di fornire risposte mirate alle effettive esigenze del territorio con la partecipazione della popolazione stessa; sono stati attivati periodicamente servizi di presidio in alcune piazze e luoghi della città concordati con i Quartieri. L'Ufficio, tra l'altro, si occupa di esaminare il fenomeno dei writer, elaborando progetti che vedono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per contrastare il degrado del tessuto cittadino e sociale.

Il Servizio Protezione Civile intende porre particolare attenzione all'aggiornamento della pianificazione del piano generale di protezione civile e del piano del rischio idraulico e alla stesura e approvazione del piano del rischio sismico.

Occorre procedere all'adeguamento di questi strumenti in quanto sono subentrate modifiche normative importanti, con particolare riferimento al ruolo e al potere del Sindaco.

Si intende altresì sviluppare la formazione e informazione alla popolazione realizzando momenti d'incontro con la popolazione al fine di creare una cultura di protezione civile che possa far assumere comportamenti adeguati in occasione di eventi calamitosi.

Per l'informazione si procederà allo sviluppo del sistema "Alert System" con la creazione di gruppi specifici di utenti da raggiungere al verificarsi di eventi predeterminati (genitori di alunni, dipendenti pubblici, ecc). E' inoltre possibile prevedere lo sviluppo di un'applicazione web per fornire informazioni afferente a problematiche/disagi interessanti la città (avvio di grossi cantieri, blocco del traffico, ecc) e la realizzazione e distribuzione di pieghevole informativo sul rischio sismico.

Di particolare rilievo risultano gli interventi volti a favorire la valorizzazione dell'apporto del volontariato nel sistema comunale di protezione civile attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività generali e la promozione di momenti formativi, con particolare riferimento alla loro tutela nell'esercizio delle attività di volontariato.

Nuove Infrastrutture e Mobilità

Realizzare un sistema di controllo telematico per l'accesso alla ZTL notturna estiva.

L'istituzione della ZTL notturna estiva è considerato strumento efficace per ridurre

l'accesso dei veicoli privati all'interno del centro storico nel periodo dell'anno di maggiore intensità della vita notturna; questo può contribuire a ridurre le problematiche determinate da una eccessiva pressione del traffico notturno all'interno di un tessuto urbanistico delicato in cui la residenza costituisce un presidio fondamentale. Al fine di potenziare l'efficacia della ZTL notturna estiva, sarà realizzato un sistema di controllo telematico, ad integrazione di quello della ZTL centro storico già esistente, in corrispondenza dei principali punti di accesso non ancora coperti (zone di San Niccolò, Lungarni, Sant'Ambrogio).

Attività Economiche e Turismo

Riattivare i rapporti con ciascuno dei soggetti interessati, svolgere un'operazione di ascolto delle specifiche esigenze anche in base alle precedenti esperienze e definire alcuni elementi comuni su cui avviare un confronto per arrivare a definire un protocollo di impegni effettivamente fattibili e condivisi, utilizzando tutte le diverse competenze e potestà attribuite dalla vigente legislazione dei soggetti pubblici coinvolti.

Come Direzione Attività economiche- Servizio attività produttive siamo coinvolti per quanto riguarda le misure di mitigazione degli effetti della movida: si sta collaborando a livello nazionale, anche tramite ANCI nazionale, per la reintroduzione di apposite previsioni legislative e, a livello locale, per coordinare le attività con la Prefettura di Firenze.

Attività conseguenti alle ordinanze per il contrasto all'abuso di sostanze alcoliche.

Modifica dei regolamenti inerenti la materia.

Supporto alle iniziative di strada dei commercianti dei centri commerciali naturali.

Risorse umane da impiegare

Nuove Infrastrutture e Mobilità

1 Direttore 5% - 1 Dirigente 10% - 1 D3 PO al 10% - 1 D1 PO al 10% - 1 D1 25% - 1 C 25%

Attività Economiche e Turismo

1 Direttore al 20% - 1 Dirigente al 50% - 2 PO cat. D1 al 50%

Corpo Polizia Municipale

1 Direttore al 100%

- **Polizia Municipale** al 100% Personale con qualifica: Cat. C. 616, Cat. D. 232;
Personale amm.vo: Cat. A. 5, Cat. B. 17, Cat. C. 40, Cat. D. 17.

- **Città Sicura** al 100%: Cat. C. 2 - Cat. D. 1

- **Protezione Civile 100%**: 1 Dirigente - Cat. A. 1 - Cat. B. 5 - Cat. C. 10 - Cat. D. 4

Direzione Generale

Il Direttore 10%

Incarichi esterni

Corpo Polizia Municipale

Attività di interpretariato ove necessaria per interloquire, in particolare in ottemperanza alle norme di garanzia del codice di rito penale, con soggetti stranieri che non comprendano la lingua italiana.

Investimenti

Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
03	01	02	140235	Fornitura attrezzature informatiche e strumentazioni per rilevazione infrazioni per Polizia Municipale			80.000,00			80.000,00	14	2015	n
03	01	02	140234	Fornitura moto, autoveicoli con allestimenti e non per rinnovo parco autoe e moto della Polizia Municipale			200.000,00			200.000,00	14	2015	n
03	01	02	140237	Fornitura attrezzature informatiche e strumentazioni per rilevazione infrazioni per Polizia Municipale			50.000,00			50.000,00	2	2016	n
03	01	02	140236	Fornitura moto, autoveicoli con allestimenti e non per rinnovo parco auto e moto della Polizia Municipale			300.000,00			300.000,00	2	2016	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02RPP - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Regione				
Provincia	259.570,00	31.450,00	15.725,00	
Unione Europea				
Altri indebitamenti	10.020.500,00	9.720.500,00	9.720.500,00	
Altre Entrate	10.285.070,00	9.756.950,00	9.741.225,00	
TOTALE (A)	51.067.000,00	53.367.000,00	53.367.000,00	
Proventi dei servizi	51.067.000,00	53.367.000,00	53.367.000,00	
Quote di risorse generali	-3.508.086,95	-3.055.033,45	-1.362.093,91	
TOTALE (C)	-3.508.086,95	-3.055.033,45	-1.362.093,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	57.843.983,05	60.068.916,55	61.746.131,09	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	264.570,00	36.450,00	20.725,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	61.087.500,00	63.087.500,00	63.087.500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	61.352.070,00	63.123.950,00	63.108.225,00
USCITE			
Personale	36.755.278,39	36.231.943,92	35.971.535,07
Acquisto beni di consumo	452.000,00	452.000,00	452.000,00
Prestazioni di servizi	13.864.570,00	13.661.450,00	13.645.725,00
Utilizzo beni di terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti	158.000,00	155.000,00	155.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	614.986,26	597.911,86	597.911,86
Oneri straordinari della gestione corrente	176.112,26	160.000,00	160.000,00
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	5.528.036,14	8.445.610,77	10.748.959,16
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	57.563.983,05	59.718.916,55	61.746.131,09

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
57.548.983,05	99,49%	15.000,00	0,03%	280.000,00	0,48%
				Totale (a+b+c)	57.843.983,05
					7,46%

Anno 2016

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
59.718.916,55	99,42%	0,00		350.000,00	0,58%
				Totale (a+b+c)	60.068.916,55
					9,48%

Anno 2017

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
61.746.131,09	100,00 %	0,00		0,00	
				Totale (a+b+c)	61.746.131,09
					9,66%

1.3 PROGRAMMA 03RPP - La Città Metropolitana e i quartieri

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città Metropolitana, non come sovrastruttura amministrativa, ma come convergenza delle competenze delle amministrazioni, in dialogo con le competenze qualificate del territorio, ha le caratteristiche per diventare il polo d'attrazione dello sviluppo territoriale, principale strumento per attrarre investimenti, dialogare con la dimensione internazionale, favorire la realizzazione di progetti strategici e partnerships pubblico-private, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro.

Per la prima volta nella storia, con la soppressione delle Province e la nascita delle città metropolitane, il Sindaco di Firenze sarà anche il Presidente dell'aggregazione di Comuni, corrispondente al territorio provinciale, che prende il nome di Città Metropolitana. Questa trasformazione offre una migliore sinergia per creare sviluppo e lavoro, sfruttando al meglio la capacità attrattiva di opportunità di Firenze a vantaggio di un territorio più vasto. La Città Metropolitana è il nuovo magnete dello sviluppo strategico.

La Città Metropolitana non è solo un'istituzione, un meccanismo di procedure e di norme. Essa è soprattutto l'occasione per impostare politiche di governo del territorio realmente nuove (ambientali, sociali, economiche, culturali, dei trasporti e della mobilità ecc.). Essa ci sfida a migliorare e modernizzare i servizi urbani per i cittadini, le imprese e l'intera comunità che insiste sul territorio metropolitano, riducendone i costi; e anche a rinnovare il rapporto tra cittadini e istituzioni, soprattutto nella dimensione di una reale partecipazione.

La Città Metropolitana si presenta come utile raccordo per il territorio, per sintonizzare le città col Governo e con le Città metropolitane europee e contribuisce alla riorganizzazione della "filiera della programmazione", chiarendo innanzitutto le competenze comunali, regionali e nazionali, per favorire il coordinamento tra enti di governo piuttosto che la moltiplicazione e la sovrapposizione dei luoghi della decisione.

Lo Statuto sarà lo strumento attraverso il quale le autonomie locali avranno centralità di governo per risolvere le problematiche del territorio.

Il futuro è costruire una governance unitaria del territorio, capace di innovazione nei processi di decisione. La redazione del Piano Strategico Metropolitano, previsto dalla legge, sarà un tassello chiave della progettazione della città futura, in un'ottica di "patto per lo sviluppo del territorio" che coinvolga tutti gli attori metropolitani (imprese, terzo settore e privato sociale, mondo della cultura e della formazione, ecc.), i Comuni costituenti (e per il loro tramite con i cittadini) e gli attori sovra locali di interesse per l'area.

Specialmente nei primi anni la Città metropolitana non sarà solo da costruire strategicamente e amministrativamente, ma anche da comunicare ai cittadini, usando un linguaggio chiaro e semplice, necessiterà di un governo locale coeso e una leadership forte fondata sulla cooperazione intercomunale, costruita attraverso un percorso complesso di condivisione di obiettivi e strategie, e sull'esistenza di una governance metropolitana, costituita dal sistema delle relazioni e interazioni, di soggetti, reti e alleanze, di processi e dinamiche che rappresentano di fatto la Città metropolitana reale.

La Città Metropolitana costerà meno e funzionerà meglio mettendo a fattor comune attività e servizi, integrando uffici, costruendo politiche di sviluppo su larga scala, con partnership in grado di sostenerle e con alta capacità di intercettare i finanziamenti (soprattutto europei). In questo contesto, andrà realizzata la costituzione di un ufficio di statistica della Città Metropolitana, integrato nel Sistema Statistico Nazionale, riprendendo e sviluppando l'esperienza dell'ufficio di statistica comunale e di quello associato dell'area fiorentina, in grado di supportare con adeguate informazioni statistiche le scelte amministrative e gestionali su scala metropolitana.

Anche la raccolta e la diffusione dei dati in formato aperto (*open data*) andrà estesa dall'esperienza comunale, tra le prime in Italia, all'intero territorio metropolitano, integrando e mettendo a sistema i dati disponibili nei vari enti.

È necessario intervenire fin da subito sulla programmazione per ottimizzare la spesa e la capacità di decisione, favorendo il più possibile l'integrazione della programmazione territoriale in senso orizzontale (programmazioni di settore e programmazioni dei soggetti del territorio) e verticale (Regione, Governo, Unione Europea).

Nell'ampio disegno di istituzione della Città Metropolitana, Quartieri (che si potranno configurare come vere e proprie Municipalità) dovranno avere un ruolo riconosciuto. Il Sindaco presiederà il comitato dei presidenti di Quartieri, orecchie e voce sul territorio su temi come partecipazione, sicurezza, servizi al cittadino. Periodicamente Giunta comunale sarà portata nei quartieri, in ognuno dei quali sarà aperto uno "Sportello del Cittadino".

Lo Sportello, oltre a fornire informazioni e ricevere segnalazioni, dovrà rappresentare un vero e proprio punto di raccordo tra il centro e il territorio svolgendo non solo funzioni di orientamento e accompagnamento, ma anche di vero e proprio supporto al cittadino nei vari percorsi tra le procedure amministrative (compresa l'eventuale consegna finale di atti e documenti), e alla verifica dei requisiti necessari per l'accesso ai servizi comunali. Nell'ambito di tale impostazione è prioritario prevedere la presenza del servizio anagrafico su tutti e cinque i Quartieri, in maniera sistematica.

Si tratta di prevedere una vera e propria riorganizzazione dei Quartieri alla luce dello scenario sopra descritto nel quale il centro Firenze si troverà ad occupare un lembo periferico della città: costruire un modello che riporti dignità politica all'istituzione di base, eletta dai cittadini, più vicina al territorio assegnando ai Quartieri gli strumenti per la gestione dei servizi di vicinato/prossimità, per svolgere le funzioni previste dai Criteri Direttivi, per l'informazione ai cittadini e la capacità di attivazione immediata degli uffici comunali, per rispondere ai problemi in modo immediato e chiedendo loro di contribuire alla programmazione cittadina e metropolitana.

In tale ambito sarà possibile una migliore gestione dei servizi al cittadino, in particolare delle attività culturali, garantendo al contempo la loro valorizzazione e qualificazione.

I quartieri svolgono un'importante ruolo di mediazione socio culturale, si configurano quali sedi privilegiate dell'ascolto, della partecipazione, ma anche quali organismi in grado di sviluppare una maggiore promozione e comunicazione delle attività che vengono realizzate, le numerose attività culturali che saranno proposte nelle cinque circoscrizioni potranno rappresentare un'eccellenza nel panorama fiorentino.

In questo scenario è fondamentale impostare strumenti e metodi standard di pianificazione dal basso atti a gestire, in forma guidata, le istanze del territorio utilizzando strategie di elaborazione delle informazioni e di gestione delle conoscenze tipiche della progettazione bottom-up.

Si tratta quindi di individuare modelli innovativi di partecipazione, anche di tipo tecnologico e telematico che possano veicolare le idee, le istanze, il gradimento delle medesime.

Il Comune di Firenze ha maturato una competenza riconosciuta a livello internazionale nella gestione di progetti complessi su scala globale, con la gestione di grandi eventi, congressi internazionali, progetti europei, progetti strategici internazionali, progetti di marketing territoriale, progetti di destination management, etc. Questa competenza può essere messa a disposizione della nascente città metropolitana, specialmente in aree chiave quali:

- ✓ l'acquisizione e la gestione dei progetti finanziati dalla Comunità Europea, integrando più Comuni, in partnership con le aziende più dinamiche della città metropolitana e il mondo della ricerca. In particolare il nuovo programma Horizon 2020, Europa Creativa e i Programmi Interreg Europe e ENI
- ✓ il Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana;
- ✓ i progetti di sviluppo territoriale basati su partnership strategiche con Università e imprese, come i distretti tecnologici;
- ✓ le strategie di marketing territoriale, per la valorizzazione di asset, contenitori e ambienti sottoutilizzati grazie alla capacità di attrarre investitori qualificati, anche

- favorendo la riconversione o il rilancio di aziende in difficoltà;
- ✓ progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative;
- ✓ partnership evolute pubblico-private imperniate sullo sviluppo dei territori;
- ✓ progetti di semplificazione amministrativa, uniformando e integrando la gestione di procedimenti amministrativi valorizzando le esperienze degli anni di passati di gestione condivisa con gli altri comuni e con la Provincia del front end su vari servizi (Linea Comune) e di progettazione di innovazione condivisa come nei progetti finanziati negli anni scorsi (SP2CON, SPET, Eli4U, Tosca, RPC-SUAP);
- ✓ gestione di un tavolo permanente con grandi imprese e investitori interessati all'area metropolitana.

Nel disegno di realizzazione della Città Metropolitana, la mobilità di un'area urbana complessa non dovrà conoscere i confini degli organismi territoriali, ma, come un fluido, riempire gli spazi ed utilizzare i canali di collegamento disponibili. Per questo una gestione efficace della mobilità non può arrestarsi ai confini comunali ma deve estendersi in maniera coordinata fino ai confini naturali della città, disegnati dai meccanismi della domanda e dell'offerta di trasporto.

È quindi necessario superare l'attuale parcellizzazione delle competenze sulla gestione della mobilità, che nasce da divisioni sia di tipo territoriale che di competenze gestionali ed amministrative, ed orientarsi verso una gestione unitaria.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Direzione Generale - Ufficio del Sindaco - Cultura e Sport - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Direzione del Consiglio Comunale- Attività economiche e turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Attuare e promuovere la governance metropolitana
- ✓ Realizzare un nuovo disegno dei quartieri e del decentramento
- ✓ Rafforzare la partecipazione mediante modelli innovativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Attuare e promuovere la governance metropolitana	
Definizione delle funzioni provinciali oggetto del riordino da attribuire ai vari livelli di governo e le competenze da parte dello Stato Regione con accordo in Conferenza Unificata. Subentro della Città Metropolitana alla Provincia, succedendone a tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni dal 1 Gennaio 2015. Avvio della elaborazione del Piano Strategico.	Direzione Generale - Servizio Città Metropolitana e Progetti Speciali
Intercettare finanziamenti soprattutto europei Monitorare i bandi in uscita, diffonderli tra gli uffici, coordinare l'adesione, partecipare ai network internazionali (eurocities) rinforzare i rapporti con UNIFI e partner strategici per la progettazione. Implementazione gestione e rendicontazione di progetti europei.	Direzione Generale - Servizio Euro Progettazione e Ricerca Finanziamenti

<p>Progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative. Il sostegno all'imprenditoria, con particolare riguardo a quella giovanile, si sostanzia in un ventaglio di interventi, di tipo economico, di formazione, di concessione di spazi in incubatori a canone agevolato. A tal fine l'Amministrazione emana periodicamente dei bandi utilizzando le risorse disponibili.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Sviluppare il marketing territoriale. Lo sviluppo del progetto di marketing territoriale si sostanzia nell'individuazione dei potenziali investitori, nell'invio di materiale informativo di alta qualità e nel sostegno all'imprenditore interessato a finalizzare l'investimento.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Approfondimento delle tematiche legate alla governance della Città Metropolitana da parte della competente commissione consiliare e valutazione degli eventuali effetti normativi di raccordo da proporre nell'ambito della riforma dello Statuto comunale.</p>	<p>Direzione del Consiglio Comunale</p>
<p>Realizzare un nuovo disegno dei quartieri e del decentramento</p>	
<p>La realizzazione di un nuovo disegno dei Quartieri e del decentramento passerà anzitutto dall'assegnare ai Consigli di Quartiere una effettiva capacità di promuovere indirizzi ed effettuare verifiche su tutte le funzioni a loro delegate dai Criteri Direttivi, che potranno essere rivisti per adeguarli al nuovo modello organizzativo. A tal fine si lavorerà per la ridefinizione di un modello di lettura del Bilancio di ente che faccia emergere con chiarezza le risorse investite dall'Amministrazione comunale su ciascun quartiere in un'ottica di verifica e miglioramento dell'efficacia delle azioni intraprese.</p> <p>Poiché i Quartieri costituiscono il livello istituzionale della città più prossimo al cittadino, dovranno svolgere un ruolo importante nella progettazione e attuazione del nuovo modello di "Sportello per il cittadino", finalizzato all'orientamento ai servizi, al supporto nei percorsi e procedure amministrative, nonché all'erogazione di servizi di prossimità, che comprendano anche la consegna finale di atti, documenti e credenziali per i servizi on-line. Tale sportello avrà tra i suoi scopi prioritari anche la gestione delle segnalazioni, in un'ottica di partecipazione dei cittadini alla vita della loro città e del loro territorio.</p>	<p>Ufficio del Sindaco</p>
<p>Il Consiglio comunale, con il supporto della Direzione, avrà il compito di dare un assetto istituzionale definitivo al nuovo modello del decentramento al termine di una riflessione che vedrà svolgere al Consiglio un ruolo centrale. La sintesi di tale lavoro si tradurrà necessariamente nella modifica del titolo IV dello Statuto del Comune che disciplina in modo dettagliato i CdQ dando ad essi un rilievo statutario, più forte e rigido della ordinaria disciplina regolamentare, nonché nell'istruttoria dei nuovi regolamenti dei singoli Quartieri.</p>	<p>Direzione del Consiglio Comunale</p>
<p>Rafforzare la partecipazione mediante modelli innovativi</p>	
<p>Saranno organizzati non solo incontri ai vari livelli con i cittadini, ma anche strumenti partecipativi innovativi, anche</p>	<p>Ufficio del Sindaco</p>

<p>telematici, che consentano di veicolare dal basso le informazioni e le istanze da elaborare, proponendo soluzioni da esaminare anche con indagini di verifica del gradimento dei servizi e delle proposte dell'Amministrazione.</p> <p>Saranno sviluppati percorsi partecipativi che coinvolgano cittadini ed associazioni interessate riguardo alle scelte da assumere sui servizi, riprendendo anche i temi dei "100 luoghi" e non solo, finalizzati a definire gli obiettivi della realizzazione degli interventi sul territorio e della progettazione urbanistica e/o architettonica di aree, piazze, edifici da riqualificare/recuperare, sul modello dei town-meeting, tavoli tematici di lavoro.</p>	
<p>Spetta al Consiglio, con il supporto della Direzione, avviare una riflessione su questo tema essenziale per mantenere, sviluppare, riattivare il rapporto diretto fra cittadini e ente Comune. Il coinvolgimento sulle scelte, la partecipazione, l'azione di ascolto sono temi che trovano oggi soluzioni nuove rispetto a quelle allora avanzate, consolidate nello Statuto del 1991. Restano gli istituti assai complessi quali il referendum o la consultazione popolare, la cui disciplina dovrà essere semplificata per rendere tali istituti più funzionali pur restando il loro valore di pronunciamento formale. Anche altre forme di integrazione e confronto fra Amministrazione e società civile che lo Statuto prevede (e specifici regolamenti comunali dettagliano) richiedono una riflessione sui modelli oggi adottati. Le forme di sussidiarietà orizzontale possono essere studiate come nuovi modelli di partecipazione attiva alle attività dell'Amministrazione.</p>	<p>Direzione del Consiglio Comunale</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p>Gestione unitaria della mobilità attraverso tre interventi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ progressiva attivazione di un sistema infotelematico di controllo del traffico e della mobilità (Supervisore) sempre più esteso verso i comuni confinanti con il capoluogo; ✓ attuazione del progetto di riassetto del Trasporto Pubblico Locale che prevede il passaggio ad una rete a nodi caratterizzata da una struttura policentrica di maggiore efficienza trasportistica; ✓ definizione delle estensioni del sistema tranviario nell'area metropolitana, con l'obiettivo di raggiungere bacini rilevanti di domanda con un servizio ad elevata capacità e frequenza. <p>Progettazione ed attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione ✓ realizzazione di sistemi estesi di smart parking per la sosta di superficie, mediante sensoristica di rilevazione dello stato di occupazione dei posti e sistemi intelligenti di pagamento (smart phone, sms, ecc..) ✓ sistemi di controllo implementazione dei sistemi di supervisione della mobilità alla scala metropolitana.

Direzione del Consiglio Comunale
Rapporti con gli organi della Città Metropolitana e con la Regione Toscana per collaborare all'attivazione del nuovo assetto istituzionale con particolare riguardo agli effetti sullo Statuto comunale.
Confronto con i CdQ attraverso le forme che il Consiglio definirà, approfondimenti normativi anche in relazione allo Statuto della Città metropolitana, elaborazione di proposte di modifica del Titolo IV dello Statuto e conseguentemente del Regolamento dei CdQ.
Servizi Tecnici
<p>Il servizio di distribuzione del gas naturale è disciplinato dal D.Lgs 164/00 ed assegna ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione e dispone l'affidamento del servizio in questione mediante gara. Il D.Lgs 93/2011 prevede che le gare per l'affidamento di detto servizio siano effettuate unicamente per A.T.E.M. (ovvero Ambiti Territoriali Minimi). Il ruolo di capofila dell'A.T.E.M. e di stazione appaltante è svolto dal Comune capoluogo di provincia. Il Comune di Firenze, quindi, è il soggetto che, su delega degli enti locali appartenenti all'Ambito, ha la responsabilità di bandire, gestire e aggiudicare nel 2015 la gara per l'affidamento del servizio. L'organizzazione e realizzazione delle attività volte allo sviluppo di detto progetto è attribuita alla Direzione Servizi Tecnici con la collaborazione del personale di altri uffici dell'ente (Direzioni Nuove Infrastrutture e Mobilità, Risorse Finanziarie, Urbanistica, Avvocatura, Uff. Contratti ed Appalti).</p> <p>Sinteticamente, nel 2014, sono state svolte le attività pianificate ovvero: è stata costituita l'A.Te.M. Firenze 1 ed è stata definita la stazione appaltante (Comune di Firenze). Dai 16 comuni dell'Ambito è stata ottenuta la delega per esercitare le funzioni di stazione appaltante e sono stati individuati i referenti tecnici e politici del gruppo di lavoro collegiale. Sono state illustrate ai Comuni dell'Atem le azioni svolte e da intraprendere quali "linee guida del Piano Industriale Particolareggiato di Sviluppo". Nel 2014, anche se non pianificata, è stata altresì avviata la valutazione del possibile accorpamento per un'unica gara dell'Atem 1 e dell'Atem 2. Le valutazioni di cui trattasi, che terranno conto dei vantaggi (economicità della gara unica) e svantaggi dell'unificazione (slittamento della data di pubblicazione del bando) porteranno nel 2015 all'adozione della decisione finale da parte delle varie Amm.ni locali oltre che del Comune di Firenze con la veste di stazione appaltante. Nel caso di un accorpamento, dovrà essere rivista la pianificazione dell'obb. e del progetto speciale in essere. Per l'elaborazione tecnica ed economica dei dati che saranno forniti dal Gestore uscente, al fine di determinare in maniera univoca il valore a base di gara, viene sottolineata la necessità di avvalersi di un Advisor. Il valore finale dell'indennizzo al Gestore uscente dovrà essere validato / approvato con Delibera di Giunta da ogni singolo Comune dell'A.Te.M. Questa Stazione Appaltante ha individuato quale iter finalizzato all'incarico per l'Advisor, la massima pubblicità ed economicità, muovendosi con la ricerca pubblica di candidature, poi, successivamente con la gara tra i candidati; ciò nell'ottica di contenere gli interessi di cui sopra a carico degli utenti. Per procedere alla pubblicazione dell' " Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla partecipazione ad una procedura per l'affidamento del servizio di supporto ai fini della determinazione del valore di rimborso al Gestore uscente e l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale" e, successivamente, alla pubblicazione del relativo Bando di gara, la Stazione Appaltante deve richiedere il consenso all'Assemblea e trasmettere poi, a tutti i Comuni dell'Atem, copia dell'avviso e del bando. Attività del 2015 è poi la nomina della commissione di gara composta da membri esterni dell'A.C. e, infine, dopo l'individuazione delle azioni da porre a base di gara, l'attività finalizzata all'espletamento della stessa.</p>
Attività Economiche e Turismo
Confronto con i partner locali per arrivare alla fusione delle realtà della Scuola Superiore

di Scienze Aziendali e Scuola Superiore di Tecnologie Industriali, un'unica scuola come motore di competenze locali
Cultura e Sport
Il nuovo ruolo dei quartieri vede nel proprio mutamento lo strumento di rivitalizzazione di contesti urbani che, per le loro caratteristiche, si prestano ad essere sempre più luoghi della cultura, di aggregazione e socializzazione. Per questa ragione verrà articolata una programmazione di qualità che potrà affiancare i grandi eventi cittadini, pur salvaguardando le distinte peculiarità territoriali, fra cui: <ul style="list-style-type: none"> - le Celebrazioni per il centocinquantesimo di Firenze Capitale d'Italia, - le Rassegne tematiche e di carattere storico, - gli eventi legati alle Tradizioni storiche, - i corsi e laboratori multidisciplinari, - gli eventi teatrali e musicali.

Risorse umane da impiegare
Ufficio del Sindaco 1 Dirigente; 5 PO, 7 D1 (amministrativi), 8 C1 (amministrativi), 9 B3 (amministrativi), 6 B1 (tecnici), 12 (tecnici)
Servizi Tecnici 1 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Tecnici - 2 Istruttori C (ex 6°) Tecnici - 1 Istruttori C (ex 6°) Amministrativi - 1 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°) - 1 Addetto Amministrativo B3 (ex 5°)
Nuove Infrastrutture e Mobilità 1 Direttore 5% - 1 Dirigente 5% - 1 Dirigente 10% - 4 D3 PO 20% ciascuno - 1 D1 20% - 2 C 20%
Cultura e Sport 1 Direttore al 15% - 6 D1 di cui 1 PO al 40% - 3 C1 - 3 BG3 - 2 B1
Direzione del Consiglio comunale 1 D1 50% - 1 C 30% - 1 C 20%
Attività Economiche e Turismo 1 Direttore al 10% - 1 Dirigente al 30% - 1 PO cat. D1 50% - 1 cat. C 100%
Direzione Generale Il Direttore 20% - 2 C al 50%
Servizio Città Metropolitana e progetti speciali: 2 D1
Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti: 1d3 PO 70% 1 d1 80% 3c 70% 2 C al 50%

Incarichi esterni
Nuove Infrastrutture e mobilità Incarichi per supporto alla pianificazione del sistema della mobilità metropolitana pubblica e privata.
Direzione generale Incarichi per la realizzazione di attività varie previste in progetti europei
Attività economiche e turismo Incarichi a professionisti per controllo contabile di 1° livello (AUDIT) previsti obbligatoriamente dai progetti EU (in particolare su nuova programmazione Horizon 2020, Europa Creativa, Interreg Europe e ENI); Incarico a professionista per supporto in fase di progettazione e application delle proposte e rendicontazione dei progetti approvati dalle Autorità di gestione in capo ai programmi

EU;

Incarichi a professionisti per gestione amministrativa ordinaria dei complessi denominati Vecchio Conventino (progetto per il rilancio della struttura con l'acquisizione dell'intero complesso e la destinazione di due appartamenti quale residenza artistica di artigiani internazionali) e Murate in carico al Servizio Promozione Economica Turistica e Lavoro per progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative;

Incarichi a professionisti selezionati tramite bando pubblico e formati direttamente da Google Italia nell'ambito del progetto nazionale Eccellenze in Digitale per progetto di sviluppo territoriale e innovazione digitale applicato al settore dell'artigianato artistico fiorentino (Oltrarno)

Investimenti

Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)				
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)				
Quote di risorse generali	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81	
TOTALE (C)	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	-	-	-
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	-	-	-
USCITE			
Personale	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81
Acquisto beni di consumo	-	-	-
Prestazioni di servizi	-	-	-
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	-	-	-
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	-	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
1.345.148,62	100,00 %	0,00	0,00	1.345.148,62
				0,17%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
1.332.230,22	100,00 %	0,00	0,00	1.332.230,22
				0,21%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
1.319.311,81	100,00 %	0,00	0,00	1.319.311,81
				0,21%

1.4 PROGRAMMA 04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze forse come nessuna altra città italiana prospera e cresce economicamente e culturalmente nella misura in cui favorisce la sua apertura al mondo. Questa consapevolezza si fa strategia e deve improntare sempre di più la capacità di azione della Amministrazione, in ambiti spesso innovativi. Per Firenze lavorare a livello internazionale nell'economia, nella cultura, nello sport, nel turismo è la norma, non un'eccezione o una casualità.

Un primo obiettivo strategico è il rafforzamento di Firenze come snodo (hub) globale dell'alta formazione. La sfida oggi è quella di sfruttare la positiva esperienza avviata con la Cina, per continuare ad attrarre con sempre maggiore forza istituzioni formative e universitarie da tutto il mondo, in particolare ai paesi emergenti, che hanno vertici interessati allo sviluppo culturale delle nuove classi che governeranno le loro economie e istituzioni. I contatti già oggi in corso con la Cina, la Russia, il Brasile, i Paesi Europei e i Paesi Arabi sono forieri di grandi sviluppi. All'Amministrazione il compito di fare squadra insieme alle istituzioni formative di eccellenza della città, nonché di integrare queste politiche con quelle culturali e turistiche urbane. Importante, oltre ad attrarre, è governare al meglio chi già è in città e chi vi sta arrivando, costruendo un ambiente favorevole al dialogo, allo scambio di esperienze a livello globale, ai servizi per gli studenti e i docenti. Si sosterrà la nascita della nuova Scuola di Governance dell'Università Europea, il Campus della Tongji University di Shanghai, cuore di un network globale di Università, e lo sviluppo multipolare del Sino-Italian Design Center a Firenze e Shanghai, facendo di questi progetti l'icona di una città che si posiziona a livello globale sui temi dell'economia della conoscenza, di una Firenze mondiale e cosmopolita che offre opportunità di lavoro e studio ai nostri cittadini e ai nostri giovani. Le istituzioni della formazione italiane (es. Isia) ed il nostro Ateneo saranno messe in relazione con i centri internazionali.

A Firenze, città del turismo globale, non potrà mancare un'istituzione internazionalmente riconosciuta per la formazione in ambito turistico. Un'opportunità da costruire insieme alle realtà di eccellenza del territorio, similmente a quanto realizzato in altre città a livello globale. Obiettivi di questo genere richiedono l'ulteriore sviluppo di una partnership strategica e operativa tra Comune di Firenze e Comuni Metropolitani interessati, Università di Firenze, Polimoda e altre istituzioni formative di eccellenza. Richiede di affrontare il tema dell'alloggio di migliaia di studenti stranieri che ogni anno arrivano a Firenze, associando la naturale offerta privata con progetti di foresterie per studenti e docenti. Richiede l'individuazione di ulteriori contenitori urbani utilizzabili per attrazione di attività di alta formazione.

Un secondo obiettivo strategico è il rafforzamento di Firenze come città dei Congressi Internazionali e dei Grandi Eventi. Il mondo dei congressi è per Firenze una risorsa economica sempre più importante. Si tratta tuttavia di un mercato molto competitivo, nel quale nuove destinazioni si affacciano con pacchetti attrattivi molto concorrenziali. Il Nuovo Teatro del Maggio Musicale e la Fortezza da Basso possono essere gli alfiere della strategia di posizionamento internazionale di Firenze in questo settore.

Da subito è importante lavorare sul tema natura-enogastronomia, per sfruttare al meglio le opportunità di Expo 2015, lanciando il progetto di San Lorenzo e i progetti del rilancio delle Cascine, cuori di una strategia comunicativa della città che scopre sempre nuove vocazioni e punti di forza. Questo mandato, che si avvia con l'Italia che guida il semestre europeo, vede anche il centocinquantenario di Firenze Capitale d'Italia, il Vertice Europeo del 2017, il prossimo G8, che porterà a Firenze 200 mln euro da investire per il polo fieristico (Fortezza, teatro Opera), per l'Aeroporto: una strategia di sviluppo e messa in sicurezza con oltre 2000 posti di lavoro diretti. A tal fine occorre promuovere il Masterplan degli interventi di rilancio della Fortezza e individuare una modalità di gestione delle attività

congressuali ed extra musicali del Nuovo Teatro, che veda il coinvolgimento di soggetti professionisti del settore, in grado di presentare credenziali di successo a livello internazionale.

Un terzo obiettivo strategico è la promozione di Firenze come città internazionale dei talenti e delle opportunità, secondo un programma strutturato di promozione del territorio, capace di attrarre singoli, istituzioni internazionali e investitori interessati allo sviluppo degli snodi creativi a livello globale. L'amministrazione ha un piano di attrazione di investimenti basato su quattro priorità: a) industria creativa; b) industria dei beni culturali; c) alta formazione; d) alta tecnologia. Si tratta di quattro aree nelle quali il territorio fiorentino è attrattivo, specialmente in investimenti soft, basati sul capitale umano di qualità. Questa strategia inizierà nella consiliatura con una presentazione a Londra, alla prestigiosa sede del Financial Times, di un film su Firenze come luogo di attrazione di investimenti nei settori citati. Questa strategia inizierà nella consiliatura con una presentazione a Londra, alla prestigiosa sede del Financial Times, di un film su Firenze come luogo di attrazione di investimenti nei settori citati.

Costruire misure integrate che favoriscano la promozione di progetti fiorentini all'estero, e parimenti l'attrazione di investimenti esteri a Firenze. Progetti integrati in cui sia possibile fare lavorare insieme le principali istituzioni e soggetti privati del territorio, per presentare offerte promozionali internazionali e insediative a Firenze. Beni culturali, alta formazione, alta tecnologia e industria creativa possono essere temi di proposte integrate, per promuovere Firenze nel mondo (da grandi mostre/eventi, a presenze integrate di nostre imprese nel mondo, come a Shanghai, etc.) così come per attrarre su Firenze l'interesse di grandi investitori pubblici o privati internazionali. Dagli investitori dei paesi arabi, alla Cina, all'emergente Sudamerica, alla Russia e all'India.

Per costruire progetti integrati, che favoriscano la promozione di progetti fiorentini all'estero e parimenti l'attrazione di investimenti esteri a Firenze, che ruotano intorno al brand di Firenze, il Comune promuoverà un accordo quadro con le istituzioni più rappresentative e attive a livello internazionale, aperto sui singoli progetti a tutti i privati locali interessati. Si apre la consiliatura della evoluzione dagli esperimenti integrati alla fase delle strategie internazionali, strutturate e condivise tra gli attori chiave del territorio.

Un quarto obiettivo strategico è la costruzione di un dialogo a livello locale con il mondo dei grandi operatori economici a livello internazionale. Firenze è un territorio ricco di imprese che dialogano ogni giorno con il resto del mondo, a partire dalle multinazionali e da altri attori chiave che operano più a livello globale che a livello locale, e che sono snodi di reti economiche globali di primaria importanza, anche per lo sviluppo della città. Portatrici di opportunità per Firenze, se le relazioni vengono coltivate e governate verso processi di sviluppo.

Il sindaco presiederà un tavolo permanente di confronto con le principali aziende maggiormente internazionalizzate, come avviene in grandi metropoli a livello internazionale, che potranno così avere un ambiente di confronto e dialogo con l'Amministrazione, non episodico, per portare progetti e opportunità di sviluppo a Firenze. La vera e più efficace attrazione degli investimenti parte dal consolidare e sviluppare quanto già presente sul territorio.

Il mandato si avvia in coincidenza con il nuovo ciclo di programmazione dei fondi della commissione europea, imperniato sui nuovi fondi strutturali quali INTERREG Europe e su importanti programmi di cooperazione transfrontaliera quali ENI e altri ad accesso diretto come Horizon 2020 ed Europa Creativa. Dal punto di vista strategico, per la prima volta la Commissione Europea enfatizza il ruolo delle città come motore di sviluppo.

Uno scenario così ricco richiede al Comune di rafforzare le risorse investite nella partecipazione di una città come Firenze alla piattaforma di sviluppo europea, partendo dai successi conseguiti negli ultimi cinque anni: si consoliderà la partnership strategica con l'università, attraverso l'ufficio integrato di progettazione, il distretto tecnologico e il polo di

innovazione sulla città sostenibile, allargando questa prospettiva ai Comuni metropolitani. Industria creativa, Ict, risparmio energetico e mobilità sono le priorità. Allineate con quelle della Commissione.

Gli eventi fiorentini in occasione del semestre europeo 2015, l'entrata di Firenze nel vertice di Eurocities, dal 2015, e i progetti con l'Istituto universitario europeo porteranno Firenze sempre più nel cuore dell'Europa, senza contare che a Firenze si tiene ogni due anni il Festival d'Europa, in coincidenza con lo "State of the Union" promosso dall'Istituto Universitario Europeo. Sempre nel 2015 sarà possibile tenere a Firenze un evento del network Major Cities of Europe, associazione delle principali città europee in ambito ICT, a cui Firenze ha recentemente aderito.

Sarà opportuno creare una rete di coordinamento e di supervisione gestionale dei diversi Festival, in modo anche da ottimizzare le risorse, attrarre partner e risorse a supporto delle Associazioni e dei soggetti attuatori dei diversi eventi.

Di Firenze Festival potrebbero far parte: Il Festival dei bambini, Il Festival delle Religioni, L'Estate Metropolitana, La Notte bianca, Il Festival Fabbrica Europa, La Festa della Musica e del teatro, Il Festival del cinema d'arte, La Festa del libro e della narrazione, Il Premio Von Rezzori, 50 giorni di Cinema Internazionale.

La Festa di San Giovanni potrebbe diventare la festa dell'artigianato e delle attività tipiche, secondo l'antica tradizione della festa del patrono. Nella Notte Bianca, si troveranno spazi per valorizzare l'aspetto culturale pur conservando la sua natura di festa gioiosa, ludica, spettacolare.

L'Estate fiorentina si estende alla città metropolitana, nel segno attuale e futuro dei collegamenti tra i comuni attraverso la tramvia. La programmazione sarà centrata in particolare sui quartieri e sui comuni dell'area metropolitana. Con un calendario ricco di eventi per famiglie e giovani, per turisti e cittadini delle aree limitrofe del centro storico.

Forte Belvedere faro della città: il Forte da utilizzare come incredibile piattaforma espositiva e veicolo di marketing territoriale. Periodicamente, in particolare nella stagione estiva saranno realizzate mostre ed eventi legate al tema del contemporaneo. Mostre arte contemporanea musica, cinema ed eventi privati.

Anniversari e grandi appuntamenti. Nel 2015 cadranno diversi anniversari ed appuntamenti importanti. Ricordiamo: Expo 2015, Firenze Capitale, 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri, Sinodo e venuta del Papa nonché la International Luxury Conference che si terrà il 21 aprile.

Sarà l'anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce. Obiettivo dell'iniziativa adottata dall'ONU è promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.

Nel corso del 2016 avremo: Il 50° anniversario dell'alluvione di Firenze. Nel 2017: i Grandi eventi collegati al G8

Là dove la cultura diventa economia e sviluppo, c'è il turismo. Sarà ripreso il lavoro del progetto sul turismo (Blue print del turismo), dal quale era emersa la possibilità di uno sviluppo sensibile nel settore turistico congressuale. Le attività della meeting industry sono un elemento significativo per la crescita economica di una destinazione, una parte fondamentale per la condivisione di conoscenza e professionalità, ed un fattore chiave per comprendere e costruire relazioni più solide tra differenti paesi e culture.

Appare determinante la capacità di affermare sul territorio un sistema di governance in grado di programmare e gestire soluzioni che coinvolgano più parti interessate, ossia forme di collaborazione tra enti pubblici, il settore privato e le sue imprese e altri gruppi di interesse e rappresentanza collettiva: per dirla in sintesi, occorrono processi trasparenti di decisione e relazioni tra i soggetti che incrocino il livello delle responsabilità e dei ruoli (istituzionali, economici, ecc.) con un'organizzazione degli interessi per reti funzionali.

Il governo del turismo attraverso il convention bureau. I modelli di governance prevalenti sono di tipo Istituzionale o pubblico, con un forte coinvolgimento dell'ente di riferimento

(normalmente il Comune) ma un ruolo forte è riservato anche ai privati, che contribuiscono economicamente alla crescita dei convention bureau e forniscono i servizi per i congressi e gli eventi acquisiti. Un modello di tipo istituzionale, che prevede una presenza degli enti territoriali di riferimento (Comune e CCIAA) con una forma societaria/associazione no profit, offre la possibilità di concertazione tra gli attori del territorio all'interno degli organi di governo e la fondamentale capacità di coinvolgimento dei singoli attori della filiera MICE (soci privati).

La sottoscrizione di un accordo tra i due enti coinvolti (Comune e CCIAA) che riconoscono nel Convention Bureau l'unico soggetto del territorio preposto alle attività congressuali consentirà di attivare progetti e contributi, indispensabili per lo sviluppo.

Il Firenze Convention Bureau e la città metropolitana. È necessaria una concertazione tra i soggetti pubblici di riferimento per focalizzare le risorse su progetti che portino risultati concreti per lo sviluppo o meglio per la ripresa del polo congressuale e per la crescita degli operatori del territorio. È arrivato il momento che il Comune di Firenze, e poi la Città Metropolitana, si appropriino del proprio brand, prendano in mano il turismo in tutti i suoi aspetti e le sue forme (leisure e business) e ne facciano il fattore chiave di sviluppo della destinazione - date le ripercussioni positive su tutti i settori merceologici della città (ricettività, ristorazione, commercio, artigianato, ecc).

Lo sviluppo del turismo deve avvenire secondo un modello di tipo evolutivo e continuo, cioè strettamente legato e al tempo stesso funzionale ad un modello territoriale di sviluppo. Deve svilupparsi quindi totalmente in linea con le strategie e la visione dell'ente che amministra il territorio: la Città Metropolitana.

Promozione turistica vuol dire lavoro. Usare la cultura e la ricchezza storico-monumentale della Città quale leva di attrazione di turismo qualificato che scopa e utilizzi tutto il territorio dell'Area e quale fattore di attrazione di investimenti industriali anche e soprattutto extra-europei.

Firenze artigiana. Sarà promosso un "revamping" dell'associazione Negozi Storici e la creazione di un vero e proprio modello di business, dedicato alla valorizzazione delle 7 arti maggiori e 14 arti minori, certificate e affiliate in tutto il mondo alle corporazioni originali fiorentine, in quanto promotrici dell'eccellenza e della città. Sarà creato un apposito riconoscimento annuale, da celebrare a Firenze nel Salone dei Cinquecento.

È necessario superare la dicotomia tra conservazione/valorizzazione e produzione/fruizione contemporanea. La conservazione e la valorizzazione dell'enorme Patrimonio culturale italiano devono armonizzarsi con la produzione contemporanea, in un rapporto di scambio e reciproco accrescimento. Per rendere contemporanea una città del passato è necessario restituire l'esperienza dell'arte ai cittadini. La riscoperta del patrimonio passa da nuove forme di valorizzazione che tengano conto del mondo in cui viviamo, dei grandi cambiamenti, sia economici che tecnologici. Per restituire attrattività creativa e culturale a Firenze in modo da integrare la frequentazione turistica di altre esperienze e conoscenze, di altri valori e significati.

Essere contemporanei oggi significa sviluppare novità attraverso una rilettura del passato, da cui trarre ispirazione, e argomenti di interesse universale anche nello specifico dei generi e delle esperienze in un'epoca in cui si parla sempre più spesso di neo umanesimo. Significa altresì dialogare, integrare l'identità culturale con il multiculturalismo, creare occasioni di scambio, di ibridazione e contaminazione, insistere come nelle avanguardie del rinascimento e del novecento, sull'interdisciplinarietà; ospitare nuove realtà culturali, sociali, economiche, aprirsi all'oriente, ai centri culturali di tutto il mondo, scommettere molto sullo scambio con i paesi europei. Firenze per questo può essere capitale del neo-umanesimo tornare ad essere scuola del mondo.

I grandi eventi dovranno essere affiancati da un programma di valorizzazione dei diversi settori culturali, dei teatri, delle biblioteche, delle scuole di formazione.

Sarà indispensabile creare un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali,

coinvolgendo realtà come la Fondazione Strozzi, il Museo Marino Marini, Pitti Immagine, Villa Bardini, il Museo Gucci.

Si intendono valorizzare i Musei civici e realtà come il Museo Stibbert, il Conservatorio, le Scuole di Musica, le Accademie, le Scuole per stranieri, le Scuole di restauro. Saranno avviati progetti di formazione e sensibilizzazione all'arte, alla musica, all'artigianato, alla narrativa; grandi convegni e lectio pubbliche in particolare di architettura e scienza.

San Firenze Scuola del Mondo. Il complesso edilizio di San Firenze, sarà il centro di questo programma ambizioso. Qui troveranno spazio le discipline e le attività della mano e della mente, le nuove tecnologie e le antiche tradizioni di lavoro artigianale, la creatività e l'arte, il design e la moda, occasioni di formazione nel campo della promozione culturale e della valorizzazione del patrimonio, laboratori per la formazione e lo sviluppo di nuovi saperi e nuove forme di comunicazione. Qui saranno ospitate scuole di formazione. Si potrebbero collocare nei locali dell'ex Tribunale di Piazza San Firenze anche spazi multimediali dedicati alle maggiori personalità dell'umanesimo fiorentino dell'arte, della politica della letteratura e della scienza. Veri paradigmi culturali, imprescindibili nello sviluppo del sapere, delle tecnologie, del bello.

Oscar del mecenatismo e collezionismo - Firenze è la sola città al mondo che può storicamente candidarsi a consegnare l'Oscar per il collezionismo e il mecenatismo. In collaborazione con il Ministero dei Beni culturali potrebbe essere consegnato il premio a quelle personalità, istituzioni, associazioni, organizzazioni o fondazioni che si sono distinte nel collezionismo e nel mecenatismo. Sarà costituito un comitato d'onore internazionale e una giuria internazionale. Il premio simbolico sarà pure l'occasione per esporre una selezione di opere della collezione vincitrice e i migliori progetti di mecenatismo.

Sistema Museale Città di Firenze - L'amministrazione pubblica, attraverso un soggetto di propria emanazione, può trovare un posizionamento maggiormente competitivo nella complementarità dei soggetti e fondazioni produttrici di grandi mostre ed eventi, rendendo possibile programmare con anticipo e prospettiva a tre e cinque anni, le attività. Gli spazi del Forte Belvedere, del Museo di Palazzo Vecchio, del Museo Bardini, del Museo del Novecento sono dei contenitori soggetti a richieste e aspettative multiformi. Si rende necessaria pertanto una programmazione che consenta di pianificare risorse, di attrarre investitori, partecipare a reti internazionali, a poter operare secondo i criteri internazionali nella cooperazione con musei e fondazioni, istituzioni pubbliche e private.

Possiamo quindi immaginare un centro di coordinamento finanziario e logistico, organizzativo e di comunicazione, con una direzione artistica generale e una serie di curatori per le diverse aree di competenza. Per sostenere la programmazione sarebbe indispensabile costituire un Club di partner coinvolti per almeno cinque anni.

Costruiremo la "Firenze grandi eventi": un soggetto unico di servizi per l'organizzazione di eventi, congressi, fiere. Abbiamo infatti a Firenze la "fiera d'Italia": grazie all'Alta Velocità dal centro di Roma alla Fortezza da Basso si impiega lo stesso tempo necessario dalla Stazione Termini alla Fiera di Roma con i mezzi pubblici (con costi simili): ma la Fortezza è raggiungibile in poco tempo da tutte le città del Nord e del Sud e per questo motivo è il luogo fieristico ideale del Centro Italia. Al livello metropolitano la centralità della Fortezza da Basso sarà inoltre esaltata dalla realizzazione del sistema tranviario, che vede uno dei suoi snodi essenziali proprio nell'area della Fortezza, con la nuova fermata della linea Scandicci-Careggi prevista su Piazza Bambini e Bambine di Beslan. Il polo fieristico sarà così facilmente raggiungibile con la tranvia sia dalla stazione Santa Maria Novella che dalla nuova stazione AV di Belfiore.

In quasi tutte le iniziative sarà necessario attivare risorse professionali e tecniche per la realizzazione di applicazioni digitali innovative per la fruizione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, resi disponibili anche come open data.

Valorizzazione del sistema delle biblioteche cittadine, con attività coordinate e innovative, elaborazione di strumenti di informazione e dei servizi per gli utenti con particolare

riguardo alla fascia 0- 6 anni, i giovani adulti, l'intergenerazionalità. Sarà data continuità alla capillare erogazione di servizi culturali e accoglienza nonché collaborazione con le diverse realtà culturali (teatri, musei, mostre, musica, arte in generale) presenti sul territorio comunale.

Valorizzazione Sistema documentale Integrato Area Fiorentina (SDIAF) consistente nell'ammodernamento funzionale e tecnologico della struttura nonché la collaborazione con altri attori culturali del territorio metropolitano.

Valorizzazione dell'Archivio Storico attraverso la promozione del ruolo e della funzione dell'archivio storico, la valorizzazione dello stesso attraverso attività di restauro e digitalizzazione dei materiali ed eventi culturali.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Cultura e Sport - Ufficio del Sindaco - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Direzione Generale - Area Sviluppo Urbano - Urbanistica - Attività Economiche e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Rafforzare il ruolo internazionale di Firenze
- ✓ Valorizzare la Fortezza da Basso e Forte Belvedere
- ✓ Completare e gestire il Teatro dell'Opera
- ✓ Costruire un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali
- ✓ Valorizzare i musei civici
- ✓ Valorizzazione di un sistema bibliotecario e archivistico cittadino
- ✓ Costituire un soggetto per i servizi: Firenze Grandi Eventi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Rafforzare il ruolo internazionale di Firenze	
Elaborazione della strategia per il migliore sfruttamento del brand di Firenze. Coordinamento e realizzazione della edizione 2015 del Festival d'Europa in collaborazione con Regione Toscana e IUE, quale occasione per disseminare fra la cittadinanza le informazioni sull'attività delle istituzioni europee, per approfondire le problematiche del processo di integrazione europeo, per favorire la partecipazione dei cittadini al progetto europeo.	Direzione generale
Nell'anno in cui Milano ospita EXPO 2015 si celebra anche il trasferimento della capitale del Regno d'Italia da Torino a Firenze; collegate a questi due eventi vi saranno altre manifestazioni anche di carattere internazionale che riguarderanno il patrimonio dell'ente con un ricco programma culturale.	Cultura e Sport
<i>Notte Bianca.</i> A tal riguardo si continuerà a collegare l'evento alla valorizzazione del patrimonio museale e culturale della città. La nuova notte bianca prevedrà misure idonee per i bambini e una scelta oculata di direzione artistica al fine di individuare	Cultura e Sport

attività e location in grado di rendere la festa un momento di valorizzazione reale della città e non solo di divertimento e svago.	
<p><i>Estate fiorentina.</i> L'estate diventa metropolitana coinvolgendo i comuni che faranno parte dell'Area Metropolitana. Si continuerà ad investire nella direzione artistica e nel rapporto collaborativo e partenariale con i principali operatori della cultura della città. Verranno anticipate le operazioni di scelta progettuale e verranno individuate nuove forme di consultazione e di collaborazione, anche telematica, nella raccolta di progetti. L'estate diventa 3.0 e il lavoro di preparazione si estenderà su tutto l'anno.</p>	Cultura e Sport
Per la realizzazione del Progetto per piazza della Repubblica (MEDIA CENTER) la Direzione Cultura, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, si attiverà per sfruttare le attività in corso per gli allestimenti multimediali del Museo del '900.	Cultura e Sport
<p>Progetto Forte di Belvedere La mission del complesso è quella di essere un centro espositivo e performativo per le arti del contemporaneo nonché una piattaforma per lo sviluppo di cultura creativa intesa come produzione, ricerca sperimentazione, innovazione tecnologica, industria creativa Il Forte è un contenitore eterogeneo e flessibile nel quale continuare a sviluppare una progettualità sul contemporaneo e una programmazione di attività culturali che abbracci le varie discipline ed espressioni artistiche quali le arti visive, quelle performative, le grandi esposizioni, la ricerca e alla produzione e alla sperimentazione di nuove tecnologie musicali, attività culturali ed aggregative nei vari ambiti e discipline.</p> <p>Al fine di utilizzare il complesso del forte quale piattaforma e polo culturale al servizio della città, nell'ottica anche di una gestione unitaria e integrata del bene, l'amministrazione nell'ambito del cd Federalismo demaniale culturale (Dlgs n. 85/2010), l'Amministrazione formalizzerà al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale toscana, e all'Agenzia del Demanio, ai sensi del Dlgs n. 85/2010, il programma di valorizzazione del Forte di Belvedere, con la contestuale richiesta di attivazione del tavolo tecnico operativo per addivenire, previa condivisione formale del programma in parola con gli enti deputati all'esame, alla stipula di un accordo di valorizzazione per il passaggio in proprietà del bene al Comune di Firenze. Rafforzamento dell'attività di comunicazione e promozione già iniziata in occasione delle mostre allestite al Forte di Belvedere attraverso una maggiore diffusione degli eventi in esso realizzati sia in forma cartacea che digitale.</p>	Cultura e Sport
<p><i>Anniversari e grandi appuntamenti</i> Nel corso del 2015 a Firenze avranno luogo manifestazioni a carattere internazionale, oltre ad anniversari e grandi</p>	Cultura e Sport

<p>appuntamenti. Tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ EXPO 2015 <p>Individuazione e concretizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della destinazione Firenze e del suo patrimonio artistico, culturale e produttivo in vista dell'Esposizione Universale 2015, facendo leva in particolare sul settore enogastronomico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Firenze Capitale ✓ 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri ✓ Sinodo e venuta del Papa ✓ International Luxury Conference ✓ Celebrity Fight Night <p>Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce. Obiettivo dell'iniziativa adottata dall'ONU è promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.</p>	
<p>Relazioni con operatori economici internazionali. Sviluppare il centro sino italiano di design nelle 2 sedi di Firenze e Shanghai; attrarre investimenti stranieri attraverso progetti di marketing territoriale e partecipazione al progetto EU- Cina Green Smart City.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Promozione dell'alta formazione. Creazione di partnership per la messa a sistema, valorizzazione ed implementazione delle realtà di eccellenza nel settore della formazione specializzata sul turismo, nonché consolidamento dei rapporti con la Tongji università per l'apertura dell'overseas campus. Attività nell'ambito dei progetti Erasmus Placement e Leonardo da Vinci con tirocinanti stranieri.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Promozione e valorizzazione artigianato ed esercizi storici. Individuazione di un nuovo modello di valorizzazione degli elementi tradizionali e di eccellenza del settore produttivo fiorentino, attraverso la revisione e l'ampliamento del vecchio Regolamento sull'Albo degli esercizi storici. Il rafforzamento del ruolo internazionale di Firenze si realizza anche attraverso lo scambio di buone pratiche nei settori imprenditoriali. In questo campo, svolgono un ruolo fondamentale i progetti pluriennali relativi alla valorizzazione dell'artigianato artistico e dei mercati storici europei e mediterranei, il cui elemento innovativo è caratterizzato dall'effettivo trasferimento di buone pratiche.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p><i>Progetti per il turismo congressuale.</i> Ricerca e formalizzazione di un accordo fra istituzioni pubbliche (CCIAA, Comune, Regione e, in prospettiva, Città Metropolitana) per l'individuazione di linee di sviluppo, partner pubblici e privati e modalità operative per la promozione della destinazione Firenze e la messa in rete del sistema di accoglienza e dei servizi.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p><i>Supporto alla realizzazione dell'EXPO 2015</i> <i>Sostegno di progetti locali.</i></p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Tra le azioni finalizzate al rafforzamento del ruolo internazionale di Firenze va prevista anche una</p>	<p>Cultura e Sport /Attività economiche e turismo</p>

<p>comunicazione plurilingue dei canali istituzionali di competenza (siti dedicati: Musei Civici, Murate, Portale Giovani, Piattaforma Eventi, Sistema Digital Signage, sito biblioteche) canali che attualmente funzionano prevalentemente in italiano e, in alcuni casi, in lingua inglese, nonché la realizzazione del Festival d'Europa 2015 e il coordinamento dell'ICT proposers day, nell'ambito degli eventi del semestre italiano di presidenza della UE.</p>	
<p><i>Firenze 2015: da capitale del Regno a nodo EXPO</i> Nell'anno in cui Milano ospita l'esposizione universale italiana (EXPO 2015) si celebra il trasferimento della CAPITALE del Regno d'Italia da Torino a Firenze (1865-2015) , ma anche il 550° anniversario della nascita di Dante Alighieri (1265), padre della lingua nazionale. Le manifestazioni internazionali dedicate a primi due eventi investono tutto il patrimonio dell'Ente con un intenso programma culturale che prevede l'allestimento di esposizioni ed attività artistiche distribuite lungo tutto l'arco del 2015 nelle sedi cittadine più autorevoli (da Palazzo Vecchio a San Firenze). Tutto ciò assume particolare rilievo per il complesso di Palazzo Vecchio dove confluiranno le tensioni culturali cittadine legate all'expo (dalla performance SCENICA di Felice Limosani in Sala d'Arme alla MOSTRA itinerante tra Roma, Milano e Firenze che riunifica, per la prima volta dalla fine dell'Ottocento, i Venti ARAZZI commissionati da Cosimo per il Salone dei duecento) e, al contempo, quelle storico documentarie legate al periodo di Firenze Capitale, proprio nell'edificio che ospitò il Parlamento del regno. Nell'ambito delle attività cittadine legate ad EXPO 2015 sarà coordinato un importante allestimento multimediale in Sala d'Arme mentre in occasione delle celebrazioni per il 150 della capitale a Firenze si prevede di progettare e realizzare un ampliamento tematico del percorso museale al terzo piano dell'edificio. EXPO 2015 costituisce quindi uno scenario eccezionale per la promozione di eventi culturali cittadini ad alta risonanza internazionale. I complessi assegnati alla Direzione sono sempre più frequentemente coinvolti nella programmazione culturale dell'Ente con attività di progettazione e di esecuzione degli interventi specificatamente mirati allo svolgimento delle attività. Anche la visita di Papa Francesco garantirà il miglior scenario agli interventi previsti all'interno della programmazione dell'Ente presso i complessi religiosi cittadini, quali il restauro del loggiato di SS. Annunziata e delle fontane seicentesche di Ferdinando Tacca nell'omonima piazza, le opere finalizzate alla migliore fruibilità di S. Maria Novella e di Santo Spirito o, ancora, il restauro degli apparati decorativi interni di San Giovannino degli Scolopi. In tale contesto, una specifica e rilevante attività di studio, di progettazione e di coordinamento tecnico scientifico</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>è finalizzata all'adattamento delle sedi prescelte ad accogliere le manifestazioni programmate, il coordinamento dei clienti esterni ed interni coinvolti un queste ultime e, non ultimo, lo studio delle strategie di finanziamento degli interventi necessari. Riveste altresì una importanza determinante la migliore valorizzazione delle opportunità di riqualificazione permanente dei LUOGHI CITTADINI legati al periodo storico (dai monumenti risorgimentali, attraverso il Viale dei Colli fino a Palazzo Vecchio). Verrà quindi sviluppata una proposta finalizzata a favorire la sinergia tra le strutture dell'Ente coinvolte per il soddisfacimento degli obiettivi celebrativi allestendo le necessarie modalità di coordinamento e prevedendone l'adozione stabile nelle procedure interdirezionali, consentire la migliore valorizzazione delle sedi cittadine e dell'immagine dell'Ente durante le manifestazioni culturali e lungo tutto il periodo dell'anno, individuare ed inserire in programmazione dell'Ente le risorse per gli interventi necessari ad ospitare le celebrazioni curandone l'attuazione nei limiti temporali programmati per queste ultime.</p>	
<p>Valorizzare la Fortezza da Basso e Forte Belvedere</p>	
<p>Fortezza da Basso. Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Amministrazione, che è quello di ospitare nello spazio del complesso gli eventi collegati al G8 del 2017 ed implementarne la condizione di recettività ed attrattività nazionale ed internazionale del polo fieristico, la direzione Servizi Tecnici ha terminato, nel 2014, le attività finalizzate alla revisione del Piano di recupero per l'aggiornamento delle previsioni ivi contenute ed ha avviato l'analisi progettuale per la definizione degli ambiti e delle priorità d'intervento, delle esigenze tecniche ed economiche necessarie per lo sviluppo del progetto. Nel 2015, gli ulteriori sviluppi sono subordinati all'emanazione di atti ministeriali per il finanziamento e la tempistica dell'opera.</p> <p>Forte Belvedere. Incrementare le condizioni di sicurezza del complesso al fine di agevolare la programmazione del migliore scenario di fruizione pubblica e privata delle superfici storiche ed il più ampio coinvolgimento delle stesse nelle manifestazioni culturali e contemporanee ospitate in città. Nel 2015, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica connessi al patto di stabilità, saranno messi in atto gli interventi finalizzati a potenziare il livello di sicurezza delle architetture e dei bastioni esterni del complesso progettati nel 2014 oltre alle attività a questi ultimi conseguenti necessarie per implementare il livello di accoglienza e le potenzialità culturali del contenitore.</p>	<p>Servizi Tecnici</p>
<p>La definitiva elaborazione del piano relativo all'imponente complesso pubblico della Fortezza da Basso contribuirà alla riqualificazione ed allo sviluppo delle attività economiche internazionali ospitate nelle aree e negli edifici del monumento storico.</p>	<p>Urbanistica</p>

Completare e gestire il Teatro dell'Opera	
Realizzazione dell'Auditorium per eventi sinfonici da 1000 posti e della dotazione scenotecnica dell'intero complesso teatrale. Concessione per la valorizzazione degli spazi commerciali (caffetteria, bookshop etc.). Accatastamento dell'immobile.	Direzione Generale - Area Sviluppo Urbano - Direzione Cultura e Sport - Direzione Patrimonio immobiliare
A seguito dell'attività svolta dalla Direzione Servizi Tecnici nell'esercizio 2014, è stato elaborato un piano di manutenzione corredato di specifico programma per la gestione dell'edificio nel quale sono stati definiti gli interventi e quantificati i relativi importi. Tale piano è stato redatto in accordo con le esigenze manifestate dalla Fondazione Maggio Musicale per un efficace utilizzo della struttura. L'Amministrazione Comunale, con proprio atto di fine 2014 (Del. 445/914 del 24.12.14) ha dato mandato alla Direzione Servizi Tecnici, nelle more della definizione della convenzione fra Comune e Fondazione (per gli aspetti economici e patrimoniali derivanti dall'uso degli spazi del teatro), di procedere da subito all'attivazione del servizio di gestione e manutenzione delle opere civili, degli impianti e della macchina scenica, nonché dell'assistenza tecnica agli eventi del Nuovo Teatro dell'Opera, secondo i termini previsti nel piano concordato con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, fornendo altresì supporto tecnico per la gestione della macchina scenica durante gli eventi e le prove. Attività del 2015 sarà quella di procedere all'individuazione di un operatore economico per la gestione e manutenzione del complesso in attesa di verificare la possibilità di adesione a specifica convenzione CONSIP ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 3, della legge 135/2012. Resta da definire la costituzione della "Firenze grandi Eventi" nella quale potrà confluire il servizio di manutenzione.	Servizi Tecnici
Costruire un sistema di coordinamento tra i diversi soggetti culturali	
Va sviluppata l'attività propedeutica di approfondimento giuridico e analisi di sostenibilità per l'individuazione di possibili modelli organizzativi attuabili. In questo senso proseguiranno le iniziative volte all'ascolto e all'interazione tra i vari soggetti culturali, come avvenuto nella maratona di ascolto della cultura che si è tenuta il 30 novembre 2014, al fine di raccogliere spunti e proposte concrete per migliorare l'azione amministrativa. Nel 2015 si provvederà al censimento di tutti i soggetti culturali presenti sul territorio fiorentino ciò al fine anche di migliorare e orientare la programmazione dell'erogazione dei contributi a sostegno dell'attività svolta dai vari organismi	Cultura e Sport
Valorizzare i musei civici	
<i>Firenze Card.</i> Dopo il riavvio del tavolo della governance nel 2014, l'obiettivo è consolidare il progetto instaurando una migliore interlocuzione con i soggetti promotori, in particolare con le Soprintendenze, al fine di mantenere ed ampliare il progetto specie riguardo la sua sostenibilità economica. Ciò potrà	Cultura e Sport

realizzarsi anche attraverso la differenziazione del prodotto offerto.	
<p><i>Museo '900.</i> Dopo l'apertura avvenuta nel giugno 2014, è in corso la progettazione e valorizzare il Museo mediante lo studio per la predisposizione delle sale temporanee nonché nuove attività per la sua promozione</p>	Cultura e Sport
<p><i>Complessi monumentali.</i> Valorizzazione dei complessi monumentali di Santa Maria Novella, Santo Spirito, Santa Maria del Carmine, SS. Annunziata, S. Firenze, in parte di proprietà del Fondo Edifici di culto e in parte del Comune, in attuazione degli accordi di valorizzazione sottoscritti che prevedono l'impegno del Comune a garantire la gestione delle attività connesse al miglioramento della pubblica fruizione dei complessi monumentali citati mediante percorsi organici di visita ed altre iniziative per promuovere la conoscenza, per sostenere la conservazione e ad assicurare le migliori condizioni dei citati complessi attraverso attività di valorizzazione improntate all'integrazione sinergica nell'ambito delle politiche culturali della città. La valorizzazione sarà attuata anche attraverso la collaborazione con l'associazione Muse.</p>	Cultura e Sport
<p>La valorizzazione dei musei civici si realizza anche attraverso una serie di attività di tipo gestionale e amministrativo per il loro consolidamento e implementazione. In particolare nel 2015: stipula di un nuovo contratto di affidamento dei servizi museali di accoglienza e servizi di custodia sale e controllo flussi turistici; biglietteria, progettazione scientifica all'Associazione MUS.E. progetto di revisione ed integrazione dell'intero sistema tariffario museale e delle strutture per esposizioni; organizzazione e gestione del nuovo "Foyer" comprese le attività di didattica e comunicazione con ipotesi di estensione anche all'area archeologica di Palazzo Vecchio nonché la sperimentazione della vendita on line dei biglietti del Museo di Palazzo Vecchio.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio con la realizzazione di eventi privati, convention, matrimoni internazionali ispirati alla promozione del territorio, alla salvaguardia del patrimonio incentivando l'Art Bonus. Grazie alla novità fiscale dell'Art Bonus si prevede l'organizzazione di una serie di attività trasversali in grado di coinvolgere i privati per l'attrazione di risorse da investire nella conservazione del patrimonio storico dell'ente.</p>	Cultura e Sport
<p>Dopo l'apertura del Museo degli scavi sotto Palazzo Vecchio, avvenuta il 18 dicembre 2014 con utilizzo di una parte delle risorse derivanti dal protocollo siglato con il Mibact si prevede di realizzare alcuni progetti specifici in ambito museale tra i quali: progetto T-Vedo (con UniFI), Progetto Regione "Musei di Qualità" e il progetti legati al Servizio Civile Regionale "Nessun Museo è lontano". In particolare il progetto "Palazzo Vecchio un museo per tutti" prevede la fruizione dei percorsi museali non accessibili e ad accessibilità limitata attraverso</p>	Cultura e Sport

<p>un'applicazione software che permetterà la visita virtuale di ambienti del museo ai visitatori con disabilità motorie e di ambienti preclusi al pubblico.</p> <p>Saranno ampliate e sviluppate le applicazioni innovative per incrementare la fruizione dei musei civici. Ciò riguarderà la sperimentazione della biglietteria on line</p>	
<p>È da rafforzare l'attività di comunicazione e promozione attraverso una maggiore diffusione del Sistema di Identità Visiva che già caratterizza i Musei Civici Fiorentini, sia in forma cartacea che digitale, prediligendo quest'ultima forma di comunicazione anche attraverso social network.</p> <p>L'ente detiene un importante patrimonio di contenuti digitali in ambito culturale da mettere a sistema, a tal fine, sarà avviato un modello organizzativo di produzione e gestione contenuti per veicolarli sulle <i>digital locations</i>.</p>	<p>Cultura e Sport</p>
<p>Palazzo Vecchio e S.M.Novella.</p> <p>A fine 2014, in occasione degli auguri alla città, si è svolta l'inaugurazione del foyer del Teatro romano sotto Palazzo Vecchio e del nuovo allestimento del percorso archeologico degli scavi. L'evento costituisce un traguardo storico: è stata ricongiunta la contemporaneità e le grandi stagioni del Rinascimento alla Firenze romana. L'ampliamento degli spazi museali con l'apertura del nuovo nucleo di biglietteria costituisce un altro "mattoncino" che si aggiunge al progetto culturale su Palazzo Vecchio, per l'attuazione progressiva del Piano Unitario di Valorizzazione architettonica del complesso monumentale. Sui "resti" dell'antico teatro romano di Florentia, su cui Palazzo Vecchio posa le proprie fondamenta, proseguiranno nel 2015 la campagna di scavi per riportare alla luce altri "pezzi" di storia romana (la costruzione del teatro risale alla fine del 1° sec. A.C. e venne ampliato in età adrianea, quando la città fu oggetto di un forte investimento da parte dell'Impero). Con l'avvenuta acquisizione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione e lo sviluppo di partnership private si prevede l'ampliamento del nucleo di accoglienza – costituito da bookshop, caffetteria e nuova biglietteria – con i servizi correlati (guardaroba, spogliatoi, etc.).</p> <p>Alcune delle attività esplicitate nell'ambito dell'obb. denominato "Firenze 2015: da Capitale del Regno a nodo Expo" incidono anche sulla valorizzazione dei musei civici. Nell'ambito delle attività cittadine legate ad Expo 2015 sarà coordinato un importante allestimento multimediale in Sala d'Arme mentre in occasione delle celebrazioni per il 150 della capitale a Firenze si prevede di progettare e realizzare un ampliamento tematico del percorso museale al terzo piano dell'edificio.</p> <p>Firenze, insieme a Roma e Milano saranno nel 2015 le tappe di una mostra unica che riunirà, in occasione dell'Expo, i venti arazzi medicei. Si tratta di una collezione unica al mondo, eseguita sui disegni di Pontormo e Bronzino presso l'arazzeria di Firenze voluta da Cosimo I dei Medici, nata nel 1546. La collezione è composta da 10 arazzi che trovano</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

oggi sede presso il Quirinale (dove furono trasferiti nel 1882 per volere dei Savoia) e da 10 arazzi del polo museale fiorentino custoditi in Palazzo Vecchio. Proseguiranno nel 2015 le attività di fund raising per la realizzazione di vari progetti di valorizzazione dei musei civici (fra cui l'illuminazione del Salone dei Cinquecento) e dei tanti beni culturali patrimonio della città.	
Valorizzazione del sistema bibliotecario e archivistico cittadino	
Negli ultimi anni l'amministrazione ha investito sul servizio bibliotecario offrendo strutture nuove e rinnovate che consta attualmente di 13 Biblioteche comunali distribuite sull'intero territorio comunale. Le loro attività di promozione sono collegate e coordinate con i maggiori eventi in cui è coinvolto l'Ente. Nel 2015 in particolare si prevede l'apertura della nuova sede della Biblioteca Thouar in Oltrarno (oggetto di una recente opera di valorizzazione mediante la pedonalizzazione di Piazza del Carmine) nonché una serie di attività distribuite nelle varie Biblioteche da realizzarsi nel periodo estivo.	Cultura e Sport
Costituire un soggetto per i servizi: Firenze Grandi Eventi	
Predisposizione della convenzione con la Fondazione del Maggio per la definizione dei reciproci rapporti circa l'utilizzo del nuovo Teatro dell'Opera per eventi di vario genere.	Cultura e Sport

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Nuove Infrastrutture e Mobilità
Realizzare le linee 2 e 3 della tranvia con la variante Valfonda e la fermata della linea Scandicci-Careggi in piazza Bambini e Bambine di Beslan a servizio della Fortezza.
Servizi Tecnici
Proseguono gli interventi di elevata complessità volti ad immaginare una nuova sede del Centro Internazionale per le Arti e per lo Spettacolo di Franco Zeffirelli (si rimanda a quando esplicitato nel programma 5- San Firenze) e la migliore funzionalità di contenitori storici quali il Teatro della Pergola, in stretta sinergia con la Fondazione e la Regione quale ente finanziatore. Prosegue lo sviluppo del progetto Grandi Oblate, volto ad ospitare nel convento di via dell'Oriuolo la Public Library più grande d'Italia, mediante il completamento dei lotti progressivi di ampliamento della biblioteca finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio e, di concerto con la Direzione Cultura, il riordino delle funzioni e delle Istituzioni ospitate nell'edificio. Saranno svolte attività di conservazione e valorizzazione della mura cittadine per la fruizione pubblica attraverso itinerari di salita.
Ufficio del Sindaco
Le relazioni internazionali del Comune di Firenze si sono avviate soprattutto a partire dagli anni dell'amministrazione La Pira, durante la quale furono fra l'altro affrontate le tematiche relative al problema della crescita, dell'autodeterminazione dei popoli, delle relazioni del mondo sviluppato con i popoli dell'America Latina, dell'Asia e dell'Africa. Nel tempo tali relazioni si sono evolute ed ampliate.

Nell'ambito di detta tradizione, si intendono potenziare le attività che vedono la Città di Firenze impegnata per favorire il dialogo tra paesi diversi. Sarà organizzato l'incontro dei sindaci delle Capitali in guerra e delle Città del Mediterraneo e verranno incrementate e rafforzate le collaborazioni per attività finalizzate alla promozione della pace.

Si opererà inoltre per il superamento di una visione strettamente eurocentrica delle relazioni tra città. Saranno confermati i patti di gemellaggio con le città europee ed extraeuropee, organizzate attività dirette a dare impulso alle relazioni internazionali nei diversi settori e si collaborerà a progetti europei attinenti le diverse competenze e funzioni dell'Ente (cultura, istruzione, sviluppo economico).

Saranno anche organizzati eventi culturali di richiamo internazionale che abbiano fini umanitari e di assistenza e che siano diretti a promuovere le capacità e i talenti giovanili. Si tratta di attività di carattere trasversale, che possono richiamare a Firenze personalità di livello internazionale del mondo della politica, della cultura, dello sport con l'obiettivo anche di raccolta fondi per finalità benefiche, e che possono consistere in eventi musicali, scambi di studenti, organizzazione di concorsi canori, l'impiego del teatro dell'Opera di Firenze con eventi di richiamo internazionale (charity, musica ecc.) ed allestimento di conferenze e forum internazionali.

Attività Economiche e Turismo

Servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica.

Completamento della messa a sistema del servizio, attraverso l'implementazione delle attività di informazione (definitivo avvio del Call Center Turistico) e di animazione, nonché attraverso lo studio di fattibilità di nuovi punti di accoglienza (Media Center in piazza della Repubblica) e di miglioramento degli esistenti anche attraverso il progetto Experience Florence (MIBACT) .. Restyling e ampliamento del sito di destinazione condiviso con la città metropolitana www.firenzeturismo.it e rafforzamento della rete istituzionale (Comune, Provincia, CCIAA e in prospettiva Città Metropolitana) per l'accoglienza e la promozione turistica.

Turismo Accessibile.

Restyling e aggiornamento delle sezioni dedicata all'accessibilità delle strutture e dei servizi della città a disposizione dei turisti (e non solo), sia sul sito di destinazione www.firenzeturismo.it (condiviso con la Provincia di Firenze) che sulla Rete Civica. Tali attività saranno sviluppate anche in collegamento con le azioni previste nel programma 8, finalizzate a "migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili" siano essi residenti che turisti.

Turismo ambientale.

Completamento dell'allestimento del Centro Viste delle Cascine e ampliamento delle attività rivolte alla promozione del Parco e delle attività culturali e del tempo libero relative al sistema dei parchi storici e dei giardini. Tali attività saranno svolte in buona parte in stretto collegamento con le azioni previste nel programma 7 relative a "completare gli interventi sul Parco della Cascine".

Turismo Sostenibile .

Implementazione, in stretto raccordo con la Regione Toscana, dell'Osservatori Turistico di Destinazione (OTD) per l'analisi sull'impatto e sulla sostenibilità del turismo e l'individuazione di iniziative di promozione attraverso il dialogo sociale con tutte le componenti cittadine coinvolte, nonché in stretta collaborazione con le altre grandi città italiane di destinazione turistica (Protocollo GDITS – Milano, Venezia, Prov. Rimini, Firenze, Roma, Napoli).

Sistema Segnaletica Turistica.

Declinazione del sistema integrato di segnaletica, attraverso l'approfondimento delle linee previste nel sistema di identità visivo "Camminare a Firenze", ad oggi in realizzazione nella sua componente di steli di orientamento pedonale.

Rilancio della Fondazione artigianato artistico: realizzare sinergie con i diversi soggetti

cittadini ed internazionali per il rilancio della struttura Conventino con l'acquisizione dell'intero complesso e la destinazione di due appartamenti quale residenza artistica di artigiani internazionali. Prosecuzione del progetto Innocraft, che conia innovazione e artigianato, nella prossima fase di programmazione europea.

Cultura e Sport

Attività connesse alla ottimizzazione del trasloco della sede della Direzione

Servizio Musei: definizione e affidamento dei servizi museali nonché nuovo contratto di servizio Associazione MUS.E.

Unesco - Piano gestione.

Approvare e individuare nel nuovo Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze lo strumento efficace per incentivare l'interazione, la sinergia e il coinvolgimento multidisciplinare (olistico) dei soggetti che agiscono, modificano e valorizzano il patrimonio della città nei vari settori: dal recupero delle infrastrutture abbandonate o sottoutilizzate, alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, alla gestione del turismo, della mobilità, dell'immagine della città e del suo spazio pubblico e nella gestione dei macro-cantieri. Nell'approccio internazionale creare le condizioni per una progettazione dedicata ai temi della valorizzazione del patrimonio e della gestione "intelligente" della città in un approccio multidisciplinare con le città Patrimonio dell'Umanità gemellate con Firenze.

Saranno anche organizzati eventi culturali di richiamo internazionale che abbiano fini umanitari e di assistenza e che siano diretti a promuovere le capacità e i talenti giovanili. Si tratta di attività di carattere trasversale, che possono richiamare a Firenze personalità di livello internazionale del mondo della politica, della cultura, dello sport con l'obiettivo anche di raccolta fondi per finalità benefiche, e che possono consistere in eventi musicali, scambi di studenti, organizzazione di concorsi canori, l'impiego del teatro dell'Opera di Firenze con eventi di richiamo internazionale (charity, musica ecc.) ed allestimento di conferenze e forum internazionali.

Il Calcio Storico Fiorentino.

Saranno attivate iniziative volte al miglioramento della visibilità e dell'immagine del Calcio Storico, anche attraverso la proposta di modifica del Regolamento comunale, tale da favorire una maggiore spettacolarizzazione del gioco e fruibilità delle manifestazioni.

Sarà avviata una collaborazione con i network televisivi, con magazine e riviste di cultura e turismo, nonché con produzioni cinematografiche italiane e straniere, e una promozione della tradizione del gioco del "calcio in costume" anche attraverso la concessione dei 5 marchi depositati (Calcio Storico e i 4 stemmi dei quartieri).

Al contempo saranno predisposti idonei percorsi di orientamento formativo per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di far conoscere maggiormente le più importanti tradizioni popolari fiorentine.

I costumi e gli accessori (bandiere, armi, corazze, elmi ect.) del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina rappresentano un patrimonio che ha necessità di essere conservato, salvaguardato, valorizzato e soprattutto divulgato. A tal fine, si appronteranno iniziative per la catalogazione e la divulgazione di tale patrimonio, in modo da garantire la piena accessibilità alle informazioni ed una sua maggiore conoscenza.

Risorse umane da impiegare

Servizi Tecnici

1 dirigente - 1 P.O. Funzionario Tecnico (ex 8°) - 1 P.O. Istruttore Direttivo (ex 7°) Amministrativo - 1 P.O. Istruttore direttivo (ex 7°) Tecnici - 1 Funzionario D3 (ex 8°) Tecnico - 1 Funzionario D3 (ex 8°) Amministrativo - 2 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Tecnici - 2 Istruttore Direttivo D1 (ex 7°) Amministrativo - 7 Istruttori C (ex 6°) Tecnici - 3 Istruttore C (ex 6°) Amministrativo - 5 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°) - 2 Addetto Amministrativo B3 (ex 5°) - 2 esecutori polivalenti B1 (ex 4°) - 1 Addetto Servizi Generali

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità

1 Direttore 5% - 1 Dirigente 5% - 2 D3 PO 10 % ciascuno
Ufficio del Sindaco 1 D3 (amministrativo) - 5 D1 (amministrativi) - 3 C1 (amministrativi) - 1 B3 (amministrativo) 1 B1 (amministrativo)
Direzione Cultura e Sport 1 Direttore al 55% - 2 Dirigenti - 8 DG3 di cui 1 PO al 90% - 62 D1 di cui 10 PO 1 al 95%, 1 al 20% e 1 D1 al 50%, 18 C1, 33 BG3, 42 B1, 21 A1
Attività Economiche e Turismo 1 Direttore 10% - 1 Dirigente 30% - 1 PO Cat. D 50% - 1 Cat. C 100%
Direzione Generale /Area Coordinamento Sviluppo Urbano Il Direttore 10% 1D3 PO 30% - 1 PO - 1 D1 20% - 3C 30%

Incarichi esterni
Cultura e Sport Direttore Artistico Grandi Eventi ed Estate Fiorentina. Incarichi per il museo del'900. Assistenza medico sanitaria e di pronto soccorso finalizzata a garantire l'incolumità sia del personale sia degli utenti presso le piscine comunali
Attività Economiche e Turismo Incarichi a professionisti per gestione amministrativa ordinaria dei complessi denominati Vecchio Conventino (progetto per il rilancio della struttura con l'acquisizione dell'intero complesso e la destinazione di due appartamenti quale residenza artistica di artigiani internazionali) e Murate in carico al Servizio Promozione Economica Turistica e Lavoro per progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative; Incarichi professionali per la realizzazione di studi di fattibilità, applicazioni digitali innovative per la fruizione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, resi disponibili anche come open data. Ampliamento delle attività rivolte alla promozione del Centro Viste delle Cascine, del Parco e delle attività culturali e del tempo libero relative al sistema dei parchi storici e dei giardini; Incarico a professionista per supporto amministrativo contabile del progetto Experiece Florence (MIBACT) a valere sull'innovazione del Servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica. Completamento della messa a sistema del servizio, attraverso l'implementazione delle attività di informazione (definitivo avvio del Call Center Turistico) e di animazione, nonché attraverso lo studio di fattibilità di nuovi punti di accoglienza (Media Center in piazza della Repubblica) e di miglioramento degli esistenti.

Investimenti
Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	140059	Ponte S. Trinita Intervento per videosorveglianza (sponsorizzazioni)	150.000,00					150.000,00	8	2015	o
05	01	04	120082	Restauro del Chiostrino dei Morti dei musei di S. Maria Novella (sponsorizzazioni)	380.000,00					380.000,00	8	2015	o
05	01	04	130164	Allestimenti per Musei comunali	110.000,00					110.000,00	14	2015	n
05	01	04	130110	Allestimento bookshop in Palazzo Vecchio - trasferimento di capitale all'assoc.MUS.E per sua realizzazione (collegato cap.30310) quota 2015					51.316,13	51.316,13	00	2015	n
05	02	04	130087	Arcone dei Lorena - restauro paramenti lapidei - secondo lotto (sponsorizzazioni)	350.000,00					350.000,00	8	2015	o
05	02	04	110355	Basilica di San Salvatore al Monte - opere di restauro degli intonaci parietali interni (sponsorizzazione)	50.000,00					50.000,00	8	2015	o
05	02	04	120136	Basilica SS. Annunziata - adeguamento impianti elettrici , illuminazione e antintrusione TVCC (sponsorizzazioni)	400.000,00					400.000,00	8	2015	o
05	01	04	130167	Biblioteca e archivi comunali - Acquisto arredi e attrezzature			30.000,00			30.000,00	14	2015	n
05	01	04	130165	Biblioteche comunali - Acquisto volumi e materiali/documenti multimediali			150.000,00			150.000,00	14	2015	n
05	01	04	140202	Biblioteche comunali - restauro fondi storici	20.000,00					20.000,00	4	2015	o
05	02	04	150138	Chiesa San Giovannino degli Scolopi - restauro e risanamento degli interni	400.000,00					400.000,00	14	2015	o
05	01	04	140060	Completamento restauro dell'apparato decorativo del conodo di Cosimo I Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	50.000,00					50.000,00	8	2015	o
05	01	04	140170	Cortile di Michelozzo - Restauro dell'apparato decorativo - lotto IV (sponsorizzazioni)	360.000,00					360.000,00	8	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	140089	Ex fattoria Lippi Rucellai restauro e risanamento conservativo (sponsorizzazioni)	640.000,00					640.000,00	8	2015	o
05	01	04	140023	Ex Leopoldine S. Maria Novella - recupero locali via Palazzuolo - 2ª fase: incremento spazi di deposito del Museo del '900 (sponsorizzazioni)	850.000,00					850.000,00	8	2015	o
05	01	04	130023	Ex Leopoldine S. Maria Novella - recupero locali via Palazzuolo- prima fase: incremento spazi di deposito del museo del '900 (sponsorizzazioni)	987.000,00					987.000,00	8	2015	o
05	02	04	130161	Fontana P.za S. Croce - Restauro (trasferimenti da privati)	45.000,00					45.000,00	8	2015	o
05	02	04	110332	Fontane S. Spirito - restauro e messa in funzione (trasferimenti da privati)	65.000,00					65.000,00	8	2015	o
05	02	04	140041	Forte di Belvedere manutenzione straordinaria bastioni e camminamenti (sponsorizzazioni)	200.000,00					200.000,00	8	2015	o
05	02	04	130334	Gruppo fontane Torre S. Niccolò (rampe) restauro e messa in funzione (sponsorizzazioni)	112.000,00					112.000,00	8	2015	o
05	01	04	140061	Illuminazione cortile della Dogana Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	150.000,00					150.000,00	8	2015	o
05	02	04	140062	Interventi di restauro urbano su immobili vincolati	40.000,00					40.000,00	2	2015	o
05	02	04	120218	Interventi per adeguamento alle norme di sicurezza Immobili vincolati	150.000,00					150.000,00	2	2015	o
05	02	04	130154	Intervento conservativo orologio della Torre di Arnolfo (sponsorizzazioni)	125.000,00					125.000,00	8	2015	o
05	02	04	140008	Loggia del Grano - restauro (sponsorizzazioni)	960.000,00					960.000,00	8	2015	o
05	02	04	150028	Loggia del Mercato Nuovo - Messa in sicurezza paramenti lapidei	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
05	02	04	130173	Manutenzione straordinaria a palazzi, ville e monumenti	100.000,00					100.000,00	2	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	150032	Manutenzione straordinaria di immobili Monumentali	50.000,00					50.000,00	14	2015	o
05	01	04	150258	Memoriale di Auschwitz - installazione nello spazio EX3 nell'area di Gavinana (sponsorizzazioni)	2.630.000,00					2.630.000,00	8	2015	o
05	02	04	150031	Messa in sicurezza superfici affrescate a seguito di eventi meteorologici	150.000,00					150.000,00	14	2015	o
05	02	04	140169	Monastero Vallombrosiano di San Pancrazio già Caserma Vannini interventi di restauro I lotto (sponsorizzazioni)	80.000,00					80.000,00	8	2015	o
05	01	04	140063	Museo Bordini completamento saletta conferenze (sponsorizzazioni)	60.000,00					60.000,00	8	2015	o
05	01	04	140009	Museo Legato Carmelo - Interventi di completamento del restauro e valorizzazione del complesso (sponsorizzazioni)	1.240.000,00					1.240.000,00	8	2015	o
05	01	04	120004	Museo Stibbert - completamento Scuderie piano primo 1° Lotto (sponsorizzazioni)	600.000,00					600.000,00	8	2015	o
05	01	04	140112	Museo Stibbert - completamento Scuderie piano primo 2° Lotto (sponsorizzazioni)	600.000,00					600.000,00	8	2015	o
05	01	04	140064	Museo Stibbert. Restauro loggetta Veneziana (sponsorizzazioni)	580.000,00					580.000,00	8	2015	o
05	02	04	130175	Opere di restauro su chiese e conventi di competenza comunale	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
05	02	04	130174	Opere di restauro per Palazzo Vecchio	100.000,00					100.000,00	14	2015	o
05	02	04	110330	Osservatorio Ximeniano. Restauro coperture e facciate prospicienti Borgo San Lorenzo	260.000,00					260.000,00	14	2015	o
05	02	04	110591	Palagio di Parte Guelfa - restauro paramenti lapidei I° lotto (sponsorizzazioni)	450.000,00					450.000,00	8	2015	o
05	01	04	130193	Palazzo Vecchio- Restauro pittorico cortile di Michelozzo - 3°lotto (sponsorizzazione - realizzato da soc. Kuipo Co.LTD) vedi cod.op.150007	78.206,55					78.206,55	23	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	140043	Palazzo Corsini Suarez interventi di restauro (sponsorizzazioni)	300.000,00					300.000,00	8	2015	o
05	02	04	150263	Palazzo Gerini - Interventi urgenti di messa in sicurezza e riparazione delle coperture interessate all'evento calamitosi del 19.9.2014 - perizia suppl. per maggiori spese (vedi cod.op. 140309) da finanz. Con contributi reg.li a rimborso	75.000,00					75.000,00	6	2015	o
05	01	04	140011	Palazzo Vecchio - restauro soffitto ligneo dipinto Terrazza di Saturno (sponsorizzazione)	405.000,00					405.000,00	8	2015	o
05	01	04	150259	Palazzo Vecchio - Allestimento delle sale di Firenze Capitale (sponsorizzazioni)	133.000,00					133.000,00	8	2015	o
05	01	04	130010	Palazzo Vecchio - Foyer del Teatro Romano (sponsorizzazione - realizzato da soc.Kuipo Co.LTD) vedi cod.op.150007	78.202,53					78.202,53	23	2015	o
05	01	04	150007	Palazzo Vecchio - Foyer del Teatro Romano e cortile Michelozzo 3° lotto (incentivo e polizza per cod.op. 130193 - 130010) (sponsorizzazione da soc.Kuipo Co.LTD)	3.590,92					3.590,92	8	2015	o
05	01	04	150006	Palazzo Vecchio - Foyer del Teatro Romano. Completamento servizi museo (contributo della Regione decreto 2974/2014)	451.316,32		38.436,00			489.752,32	6	2015	o
05	01	04	080184	Palazzo Vecchio - Restauro ciclo pittorico Sala degli Elementi - (realizzati da privati) vedi cod.op. 130329	243.344,94					243.344,94	23	2015	o
05	01	04	130329	Palazzo Vecchio - Restauro ciclo pittorico Sala degli Elementi - quota incentivo e polizza (trasferimenti da privati) vedi cod.op. 080184	6.665,06					6.665,06	8	2015	o
05	01	04	150005	Palazzo Vecchio - Restauro della Sala delle Carte Geografiche (sponsorizzazioni)	350.000,00					350.000,00	8	2015	o
05	01	04	150008	Palazzo Vecchio - restauro paramento murario via dei Leoni (sponsorizzazioni)	561.500,00					561.500,00	8	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	01	04	140010	Palazzo Vecchio - restauro sedute Salone de'500 (sponsorizzazioni)			100.000,00			100.000,00	8	2015	n
05	01	04	140088	Palazzo Vecchio - revisione conservativa degli elementi architettonici negli ambienti museali (sponsorizzazioni)	40.000,00					40.000,00	8	2015	o
05	01	04	140012	Palazzo Vecchio - Salone de'500 - illuminazione (sponsorizzazione - realizzato di privati) (vedi 150198)	407.398,69					407.398,69	23	2015	o
05	01	04	150198	Palazzo Vecchio - Salone de'500 - illuminazione somma per incentivo e polizza vedi cod.op. 140012 (sponsorizzazione)	7.601,31					7.601,31	8	2015	o
05	02	04	110342	Parco delle Cascine- Restauro Monumento all'Indiano (sponsorizzazioni)	195.000,00					195.000,00	8	2015	o
05	02	04	110570	Piazzale Michelangelo - rampe del Poggi restauro vasche 3° livello (sponsorizzazioni)	790.000,00					790.000,00	8	2015	o
05	02	04	150027	Piazzale Michelangelo - Restauro balaustre fronte Loggia Poggi (sponsorizzazioni)	370.000,00					370.000,00	8	2015	o
05	02	04	110601	Ponte S. Trinita - restauro e risanamento lapideo, dissuasione vandali. (sponsorizzazioni)	600.000,00					600.000,00	8	2015	o
05	02	04	110575	Porta Romana - Restauro della porta (sponsorizzazioni)	550.000,00					550.000,00	8	2015	o
05	02	04	140249	Porta San Frediano - Messa in sicurezza apparati lapidei e coperture	300.000,00					300.000,00	14	2015	o
05	01	04	140114	Realizzazione sedute cortile di Michelozzo in Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	50.000,00					50.000,00	8	2015	o
05	01	04	140201	Restauro opere d'arte nei musei comunali	50.000,00					50.000,00	14	2015	o
05	02	04	110576	Restauro al Monumento a Nicola Demidoff (sponsorizzazioni)	85.000,00					85.000,00	8	2015	o
05	02	04	130038	Restauro colonna della Croce al Trebbio (sponsorizzazioni)	38.200,00					38.200,00	8	2015	o
05	02	04	140069	Restauro Colonna della Giustizia in Piazza S. Trinita (sponsorizzazioni)	150.000,00					150.000,00	8	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
05	02	04	140070	Restauro colonna Santa Felicità P.za Santa Felicità (sponsorizzazioni)	20.000,00					20.000,00	8	2015	o
05	01	04	120226	Restauro del Chiostro Verde lotto II nel museo di S. Maria Novella (sponsorizzazioni)	250.000,00					250.000,00	8	2015	o
05	02	04	130019	Restauro del Tabernacolo delle Fonticine in via Nazionale (sponsorizzazioni)	96.500,00					96.500,00	8	2015	o
05	02	04	110348	Restauro della fontana del Nettuno - P.za Signoria (sponsorizzazioni)	1.000.000,00					1.000.000,00	8	2015	o
05	01	04	140067	Restauro dell'affresco di Gasparo Martellini raffigurante la Vergine col Bambino nel Chiostro dei Morti (sponsorizzazioni)	30.000,00					30.000,00	8	2015	o
05	01	04	140203	Restauro e manutenzione straordinaria mobilio/complementi di arredo delle biblioteche e archivi comunali	30.000,00					30.000,00	4	2015	o
05	02	04	110343	Restauro monumenti minori al Parco delle Cascine (sponsorizzazioni)	100.000,00					100.000,00	8	2015	o
05	02	04	140076	Restauro monumento a Bettino Ricasoli in P.za Indipendenza (sponsorizzazioni)	70.000,00					70.000,00	8	2015	o
05	02	04	140077	Restauro monumento a Daniele Manin P.le Galileo (sponsorizzazioni)	55.000,00					55.000,00	8	2015	o
05	02	04	140078	Restauro monumento a Manfredo Fanti P.za San Marco (sponsorizzazioni)	65.000,00					65.000,00	8	2015	o
05	02	04	140079	Restauro monumento a Ubaldo Peruzzi in P.za Indipendenza (sponsorizzazioni)	70.000,00					70.000,00	8	2015	o
05	02	04	140080	Restauro monumento ai caduti a Settignano (sponsorizzazioni)	100.000,00					100.000,00	8	2015	o
05	02	04	140081	Restauro monumento ai caduti di Mentana e Monterotondo P.za Mentana (sponsorizzazioni)	55.000,00					55.000,00	8	2015	o
05	02	04	140082	Restauro organo settecentesco Basilica Santo Spirito (sponsorizzazioni)	350.000,00					350.000,00	8	2015	o
05	02	04	140085	Restauro Porta San Giorgio in Costa San Giorgio (sponsorizzazioni)	250.000,00					250.000,00	8	2015	o
05	02	04	140086	Restauro stemma di Cosimo Loggia del grano (sponsorizzazioni)	20.000,00					20.000,00	8	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	140087	Revisione conservativa del tempio dedicato all'annunciazione della Vergine Maria - Basilica SS. Annunziata (realizzato da privati)	80.000,00					80.000,00	23	2015	o
05	02	04	140168	Riqualificazione area recede S. Rosa (sponsorizzazioni)	960.000,00					960.000,00	8	2015	o
05	01	04	140328	Sala D'arme - Allestimento museografico per implementare la condizione d'uso pubblico dello spazio (sponsorizzazioni)	200.000,00					200.000,00	8	2015	o
05	01	04	140324	Salone dei Duecento - Allestimento e implementazioni microclimatiche per allestimento arazzi (trasferimenti da privati)	321.230,66					321.230,66	8	2015	o
05	01	04	150210	Salone dei Duecento - Allestimento e implementazioni microclimatiche per allestimento arazzi (a carico dell'Ente) vedi c.o. 140324	111.230,66					111.230,66	00	2015	o
05	02	04	140090	Scalinata "Rampa dei Bastioni" da P.za Ferrucci (sponsorizzazioni)	300.000,00					300.000,00	8	2015	o
05	02	04	150034	Scuola Marescialli opere di restauro per messa in sicurezza della facciata in via della Scala (sponsorizzazioni)	410.000,00					410.000,00	8	2015	o
05	01	04	130166	SDIAF - acquisto libri con finanziamento della Regione Toscana			60.000,00			60.000,00	6	2015	n
07	01	04	130021	Uffici turistici: interventi di riordino architettonico (infopoint turismo piazza Stazione) (contributi ministeriale)	250.000,00					250.000,00	5	2015	o
05	01	04	140091	Valorizzazione percorso museale Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	200.000,00					200.000,00	8	2015	o
05	01	04	140092	Valorizzazione Sala Rossa Quartiere Governatore - Palazzo Vecchio (sponsorizzazioni)	650.000,00					650.000,00	8	2015	o
05	02	04	110571	Via Crucis Piazzale Michelangelo - restauro e consolidamento della scalinata (sponsorizzazioni)	550.000,00					550.000,00	8	2015	o
05	01	04	150059	Adeguamento e implementazione dell'impianto di evacuazione di Palazzo Vecchio	100.000,00					100.000,00	14	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	01	04	150058	Adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici di distribuzione di Palazzo Vecchio	180.000,00					180.000,00	4	2016	o
05	01	04	140206	Allestimenti per Musei comunali			140.000,00			140.000,00	14	2016	n
05	01	04	140204	Allestimento bookshop in Palazzo Vecchio - trasferimento di capitale all'assoc.MUSE per sua realizzazione (collegato cap.30310) quota 2016					52.137,19	52.137,19	00	2016	n
05	01	04	140209	Archivi comunali - acquisto arredi e attrezzature			10.000,00			10.000,00	14	2016	n
05	01	04	140210	Archivi comunali - restauro unità archivistiche alluvionate e con muffe appartenenti a varie serie del Fondo del Comune di Firenze	55.000,00					55.000,00	4	2016	o
05	02	04	150069	Basilica di Santa Maria del Carmine - lavori urgenti di consolidamento e restauro vela campanaria pericolante	98.500,00					98.500,00	4	2016	o
05	02	04	150072	Basilica di Santo Spirito - risanamento e restauro urgente cupola brunelleschiana	352.500,00					352.500,00	2	2016	o
05	02	04	150026	Basilica di SS. Annunziata. Messa in sicurezza copertura e affreschi della cupola	355.000,00					355.000,00	4	2016	o
05	02	04	130179	Basilica S. Spirito - restauro cupola Sacrestia del Sangallo	300.000,00					300.000,00	4	2016	o
05	01	04	140212	Biblioteca e archivi comunali - Acquisto arredi e attrezzature			60.000,00			60.000,00	14	2016	n
05	01	04	140207	Biblioteche comunali - Acquisto volumi e materiali/documenti multimediali			200.000,00			200.000,00	14	2016	n
05	01	04	140211	Biblioteche comunali - restauro fondi storici	20.000,00					20.000,00	4	2016	o
05	02	04	150029	Chiesa S. Giovannino degli Scolopi - restauro facciata e revisione orditure di copertura	299.500,00					299.500,00	4	2016	o
05	02	04	120079	Fortè di Belvedere - messa in sicurezza dei bastioni sul Giardino di Boboli	300.000,00					300.000,00	2	2016	o
05	02	04	110191	Immobili storici - adeguamento norme prevenzione incendi e barriere architettoniche. I lotto (Palazzo Vecchio)	598.840,00					598.840,00	2	2016	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	150075	Manutenzione straordinaria a palazzi, ville e monumenti	140.000,00					140.000,00	2	2016	o
05	02	04	150074	Manutenzione straordinaria complessi restauro urbano su immobili vincolati	120.000,00					120.000,00	4	2016	o
05	02	04	150070	Manutenzione straordinaria edile - chiese e conventi	120.000,00					120.000,00	2	2016	o
05	02	04	150071	Manutenzione straordinaria edile - Palazzo Vecchio	120.000,00					120.000,00	2	2016	o
05	02	04	140042	Manutenzione straordinaria immobili di competenza: Palazzina Forte di Belvedere, ex Leopoldine di S.Maria Novella, Tepidario del Roster	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
05	02	04	150076	Messa in sicurezza superfici affrescate a seguito di eventi meteorologici	120.000,00					120.000,00	2	2016	o
05	01	04	150229	Museo del Novecento, allestimento sezione mostre temporanee (vedi c.o.140335)	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
05	01	04	140213	Nuovi allestimenti e restauro mobili in deposito per biblioteche e archivi comunali			50.000,00			50.000,00	4	2016	n
05	02	04	140065	Opere di manutenzione straordinaria del Tepidarium ed altri complessi monumentali	170.000,00					170.000,00	2	2016	o
05	02	04	140138	Immobili storici e monumentali -manutenzione straordinaria e certificazione degli impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati, per ottenimento Dichiarazione di rispondenza -	50.000,00					50.000,00	4	2016	o
05	02	04	150033	Palazzo Strozzi - Interventi di messa in sicurezza delle coperture e adeguamento igienico e funzionale	200.000,00					200.000,00	4	2016	o
05	02	04	110592	Parco delle Cascine- Restauro Monumenti minori - 2° Fase	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
05	01	04	140205	Restauro opere d'arte nei musei comunali	50.000,00					50.000,00	14	2016	o
05	02	04	150030	Restauro dei due casotti d'ingresso del giardino Tivoli sul viale Machiavelli	150.000,00					150.000,00	2	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
05	02	04	120225	Restauro Porta alla Croce in Piazza Beccaria (Realizzato da privati)	375.000,00					375.000,00	23	2016	o
05	02	04	150073	Restauro Porta San Giorgio in Costa San Giorgio	250.000,00					250.000,00	4	2016	o
05	01	04	140208	SDIAF - acquisto libri con finanziamento della Regione Toscana			60.000,00			60.000,00	6	2016	n
05	01	04	150102	Allestimenti per Musei comunali	140.000,00					140.000,00	14	2017	o
05	01	04	150100	Allestimento bookshop in Palazzo Vecchio - trasferimento di capitale Ass. MUS.E (quota 2017 per 6 mesi)					29.847,54	29.847,54	00	2017	n
05	01	04	150105	Archivi comunali - acquisto arredi e attrezzature			10.000,00			10.000,00	14	2017	n
05	01	04	150106	Archivi comunali - restauro unità archivistiche alluvionate e con muiffe appartenenti a varie serie del Fondo del Comune di Firenze	55.000,00					55.000,00	4	2017	o
05	02	04	150068	Basilica e convento S. Maria del Carmine - manutenzione straordinaria urgente coperture e facciate interne	647.500,00					647.500,00	2	2017	o
05	01	04	150103	Biblioteche comunali - Acquisto volumi e materiali/documenti multimediali			200.000,00			200.000,00	14	2017	n
05	01	04	150108	Biblioteche e archivi comunali - Acquisto arredi e attrezzature			60.000,00			60.000,00	14	2017	n
05	01	04	150107	Biblioteche comunali - restauro fondi storici	20.000,00					20.000,00	4	2017	o
05	02	04	150140	Complessi monumentali - Messa in sicurezza superfici affrescate	270.000,00					270.000,00	4	2017	o
05	02	04	150136	Convento Santo Spirito - messa in sicurezza locali attualmente inagibili e manutenzione urgente facciata su via Maffia	232.000,00					232.000,00	4	2017	o
05	02	04	150185	Fortè di Belvedere - Palazzina Medicea - restauro elementi lapidei ed intonaci	280.000,00					280.000,00	2	2017	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servitù onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
05	02	04	150184	Manutenzione straordinaria a palazzi, ville e monumenti	300.000,00					300.000,00	4	2017	o
05	02	04	150133	Manutenzione straordinaria complessi restauro urbano su immobili vincolati	100.000,00					100.000,00	2	2017	o
05	02	04	150186	Manutenzione straordinaria di immobili Monumentali	300.000,00					300.000,00	2	2017	o
05	02	04	150135	Manutenzione straordinaria edile - chiese e conventi	300.000,00					300.000,00	14	2017	o
05	02	04	150134	Manutenzione straordinaria edile - Palazzo Vecchio	300.000,00					300.000,00	2	2017	o
05	02	04	150183	Mura cittadine - restauro del primo tratto da Porta Romana a Piazza Tasso	540.000,00					540.000,00	4	2017	o
05	01	04	100504	Museo Bardini - restauro facciate e copertura su via San Niccolò	380.000,00					380.000,00	14	2017	o
05	01	04	150180	Museo del '900: restauro scalinata su piazza S.Maria Novella	200.000,00					200.000,00	2	2017	o
05	01	04	150109	Nuovi allestimenti e restauro mobilio in deposito per biblioteche e archivi comunali	50.000,00					50.000,00	4	2017	o
05	02	04	150139	Palazzo Vecchio adeguamento e prevenzione incendi	320.000,00					320.000,00	2	2017	o
05	01	04	150101	Restauro opere d'arte nei musei comunali	50.000,00					50.000,00	14	2017	o
05	01	04	150104	SDIAF - acquisto libri con finanziamento della Regione Toscana						60.000,00	6	2017	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	3.913.500,00	2.795.000,00	2.795.000,00	
Regione	1.113.870,40	624.118,08	624.118,08	
Provincia	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Unione Europea	272.758,57	167.000,00	167.000,00	
Altri indebitamenti	23.859.440,66	375.000,00		
Altre Entrate	5.199.636,13	4.885.457,19	4.613.167,54	
	34.399.205,76	8.886.575,27	8.239.285,62	
TOTALE (A)	13.640.000,00	13.090.000,00	13.090.000,00	
Proventi dei servizi	13.640.000,00	13.090.000,00	13.090.000,00	
Quote di risorse generali	19.690.807,09	22.510.478,66	22.353.522,24	
	19.690.807,09	22.510.478,66	22.353.522,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	67.730.012,85	44.487.053,93	43.682.807,86	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	4.895.376,65	3.921.118,08	3.671.118,08
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	18.484.636,13	17.620.457,19	17.598.167,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.380.012,78	21.541.575,27	21.269.285,62
USCITE			
Personale	7.644.248,09	7.592.145,55	7.540.043,03
Acquisto beni di consumo	177.000,00	175.500,00	175.500,00
Prestazioni di servizi	21.575.413,44	20.608.316,96	20.658.303,06
Utilizzo beni di terzi	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Trasferimenti	11.181.461,89	10.549.464,57	10.299.464,57
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	127.149,66	127.149,66	127.149,66
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	40.743.273,08	39.090.576,74	38.838.460,32

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
40.227.073,08	59,39%	516.200,00	0,76%	26.986.739,77	39,84%
				Totale (a+b+c)	67.730.012,85
					8,73%

Anno 2016

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
39.090.576,74	87,87%	0,00		5.396.477,19	12,13%
				Totale (a+b+c)	44.487.053,93
					7,02%

Anno 2017

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
38.838.460,32	88,91%	0,00		4.844.347,54	11,09%
				Totale (a+b+c)	43.682.807,86
					6,83%

1.5 PROGRAMMA 05RPP - Un nuovo volto della città

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel futuro c'è una Firenze policentrica, pensata partendo dai quartieri fuori dal centro. Dopo l'importante approvazione del Regolamento edilizio e la conclusione entro il 2014 delle attività necessarie all'approvazione del regolamento urbanistico, ultimo atto di una rivoluzione che non può fermarsi, sarà il momento di passare dalla teoria alla pratica.

I nuovi strumenti faranno sì che Firenze divenga la città delle opportunità, dove gli interventi urbanistici e le pratiche edilizie siano intelligenti e veloci, con regolamenti chiari, leggibili e sintetici. Essi saranno usati con lo scopo di migliorare ancora gli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici: raggiungeremo una dotazione di servizi collettivi di 40 metri quadrati ad abitante, pari al doppio di quanto previsto dalle norme. Attueremo gli obiettivi principali in materia di dotazioni ecologiche, rafforzando la rete ecologica territoriale, migliorando la qualità ed il recupero delle funzioni ecologiche dell'ambiente urbano, applicando le misure di azione e le modalità operative di riqualificazione, valorizzazione e realizzazione degli elementi appartenenti alla rete ecologica intraurbana sia nelle azioni realizzative del Comune sia dei privati. La coniugazione tra rigenerazione urbana diffusa e rete ecologica sarà anche nell'attuazione l'elemento più innovativo del Regolamento urbanistico.

L'obiettivo sarà incentivare attività volte alla riqualificazione urbanistica dei comparti esistenti, attivando una vera e propria filiera dell'edilizia sostenibile, promuovendo quindi forme di sviluppo economico senza prescindere dalla tutela dell'ambiente e del territorio

I contenitori sono la grande scommessa di Firenze. Si tratta di 1 milione e 400.000 mq di contenitori in cerca di una nuova funzione. Per oltre 800.000 mq., c'è già una risposta. L'obiettivo è sempre quello della rigenerazione urbana, contro la rendita: farne spazi per residenza, housing sociale, servizi, coworking opportunità di lavoro. La grande quantità di costruito inutilizzato, dalle ex caserme ai fondi inutilizzati della città, solo per fare alcuni esempi, è oggi una grande opportunità per favorire progetti di insediamento in città di funzioni legate all'industria creativa, all'economia della conoscenza e all'innovazione. Sono le filiere produttive oggi in grado di generare lavoro di qualità. Tra le altre, pensiamo che la grande area dell'ex Ospedale Psichiatrico di San Salvi possa diventare il "polo della memoria", un luogo simbolico da restituire alla città per farne uno spazio culturale, abitativo e di nuova socialità.

Il recupero dei grandi contenitori, oltre che aspetti urbanistici, investe anche attività patrimoniali legate al perfezionamento dei trasferimenti di proprietà dallo Stato al Comune, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito in Legge n. 98 del 9/08/2013 "Decreto del Fare", dando esecuzione ai protocolli d'intesa sottoscritti dall'Amministrazione. Principalmente, verrà promossa attività di valorizzazione mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, che veda protagonisti di tale processo non solo il pubblico, ma anche gli investitori privati.

Lo spostamento dei volumi è un altro modo innovativo di fare rigenerazione urbana, con il sistema della perequazione urbanistica introdotto dal regolamento urbanistico saranno eliminate le situazioni di degrado, creando nuovi spazi pubblici laddove la città è troppo densa. Consentendo ai privati di trasferire le superfici delle loro proprietà dismesse in parti di città dove è necessario ricucire gli spazi urbani per migliorare la vita comune, e ottenendo gratuitamente gli spazi lasciati liberi per la realizzazione di giardini, piazze e parcheggi si avrà un evidente vantaggio per tutta la città dalla periferia al centro storico.

Le principali strategie di rigenerazione urbana troveranno attuazione attraverso l'approvazione di piani urbanistici attuativi pubblici e privati: la riconversione dei contenitori, il trasferimento dei volumi avverranno sempre sotto la guida del Comune.

Riqualificazione e rigenerazione agevolate. Le iniziative del Comune faciliteranno anche l'accesso al credito per coloro che vogliono investire nella riqualificazione, creando lavoro

nel settore dell'edilizia. ma non solo. La valorizzazione del patrimonio esistente, la riqualificazione energetica, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, diventeranno un' opportunità di lavoro concreta e crescente, sempre nel rispetto dell'ambiente e del territorio. L'Amministrazione sarà il motore di una riconversione del settore, verso attività che siano rivolte prioritariamente alla riqualificazione energetica e alla rigenerazione urbana, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del "mondo dell'edilizia".

Ripopopolamento commerciale. L'Amministrazione intende combattere la desertificazione delle attività commerciali e artigianali, che vede in alcune aree della città fino al 40% di fondi abbandonati o sfitti, promuovendo una strategia di attrazione di nuove attività legate alla qualità e alla conoscenza, che punti su incentivi, facilitazioni burocratiche, formazione servizi di rete a banda larga e wifi e un grande progetto di comunicazione urbana. Contestualmente i grandi contenitori vuoti possono svolgere un ruolo chiave attraendo funzioni pregiate di livello internazionale, sempre legate alle filiere della economia della conoscenza, che richiedono spazi maggiori. Gestione degli spazi urbani e sviluppo economico convergono in una visione integrata del futuro della città. Le valutazioni sugli spazi da rigenerare e sullo stato attuale del patrimonio immobiliare e commerciale della città saranno supportate da strumenti di elaborazione complessa dei dati del patrimonio informativo del Comune, sia di quello già in larghissima parte pubblicato su Open Data, sia dei nuovi contenuti informativi che si aggiungeranno a seguito di condivisioni di questa iniziativa con soggetti pubblici e privati che insistono sulla città.

Riordino mercati e commercio su suolo pubblico. La riorganizzazione dei mercati su aree pubblica ormai presenza storica nel tessuto economico e sociale delle città, anche nelle partimeno pregiate o turistiche, è un obiettivo finalizzato alla loro valorizzazione e alla riqualificazione di ambiti territoriali comunque importanti, in cui la presenza dei mercati è un valore consolidato. Il consolidarsi del progetto di riordino del mercato di S. Lorenzo attraverso il coinvolgimento degli operatori, residenti, associazioni di categoria cui seguirà la definizione del progetto del mercato delle pulci, dei posteggi dell'ex raggruppamento via de' Gondi deve comunque essere orientato al perseguimento della tutela e del decoro dei complessi monumentali, ora ora espresso anche dai più recenti indirizzi legislativi.

Sviluppo delle attività produttive secondo un modello di maggiore integrazione fra settori e nella prospettiva della Città Metropolitana. Partendo dal disegno complessivo della città definito dal Piano strutturale e più specificatamente dal R.U., occorre cercare una maggiore integrazione fra tutti i settori produttivi e in particolare quelli orientati verso la distribuzione, i servizi al turismo e le attività ricettive, l'artigianato cercando una maggiore integrazione col settore manifatturiero e dei servizi. Vi è la necessità di riconfigurare il commercio alla luce degli effetti delle novità intervenuti sulla legge regionale a seguito dalla recente sentenza della Corte Costituzionale e confrontare tali riconfigurazioni con il RU adottato. Occorre sostenere in tutti i settori commerciali e anche nelle attività di somministrazione la produzione e la filiera locale e quindi il rapporto di questi settori con la produzione locale, obiettivo che appare più concreto se tutti gli interventi iniziano a orientarsi nella prospettiva della Città Metropolitana. Anche nelle attività ricettive la disciplina del R.U. e del R.E. (questo già operante) porterà innovazioni importanti su cui dovrà essere attivata una attenta attività di monitoraggio.

La città dei doppiopioni. Firenze si troverà ad avere due stazioni, due stadi, due tribunali, due grandi teatri. Si deve passare dalla città dei doppiopioni al raddoppio delle opportunità.

- ✓ Il Tribunale di San Firenze: a breve vi sarà il bando con il progetto.
- ✓ Lo Stadio Franchi: diventerà la cittadella dei giovani, dello sport e degli eventi a Campo Marte con la pedonalizzazione di Viale Paoli, che sarà ricoperto di giardini.
- ✓ il Nuovo Stadio nell'area Mercafir sarà un grande orgoglio per i tifosi della Fiorentina e una opportunità di lavoro.
- ✓ La Stazione: nei prossimi anni sarà completata la qualificazione della Stazione SMN.

Alcuni interventi di riqualificazione urbana costituiscono l'occasione per migliorare l'assetto infrastrutturale di alcuni settori della città e per innescare un processo di riorganizzazione della mobilità fra i quartieri. Fra gli interventi di maggiore rilevanza in tal senso occorre citare i recuperi dell'area delle Officine Grandi Riparazioni alla Leopolda e della ex Manifattura Tabacchi, che permetteranno di avviare la realizzazione di infrastrutture di trasporto di rilevanza metropolitana in grado di modificare in maniera sensibile il sistema della mobilità nel settore nord-ovest della città, quale la linea 4 della tranvia dalla Leopolda alle Piagge e la nuova strada fra Via Pistoiese e Viale Rosselli.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Area Sviluppo Urbano - Patrimonio Immobiliare - Urbanistica - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Attività Economiche e Turismo- Direzione generale: Servizio Europrogettazione e ricerca finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
- ✓ Gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune
- ✓ Federalismo demaniale: acquisizione beni immobili dallo Stato
- ✓ Sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, immobili e monumenti
- ✓ Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana	
<i>Regolamento urbanistico</i> La definitiva approvazione del regolamento urbanistico, già adottato nel 2014, costituirà il volano determinante per la realizzazione degli interventi di rigenerazione qualificata dell'ambiente urbano diffusa per tutta la città.	Urbanistica
<i>Piani urbanistici attuativi ed interventi edilizi convenzionati</i> Accompagnare il processo di rigenerazione urbana che si avvierà con gli interventi, previsti nel RU, di riqualificazione pubblica e mantenere la regia di quelli privati attraverso i piani attuativi, ed i permessi a costruire convenzionati, consentirà l'effettivo sviluppo e miglioramento delle aree e dei servizi pubblici a beneficio dei cittadini.	Urbanistica
<i>Piano per la riconversione delle caserme e degli altri contenitori pubblici</i> L'attenzione sarà puntata sulla riqualificazione dei grandi contenitori pubblici e dei grandi spazi pubblici individuando nuove funzioni e creando nuovi spazi urbani da destinare allo	Urbanistica

<p>sviluppo culturale, sociale ed ambientale della collettività. Il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con il Ministero della Difesa a maggio 2014 permetterà di dare una nuova vita anche alle caserme dismesse della città, iniziando dalla Caserma "Lupi di toscana" la quale permetterà di ridisegnare urbanisticamente una parte fondamentale della periferia della città. Per tale immobile viene richiesto attraverso apposito avviso pubblico uno studio di fattibilità tecnico ed economico-finanziaria.</p>	
<p><i>Piano città</i> Attivazione e prosecuzione degli interventi sulla base del cronoprogramma operativo e rendicontazione su contabilità speciale di stato. Realizzazione Collettore Fognario riva sinistra d'arno e riqualificazione area ex Meccanò.</p>	<p>Area Sviluppo Urbano - Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti</p>
<p><i>Definizione programma di uso mercatale degli spazi pubblici</i> Approvazione del Regolamento Urbanistico con contestuale orientamento delle discipline comunali in materia di attività economiche ai suoi contenuti, avvio di una analisi delle possibili integrazioni fra le attività dei Comuni nella Città metropolitana. Aggiornamento del protocollo inerente i Dehors. Riqualificazione della qualità dell'offerta pubblicitaria.</p>	<p>Attività Economiche e Turismo</p>
<p>Gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune</p>	
<p><i>Valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.</i> Si articoleranno cinque filoni di intervento, per la valorizzazione e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) attivazione e completamento delle procedure per le concessioni di valorizzazione degli edifici di Via della Casaccia, dell'area di Via Lorenzini e dell'ex Ristorante Le Rampe; b) attivazione delle procedure per la concessione degli spazi disponibili nell'ex Tribunale di P.zza San Firenze e per la concessione all'interno del nuovo Teatro dell'Opera di spazi destinati a caffetteria, ristorante e bookshop; c) ricognizione e censimento degli immobili occupati, abbandonati e soggetti a fenomeni di degrado dentro e fuori il territorio comunale, con predisposizione di iniziative necessarie alla loro dismissione o recupero ad altre finalità; d) ricognizione straordinaria sul patrimonio immobiliare che risulta precedentemente assegnato a Direzioni, uffici, organi del decentramento finalizzata alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo, con formazione di una banca dati sui locali che risultano in uso ad associazioni ed enti no profit al di fuori della regolamentazione vigente; e) predisposizione di un Regolamento Generale sui beni immobili comunali in cui siano riunificate e armonizzate tutte le procedure per l'assegnazione in locazione, per le concessioni di valorizzazione, per la concessione in uso a soggetti associativi, per il funzionamento della 	<p>Patrimonio Immobiliare</p>

Commissione Valutazioni e Stime, nonché le procedure per l'alienazione.	
<p><i>Trasferimento di contenitori dismessi,</i> Proseguono, come da Protocollo di Intesa del 17/04/2014 stipulato tra il Ministero della Difesa, Comune di Firenze e Agenzia del Demanio le azioni dirette a rifunzionalizzare gli spazi e gli edifici inutilizzati, in particolar modo individuando interventi di riqualificazione centrati sulla ex caserma Lupi di Toscana, con progetti di housing sociale.</p>	Patrimonio Immobiliare
<p>Riutilizzare per finalità istituzionali immobili di proprietà comunale comporta una ricognizione sul patrimonio e una pianificazione pluriennale per opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale che, entro il mandato, comporterà l'ottimizzazione della gestione dell'asset patrimoniale, con definitiva compressione della residua spesa corrente destinata a locazioni passive (proseguendo così su una linea di azione strategica pluriennale, largamente anticipatoria rispetto a quanto previsto adesso in modo vincolante dal D.L. n. 66 del 2014, di recentissima conversione in legge): Ricognizione e censimento degli immobili occupati, abbandonati e soggetti a fenomeni di degrado dentro e fuori il territorio comunale e attivazione delle procedure di messa in sicurezza degli stessi. Monitoraggio costante del patrimonio immobiliare comunale sia ai fini delle azioni di presidio che ai fini della migliore scelta gestionale da parte dell'amministrazione comunale (concessioni di valorizzazione). Definizione di un atto di indirizzo dell'Amministrazione in ordine alla definitiva collocazione degli uffici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e del Reparto di Polizia Municipale dalle attuali sedi, in fitto passivo, di Via Mannelli e Via B. Dei, in locali di proprietà comunale al fine di procedere, con la rapida attuazione del trasferimento, ad una riduzione di spesa pari a circa 650.000 euro.</p>	Patrimonio Immobiliare
<p>Implementazione del software per una corretta gestione degli immobili di proprietà comunale. A seguito di numerosi incontri con la Direzione Sistemi Informativi, è stata prodotta alla fine dell'anno 2014 una relazione relativa alle banche dati inventariali e gestionali dei beni di proprietà comunale. Per il software e l'implementazione dei dati, la proposta prioritaria è quella di investire la Direzione Sistemi Informativi dell' analisi anche dei costi economici, per pensare o progettare un applicativo strutturato secondo le specifiche che verranno indicate, che possa risolvere la gestione e la reportistica dei dati inventariali e gestionali, anche avvalendosi della collaborazione della società Linea Comune o, in alternativa, fornire un supporto operativo nella gestione dei rapporti con la soc. Proveco, che attualmente fornisce gli applicativi delle banche dati patrimoniali e contabili della Direzione Patrimonio, per un forte sviluppo del sistema con personalizzazioni e nuove applicazioni.</p>	Patrimonio Immobiliare

<p>È comunque prioritario potersi attrezzare per rispondere positivamente e nei tempi previsti agli adempimenti normativi (MEF e liste per trasparenza) oltre a prevedere l'istituzione di un registro dei beni ammortizzabili o in alternativa la possibilità che il sistema, in automatico, possa calcolare gli ammortamenti di ogni singolo bene.</p> <p>Si ritiene inoltre che debbano essere investite tutte le Direzioni che operano sul patrimonio comunale per fornire dati ed investimenti in maniera puntuale ed esauriente, con specifica indicazione del bene (riferimenti catastali) su cui viene fatto l'intervento e tutte le certificazioni relative all'intervento.</p>	
<p><i>Manutenzione, monitoraggio ed adeguamento edifici comunali</i></p> <p>L'attività di manutenzione è finalizzata alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'ente. Poiché il patrimonio immobiliare assegnato in manutenzione alla direzione Servizi Tecnici è vastissimo e con destinazione ed usi diversi, l'attività viene collocata, genericamente, sul presente programma. Ha però rilevanza su molti altri programmi. La finalità dell'attività è comunque comune: è rivolta al miglioramento dello standard qualitativo della manutenzione del patrimonio dell'Ente, al suo mantenimento e conservazione in buono stato. Fra gli strumenti in uso per il mantenimento del patrimonio si ricordano quelli del telecontrollo degli impianti speciali, la telegestione degli impianti termici installati negli immobili comunali, l'ausilio dei programmi informatici in essere "NUMA" e "Dati".</p> <p>prosegue, inoltre, la pianificazione delle attività manutentive del patrimonio di competenza attraverso lo specifico "Piano di Manutenzione" che annualmente viene aggiornato ed implementato.</p> <p>Fra gli interventi previsti nel Piano, rientrano anche quelli finalizzati ai monitoraggi, sia sul patrimonio d'interesse storico e culturale sia sul restante patrimonio dell'ente. Vengono eseguiti sulla base di un protocollo di azioni ripetibili ed estensibili nel tempo finalizzati alla conservazione programmata del medesimo.</p>	<p>Servizi Tecnici</p>
<p><i>Progetto D.A.T.I.</i></p> <p>Il progetto DATI, di cui è stato fatto accenno sopra, nasce dalla necessità di raccogliere ed archiviare in maniera organica la documentazione tecnica relativa ad ogni edificio in manutenzione all'Amministrazione. Nel 2014, è stato sviluppato e implementato: l'unificazione dei procedimenti di archiviazione, la consultazione e gestione della documentazione in formato elettronico, la creazione del "fascicolo di edificio" per ogni immobile è stata finalizzata ad incrementare ulteriormente lo standard qualitativo dell'attività manutentiva. Attraverso il progetto D.A.T.I. (che fra l'altro, data la rilevanza della finalità da conseguire, ha costituito un progetto speciale della direzione per l'anno 2014 che ha coinvolto la stragrande maggioranza del personale della</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>stessa), è stata svolta un'attività di coordinamento fra i diversi soggetti per raccogliere le informazioni, concordare i sopralluoghi, per dar corso alla digitalizzazione cartacea sulla piattaforma DATI. E' stata avviata altresì la fase per la gestione vera e propria dei documenti e avviata la fase di messa in funzione della nuova interfaccia grafica del programma per consentire l'individuazione di uno scadenziario per le certificazioni dei vari immobili. L'anno 2015 costituirà l'esercizio di vera e propria messa a regime del nuovo sistema di gestione dei dati afferenti le manutenzioni.</p>	
<p><i>Nuove sedi di uffici e servizi comunali:</i> Fra gli immobili del patrimonio immobiliare assegnato alla Direzione hanno una rilevanza economica e strategica quelli destinati alle funzioni generali di amministrazione. Il risparmio sui fitti passivi è –già da diversi anni- obiettivo dell'Amm.ne. In questo esercizio è proseguita pertanto l'attività finalizzata al trasferimento di uffici e servizi da sedi in affitto a sedi di proprietà. La Direzione, nel 2014, ha redatto i progetti di cui alla programmazione e ha dato avvio alle lavorazioni per adattare al nuovo uso i locali di proprietà. Si segnalano i progetti per l'adattamento dei locali di Via Tasso per il trasferimento della biblioteca Thouar, dei locali dell'ex Hanterex , dell'ex Istituto Sasseti , di V.le Corsica, di Via del Parione per uffici c.li. Nel 2015 proseguiranno sia nuove progettazioni (è in corso di definizione la nuova ubicazione della Direzione N.I. e Mobilità che non si dovrebbe più spostare all'ex Sasseti; è ipotizzato un trasferimento di uffici della Polizia M.le, ecc.) sia le cantierizzazioni dei lavori approvati e finanziati nel 2014 per attuare i trasferimenti, ridurre i fitti ed evitare il degrado del tessuto urbano interno alla città storica con interventi di qualità sul patrimonio edilizio vincolato esistente.</p>	<p>Servizi Tecnici</p>
<p><i>Palazzo di Giustizia</i> Un capitolo a sé stante della manutenzione è rappresentato, per importanza e complessità, dal Palazzo di Giustizia, che prosegue dall'anno precedente ed ha una durata complessiva di 7 anni. Si ricorda che la Direzione Servizi Tecnici ha elaborato uno specifico Piano Dettagliato degli Interventi che, prendendo spunto dal piano di manutenzione standard allegato a Consip, ha personalizzato allo specifico edificio dettagliando tutte le necessità per la manutenzione e conduzione dello stesso, secondo lo standard qualitativo proprio del Comune di Firenze. Particolare attenzione è stata data alle modalità operative del servizio di controllo, verifica e revisione degli elementi di facciata che nel palazzo costituiscono una superficie estremamente estesa. Data la complessità e dimensione del palazzo vengono gestite dalla Direzione Servizi Tecnici, attraverso un sofisticato sistema informatico connesso con i terminali attivi degli impianti, tutte le segnalazioni dei guasti, gli allarmi e le necessità manutentive. Detta Direzione provvede inoltre ad individuare</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>delle specifiche tabelle millesimali per la ripartizione delle spese del palazzo (quali le utenze, le manutenzioni, i servizi) ai fini delle rendicontazioni obbligatorie per legge fra i vari uffici giudiziari. Proseguirà nel 2015 la gestione del piano manutentivo e di conduzione, con relativo controllo, verifica e revisione. Sarà aggiornato il piano dettagliato degli interventi e dell'anagrafica tecnica</p> <p>Alla luce del recente dettato normativo, la Direzione si attiverà altresì nel 2015 per prepararsi al passaggio delle competenze manutentive al Ministero della Giustizia.</p>	
<p><i>Utenze</i></p> <p>Mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune significa anche gestire il medesimo con l'ottica di razionalizzare e contenere le risorse pubbliche. La Direzione Servizi Tecnici, a cui è attribuita la responsabilità dei capitoli di spesa delle utenze, svolge da anni un'attività finalizzata all'eliminazione di sprechi, alla sensibilizzazione degli utenti, all'adesione di contratti di utenze con gestori che offrono tariffe più convenienti.</p> <p>Prosegue quindi la razionalizzazione, con particolare riferimento alla telefonia fissa dove è previsto un piano progressivo di dismissione delle centrali telefoniche di proprietà Telecom ed il passaggio al Voip con possibilità di avere maggiori servizi e l'accesso alle tariffe delle gare Consip. di Nel 2015, a seguito scadenza del contratto Consip, è prevista l'aggiudicazione del nuovo servizio di telefonia mobile. L'attività monitoraggio dei consumi procederà con controlli periodici per intervenire in tempi rapidissimi in caso di anomalie. Infine si attiveranno collaborazioni con le scuole e con soggetti privati affidatari di servizi pubblici per cercare sia di sensibilizzare sul tema del risparmio energetico (attraverso anche la promozione di un progetto speciale di cui è stato trattato nel programma 1) "sia per applicare tariffe agevolate al pari di quelle praticate alle pubbliche amministrazioni.</p>	<p>Servizi Tecnici</p>
<p>Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici</p>	
<p>Per "dare un nuovo volto" alla città di Firenze occorre soddisfare anche le diverse, nuove e maggiori esigenze connesse alla fornitura di servizi igienici sul territorio, destinati sia ai turisti che alla cittadinanza. L'Amm.ne promuove pertanto lo studio e la progettazione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia sia in termini di igiene e di sicurezza per l'utente sia di protezione dell'ambiente, per garantire un livello elevato di servizi alla persona. La Direzione Servizi Tecnici avvierà nel 2015 la stesura e lo sviluppo di un piano per offrire varie soluzioni progettuali, con "bagni a scomparsa Urilift e Uriliday " per gli utenti della movida fiorentina da collocarsi nelle aree di maggiore pregio artistico, con bagni da design storico in risposta alle esigenze dei turisti e cittadini in piazze storiche, con la sostituzione completa di bagni obsoleti esistenti in altre piazze con</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>apparecchiature di nuova generazione. L'attività da svolgere nasce quindi dalla necessità di offrire una risposta innovativa e risoltrice alle numerose e diverse esigenze di una città come Firenze e affinché Firenze sia al pari di altre città europee.</p>	
<p>Federalismo Demaniale</p>	
<p>Prosecuzione dell'attività amministrativa e tecnica diretta al trasferimento di vari immobili di proprietà demaniale (art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con Legge n. 98 del 9/08/2013 "Decreto del Fare"). Risultano perfezionate le acquisizioni a titolo non oneroso di alcuni degli immobili richiesti tra cui ad esempio quelli di Via di Brozzi 334 (Ex Casa del Fascio di Brozzi) e Via dei Vespucci (Campo Sportivo Peretola).</p> <p>Il Consiglio Comunale ha approvato, con emendamenti, una delibera con cui viene formalizzata la richiesta per l'acquisizione di ulteriori immobili, tra cui quello posto in Via Senese 208, già in uso al Comune di Firenze.</p>	<p>Patrimonio Immobiliare</p>
<p>Sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, immobili e monumenti</p>	
<p>Proseguirà nel 2015 l'attività di ricerca di sponsor per finanziare interventi di valorizzazione del patrimonio dell'Ente. Lo straordinario patrimonio culturale del Comune di Firenze esige l'adozione di strategie di conservazione concrete e innovative che possano garantirne la migliore leggibilità e fruizione delle opere e della città storica contrastando, al contempo, l'inesorabile tendenza contemporanea alla riduzione delle risorse pubbliche. Le opportunità che la legge offre per il coinvolgimento di tutti i soggetti privati (dalle imprese ai cittadini) costituiscono l'orizzonte progettuale per l'attuazione di tale complesso obiettivo. A partire dalle novità fiscali dell'"Art Bonus" e attraverso l'esperienza del Florence I Care, è possibile organizzare un portale di comunicazione univoco con il privato per l'attrazione di risorse da investire nella conservazione del patrimonio storico di proprietà dell'Ente, nonché elaborare strategie unitarie di azione e delle procedure attuative. Verrà quindi sviluppata una proposta finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientare le strutture dell'Ente ad nuovo metodo di lavoro che preveda il coinvolgimento, l'interazione e la sinergia con il privato per l'attuazione degli obiettivi di buona amministrazione del patrimonio comune; - facilitare la cooperazione tra strutture dell'Ente e la rete di privati interessati attivando canali di comunicazione con i soggetti interessabili alle partnership in materia di conservazione dei beni culturali; - incrementare la percentuale di risorse private da investire nella conservazione del patrimonio storico. Attivare i canali di individuazione <p>Come meglio precisato nel programma 4, poiché Firenze possiede un nome universalmente conosciuto, capace di evocazione, che attrae in tutte le lingue l'immaginario individuale e collettivo per ancorarlo a sensazioni di bellezza,</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>di eleganza, di gusto, i compiti di salvaguardia e tutela di questo inestimabile valore non possono restare di esclusiva competenza delle istituzioni. La collaborazione con le imprese e con i privati rappresenta uno strumento fondamentale per il potenziamento delle caratteristiche di eccellenza della Città. Lo sviluppo del piano di manutenzione elaborato negli anni passati, l'implementazione del programma di ricognizione documentale del fascicolo fabbricati (progetto D.A.T.I.) e la realizzazione di interventi periodici sulle strutture e monumenti dell'Ente, costituiscono fasi di attività tutte finalizzate alla conservazione del patrimonio per una migliore gestione delle risorse individuate sia nella programmazione dell'Ente che nel coinvolgimento dei partners privati.</p>	
---	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Patrimonio Immobiliare
<p>Implementazione sistema gestione patrimonio immobiliare comunale. Realizzazione di un data base per la corretta gestione e classificazione, previa attività di revisione straordinaria, degli immobili di proprietà comunale, abitativi e non, onde migliorare le forme di gestione e la riscossione dei canoni.</p>
Urbanistica
<p>Gestione della attività edilizia privata e controllo sul territorio. L'attenzione al controllo della attività edilizia non soggetta a piani o ad autorizzazioni sarà determinante al fine di ottenere sempre interventi che contribuiscano alla riqualificazione ed al miglioramento della città.</p>
Nuove Infrastrutture e Mobilità
<p>Definizione dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità relativamente al recupero dell'area delle Officine Grandi Riparazioni alla Leopolda. Definizione dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità relativamente al recupero della ex Manifattura Tabacchi. Realizzazione della Linea 4 della tranvia Leopolda - Le Piagge Realizzazione della nuova strada Pistoiese - Rosselli. Svolgimento, a supporto della Direzione Urbanistica dell'attività di pianificazione e progettazione delle opere di urbanizzazione eseguite da operatori privati. Svolgimento, a supporto della Direzione Urbanistica, dell'attività di verifica della congruità tecnica ed economica delle opere eseguite da operatori privati a scomputo o meno degli oneri di urbanizzazione.</p>
Attività Economiche e Turismo
<p>Attivazione del confronto con operatori economici, associazioni di categoria, residenti e di tutti gli altri soggetti pubblici coinvolti, per la ricerca delle specifiche soluzioni di riordino e riqualificazione. Aggiornamento sulla base dati cartografica delle concessioni esistenti e costruzione di un quadro d'insieme dell'uso del suolo pubblico anche al fine della lotta all'abusivismo commerciale. Studio e costruzione dei bandi di applicazione della Direttiva Bolkestein alle concessioni dei mercati cittadini Gestione della applicazione della delibera di giunta inerente il mercato di San Lorenzo. Prosecuzione del lavoro di confronto con la Sovrintendenza per la concessione dei dehors del centro storico di Firenze. Monitoraggio e rilancio delle modalità di pubblicità nella città.</p>

Risorse umane da impiegare
Patrimonio Immobiliare
<u>Servizio Gestione Patrimonio</u> 1 Direttore al 25%; 1 Dirigente - 2 Posizioni Organizzative - 6 cat. D1 - 12 cat. C1
<u>Servizio Amministrativo Contabile Affari Generali</u> 1 Direttore al 20%; 2 Posizioni organizzative - 4 cat. D1 - 6 cat. C1 - 1 cat. B3 - 1 cat. B1 2 cat. B1 - 1 cat. A
Servizi Tecnici
1 dirigente - 1 P.O. Funzionario Amministrativo (ex 8°) - 2 P.O. Funzionari Tecnici (ex 8°) - 1 P.O. Istruttore Direttivo (ex 7°) Amministrativo - 1 P.O. Istruttore Direttivo (ex 7°) Tecnico - 2 Funzionari D3 (ex 8°) - Tecnici - 3 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Tecnici - 3 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Amministrativi - 35 Istruttori C (ex 6°) - Tecnici - 6 Istruttori C (ex 6°) - Amministrativi - 17 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°) - 4 Addetti Amministrativi B3 (ex 5°) - 1 Esecutore Polivalente B1 (ex 4°) - 2 Addetti Servizi Generali
Urbanistica
Cat. A 1 - 5 cat. B1 - 31 cat. B3 - 42 cat. C - 29 cat. D1 di cui 4 PO - 14 cat. D3 di cui 8 PO - 2 Dirigenti
Nuove Infrastrutture e Mobilità
1 Direttore 10% - 1 D3 PO 50% - 1 D1 100% - 1 D1 80% - 1 C 100%
Area Coordinamento Sviluppo Urbano
1 Direttore 20% -

Incarichi esterni
Servizi Tecnici
Incarico di responsabile d'esercizio per gli ascensori a servizio della passerella pedonale di attraversamento ferroviario di Via del Sodo; incarico di responsabile di sorveglianza fisica della radioprotezione per le apparecchiature Rx presso il Nuovo palazzo di Giustizia.
Nuove Infrastrutture e Mobilità
Servizi di supporto alla pianificazione della mobilità urbana Servizi di supporto alle attività di progettazione e modellazione di reti di trasporto pubblico e privato Servizi di supporto alle attività di comunicazione in merito alle iniziative dell'Ente

Investimenti
Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
01	05	05	150206	Adeguamento palazzina del Visarno per trasferimento sede Polizia Municipale	45.000,00					45.000,00	2	2015	o
09	01	05	140223	Fondo da utilizzare per maggiori oneri di esproprio e sentenze per acquisizione aree PEEP		14.741,42				14.741,42	14	2015	n
01	05	05	120146	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti idrici, antincendio e sanitari a servizio degli immobili com.li (compresi gruppi pressu.ecc)	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
01	05	05	150205	Manutenzione straordinaria bagni pubblici (Sant'Ambrogio, Santo Spirito, Cure ecc.) 1^ fase	300.000,00					300.000,00	2	2015	o
01	05	05	110494	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo delle cabine elettriche poste nel Comune di Firenze	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
01	05	05	140058	Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti meccanici alla normativa vigente (sicurezza)	230.000,00					230.000,00	14	2015	o
01	05	05	150044	Manutenzione straordinaria uffici comunali (via G.Monaco, ex Istituto ciechi e altri)	150.000,00					150.000,00	14	2015	o
11	02	05	120281	Mercati -Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle legislazioni in materia di sicurezza degli impianti elettrici e speciali-	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
01	05	05	140270	Realizzazione di un servizio igienico sul L.no Aldo Moro (realizzato da privati)	80.000,00					80.000,00	23	2015	o
01	05	05	140018	Riqualificazioni porzioni di aree poste sulla riva sinistra dell'Arno" - 3^ fase	60.000,00					60.000,00	14	2015	o
01	05	05	140019	Scuole e immobili com. li - lavori di bonifica amianto (sicurezza)	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
01	05	05	140004	Scuole e immobili com. li - lavori di bonifica amianto (sicurezza)	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
01	05	05	120319	Sicurezza sui luoghi di lavoro interventi manutentivi straordinaria sensi del decreto Leg.vo n.81/08 (sicurezza)	200.000,00					200.000,00	2	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
09	01	05	130105	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti					251.407,84	251.407,84	4	2015	n
09	01	05	130106	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti (condono)					30.000,00	30.000,00	4	2015	n
02	01	05	150054	Adeguamento coperture Aula Bunker, compresa realizzazione linee-vita (sicurezza)	150.000,00					150.000,00	4	2016	o
01	05	05	150093	Adeguamento ed implementazione degli impianti di rivelazione incendio negli immobili di competenza del Comune di Firenze	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
01	05	05	150089	Adeguamento normativo in materia di Prevenzione Incendi ex-Istituto dei Ciechi Lotto A	150.000,00					150.000,00	2	2016	o
01	05	05	140028	Centri cottura e refettori e cucine asili nido interventi finalizzati alla sicurezza	80.000,00					80.000,00	4	2016	o
09	01	05	150053	Fondo da utilizzare per maggiori oneri di esproprio e sentenze per acquisizione aree PEEP		12.842,32				12.842,32	14	2016	n
01	05	05	140031	Interventi di adeguamento alla normativa sismica degli edifici comunali (sicurezza)	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
01	05	05	140150	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti idrici, antincendio e sanitari a servizio degli immobili comunali	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
01	05	05	140129	Interventi di manutenzione straordinaria mirati alla riqualificazione dei fontanelli comunali	30.000,00					30.000,00	4	2016	o
01	05	05	140131	Lavori di manutenzione straordinaria di uffici comunali - Decreto leg. vo n.81/2008	300.000,00					300.000,00	2	2016	o
01	05	05	140132	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla ristrutturazione di impianti elettromeccanici trasportatori, montacarichi, ascensori e automazioni	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
01	05	05	130184	Manutenzione straordinaria impianti di sicurezza: Antintrusione e TVCC presso gli immobili del Comune di Firenze	50.000,00					50.000,00	2	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
01	05	05	150087	Manutenzione straordinaria bagni pubblici	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
01	05	05	140100	Manutenzione straordinaria coperture immobile V.le Guidoni (ex Montessori ed altri)	150.000,00					150.000,00	2	2016	o
01	05	05	150090	Manutenzione straordinaria degli impianti a servizio dei sottopassi comunali	40.000,00					40.000,00	14	2016	o
01	05	05	150088	Manutenzione straordinaria Patrimonio non abitativo dell'Ente	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
01	05	05	110547	Manutenzione straordinaria uffici e altri immobili dei quartieri	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
11	02	05	140056	Mercati comunali- Manutenzione straordinaria (manutenzione)	50.000,00					50.000,00	2	2016	o
11	02	05	130172	Mercati comunali- Manutenzione straordinaria finalizzata anche alla riqualificazione ingressi mercato di S. Lorenzo	200.000,00					200.000,00	4	2016	o
01	05	05	150043	Realizzazione ampliamento per trasferimento uffici - compreso sistemazioni esterne e accessibilità	470.000,00					470.000,00	2	2016	o
01	05	05	150091	Realizzazione centrale operativa presso la sede Direzione Servizi Tecnici via Giotto, per la telegestione degli impianti sul territorio comunale	30.000,00					30.000,00	2	2016	o
01	05	05	120009	Realizzazione di nuova cabina Mt/Bt a servizio dell'edificio comunale posto in via Nicolodi	100.000,00					100.000,00	4	2016	o
01	05	05	150219	Realizzazione servizi igienici per la città . 2°fase	86.462,80		428.537,20			515.000,00	2	2016	o
01	05	05	140033	Scuole com. li - Opere di messa in sicurezza e antincendio (sicurezza)	100.000,00					100.000,00	14	2016	o
01	05	05	140034	Scuole e immobili com. li - lavori di bonifica amianto (sicurezza)	50.000,00					50.000,00	4	2016	o
09	01	05	140147	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti					150.000,00	150.000,00	4	2016	n

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista
09	01	05	140148	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti (condono)					30.000,00	30.000,00	4	2016
01	05	05	140154	Immobili comunali - Interventi di revisione e integrazione dotazione di linee vita in copertura	50.000,00					50.000,00	4	2017
01	05	05	150188	Centri Cottura - Adeguamento degli impianti elettrici e speciali ai fini dell'ottenimento delle certificazioni di legge e del CPI	100.000,00					100.000,00	2	2017
01	05	05	140029	Complesso immobiliare di via del Parione, 7 - Direzione Risorse Finanziarie - Restauro coperture e facciate 3° lotto	350.000,00					350.000,00	4	2017
01	05	05	150158	Complesso immobiliare di via dell'Anguillara - Direzione Patrimonio - Restauro coperture, compresa realizzazione linee-vita e controsoffittatura archivio	250.000,00					250.000,00	2	2017
09	01	05	150097	Fondo da utilizzare per maggiori oneri di esproprio e sentenze per acquisizione aree PEEP		3.246,42				3.246,42	14	2017
01	05	05	150187	Immobili sedi di Uffici Comunali - Adeguamento degli impianti speciali per la realizzazione del cablaggio strutturato delle reti dati e fonia - lotto 1	270.000,00					270.000,00	2	2017
01	05	05	150154	Interventi di adeguamento alla normativa sismica degli edifici comunali	100.000,00					100.000,00	2	2017
11	02	05	110099	Interventi di manutenzione Mercato di S.Ambrogio (infissi ecc.) 1° Lotto	190.000,00					190.000,00	2	2017
01	05	05	150153	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva e termoventilazione negli edifici comunali	50.000,00					50.000,00	14	2017
01	05	05	150152	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti idrici antincendio e sanitari a servizio degli immobili comunali -Lotto B	150.000,00					150.000,00	2	2017
01	05	05	150151	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti idrici, antincendio e sanitari a servizio degli immobili comunali - Lotto A	200.000,00					200.000,00	14	2017
01	05	05	130169	Lavori di adeguamento alle normative di sicurezza dei centri cottura, refettori e zone lavaggio delle scuole comunali (sicurezza)	110.000,00					110.000,00	2	2017

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
01	05	05	150162	Manutenzione straordinaria bagni pubblici	50.000,00					50.000,00	4	2017	o
01	05	05	150156	Manutenzione straordinaria degli impianti a servizio dei sottopassi comunali	50.000,00					50.000,00	14	2017	o
01	05	05	150155	Manutenzione straordinaria dei gruppi di pressurizzazione antincendio e delle motopompe diesel di supporto	50.000,00					50.000,00	14	2017	o
01	05	05	150161	Manutenzione straordinaria Patrimonio non abitativo dell'Ente e mercati comunali (2017)	70.000,00					70.000,00	14	2017	o
01	05	05	140032	Recupero architettonico e funzionale del Parterre, aree esterne pensiline in vetro -fotovoltaico (progetto approvato dalla Soprintendenza)	880.000,00					880.000,00	2	2017	o
09	01	05	150123	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti					1.500.000,00	150.000,00	4	2017	n
09	01	05	150124	Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti (condono)					30.000,00	30.000,00	4	2017	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	125.000,00			
Provincia				
Unione Europea				
Altri indebitamenti	19.344.741,42	15.262.842,32	13.253.246,42	
Altre Entrate	803.400,00	730.750,00	670.750,00	
	20.273.141,42	15.993.592,32	13.923.996,42	
TOTALE (A)	1.925.000,00	1.924.000,00	1.923.000,00	
Proventi dei servizi	1.925.000,00	1.924.000,00	1.923.000,00	
TOTALE (B)	1.925.000,00	1.924.000,00	1.923.000,00	
Quote di risorse generali	21.485.632,06	21.772.082,45	23.262.321,98	
	21.485.632,06	21.772.082,45	23.262.321,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.683.773,48	39.689.674,77	39.109.318,40	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	50.000,00	-	-
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	2.728.400,00	2.654.750,00	2.593.750,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.778.400,00	2.654.750,00	2.593.750,00
USCITE			
Personale	11.066.185,58	10.959.909,29	10.853.633,00
Acquisto beni di consumo	47.400,00	17.700,00	17.700,00
Prestazioni di servizi	29.001.618,64	23.964.840,36	23.315.318,98
Utilizzo beni di terzi	1.493.770,00	1.492.770,00	1.492.770,00
Trasferimenti	289.650,00	291.150,00	292.650,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	70.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	41.972.624,22	36.760.369,65	36.006.071,98

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		% su tot				
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot	
41.972.624,22	96,08%	0,00		1.711.149,26	3,92%	5,63%
				43.683.773,48		

Anno 2016

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		% su tot				
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot	
36.760.369,65	92,62%	0,00		2.929.305,12	7,38%	6,26%
				39.689.674,77		

Anno 2017

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		% su tot				
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot	
36.006.071,98	92,07%	0,00		3.103.246,42	7,93%	6,12%
				39.109.318,40		

1.6 PROGRAMMA 06RPP - Una nuova mobilità

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze garantirà un insieme equilibrato di interventi che conducano al potenziamento del trasporto pubblico, con ferrovie metropolitane, tramvie e linee protette di autobus, ma contemporaneamente individuino un assetto del trasporto privato in grado di agevolare gli spostamenti tangenziali e di penetrazione, eliminando i punti di congestione e di frizione con il trasporto pubblico.

Al trasporto pubblico sarà assegnato il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento fra il centro storico e le aree cittadine e metropolitane a maggiore domanda di spostamento. La funzione del trasporto privato sarà progressivamente modificata da quella attuale verso una funzione che sia prevalentemente di ripartizione tangenziale degli spostamenti ed in misura minore di penetrazione radiale. In questo modo, la gran parte degli spostamenti con auto privata verrà ricondotta in aree più esterne rispetto alla città consolidata e su nuove infrastrutture dedicate. La progressiva modifica del sistema della mobilità troverà il suo punto di riferimento nei piani di settore della mobilità, che saranno predisposti a seguito della conclusione della fase di pianificazione urbanistica della città.

Nuovi parcheggi. La presenza di strutture per la sosta di interscambio fra l'anello tangenziale della grande viabilità e gli assi portanti del trasporto pubblico su ferro e su gomma consentirà anche a coloro che devono utilizzare l'auto per avvicinarsi alla città di completare lo spostamento mediante il trasporto pubblico. Fondamentale sarà la riorganizzazione dell'uso degli spazi stradali esistenti, orientata alla creazione di percorsi dedicati alle componenti virtuose del trasporto: il trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale. Questo sforzo di riallocazione degli spazi esistenti passerà necessariamente attraverso l'incremento della disponibilità di sosta in aree di parcheggio, da destinare alla residenza ed alla attività produttive, in strutture di superficie, interrate o in contenitori fuori terra.

Sarà fondamentale anche la creazione di zone di interscambio tra la modalità di trasporto privata e quella pubblica con la realizzazione di parcheggi scambiatori. Proponiamo il progetto "Park Plus" con obiettivo di 22 nuovi parcheggi in 5 anni, con oltre 6500 posti totali (di cui 1800 riservati a residenza e commercio cittadino).

Tramvie. Il sistema tramviario fiorentino sarà costituito, a regime, da 5 linee, in grado di raggiungere tutte le zone a maggiore domanda della città e di garantire non solo i collegamenti di tipo centro-periferia, ma anche le ricuciture trasversali fra i poli attrattori di maggiore rilevanza e le nuove centralità urbane. Nel corso del mandato saranno completate la linea 2 da stazione SMN ad aeroporto e la linea 3 da Stazione SMN a Careggi, ma decideremo anche come estendere il sistema all'area metropolitana, raggiungendo il polo scientifico di Sesto con la linea 2, definendo il collegamento a Campi Bisenzio, eventualmente con la prosecuzione della linea 4 ed il raggiungimento di Bagno a Ripoli con la verifica tecnica sul percorso interrato. Dovrà anche procedere la definizione progettuale del collegamento a Coverciano.

Bus e più busvie. Non verrà meno con le tramvie l'importanza del trasporto pubblico su gomma con la funzione di adduzione al sistema tramviario e ferroviario e di sistema portante nelle zone non servite dalla rete su ferro. Per garantire le necessarie caratteristiche di regolarità e velocità commerciale occorrerà procedere alla realizzazione di corridoi di qualità in sede riservata che connettano i principali nodi di interscambio posti in area periurbana con il centro cittadino.

Tale processo è stato già avviato, con la realizzazione e la installazione di elementi di protezione delle busvie quali via della Scala, via Valfonda, viale Europa, via Sestese e sarà continuato per diventare un vero e proprio sistema cittadino e metropolitano interconnesso e protetto da un nuovo sistema di porte telematiche.

In linea con gli interventi previsti a livello nazionale in tema di TPL, verrà dedicata una

particolare attenzione al rinnovo del parco mezzi (più belli, più confortevoli, con meno barriere e meno inquinanti) e all'introduzione di nuova tecnologia per l'uso intelligente e informato dei mezzi pubblici da parte dei cittadini, realizzando un nuovo lotto di paline e pensiline intelligenti, ma sarà anche dato impulso alla lotta all'evasione con le nuove possibilità tecnologiche disponibili.

Intermodalità. La realizzazione del sistema tramviario e di un importante sviluppo di aree di sosta offre una opportunità unica di valorizzare sistemi di intermodalità avanzata. Bicicletta, auto, treno, bus e sistemi di car sharing (a stallo fisso e free flow) non sono più alternativi, ma diventano un insieme di opportunità di mobilità integrate tra di loro in modo pianificato, e collegate da strumenti digitali, in grado di permettere prenotazioni di stalli per la sosta, pagamenti di ticket, etc.

Mobilità organizzata di merci e turisti. Nel campo della mobilità delle merci l'Amministrazione intende realizzare una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale, in grado di rendere efficienti e non inquinanti le consegne in città, a partire dalle aree a traffico limitato. La realizzazione della piattaforma permetterà infatti di valorizzare l'uso di mezzi elettrici per le consegne delle merci. Meno mezzi in circolazione, ecologici, e in grado di viaggiare a pieno carico.

Nel campo della mobilità dei bus turistici l'Amministrazione intende realizzare nuovi punti di discesa dai bus, per valorizzare la conoscenza turistica di luoghi significativi della città e facilitare l'intermodalità con bus più piccoli per gli spostamenti nelle zone centrali. Al contempo intende sviluppare un nuovo sistema telematico di controllo e di monitoraggio dei bus turistici, in grado di individuarne gli accessi e tracciarne telematicamente i percorsi e le soste in città, evitare l'evasione dei ticket e governarne al meglio la mobilità specialmente nelle stagioni di punta in cui la città viene invasa da centinaia di bus turistici al giorno.

Firenze a piedi. Una città vivibile deve puntare sulle pedonalizzazioni: dopo quelle realizzate in centro, l'ultima in Piazza del Carmine, si proseguirà negli altri quartieri. Si andrà avanti con le pedonalizzazioni di Piazzale Michelangelo e Campo di Marte (Viale Paoli).

Le politiche di protezione del centro storico dagli accessi veicolari che hanno portato ad una sensibile diminuzione nello scorso quinquennio (4 milioni di passaggi di veicoli all'anno in meno in ZTL) troveranno continuità grazie al mantenimento ed ove necessario al potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico.

Le infrastrutture stradali. Il sistema della viabilità stradale definito nel piano strutturale e nel regolamento urbanistico dovrà esplicitarsi nei prossimi anni con la realizzazione dei grandi interventi infrastrutturali quali lo svincolo di Peretola, il completamento del by pass del Galluzzo, opere da tempo in carico Società Autostrade, ma anche con la definizione del collegamento del Sodo, nuovo accesso all'ospedale di Careggi da Viale XI Agosto, dell'adeguamento della sede stradale di Via delle Bagnese e dell'adeguamento/completamento della viabilità tra Via delle Bagnesi ed il Viadotto dell'Indiano. Alcuni interventi localizzati, come il nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli, l'adeguamento dell'intersezione fra Via delle Bagnese e Via Poccianti o l'adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e Via Baccio da Montelupo, permetteranno di completare connessioni strategiche della rete stradale attese da tempo. Saranno realizzati i by pass ai centri abitati di Mantignano-Ugnano e di Cascine del Riccio, ma saranno anche definiti i progetti di altri interventi di adeguamento delle viabilità urbane con l'obiettivo di decongestionare delle direttrici densamente urbanizzate, quali la nuova viabilità Pistoiese-Rosselli, alternativa all'asse Baracca- Ponte alle Mosse e la bretella Fortezza-Panciatichi, alternativa all'asse Novoli-Redi.

Saranno altresì redatti i progetti definitivi al fine di dichiarare la pubblica utilità delle opere e conseguentemente avviate le procedure espropriative nei riguardi delle proprietà private interessate dalla realizzazione delle nuove strade e dei nuovi parcheggi.

La sicurezza. L'attenzione ai grandi interventi e al completamento delle grandi infrastrutture per la mobilità si accompagna, in un unico disegno amministrativo, all'attenzione agli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione. Innumerevoli interventi localizzati su nodi critici (per citarne alcuni, le intersezioni Magellano-Panciatichi, Silvani-San Felice ad Ema, via Antonioli - via Panciatichi) o su direttrici viarie ad incidentalità rilevante, come Via Pistoiese, saranno realizzati al fine di proseguire il sensibile trend di miglioramento della sicurezza stradale della rete cittadina.

La riqualificazione e la manutenzione degli spazi urbani. Proseguirà il risanamento e la riqualificazione di nuove viabilità non dimenticando le aree periferiche, e con particolare attenzione anche alla riqualificazione dei marciapiedi e con questi all'abbattimento delle barriere architettoniche degli spazi pubblici. La riqualificazione delle strade simbolo del centro storico sarà completata con gli interventi su Via Cerretani, via Panzani, Lungarno Acciaiuoli, Piazza Santa Maria Soprarno, Via della Colonna, Via Por Santa Maria, Via del. Nelle principali strade dell'Oltrarno, quali via dei Serragli e via Romana, la riqualificazione delle pavimentazioni stradali si coniugherà con la ricerca di soluzioni di circolazione che permettano di incrementare la sicurezza delle utenze deboli strada.

Il miglioramento degli standard qualitativi della manutenzione delle strade richiede una decisa riorganizzazione delle modalità di gestione degli interventi sulla viabilità; per questo verranno rivisitate le competenze gestionali e manutentive delle società partecipate, ed in particolare della S.A.S. spa, e nel contempo si attingeranno sul mercato le prestazioni operative più specialistiche, mediante un appalto pluriennale di global service di gestione e manutenzione dei piani transitabili e delle opere d'arte stradali.

Proseguirà l'impegno della Amministrazione nello sviluppo di procedure e strumentazioni informatiche per agevolare il coordinamento degli interventi sulla viabilità, in primis quelli relativi ai sottoservizi, ed il controllo dei livelli di qualità degli interventi di ripristino.

Bici e ciclabilità. Il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine richiede l'individuazione di un sistema di collegamenti continuo e capillare, integrato con le altre forme di mobilità, attraverso il completamento e la ricucitura degli itinerari esistenti, l'individuazione di nuovi percorsi, la messa in sicurezza delle intersezioni e dei punti di maggiore interferenza con il traffico veicolare, la realizzazione dei parcheggi scambiatori per biciclette che possano consentire una efficace integrazione con le altre modalità di trasporto, in particolare i parcheggi scambiatori treno-bici. Sarà necessario introdurre più rastrelliere in città, in particolar modo nelle zone delle stazioni.

Infomobilità. Dopo i successi ottenuti con la gestione centralizzata dei semafori e con l'onda verde sui viali, sarà necessario completare il sistema di infomobilità con la messa in esercizio del supervisore del traffico e l'obiettivo di garantire la migliore fluidificazione del traffico, ma anche una corretta e semplice informazione ai cittadini tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e smartphone.

Una importante innovazione nei sistemi telematici per la gestione della mobilità sarà rappresentata dalla realizzazione nell'arco del mandato di sistemi estesi di smart parking per la sosta di superficie, mediante sensoristica di rilevazione dello stato di occupazione dei posti e sistemi intelligenti di pagamento (smart phone, sms, ecc..).

La nuova mobilità di Firenze sarà costituita da un sistema interconnesso di reti di sensori, di open data in tempo reale, di sistemi GIS evoluti per la georeferenziazione di cantieri e di percorsi di viabilità, di applicazioni per dispositivi mobili, e di sistemi di controllo remoto. Tutti elementi di innovazione che i city users potranno utilizzare per vivere al meglio gli spostamenti in città; al tempo stesso, soggetti privati, nuove startup e centri di ricerca potranno sfruttare l'enorme patrimonio informativo creato e reso disponibile, per nuove attività imprenditoriali, nuove applicazioni basate sui dati aperti, nuovi studi e ricerche sui flussi di mobilità cittadina.

Illuminazione pubblica. Come la scorsa consiliatura ha visto la realizzazione delle paline e pensiline intelligenti, in grado di informare in tempo reale sui tempi di attesa per i bus, si

offre ora l'opportunità di creare nuovi servizi per i cittadini, grazie a una rete di illuminazione pubblica in profonda trasformazione. Da un lato risparmio ed efficienza energetica, grazie alla sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con i LED ed alla introduzione di moderne tecnologie di regolazione per illuminare con intensità diversa a seconda delle esigenze, ma dall'altro lo sfruttamento della rete di illuminazione intelligente come un nuovo sistema in grado di gestire funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale, connettività wifi, come già avviato dentro il Parco delle Cascine.

Mobilità elettrica. La principale innovazione nella mobilità privata sarà legata allo sviluppo della mobilità elettrica. L'Amministrazione intende sviluppare le azioni avviate, per realizzare un sistema di interventi complessivo in grado di spostare sulla propulsione elettrica una parte rilevante degli spostamenti che interessano in particolare le zone a traffico limitato. La città verrà dotata dal 2015 della più capillare rete di colonnine elettriche a livello nazionale, con circa 400 punti di ricarica in area pubblica e circa 90 in aree comunali, e verrà sviluppato un sistema di incentivazione a tutti i livelli per favorire l'uso e la diffusione di mezzi elettrici. Particolare attenzione verrà data alle flotte aziendali pubbliche e private che si muovono in città, per favorirne l'immediata conversione in flotte elettriche, a partire da quella comunale, che a fine 2014 disporrà di circa 100 mezzi elettrici. La strategia di sviluppo della mobilità elettrica verrà perseguita anche grazie a fondi europei, nazionali e regionali, alla capacità di favorire soluzioni intermodali in grado di favorire l'elettrico, e a nuove forme di car, scooter e bike sharing, che nel corso della consiliatura evolveranno verso la propulsione elettrica. L'Amministrazione favorirà la realizzazione di progetti di ricarica veloce, fino alle nuove frontiere offerte dai sistemi di ricarica a induzione, per i quali non sono più necessari i collegamenti elettrici.

Firenze Green e intelligente. Aderendo al Patto dei Sindaci, Firenze ha accettato la sfida di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. Ci sarà una forte accelerazione su tutti i provvedimenti volti a ridurre le emissioni inquinanti: non solo mobilità intelligente, con nuove politiche e infrastrutture per la mobilità sostenibile, ma anche governo intelligente del settore (smart government), con l'incentivazione alla sostituzione delle caldaie che non hanno più un rendimento ottimale ed anche illuminazione intelligente grazie alla sistemazione ed installazione in tutta la città di sistemi automatici di regolazione ed ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, con sistemi di illuminazione on demand per una migliore fruizione della città in particolari contesti di sicurezza urbana, a partire dai quartieri metropolitani. Anche il Piano "Firenzelettrica" aiuterà a ridurre le emissioni.

Un altro impegno sarà l'intervento massiccio e diffuso in materia di dotazioni ecologiche e di diffusione e rafforzamento del sistema verde della città, con interventi che prevedano il completamento e rafforzamento della rete ecologica territoriale nonché delle naturali dinamiche di rinnovamento delle risorse, il potenziamento delle connessioni interne ed esterne alla rete ecologica, il miglioramento della qualità e recupero delle funzioni ecologiche dell'ambiente urbano. Nella riqualificazione delle aree artigianali e industriali saranno consentiti ampliamenti a tantum a condizione che venga migliorata la prestazione energetica degli edifici, venga ridotto il fabbisogno idrico e la produzione di rifiuti, siano migliorate le caratteristiche architettoniche degli edifici e del contesto attraverso opere di riqualificazione delle infrastrutture esistenti.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Nuove Infrastrutture e Mobilità - Patrimonio Immobiliare - Servizi Tecnici - Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la diminuzione del traffico urbano e migliorarne la gestione - Garantire comfort e sicurezza degli utenti ✓ Sviluppare la mobilità alternativa ✓ Completare il sistema tramviario (linee 2 e 3)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Favorire la diminuzione del traffico urbano e migliorarne la gestione - Garantire comfort e sicurezza degli utenti	
Nuovo Piano del Traffico	Nuove Infrastrutture e Mobilità
<p><i>Sviluppo della Intermodalità</i> Completare la realizzazione del parcheggio per bici alla Stazione di S.M.Novella e potenziare la sosta bici nelle altre stazioni. Realizzazione del progetto di rete a nodi del T.P.L. Realizzazione dei parcheggi scambiatori lungo le linee di forza del trasporto pubblico.</p>	Nuove Infrastrutture e Mobilità
<p><i>Sviluppo dei servizi ferroviari e riassetto del Trasporto Pubblico Locale</i> Definizione dei livelli di servizio del Servizio Ferroviario Metropolitano. Partecipazione alle attività promosse dalla Regione Toscana per lo svolgimento della gara unica regionale del TPL. Definizione della rete di trasporto pubblico integrata ferro-gomma per la nuova gara regionale T.P.L. Realizzazione di ulteriori busvie sulle linee forti cittadine.</p>	Nuove Infrastrutture e Mobilità
<p><i>Interventi di miglioramento dei nodi critici della viabilità</i> Realizzare lo svincolo di Peretola. Completare il bypass del Galluzzo e realizzare i bypass ai centri abitati di Mantignano-Ugnano e Cascine del Riccio. Definire il collegamento del Sodo, il nuovo accesso all'ospedale di Careggi da Viale XI Agosto, l'adeguamento della sede stradale di Via delle Bagnese l'adeguamento/completamento della viabilità tra Via delle Bagnese ed il Viadotto all'Indiano. Realizzare il nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli. Realizzare l'adeguamento dell'intersezione fra via delle Bagnese e via Poccianti Definire l'adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e Via Baccio da Montelupo. Realizzare la nuova viabilità Pistoiese-Rosselli e definire la bretella Fortezza-Panciatichi. Realizzazione del nuovo ponte del Barco sul tracciato della Pistoiese – Rosselli.</p>	Nuove Infrastrutture e Mobilità
<i>Realizzazione di nuovi parcheggi al servizio di residenti ed attività economiche</i>	Nuove Infrastrutture e Mobilità

<p>Avvio iter realizzativo in project financing su proposta di soggetti privati.</p> <p>Nuovi parcheggi pubblici di superficie.</p> <p>Realizzazione/attivazione parcheggi di Castello, Sorgane, Ponte a Mensola, Settignano, Certosa, Serpiolle, San Felice ad Ema, Due Strade.</p>	
<p><i>Implementare i sistemi telematici di controllo della mobilità</i></p> <p>Strumenti elettronici per gestione ZCS: implementazione e monitoraggio.</p> <p>Mantenimento/potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico della ZTL e delle aree pedonali nel centro storico).</p> <p>Ampliamento del sistema di controllo telematico delle Busvie.</p> <p>Ampliamento centrale di controllo semaforico e gestione del traffico attraverso i piani semaforici.</p> <p>Installazione di sensori di traffico.</p> <p>Installazione di sensori di ghiaccio.</p> <p>Attivazione del sistema del Supervisore della Mobilità, per il coordinamento dei sottosistemi telematici di controllo della mobilità e per la comunicazione all'utenza, in tempo reale, delle condizioni del sistema della mobilità.</p> <p>Attivazione della Centrale Operativa della Mobilità (C.O.M.) preposta ad agire in tempo reale sui sistemi telematici di controllo della mobilità, ed all'utilizzo della Piattaforma di Infomobilità per la comunicazione all'utenza</p> <p>Implementazione del sistema Cityworks per la gestione dei provvedimenti di traffico e delle alterazioni/occupazioni della viabilità ed integrazione con il sistema del Supervisore.</p> <p>Sistemi informativi per la gestione e manutenzione della viabilità.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Infomobilità</i></p> <p>Attivazione della Centrale Operativa della Mobilità (C.O.M.) preposta all'utilizzo del Supervisore per la gestione informatizzata della mobilità e ad alimentare la Piattaforma di Infomobilità per garantire un'informazione ai cittadini in tempo reale sia tramite i canali tradizionali che tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e telefono.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Transit Point</i></p> <p>Realizzare una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale delle merci, a partire dalle aree a traffico limitato.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Gestire la mobilità dei bus turistici</i></p> <p>Sviluppare un nuovo sistema telematico di controllo accessi veicolari e monitoraggio dei bus turistici nel territorio comunale.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Riqualficazione della viabilità e dei marciapiedi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento degli standard qualitativi della manutenzione delle (gestione intelligente dei lavori pubblici, manutenzione programmata, lotta alle buche) ✓ Revisione delle competenze gestionali e manutentive della società partecipata S.A.S. Spa ✓ Appalto pluriennale di global service di gestione e 	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>

<p>manutenzione stradale Attuazione del programma di manutenzione straordinaria dei piani stradali e della segnaletica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riqualficazione urbana di strade e piazze storiche della città: Via Cerretani, via Panzani, Lungarno Acciaioli, Piazza Santa Maria Soprarno, Via della Colonna via dei Serragli e via Romana; Via Por Santa Maria; Via Pandolfini, Via del Proconsolo, Borgo San Jacopo, Via Venezia e Via Micheli; Piazza delle Cure, Piazza D'azeglio, Piazza dei Nerli, Piazza del Mercato Centrale ✓ Riqualficazione di altre viabilità principali quali ad esempio: Via di Villamagna, Lungarno Ferrucci, Via Canova, Via dell'Argingrosso, Lungarno dei Pioppi, Via Circondaria, Via D'Annunzio, Via Datini, Via Faentina, Viadotto dell'Indiano (riqualificazione delle barriere), raccordo del Varlungo ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture stradali (ponti, viadotti, passerelle, muri, sottopassi) con particolare riferimento alla passerella sull'Arno Cascine-Isoletto 	
<p><i>Interventi a favore della sicurezza stradale</i> Migliorare la fluidità della circolazione e la sicurezza stradale in particolare in corrispondenza di intersezioni stradali, quali le intersezioni Magellano-Panciatichi, Silvani-San Felice ad Ema; la messa in sicurezza percorso pedonale di Via del Guarlone, la sistemazione definitiva dell'intersezione Panciatichi- Antognoli. Realizzare il progetto di Safety Review della Via Pistoiese. Realizzare la rotatoria di Via Minervini.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Migliorare gli impianti della pubblica illuminazione e la rete semaforica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riqualficare e ampliare gli impianti di illuminazione pubblica; ✓ Sostituzione dei corpi illuminanti attuali con i LED; ✓ Installazione di regolatori di flusso luminoso ✓ Realizzare progetti pilota per una rete di illuminazione intelligente in grado di gestire funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale, connettività wifi, etc. ✓ Affidare il servizio di gestione della Pubblica illuminazione, impianti semaforici e servizi affini. ✓ Ampliare la centrale di controllo semaforico e gestione del traffico attraverso i piani semaforici 	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Un alto grado di attenzione deve essere rivolto ai sottopassi stradali e pedonali.</i> Nel 2014 è stata conclusa la stesura del cronoprogramma per la ripresa in carico dei sottopassi fra Publiacqua e Comune. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara pubblica sono stati individuati i nuovi gestori del servizio di implementazione delle telecamere e di gestione delle pompe di sollevamento da parte dell' Amm..C. La ripresa in carico dei sottopassi consentirà di implementare anche il controllo</p>	<p>Servizi Tecnici</p>

<p>informatico a distanza delle pompe di sollevamento acque, per limitare ed evitare il pericolo maggiore che, nei sottopassi, è l'allagamento per mancato intervento delle pompe di sollevamento. Il sistema informatico di monitoraggio delle pompe permetterà anche di stabilire un collegamento con la centrale della P.M. e della protezione civile (anche per un eventuale intervento da parte di quest'ultimi per la chiusura momentanea del sottopasso). Il 2015 costituirà l'esercizio di messa a regime della nuova gestione e di sviluppo della stessa.</p> <p><i>Un alto grado di attenzione deve essere rivolto a migliorare la gestione dei flussi di traffico, migliorando il servizio dell'informazione ai cittadini:</i></p> <p>In merito alla gestione dei flussi di traffico a seguito dei lavori della Tranvia la Direzione scrivente ha elaborato un progetto per la rifunzionalizzazione del Cubo 5 del Parterre al fine di ospitare il nuovo INFOPOINT della TRANVIA.</p> <p>Le attività di progettazione si sono concluse nel 2014 e nel 2015 è prevista la sua realizzazione in accordo con la Direzione Mobilità e la SAS.</p> <p>Il lavori di avranno conclusione nel primo quadrimestre del 2015.</p> <p>Detto intervento sarà corredato dai lavori di abbattimento barriere architettoniche del Complesso del Parterre quale sito privilegiato per l'accoglienza del cittadino ai servizi.</p>	
<p>Sviluppare la mobilità alternativa</p>	
<p><i>Sviluppo della mobilità ciclabile</i></p> <p>Completare la ricucitura degli itinerari esistenti: realizzazione delle nuove piste ciclabili di Via Magellano e Via Perfetti Ricasoli, Viale Europa, via delle Due Case</p> <p>Realizzazione della passerella pedo-ciclabile sul Mugnone fra Viale Redi e Via di Novoli.</p> <p>Mettere in sicurezza i punti critici dei percorsi ciclabili esistenti.</p> <p>Realizzare parcheggi scambiatori per biciclette: completare la realizzazione del parcheggio per bici alla Stazione di S.M.Novella e potenziare la sosta bici nelle altre stazioni.</p> <p>Realizzare il sistema di Bike Sharing partendo dal centro storico.</p> <p>Manutenzione straordinaria delle piste ciclabili con conglomerato pigmentato (Viale Mazzini, Via Erbosa, Lungarno Pecori Giraldi, Via Erbosa, Viale Belfiore, Viale Rosselli, Via Cavour e altre).</p> <p>Incremento delle rastrelliere e georeferenziazione delle stesse.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Ampliamento dei servizi di car sharing</i></p> <p>Introdurre un sistema di car sharing a flusso libero.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p><i>Potenziamento della mobilità elettrica</i></p> <p>Ampliare la rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici mediante la realizzazione di una rete moderna ed interoperabile di colonnine di ricarica pubbliche sul territorio</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>

<p>comunale, con circa 400 punti di ricarica pubblica. Acquisire una flotta pubblica di mezzi elettrici in sostituzione dei mezzi obsoleti attualmente utilizzati. Realizzare delle aree di parcheggio e ricarica intelligente (home station) delle flotte pubbliche elettriche all'interno degli immobili del Comune di Firenze per circa 90 punti di ricarica.</p>	
<p><i>Riassetto delle ZTL e nuove Pedonalizzazioni</i> Realizzare il nuovo settore ZTL O nell'area dell'Oltrarno. Completare gli interventi correlati con la pedonalizzazione di Piazza del Carmine con la individuazione di zone di sosta sostitutiva per i residenti e le attività commerciali (parcheggio di Piazza del Cestello per i residenti, riassetto Piazza Verzaia, Via della Fonderia nuova zona di sosta, ecc). Potenziamento Linea D a servizio dell'area pedonale e dell'Oltrarno. Variazione dei percorsi delle linee del TPL in Oltrarno per decongestionare le viabilità storiche (spostamento linee 36/37 sui viali esterni). Realizzare le nuove pedonalizzazioni di Piazzale Michelangelo e Campo di Marte (Viale Paoli).</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>
<p>Coordinare le azioni di smart mobility ed efficientamento tramite l'elaborazione del dossier progettuale PON METRO.</p>	<p>Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti</p>
<p>Completare il sistema tramviario</p>	
<p><i>Relativamente al sistema tramviario (linee 2 e 3)</i> ✓ Completamento dell'acquisizione delle aree, comprese le occupazioni temporanee ai fini della cantierizzazione dei lavori ✓ Asservimento per apposizione dei Ganci: per il rilevante numero dei destinatari si prospetta una procedura impegnativa e complessa</p>	<p>Patrimonio Immobiliare</p>
<p><i>Realizzare le linee tramviarie 2 e 3</i> Realizzare le linee tramviarie 2 e 3 Progettare e realizzare le varianti: alternativa al centro storico, Belfiore; Valfonda-Rosselli, Rifredi. Progettare la linea 4 Leopolda - Le Piagge. Studi di fattibilità per il completamento della rete tramviaria con particolare riguardo al settore est della città. Riassetto della rete di TPL per la presenza dei cantieri tramvia linee 2 e 3. Stipula di accordi con terzi proprietari di parcheggi di struttura per la messa a disposizione dell'A.C. di posti auto al fine dell'utilizzo degli stessi per la sosta dei veicoli dei residenti interessati dai cantieri della tranvia, con eventuali oneri a carico dell'A.C. Verifiche trasportistiche relative alle estensioni del sistema tramviario all'area metropolitana, verso il polo scientifico di Sesto con la linea 2, verso Campi Bisenzio, eventualmente con la prosecuzione della linea 4 e verso Bagno a Ripoli.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p>

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Patrimonio Immobiliare
Dichiarazione della pubblica utilità al fine di espletare le procedure espropriative, ai sensi del DPR 327/2001, nei confronti delle proprietà private interessate dalla realizzazione delle nuove strade e dei nuovi parcheggi.

Risorse umane da impiegare
Patrimonio Immobiliare
<u>Servizio Amministrativo Contabile Affari Generali</u> Direttore 10% - Posizione organizzativa: 1 - D1: 3 - C1: 2 - B3:1
Servizi Tecnici
1 P.O. Funzionario tecnico (ex 8°) - 2 Istruttori direttivi D1 (ex 7°) Tecnici- 1 Istruttori direttivo D1 (ex 7°) Amm.vo - 2 Istruttori C (ex 6°) tecnici - 3 Istruttori C (ex 6°) amm.vi- 2 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°)- 1 Addetto Amministrativo B3 (ex 5°) – 1 esecutore polivalente B1 (ex 4°)
Nuove Infrastrutture e mobilità
1 Direttore 70% - 3 Dirigenti 90% 1 Dirigente 80% - 1 D3 P.O. 20% - 3 D3 P.O. 90% - 1 D3 P.O. 80% - 1 D3 P.O. 70% - 9 D3 P.O. 100% - 9 D3 100% - 1 D1 P.O. 90% - 4 D1 P.O. 100% - 1 D1 20% - 1 D1 55% - 24 D1 100% - 1 C1 75% - 1 C1 80% - 62 C1 100% - 16 B3 100% - 5 B1 100% - 2A 100%

Incarichi esterni
Nuove Infrastrutture e Mobilità
Incarichi per valutazione comparativa delle forme di gestione del servizio di illuminazione pubblica ed attività affini e connesse, definizione dei contenuti dei relativi contratti di servizio, elaborazione di business plan per la produzione dei servizi. Supporto alla redazione dei Piani della mobilità e del traffico Supporto tecnico per la progettazione dei sistemi informativi per la gestione e manutenzione della viabilità Incarico per studi di dinamica delle vibrazioni per gli effetti indotti dal traffico sugli edifici Incarico per verifiche di portanza e fatica di strutture strallate Servizi di supporto alla pianificazione della mobilità urbana Servizi di supporto alle attività di progettazione e modellazione di reti di trasporto pubblico e privato Servizi di supporto specialistico alla definizione e sviluppo di sistemi gestionali basati su tecnologie avanzate Servizi di supporto alle attività di comunicazione in merito alle iniziative dell'Ente Servizi e forniture relativi a sistemi tecnologici e gestionali per la gestione della mobilità e della viabilità Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo della modalità di gestione della viabilità e mobilità Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo delle modalità di gestione della viabilità e mobilità ed ai relativi affidamenti.
Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti
Incarichi per elaborazione dossier progettuali.

Investimenti

Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
09	01	06	110431	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità			115.000,00			115.000,00	8	2015	n
09	01	06	130088	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità (anno 2015)			115.000,00			115.000,00	8	2015	n
08	01	06	100263	Ampliamento rete busvie (1° lotto) (trasferimenti da RFI)	800.000,00					800.000,00	8	2015	o
08	01	06	100421	Ampliamento rete busvie e sistema di controllo accessi veicolari sul territorio comunale (trasferimenti da RFI)	1.000.000,00					1.000.000,00	8	2015	o
08	01	06	120026	Attuazione interventi della mobilità Master plan delle Cascine e Parcheggi (trasferimenti da RFI)	1.200.000,00					1.200.000,00	8	2015	o
08	01	06	130131	Completamento collegamento viario Nenni-Torre Galli - II° Lotto (trasferimento da RFI)	800.000,00					800.000,00	8	2015	o
08	01	06	090097	Completamento nuova strada del Macinante (vedi c.o. 080514) (trasferimenti da RFI)	13.790.000,00					13.790.000,00	8	2015	o
08	01	06	060045	Costruzione strada via Perfetti Ricasoli-Mezzana - 6° lotto quota a carico del Comune di Firenze (trasferimenti da RFI)					1.696.000,00	1.696.000,00	8	2015	n
08	01	06	140266	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi c.o. 120510-140267) (contributo reg. le dd. 5844/2013) Collegamento ciclabile fra Viale Redi e Via di Novoli	56.232,00					56.232,00	6	2015	o
08	01	06	140267	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi c.o.120510 - 140266 quota contributo POR CREO FESR da UE) <i>Decreti reg.li 5844/13-4216/14</i> - Collegamento ciclabile fra Viale Redi e Via di Novoli	66.690,00					66.690,00	6	2015	o
08	01	06	140284	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi cod.op. 140283) - Manutenzione straordinaria e <i>realizzazione nuove</i> piste ciclabili (quota contributo POR CREO FESR da UE dd.5844/13-4216/14)	42.922,80					42.922,80	6	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
08	01	06	140283	Fluidificazione del traffico e piste ciclabili (vedi cod.op. 140284) - Manutenzione straordinaria <u>e realizzazione nuove</u> piste ciclabili (contributo reg. le dd.5844/13-4216/14)	98.155,20					98.155,20	6	2015	o
08	01	06	120177	Impianti semaforici - nuovi impianti e manutenzione straordinaria degli esistenti (anno 2015)	300.000,00					300.000,00	2	2015	o
08	01	06	130074	Impianti semaforici - nuovi impianti e manutenzione straordinaria degli esistenti (anno 2015) (trasferimenti da RFI)	360.000,00					360.000,00	8	2015	o
08	01	06	140275	Interventi di manutenzione straordinaria lastrici viabilità comunale	300.000,00					300.000,00	2	2015	o
08	01	06	130045	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture della rete viaria comunale	450.000,00					450.000,00	2	2015	o
08	01	06	130043	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità quartiere n.1 - Accordo quadro	400.000,00					400.000,00	2	2015	o
08	01	06	140274	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità quartieri 2 e 3 - Accordo quadro	650.000,00					650.000,00	2	2015	o
08	01	06	140273	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità quartieri 4 e 5 - Accordo quadro	650.000,00					650.000,00	2	2015	o
08	01	06	130312	Interventi di messa in sicurezza della viabilità dei percorsi dei mondiali di ciclismo 2013- Realizzazione del ponte Bailey provvisorio (vedi cod.op..130311)					65.592,16	65.592,16	4	2015	n
08	01	06	130311	Interventi di messa in sicurezza della viabilità dei percorsi dei mondiali di ciclismo 2013- Realizzazione del ponte Bailey provvisorio (vedi cod.op..130312) (q.p. contributo regionale)					234.407,84	234.407,84	6	2015	n
08	01	06	150012	Interventi di sicurezza stradale - II lotto	70.000,00					70.000,00	2	2015	o
08	01	06	150013	Interventi di sicurezza stradale - lotto I	200.000,00					200.000,00	14	2015	o
08	01	06	140337	Interventi di sistemazioni stradali di cui all'accordo quadro con Autorità Idrica Toscana e Pubblicca (quota incentivo e polizza progettista) (vedi cod.op. 140336)	60.000,00					60.000,00	8	2015	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
08	01	06	140336	Interventi di sistemazioni stradali di cui all'accordo quadro con Autorità Idrica Toscana e Publiacqua (realizzato e/o pagato da privati) (vedi cod.op. 140337)	2.500.000,00					2.500.000,00	23	2015	o
08	01	06	110439	Interventi infrastrutturali connessi all'attuazione del Piano di Bacino del TPL (anno 2015) (trasferimenti da RFI)	600.000,00					600.000,00	8	2015	o
08	01	06	140293	Interventi per la realizzazione del progetto "Mobiwallet" - Mobily and digital Wallet - (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea)			95.000,00			95.000,00	20	2015	n
08	01	06	130042	Interventi rete viaria - consolidamento strutturale muri a retta via Buca della Certosa	1.200.000,00					1.200.000,00	14	2015	o
08	01	06	140801	Interventi rete viaria - consolidamento muro a retta sottopasso V.le Talenti angolo via Foggini	420.000,00					420.000,00	2	2015	o
08	01	06	130044	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale (trasferimenti da RFI)	1.700.000,00					1.700.000,00	8	2015	o
08	01	06	130121	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale (trasferimenti da RFI)	1.737.685,71					1.737.685,71	8	2015	o
08	01	06	110438	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano I lotto -	350.000,00					350.000,00	14	2015	o
08	01	06	120023	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano "Progetto David"(vedi cod.op. 140268)	400.000,00					400.000,00	14	2015	o
08	01	06	120402	Intervento di riqualificazione strutturale della passerella sull'Arno (trasferimenti da RFI)	900.000,00					900.000,00	8	2015	o
08	01	06	120187	Manutenzione straordinaria strutture e guard rail e giunti dilatazione rete viaria (trasferimenti da RFI)	500.000,00					500.000,00	8	2015	o
08	01	06	080514	Nuova strada del Macinante Via Pistoiese Porta a Prato (Il tratto Pistoiese -Vespucci) (trasferimenti da RFI)	3.774.807,42					3.774.807,42	8	2015	o
08	03	06	130012	Realizzazione della Tramvia veloce - 1° linea - 2° stralcio - quota a carico del Comune di Scandicci (vedi cod. 25515-25530-050101-050099-0040042-050371)					1.700.000,00	1.700.000,00	9	2015	n

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
08	03	06	130013	Realizzazione della Tramvia veloce - 1° linea - 2° stralcio - quota a carico del Comune di Scandicci (vedi cod. 25515-25530-050101-050099-0040042-050371)					2.000.000,00	2.000.000,00	9	2015	n
08	03	06	130020	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea					12.000.000,00	12.000.000,00	2	2015	n
08	03	06	150040	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea	412.008,00					412.008,00	2	2015	n
08	03	06	150215	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea					5.300.000,00	5.300.000,00	14	2015	n
08	01	06	150217	Realizzazione dello svincolo terminale di Peretola - nuovo ramo di accesso all'Aeroporto	1.350.000,00					1.350.000,00	8	2015	o
08	01	06	120116	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili (anno 2015) - II lotto (trasferimenti da RFI)	500.000,00					500.000,00	8	2015	o
08	01	06	110458	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili (anno 2015) I lotto	350.000,00					350.000,00	14	2015	o
08	01	06	130129	Realizzazione parcheggi di superficie e opere connesse - 2° lotto B Sorgane (trasferimenti da RFI)	680.000,00					680.000,00	8	2015	o
08	01	06	120117	Realizzazione parcheggi di superficie, aree verdi e opere connesse - 1° lotto Serpiolle- San Felice a Ema (trasferimenti da RFI)	880.000,00					880.000,00	8	2015	o
08	01	06	150010	Realizzazione parcheggio via del Pratellino - maggiore spesa per espropri (vedi cod.op. 11 1043-120465)		445.000,00				445.000,00	14	2015	n
08	01	06	110044	Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso-Cascine (quart. 1 e 4) (trasferimenti da RFI)	2.250.000,00					2.250.000,00	8	2015	o
08	01	06	110452	Realizzazione sistema dei parcheggi scambiatori per la linea 1 della tramvia (trasferimenti da RFI)	600.000,00					600.000,00	8	2015	o
08	03	06	130011	Realizzazione tramvia veloce 2° linea - riqualificazione Piazza dell'Unità d'Italia (convenzione Grand Hotel Baglioni - del.CC. 48/2012)	20.000,00					20.000,00	14	2015	n
08	03	06	140279	Realizzazione tramvia veloce linea 2 e 3 - (contributo a carico di Tram di Firenze s.p.a.)	1.182.180,00					1.182.180,00	8	2015	n

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
08	01	06	140271	Riqualificazione di marciapiedi e arredo urbano (trasferimenti da RFI)	300.000,00					300.000,00	8	2015	o
08	01	06	130112	Riqualificazione di Piazza Nannotti (interventi realizzati da privati)	358.408,61					358.408,61	23	2015	o
08	01	06	130123	Riqualificazione Lungarno Acciaoli (q.p. a carico del Comune) (trasferimenti da RFI) (vedi cod.op. 130124-150216)	400.000,00					400.000,00	8	2015	o
08	01	06	150216	Riqualificazione Lungarno Acciaoli (q.p. a carico di Publiacqua) (vedi cod.op. 130123 - 130124)	660.000,00					660.000,00	8	2015	o
08	01	06	130124	Riqualificazione Lungarno Acciaoli (q.p. a carico soggetti privati - società privata) (vedi cod.op. 150216 - 130123)	350.000,00					350.000,00	8	2015	o
08	01	06	120118	Riqualificazione Piazza Alberti (trasferimenti da RFI)	800.000,00					800.000,00	8	2015	o
08	01	06	120046	Riqualificazione Piazza dei Neri (trasferimenti da RFI)	1.700.000,00					1.700.000,00	8	2015	o
08	01	06	130130	Riqualificazione Piazza delle Cure (trasferimento RFI)	2.000.000,00					2.000.000,00	8	2015	o
08	01	06	140292	Riqualificazione Via delle Belle Donne tratto da P.zza Santa Maria Novella e via del Trebbio (trasferimenti da privati)	45.000,00					45.000,00	8	2015	o
08	01	06	120027	Riqualificazione Via Gioberti (trasferimenti da RFI)	800.000,00					800.000,00	8	2015	o
08	01	06	120414	Riqualificazione Via Panzani e strade limitrofe - Q1 (trasferimenti da RFI)	800.000,00					800.000,00	8	2015	o
08	01	06	120120	Risanamento zona Piazza San Marco e strade limitrofe (trasferimenti da RFI)	1.100.000,00					1.100.000,00	8	2015	o
08	01	06	150199	Semafonizzazione dell'attraverso pedonale in Piazza Enrico Mattei - (realizzato da privati) DEL.447/2014	41.003,50					41.003,50	23	2015	o
08	01	06	120417	Sottopasso ferroviario tra via Vitt. Emanuele e via Romitino (trasferimenti da RFI)	2.100.000,00					2.100.000,00	8	2015	o
08	03	06	120126	Tramvia Linea 4 (trasferimento da RFI)					11.143.416,02	11.143.416,02	8	2015	n

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
08	03	06	140277	Tramvia veloce linea I - trasferimento di capitale a Tram di Firenze s.p.a. per sistemazione sottopasso tramviario in via Foggini					750.000,00	750.000,00	2	2015	n
08	01	06	150201	Trasferimenti a SAS per costituzione dei censimenti e realizzazione del sistema informativo manutenzioni (trasferimenti da RFI)					262.314,29	262.314,29	8	2015	n
09	01	06	140053	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità			115.000,00			115.000,00	8	2016	n
08	01	06	140047	Impianti semaforici - nuovi impianti e manutenzione straordinaria degli esistenti (anno 2016)	360.000,00					360.000,00	2	2016	o
08	01	06	150222	Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti	800.000,00					800.000,00	4	2016	o
08	01	06	140152	Interventi di riqualificazione di Piazza Isolotto (trasferimento da RFI)	1.000.000,00					1.000.000,00	8	2016	o
08	01	06	150062	Interventi di sicurezza stradale - lotto I	500.000,00					500.000,00	2	2016	o
08	01	06	150063	Interventi di sicurezza stradale - lotto II	500.000,00					500.000,00	2	2016	o
08	01	06	150224	Interventi infrastrutturali connessi all'attuazione del Piano di Bacino del TPL (anno 2016)	500.000,00					500.000,00	14	2016	o
08	01	06	150064	Interventi per la riqualificazione dello spazio e dell'arredo urbano	350.000,00					350.000,00	2	2016	o
08	01	06	140048	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale	1.510.000,00					1.510.000,00	2	2016	o
08	01	06	140049	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale (anno 2016)	2.010.000,00					2.010.000,00	2	2016	o
08	01	06	150231	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano	400.000,00					400.000,00	2	2016	o
08	01	06	140050	Manutenzione straordinaria strutture e guard rail e giunti dilatazione rete viaria - I lotto	500.000,00					500.000,00	4	2016	o
08	01	06	150225	Manutenzione straordinaria strutture e guard rail e giunti dilatazione rete viaria - II lotto	500.000,00					500.000,00	14	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
08	03	06	140280	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea (trasferimenti da RFI)					12.752.000,00	12.752.000,00	2	2016	n
08	01	06	150061	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili II lotto	400.000,00					400.000,00	4	2016	o
08	01	06	150060	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili I lotto	400.000,00					400.000,00	2	2016	o
08	02	06	150232	Riqualificazione energetica e funzionale dell'impianto di illuminazione pubblica - I lotto	1.000.000,00					1.000.000,00	2	2016	o
09	01	06	150218	Acquisto beni mobili durevoli finalizzati finanziamento ufficio Nodo Alta Velocità			115.000,00			115.000,00	8	2017	n
08	01	06	150111	Impianti semaforici - nuovi impianti e manutenzione straordinaria degli esistenti (anno 2017)	360.000,00					360.000,00	2	2017	o
08	01	06	150247	Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti	800.000,00					800.000,00	4	2017	o
08	01	06	150117	Interventi di sicurezza stradale - lotto I	250.000,00					250.000,00	2	2017	o
08	01	06	150118	Interventi di sicurezza stradale - lotto II	250.000,00					250.000,00	2	2017	o
08	01	06	150252	Interventi infrastrutturali connessi all'attuazione del Piano di Bacino del TPL (anno 2017)	500.000,00					500.000,00	2	2017	o
08	01	06	150119	Interventi per la riqualificazione dello spazio e dell'arredo urbano	350.000,00					350.000,00	2	2017	o
08	01	06	150112	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale	1.510.000,00					1.510.000,00	4	2017	o
08	01	06	150113	Interventi straordinari su tutta la rete viaria comunale 2017	2.010.000,00					2.010.000,00	2	2017	o
08	01	06	150250	Interventi vari di razionalizzazione e fluidificazione del traffico urbano	400.000,00					400.000,00	2	2017	o
08	01	06	150114	Manutenzione straordinaria strutture e guard rail e giunti dilatazione rete viaria	500.000,00					500.000,00	4	2017	o
08	01	06	150243	Manutenzione straordinaria strutture e guard rail e giunti dilatazione rete viaria - III lotto	500.000,00					500.000,00	14	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
08	03	06	150251	Realizzazione della Tramvia veloce - 2° e 3° linea (trasferimenti da RFI)					9.147.011,89	9.147.011,89	2	2017	n
08	01	06	150115	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili I lotto	250.000,00					250.000,00	2	2017	o
08	01	06	150116	Realizzazione e manutenzione straordinaria Piste Ciclabili II lotto	250.000,00					250.000,00	2	2017	o
08	02	06	150249	Riqualificazione energetica e funzionale dell'impianto di illuminazione pubblica -II lotto	1.000.000,00					1.000.000,00	2	2017	o

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06RPP - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
	Stato			
Regione	26.477.060,39	7.308.000,00	9.500.000,00	
Provincia				
Unione Europea	165.776,25			
Altri indebitamenti	66.045.815,55	1.115.000,00	115.000,00	
Altre Entrate	1.366.246,00	1.140.770,00	1.769.332,00	
TOTALE (A)	94.054.898,19	9.563.770,00	11.384.332,00	
Proventi dei servizi	29.350.524,00	31.736.710,00	33.649.587,33	
TOTALE (B)	29.350.524,00	31.736.710,00	33.649.587,33	
Quote di risorse generali	40.503.958,27	35.737.491,78	34.103.058,83	
TOTALE (C)	40.503.958,27	35.737.491,78	34.103.058,83	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	163.909.380,46	77.037.971,78	79.136.978,16	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	26.748.674,80	7.422.770,00	10.243.332,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	30.376.524,00	32.762.710,00	34.675.587,33
TOTALE ENTRATE CORRENTI	57.125.198,80	40.185.480,00	44.918.919,33
USCITE			
Personale	6.000.258,32	5.958.733,67	5.917.209,02
Acquisto beni di consumo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Prestazioni di servizi	43.576.678,99	44.591.771,06	52.109.990,20
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	19.899.771,27	857.118,72	857.118,72
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	2.060.848,33	2.123.348,33	2.150.648,33
Oneri straordinari della gestione corrente	1.600.000,00	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	73.162.556,91	53.555.971,78	61.059.966,27

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
72.337.056,91	44,13%	825.500,00	90.746.823,55	163.909.380,46
		0,50%	55,36%	21,14%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
53.555.971,78	69,52%	0,00	23.482.000,00	77.037.971,78
			30,48%	12,16%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
61.059.966,27	77,16%	0,00	18.077.011,89	79.136.978,16
			22,84%	12,38%

1.7 PROGRAMMA 07RPP - Vivere l'ambiente

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione dei rifiuti urbani e speciali della nostra città costituisce il principale banco di prova per il governo di Firenze con l'accelerazione dell'impegno per la prevenzione nella produzione, per recupero di materiali ed energia, e la realizzazione degli impianti necessari. Non è più rinviabile l'apertura dei cantieri per il termovalorizzatore di Case Passerini. Va rafforzato il ruolo di regolatore del Comune di Firenze insieme agli altri comuni nel nuovo ATO. È indispensabile completare il processo di affidamento del gestore unico del servizio a scala di ambito territoriale. In questa chiave è importante sostenere il processo di aggregazione delle aziende di gestione del ciclo dei rifiuti urbani alla scala del nuovo ambito territoriale (Firenze, Prato e Pistoia). Sarà importante sfruttare le opportunità offerte ai comuni dalla nuova tassa sui rifiuti (TARI) con la possibilità per le amministrazioni di incentivare i comportamenti virtuosi che consentono di prevenire la produzione di rifiuti e favorirne il recupero. In tre anni si intende completare la sostituzione di tutti i vecchi cassonetti nell'intera città.

Acque sicure. La prevenzione del rischio idrogeologico è un investimento essenziale per le future generazioni. Tale obiettivo dovrà essere perseguito tramite una sempre più rigorosa politica di tutela e governo del territorio che prevenga i rischi a cui sono ancora esposte le nostre comunità. Investire costantemente con una prospettiva di lungo periodo, fuori da una logica emergenziale, è essenziale per evitare i costi, oggi crescenti, della mancata prevenzione. È indispensabile concorrere alla rapida realizzazione delle principali opere casce di espansione necessarie alla messa in sicurezza di Firenze e garantire una corretta gestione e manutenzione del reticolo idraulico, per la sicurezza e per la tutela e fruizione dei nostri ambienti fluviali.

Acque pulite. Le acque sono una priorità fondamentale. L'impegno per il tempestivo raggiungimento degli indispensabili obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa costituisce il punto di partenza per sviluppare una innovativa politica di gestione della risorsa idrica, all'insegna dell'eco-efficienza, nei diversi settori di uso. Entro i prossimi anni sarà completato il sistema di depurazione dell'area fiorentina. Nella prossima fase saranno essenziali gli investimenti per migliorare l'efficienza ambientale (minori dispersioni) ed energetica (minori consumi di energia), e la qualità del servizio idrico. In questa chiave dovrà essere estesa e completata la rete di fontanelli di acqua pubblica in tutte le zone di Firenze.

Sarà completato il sistema dei giardini, dei parchi e delle aree verdi della città, con l'apertura del giardino dell'ex Meccanotessile, del giardino dell'Iris ristrutturato insieme al nuovo parco Luzzi nell'area che sarà liberata dal campeggio del Piazzale Michelangelo ma anche il completamento del verde pubblico e sportivo all'Argingrosso, al fine di concretizzare le "Grandi Cascine", il parco urbano più grande d'Europa. Le aree verdi saranno previste anche nelle aree congestionate della città, ove con lo strumento della perequazione urbanistica sarà possibile eliminare edifici obsoleti a favore della realizzazione di uno spazio verde.

Sono in corso nelle aree a verde esteso, nelle Anpil e nel parco di Castello e sulle sponde dell'Arno, l'insediamento di attività compatibili col verde pubblico, che anzi ne potenzino il controllo e la fruibilità, quali attività ippiche e di ippoterapia, attrezzature per lo sport ed il tempo libero sulle sponde dell'Arno, attrazioni ludiche per bambini.

Nel corso del mandato verrà completato il percorso di rilancio del Parco delle Cascine. Il parco vedrà, tra i vari nuovi interventi, il rilancio dell'ex Ippodromo delle Mulina come centro polivalente, il completamento del percorso di valorizzazione delle ex Scuderie Granducali avviato con il Centro Visite del Parco. Sono stati creati i presupposti amministrativi e logistici per la realizzazione del Campo da Golf regolamentare all'Argingrosso, per il completamento del giardino della Catena dove un tempo sorgeva la

discoteca Meccanò, accanto al Nuovo Teatro dell'Opera, la realizzazione di un nuovo sistema di mobilità del Parco con un sistema di controllo telematico degli accessi e nuovi parcheggi sulle aree limitrofe.

Sarà portata avanti una politica per la creazione di un grande ecosistema di spazi e operatori della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, che animerà attività del Parco per cittadini e turisti.

I Parchi storici della città e dell'area metropolitana (Cascine, Boboli, Ville Medicee, Villa Demidoff, etc.) sono un patrimonio straordinario, riconosciuto nel 2013 anche dall'UNESCO. Possono diventare il motivo per venire o tornare a Firenze da parte di turisti italiani ed europei. L'Amministrazione è impegnata a valorizzare il turismo storico-ambientale, con progetti di caratura internazionale che creino percorsi, come quello che da porta San Niccolò, attraverso il Giardino delle Rose e il Giardino dell'Iris, porti a Piazzale Michelangelo, funzionali alla fruizione sia delle bellezze naturali che delle opere d'arte della nostra città.

Per tutelare e coltivare il paesaggio del territorio rurale attorno a Firenze e agli alti centri urbani dell'area fiorentina, creeremo i presupposti per un grande parco agricolo diffuso del territorio aperto. È necessario compiere fino in fondo la scelta di governo del territorio che ha portato a compiere la scelta della fine dell'espansione della città e quella della riqualificazione urbanistica dell'edificata esistente. Ciò può essere fatto valorizzando attivamente il nostro territorio rurale. Il paesaggio delle nostre aree agricole è il frutto dello storico rapporto della nostra comunità con il suo territorio. Questo patrimonio dovrà essere coltivato e valorizzato con le politiche agricole per le aree collinari e la gestione delle aree protette. Anche nella piana questa politica potrà dare i suoi frutti soprattutto rispetto al rilancio di una imprenditoria agricola che può giocare un ruolo ambientale di tutela del territorio e riduzione degli inquinamenti importante. Nella zona di Mantignano-Ugnano si darà particolare concretizzazione a questo disegno attraverso una normativa urbanistico-edilizia e di pratiche agricole ad hoc, già tracciata nelle sue linee generali nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico, che permetta la valorizzazione delle produzioni tipiche della zona. Questo anche nell'ottica di incentivare sempre più il mercato locale all'utilizzo di prodotti a filiera corta e super-corta.

Vivere l'ambiente. Informare attivamente i cittadini sullo stato dell'ambiente e delle iniziative per tutelarlo e migliorarlo sarà uno dei nostri obiettivi prioritari.

L'Amministrazione Comunale deve essere presente sul territorio e favorire in tutti i modi la partecipazione dei cittadini attraverso luoghi d'incontro, sportelli tematici, l'utilizzo di nuove tecnologie per informare la gente e coinvolgerla in questa informazione. Da un lato si dovrà valutare in ordine di utilità e interesse le informazioni che il cittadino potrà fornire, dall'altro si metteranno a disposizione applicazioni da utilizzare per raccogliere e poi veicolare attraverso meccanismi di condivisione con l'amministrazione e con gli altri partecipanti alla rete. Trasformare i cittadini in attori attivi del monitoraggio dello stato di salute della città, dallo stato delle aree verdi alle situazioni di pericolosità sarà uno strumento per generare anche maggior amore ed attaccamento agli spazi da vivere.

Firenze International green spot. Questo obiettivo prevede differenti azioni volte sia a garantire la valorizzazione degli usi e costumi (botteghe artigiane, tradizione culinaria, arti, etc.) sia a permettere l'ingresso graduale di Firenze nei maggiori network internazionali (ecocitybuilders, UNhabitat, European green city awards, EEA european Energy award etc.). Inoltre, benché ogni città sia unica, instaurare gemellaggi e attivare progetti con altre città che hanno a che fare con simili tematiche e dividere e condividere i costi ed i frutti di buone pratiche.

Accreditamento ed incentivi per servizi e cibi certificati. Il Comune di Firenze, da sempre sensibile a tutte le problematiche ambientali, persegue da tempo un obiettivo di buone pratiche di comportamento ecologico, volte alla razionalizzazione e al risparmio sia in termini di energia e di materie prime, sia in termini economici. Sono partite iniziative volte

a coinvolgere il cittadino in queste pratiche, quali ad esempio le esperienze nell'ambito dello Sportello Eco Equo del gruppo degli Orti Volanti e dei Circoli Virtuosi (CIVISM). Il comune deve esaltare e incentivare i comportamenti e le scelte sostenibili e premiarle, certificare le buone pratiche ecologiche, creare e favorire comportamenti virtuosi attraverso premi, riconoscimenti e visibilità.

Educazione e percorsi per sviluppare green economy. La città deve diventare una risorsa anche dal punto di vista ambientale. Il Comune, più di quanto già non faccia con i programmi delle Chiavi della città nelle scuole, e dei percorsi educativi per gli adulti, deve sviluppare programmi didattici e di formazione per tutta la cittadinanza in modo da far capire che soprattutto in un momento di crisi, l'ecosistema rappresenta una fonte di ricchezza su cui costruire un futuro sostenibile e non qualcosa di estraneo da e di cui nutrirsi.

Le azioni immediate. Il Sindaco presiederà un consiglio direttivo sulla sostenibilità dove verranno affrontate in maniera critica le tematiche sociali, ambientali ed economiche per la città di Firenze. Verrà organizzato un Consiglio sulla Sostenibilità rivolto ai cittadini dove gli stessi potranno suggerire idee che l'amministrazione può implementare.

La sostenibilità va intesa non come competitività ridotta ma un aumento dell'attività economica. L'Amministrazione intende concentrarsi su un numero limitato di settori dei servizi e dei prodotti e fornire supporto in modo che Firenze diventi un centro globale in questi settori. Le partnership con i leader internazionali è il modo in cui si possono ottenere risultati velocemente. Piuttosto che un destinatario di servizi comunali (che rappresenta un onere per la collettività stessa), il cittadino sarà il contributore e la risorsa dei nuovi programmi.

Sfruttando l'esperienza nella realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili per vivere al meglio il verde cittadino (Firenze The Walking City) e per inviare segnalazioni anche su aree verdi della città al Comune (100Luoghi) sarà sviluppato l'utilizzo di app per dotare i cittadini di strumenti sempre più real-time e innovativi per vivere i parchi e per gestire il verde cittadino in modo sempre più partecipato.

Firenze amica degli animali. Firenze è già una città all'avanguardia nell'affermazione dei diritti degli animali e dei doveri dei loro proprietari, che ha puntualmente regolamentato. Per quanto riguarda le aree per cani, ne servono altre certo, ma va anche rivista la loro funzione. Meno aree cani di piccole dimensioni, che diventano solo spazi di "espletamento funzioni fisiologiche" e più aree cani di dimensioni maggiori (possibilmente più lontane dalle abitazioni), magari attrezzate anche con giochi per animali dove questi possano effettivamente correre e socializzare.

Firenze continuerà a impegnarsi per regolamentare ancora meglio le colonie feline, lavorando in sinergia con la ASL.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Area Sviluppo Urbano – Direzione generale- Servizio Europrogettazione e ricerca finanziamenti - Ambiente - Servizi Tecnici - Nuove Infrastrutture e Mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Creare un ambiente per una Green City
- ✓ Completare gli interventi sul Parco delle Cascine

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Creare un ambiente per una Green City	
<i>Rafforzamento della rete ecologica territoriale</i> Completamento del progetto di rete “verde” ecologica del regolamento urbanistico e realizzazione dei primi interventi sui nodi; consolidamento delle azioni legate alle invasioni botaniche, in particolare attraverso la creazione di ulteriori aiuole ad alta biodiversità con specie erbacee perenni a bassa richiesta d’acqua. Realizzazione degli interventi sui nodi della rete, in particolare il giardino dell’area ex Meccanotessile.	Ambiente
<i>Azioni per la sostenibilità urbana:</i> messa in atto di tutte le azioni pianificatorie e programmatiche relative alla lotta agli inquinamenti acustico, atmosferico ed elettromagnetico al fine di perseguire il massimo della vivibilità in ambito urbano.	Ambiente
<i>Valorizzazione del turismo ambientale:</i> creazione di situazioni quali mercatali, fiere, convegni per il turismo enogastronomico sui prodotti a filiera corta e tipici. Realizzazione di un percorso ambientale e culturale che da porta san Niccolò, attraverso i giardini delle Rose e dell’Iris, conduca a piazzale Michelangelo.	Ambiente
<i>Buone pratiche di sostenibilità urbana e di comportamenti ecologici:</i> ulteriore valorizzazione dell’attività dello Sportello Eco Equo funzionale alla diffusione delle buone pratiche ambientali. Conclusione dello studio di un manuale di <i>best practices</i> in ambito urbano.	Ambiente
<i>Prevenzione rischi idrogeologici:</i> manutenzione dei corpi idrici di competenza comunale, messa a punto definitiva della normativa urbanistico - edilizia necessaria per rendere compatibile il tessuto urbano al rischio idraulico. Continuazione dell’attività con l’Università di Firenze per il monitoraggio ed il controllo della frana della collina di San Miniato.	Ambiente
<i>Completamento del sistema di depurazione:</i> Avvio delle procedure autorizzatorie e progettuali per la realizzazione del nuovo collettore Chiesi/Poggi e suo collegamento al collettore in destra d’Arno.	Ambiente
<i>Rifiuti. Prosecuzione sostituzione cassonetti:</i> si continueranno le attività connesse al programma di realizzazione dei cassonetti interrati e l’ampliamento delle zone servite da cassonetti con calotte munite di chiave microchip per il monitoraggio dell’attività dei cittadini. In generale, gestione del contratto di servizio con Quadrifoglio.	Ambiente
<i>Canile rifugio:</i> apertura di un tavolo di confronto con i Comuni contermini per un più ampio impiego del canile rifugio/parco degli animali di Ugnano.	Ambiente
<i>Green e smart</i> Patto dei Sindaci. Monitoraggio e implementazione azioni Analisi logica delle componenti per l’efficientamento energetico e la smart city tramite il progetto europeo STEEP	Area Sviluppo Urbano - Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e

e sua implementazione tramite la redazione di una smart city-plan.	Ricerca Finanziamenti
<p><i>Prevenzione rischi idrogeologici</i></p> <p>Nell'ambito del programma finalizzato alla "prevenzione dei rischi idrogeologici", nel 2013 è stato redatto un protocollo d'intesa con la Provincia, sono state avviate le prime lavorazioni di rimozione e demolizione di manufatti incompatibili.</p> <p>E' stato approvato e finanziato il progetto di demolizione dell'ex distributore carburante di L.no Ferrucci e sono stati eseguiti i lavori.</p> <p>Attività principale dell'anno 2015 è lo studio, l'avvio della progettazione e dei finanziamenti per ricollocare la piscina e i canottieri su una nuova area (Nuovo polo dell'acqua), a cui verrà data una destinazione sportiva con l'approvazione del Regolamento Urbanistico.</p> <p>Contestualmente proseguiranno le operazioni di demolizione previste nel protocollo d'intesa e si procederà allo spostamento del Centro Anziani "Il Lido" in locali appositamente ristrutturati nell'ex scuola Elsa Morante in via G.P. Orsini.</p>	Servizi Tecnici
<p><i>Firenze green e intelligente - patto dei Sindaci</i></p> <p>Riduzione dei consumi per le utenze (l'attività è stata indicata nel programma 5 anche se sono evidenti i risvolti nel presente programma). Nel presente programma, viceversa, viene collocata la seguente attività che, oltre alla riduzione dei consumi, persegue l'obiettivo di riduzione dell'emissione di agenti inquinanti in atmosfera. <i>Metanizzazioni per il miglioramento della qualità dell'aria</i></p> <p>In accordo con i principi del Patto dei Sindaci, l'Amministrazione ha articolato un programma di interventi per la sostituzione del combustibile gasolio con il metano, gli interventi hanno come obiettivo quello di una riduzione dei consumi, maggiori rendimenti delle caldaie ed un abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera. Per quanto attiene alle attività finalizzate alle metanizzazioni (che perseguono la finalità sia di riduzione dei consumi sia di riduzione dell'inquinamento) si evidenzia, che, nel 2015, proseguiranno le progettazioni inserite nel PTI e sarà dato corso a quelle approvate e finanziate in precedenza; parallelamente, sarà provveduto all'analisi e alla redazione dei progetti per l'esame ai VV.F.</p>	Servizi Tecnici
<p><i>Metanizzazioni per il miglioramento della qualità dell'aria</i></p> <p>In accordo con i principi del Patto dei Sindaci, l'Amministrazione ha articolato un programma di interventi per la sostituzione del combustibile gasolio con il metano, gli interventi hanno come obiettivo quello di una riduzione dei consumi, maggiori rendimenti delle caldaie ed un abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.</p>	Servizi Tecnici
Completare gli interventi sul Parco delle Cascine	
Terminate le procedure di gara per l'assegnazione dell'ippodromo Le Mulina per valorizzare l'area e aumentarne	Ambiente

la fruibilità.	
Recupero dell'area ex Meccanò con realizzazione di giardino pubblico.	Ambiente
Rifacimento delle pavimentazioni stradali della viabilità interna al Parco.	Ambiente
Realizzazione del nuovo sistema integrato di Illuminazione del Parco, che unisce tecnologie di smart lighting, wi-fi e videosorveglianza attiva.	Ambiente
Riqualificazione piazza Vittorio Veneto.	Ambiente
Realizzazione della sistemazione del porto Granducale.	Ambiente
Progettazione della nuova passerella ciclopedonale Argingrosso - Cascine. Riqualificazione strutturale passerella pedonale Cascine - Isolotto. Completamento intervento Ex Fabbri in relazione al nuovo piano di utilizzo. Realizzazione di una zona a traffico limitato con controllo telematico degli accessi nel Parco delle Cascine. Sistema dei parcheggi esterni al Parco delle Cascine.	Nuove Infrastrutture e Mobilità

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi Tecnici
Installazione di fontanelli di alta qualità per la riduzione dei consumi e dell'inquinamento I fontanelli rappresentano una scelta dell'Amministrazione, intrapresa insieme a Publiacqua, volta all'insegna della qualità perché consentono un minor utilizzo di bottiglie ed imballaggi di plastica ovvero una riduzione dello smog per il trasporto, minori costi ed inquinamento per il loro smaltimento. A ciò si aggiunge il risparmio economico da parte dei cittadini che usufruiscono gratuitamente dell'acqua dell'acquedotto. Obiettivo dell'Amministrazione è dotare di un fontanello ogni "zona della città" ed in particolare le aree meno coperte dalla rete.

Risorse umane da impiegare
Ambiente n. 4 dirigenti - n. 8 posizioni organizzative (cat. D) - n. 25 categoria D - n. 40 categoria C - n. 121 categoria B - n. 4 categoria A
Servizi Tecnici 1 P.O. Funzionario Tecnico - 1 P.O. Istruttori Direttivi D1 Tecnici; 1 Istruttore Direttivo D1 7° tecnici - 1 istruttore direttivo D1 Amministrativo - 3 Istruttori C Tecnici; 1 Istruttore C- Amministrativo - 2 Operatori ed addetti tecnici B3 - 1 Addetto Amministrativo B3.
Area coordinamento sviluppo urbano 1 Direttore 20% -

Incarichi esterni
Ambiente Affidamento incarichi per monitoraggio alberature V.T.A. (Visual Tree Assessment); Incarico per controlli a campione per pratiche A.P.E.
Direzione generale: Servizio Europrogettazione e ricerca finanziamenti incarichi per sviluppo grandi progetti

Investimenti
Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
09	06	07	150191	Bosco ecologico al parco delle Cascine (sponsorizzazioni)	2.10.000,00					210.000,00	8	2015	o
09	06	07	150209	Compartecipazione di risanamento ambientale Basciano	18.000,00					18.000,00	4	2015	o
01	05	07	140295	Completamento recupero area monumentale delle Cascine	260.000,00					260.000,00	2	2015	o
09	06	07	150195	Installazione ringhiere artistiche aiuole S.M.Novella	50.000,00					50.000,00	4	2015	o
09	06	07	120296	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q2	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
09	06	07	110377	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q3 e Q1 riva sinistra d'Arno	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
09	06	07	120301	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q4 -	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
09	06	07	120305	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q5	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
09	06	07	150051	Interventi straordinari di manutenzione aree sportive di competenza della Direzione Ambiente (sponsorizzazioni)	200.000,00					200.000,00	8	2015	o
09	06	07	110206	Lavori di riqualificazione P.za Indipendenza Q1 (trasferimenti da RFI)	300.000,00					300.000,00	8	2015	o
09	06	07	120291	Manutenzione alberature aree verdi Q1 dx e Cascine	100.000,00					100.000,00	2	2015	o
09	06	07	150220	Pista in riva sinistra d'Arno dall'Argingrosso al confine comunale con Scandicci terzo lotto - progettazione (finanziamento regionale)				40.000,00		40.000,00	6	2015	n
09	06	07	150221	Pista in riva sinistra d'Arno dall'Argingrosso primo lotto - realizzazione (finanziamento regionale)	200.000,00					200.000,00	6	2015	o
09	06	07	150196	Realizzazione cancellata giardino via Pietri	30.000,00					30.000,00	4	2015	o
09	06	07	150192	Realizzazione impianto termico solare per il parco degli Animali (contributo della Regione)	50.000,00					50.000,00	6	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
09	06	07	140127	Rifacimenti vialetti, fognature e arredi piazza Francia, Q3	12.000,00					12.000,00	4	2015	o
09	06	07	130203	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (contributo della Regione) vedi cod.op. 130202 - 150262)	33.384,00					33.384,00	6	2015	o
09	06	07	130202	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (contributo della Regione q.p. POR FESR da Unione Europea) vedi cod.op. 130203 - 150262)	15.366,00					15.366,00	6	2015	o
09	06	07	150262	Riqualificazione della sentieristica degli Scalpellini dell'ANPIL - Torrente Mensola (quota a carico del Comune) vedi cod.op. 130203 - 130202)	70.000,00					70.000,00	4	2015	o
09	06	07	140144	Riqualificazione giardino di via Maragliano, Q1 primo lotto	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
09	06	07	150233	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q2	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	06	07	150234	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q3 e Q1 riva sinistra d'Arno	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	06	07	150235	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q4	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	06	07	150236	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q5	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
01	05	07	140130	Interventi di manutenzione straordinaria, metanizzazione e certificazione degli impianti termici negli edifici comunali (sicurezza) quartiere 1	200.000,00					200.000,00	14	2016	o
09	06	07	150237	Manutenzione alberature aree verdi Q1 dx e Cascine	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	06	07	150239	Manutenzione straordinaria alberature cittadine piano sostituzione alberature a rischio - I lotto	500.000,00					500.000,00	2	2016	o
09	06	07	150223	Manutenzione straordinaria arginature Macinante e Goricina - I° lotto	60.000,00					60.000,00	14	2016	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	opere/non opere
09	06	07	150238	Manutenzione straordinaria giardino dell'IRIS - II lotto	200.000,00					200.000,00	2	2016	o
09	06	07	140140	Manutenzione straordinaria muri a retta e scalinate giardino Stibbert	300.000,00					300.000,00	2	2016	o
09	06	07	110019	Parco di Ugnano: incremento vegetazionale ripristino arredi e viabilità quart.4	150.000,00					150.000,00	4	2016	o
09	06	07	140263	Parco Villa Vogel completamento recinzione, ripristini, arredi, illuminazione rigenerazione manto erboso Q4	140.000,00					140.000,00	4	2016	o
09	06	07	130201	Realizzazione cassa di espansione dei Renai - 1° lotto (trasferimento al Comune di Signa) q.p. vedi cod.op. 130200					150.000,00	150.000,00	4	2016	n
09	06	07	130200	Realizzazione cassa di espansione dei Renai - 1° lotto (trasferimento al Comune di Signa) q.p. vedi cod.op. 130201					100.000,00	100.000,00	14	2016	n
09	06	07	140141	Restauro del giardino di Villa Arrivabene, Q2	150.000,00					150.000,00	4	2016	o
09	06	07	140145	Riqualificazione parco viale Tanini, Q3	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	06	07	140146	Riqualificazione Parco Villa Strozzi	150.000,00					150.000,00	4	2016	o
09	06	07	150168	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q3 e Q1 riva sinistra d'Arno	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
09	06	07	150170	Interventi di manutenzione straordinaria alberature q.2	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
09	06	07	150172	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q.5	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
09	06	07	150171	Interventi di manutenzione straordinaria alberature Q4	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
01	05	07	150159	Interventi di manutenzione straordinaria, metanizzazione e certificazione degli impianti termici negli edifici comunali - Lotto A	200.000,00					200.000,00	2	2017	o
01	05	07	150160	Interventi di manutenzione straordinaria, metanizzazione e certificazione degli impianti termici negli edifici comunali - Lotto B	200.000,00					200.000,00	4	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
09	06	07	150169	Manutenzione alberature aree verdi Q1 dx e Cascine	100.000,00					100.000,00	4	2017	o
09	06	07	150248	Manutenzione straordinaria alberature cittadine piano sostituzione alberature a rischio - II lotto	500.000,00					500.000,00	2	2017	o
09	06	07	150242	Manutenzione straordinaria aree verdi in fregio Arno in destra idraulica a monte Ponte Vecchio	80.000,00					80.000,00	14	2017	o
09	06	07	150241	Manutenzione straordinaria arginature Macinante e Goricina -2° lotto	140.000,00					140.000,00	14	2017	o
09	06	07	150246	Realizzazione impianto fotovoltaico vivaio comunale	120.000,00					120.000,00	4	2017	o
09	06	07	140142	Rifacimento area vasca della Fortezza da Basso (inclusa pompa idraulica)	210.000,00					210.000,00	4	2017	o
09	06	07	140143	Riqualificazione e recupero Piazza Elia della Costa, Q3	150.000,00					150.000,00	2	2017	o
09	06	07	140159	Ristrutturazione paratie di presa sull'Arno del Canale Macinante.	300.000,00					300.000,00	4	2017	o

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 07RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	602.750,00			
Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Unione Europea	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
Altri indebitamenti	410.000,00			
Altre Entrate	962.000,00	962.000,00	962.000,00	
	2.003.750,00	991.000,00	991.000,00	
TOTALE (A)	75.750,00	75.750,00	75.750,00	
Proventi dei servizi	75.750,00	75.750,00	75.750,00	
TOTALE (B)	75.750,00	75.750,00	75.750,00	
Quote di risorse generali	98.693.438,35	100.356.075,39	99.704.712,43	
	98.693.438,35	100.356.075,39	99.704.712,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100.772.938,35	101.422.825,39	100.771.462,43	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 07RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	54.000,00	54.000,00	54.000,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	1.012.750,00	1.012.750,00	1.012.750,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.066.750,00	1.066.750,00	1.066.750,00
USCITE			
Personale	7.876.214,05	7.824.851,09	7.773.488,13
Acquisto beni di consumo	167.091,45	167.091,45	167.091,45
Prestazioni di servizi	90.119.797,11	90.159.797,11	89.859.797,11
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	254.000,00	254.000,00	254.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	25.457,67	25.457,67	25.457,67
Oneri straordinari della gestione corrente	291.628,07	291.628,07	291.628,07
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	98.734.188,35	98.722.825,39	98.371.462,43

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
98.284.188,35	97,53%	450.000,00	2.038.750,00	100.772.938,35
		0,45%	2,02%	12,99%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
98.722.825,39	97,34%	0,00	2.700.000,00	101.422.825,39
			2,66%	16,01%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
98.371.462,43	97,62%	0,00	2.400.000,00	100.771.462,43
			2,38%	15,77%

1.8 PROGRAMMA 08RPP - La persona al centro

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La naturale dimensione entro la quale sviluppare l'azione di governo della città e gli interventi volti a garantire coesione e inclusione sociale a Firenze è quella del pluralismo delle culture, delle condizioni di vita, delle scelte, delle idee, dei culti, dei modi di essere, secondo la prospettiva di porre sempre al centro la persona.

Il Comune, le ASP, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia.

L'idea è quella di una Firenze nella quale il riconoscimento dell'altro e la sua potenziale presa in carico, la cultura della vicinanza, diventano il progetto politico del sociale. L'obiettivo è quello di una ricomposizione della frammentazione, che significa un approccio alla politica sociale che anticipa la determinazione dell'emergenza grazie alla pianificazione e alla presa in carico globale e condivisa della persona, partendo dal presupposto di base che il welfare non è un ostacolo alla crescita, ma se interpretato nel giusto modo, cioè attraverso l'investimento sul capitale umano, sulle opportunità, sulle competenze, può essere un'eccellente risorsa.

La crisi economica ha ridotto in modo significativo la capacità di spesa e produzione della popolazione, allargando enormemente il fenomeno della povertà e della marginalità a nuove fasce della popolazione coinvolgendo anche nuovi gruppi sociali (donne sole con figli, padri separati, disoccupati over 50, giovani neet).

Oggi il rischio di povertà è molto più esteso rispetto al passato (coinvolge quasi la metà della popolazione) ed è legato ad un insieme di dinamiche sociali che generano crescente instabilità e insicurezza nella vita delle persone, nel lavoro, nella famiglia e riducono l'efficacia degli attuali sistemi di protezione sociale, creando instabilità in tutte le relazioni.

Quando si parla di "nuova povertà" si intende un fenomeno che riguarda persone che si ritenevano fino a poco tempo fa relativamente protette e al sicuro, per le quali era lontanissimo il ricorso a forme di aiuto assistenziale: sono i cosiddetti "poveri da poco tempo" ovvero coloro che certamente non se lo aspettavano.

L'attuale mercato del lavoro include colui che ha valide reti di risorse e conoscenze, mentre inesorabilmente esclude chi ne è mancante e che si trova da solo a lottare per giungere ad un impiego temporaneo.

Il risultato dunque è la continua marginalizzazione ed esclusione dal mondo del lavoro di molti cittadini, comportando degli altissimi costi sia sociali che conseguentemente economici.

In questo contesto si rende cruciale adottare tutte le misure per accrescere l'inclusione sociale e lavorativa. L'inclusione sociale delle fasce più deboli di popolazione, in particolare per gli immigrati o di chi vive in condizioni di isolamento e si trova permanentemente escluso dal sistema produttivo, è dunque obiettivo da raggiungere, con la messa a disposizione di strumenti e politiche adeguate a favorire l'integrazione dei cittadini maggiormente a rischio di emarginazione.

Lo scenario attuale della città di Firenze, similmente al contesto nazionale, è caratterizzato dalla crescita di vecchi bisogni, dalla loro complessa differenziazione e dall'insorgere di nuovi fenomeni e problematiche quali ad esempio la questione abitativa, la crisi del sistema produttivo e del mercato del lavoro, nuove e vecchie marginalità.

Queste criticità del contesto territoriale determinano un sistema di bisogni composito e diversificato, che derivano da un generale bisogno di "cittadinanza".

Ne consegue la necessità di ripensare e rafforzare le politiche di welfare e di considerare prioritario promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale e sostenere l'accoglienza quali elementi per il benessere della popolazione mirando ad una *governance* sociosanitaria in

sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e la cittadinanza.

Abitare. Il radicamento e l'appartenenza alla città incominciano dalla casa e ricevono impulso dalla sistemazione in un'abitazione dignitosa. Se partiamo da una politica cittadina che mette la persona al centro non possiamo prescindere dall'abitare, la casa viene prima di tutto motivo per il quale è fondamentale investire concretamente in soluzioni differenziate a partire dagli alloggi popolari. Per una nuova città solidale, che sappia essere luogo di scambio e di creazione di nuovi legami tra generazioni si propone un piano per altri 1000 alloggi tra quelli di nuova costruzione, la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico degli alloggi "di risulta" da assegnare e di recupero, frutto del riutilizzo di contenitori dismessi e la sperimentazione di *social housing*, anche con il coinvolgimento di soggetti privati. Inoltre si rende necessaria la realizzazione dei cosiddetti "alloggi volano" per l'emergenza abitativa, oggi sempre più necessari con l'aumento degli sfratti per morosità.

Il problema della casa. I singoli interventi di trasformazione residenziale dovranno destinare una quota non inferiore al 20% alla residenza per l'affitto o altra forma di edilizia convenzionata. Gli interventi diffusi per la città non relegheranno le fasce più deboli in zone marginali, con la creazione di veri e propri "quartieri ghetto", ma creeranno dentro l'intera città quella "*mixité*" di popolazione con condizioni economiche, sociali, culturali e religiose diverse e di più agevole integrazione e convivenza.

L'accesso ai Servizi

Un sistema locale di servizi richiede la costruzione di un sistema integrato di analisi, accesso e primo filtro della domanda, cioè di un servizio di "segretariato sociale". La crescente complessità dei contesti, una domanda sociale sempre più articolata e specifica, ma non sempre chiara e consapevole, sono tutti elementi che concorrono a definire un contesto organizzativo e professionale nuovo, dove il segretariato sociale si pone come servizio pubblico che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta più pertinente. È necessario pertanto, un "*riposizionamento*" dell'ente pubblico, oggi più di ieri obbligato a rivedere le proprie modalità di accesso, di funzionamento, di intervento in ambito sociale e di integrazione con gli altri soggetti pubblici e privati, in un'ottica di welfare del territorio invocato da più parti e caratterizzato dai seguenti aspetti:

- ✓ una organizzazione pubblica più snella, più flessibile, più attenta ai bisogni prevalenti della popolazione comunale, meno rigida nella sua articolazione interna, più capace di ridisegnarsi in base all'evolversi della complessità della domanda socio-assistenziale;
- ✓ maggiore peso al ruolo ed alle funzioni di indirizzo, di governo e di controllo e meno di gestione diretta dei servizi;
- ✓ una visione sistemica dei servizi sociali, di *corresponsabilità attiva*, in cui diventa strategica la costruzione di alleanze e la condivisione di responsabilità tra tutti i soggetti (pubblici e privati) che compongono la comunità locale (*welfare allargato*).

I percorsi di inserimento socio-lavorativo e accompagnamento al lavoro.

L'Amministrazione pubblica deve essere la prima, in una realtà di criticità socio-economiche che necessitano di risposte immediate ed efficaci a dare l'esempio attraverso una politica che non sia esclusivamente assistenzialistica ma soprattutto volta alla valorizzazione del capitale umano ed al reinserimento nel mondo del lavoro.

Per questo l'obiettivo è quello di inserire negli appalti di Global Service e in quelli di servizi di altre Direzioni e di Società Partecipate ad alta intensità di impegno manodopera non specializzata del comune di Firenze, la clausola dell'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della Legge 381/1991 ("persone svantaggiate") e di utenti in carico ai servizi sociali professionali e da questi ultimi segnalati, i quali possono lavorare sul territorio comunale di Firenze previo adozione di specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo, nella misura di almeno il 5% per ciascun appalto su

base annuale. Tutto questo preceduto da percorsi formativi personalizzati che consentano degli inserimenti proficui sia per la persona, sia per l'azienda.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro (sostegno offerto alla persona, come percorso formativo, volto ad aumentare la sua autonomia) è necessario predisporre percorsi individualizzati che tengano conto delle potenzialità e dei limiti del soggetto, mirati allo sviluppo delle prime e al superamento dei secondi, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nell'accompagnamento al lavoro è necessario compiere due azioni: l'orientamento e l'educazione al lavoro tramite un modello d'intervento innovativo volto a facilitare l'inserimento lavorativo di cittadini esclusi dal mercato del lavoro (con particolare attenzione nei confronti di quelle persone escluse per motivi sociali, psicologici, fisici, di genere e di etnia), ma anche volto ad integrarli nel contesto sociale. Nell'attuale contesto, per dare una risposta efficace ai vecchi e nuovi bisogni e per garantire la realizzazione di interventi continuativi e sostenibili nel tempo, si dovrà favorire l'autonoma iniziativa della persona a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza. Rispondere al "bisogno di cittadinanza" vuol dire considerare l'insieme di facoltà e dei poteri che permettono alla "persona" di arricchire e tutelare la propria sfera di autonomia nel pieno rispetto delle regole che le consentano di poter partecipare (attivamente) alla vita della propria comunità, quindi essere "attori" protagonisti della loro presenza nello spazio e nel tempo. Con bisogno di cittadinanza si includono un insieme di bisogni, quali il bisogno: di partecipazione, di identità, di creatività, di autorealizzazione, che rispondono ad un'idea di vita "umanizzata". Un processo di accelerazione a favore delle fasce più deboli della popolazione ma anche di quelle fasce sempre più interessate dalla disoccupazione (giovani, teen, over 50) per l'acquisizione di competenze o il loro aggiornamento al mercato e per veicolare forme di conoscenza innovativa e partecipata per favorirne l'accesso o il reintegro.

Buone pratiche per sostenere il cambiamento nell'inclusione sociale. Uno strumento fondamentale da utilizzare per l'osservazione della realtà e la lettura dei bisogni effettivi dei cittadini è quello riconducibile al segretariato sociale, che rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale. L'obiettivo principale delle attività di segretariato sociale è quello di facilitare l'accesso dei cittadini e - verificandone le condizioni di bisogno - favorire l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi e riducendo le disuguaglianze nell'accesso. Il servizio si caratterizza per l'elevata professionalità e vicinanza al contesto territoriale di vita dei cittadini, essendo articolato in sportelli presenti presso i diversi centri sociali cittadini, almeno uno per quartiere.

Area anziani silver city. Non possiamo ignorare che la nostra città ha un numero di anziani elevato e che le esigenze sono estremamente diversificate, dagli anziani che vivono soli a quelli che necessitano di inserimenti in strutture per situazioni di non autosufficienza diversificata. Saranno promosse politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento, con una programmazione di una nuova politica di integrazione di servizi sociali (Comune) e sanitari (Asl) all'interno della Società della Salute di Firenze, coerente con le indicazioni normative e programmatiche sulla *governance* sociosanitaria, in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e la cittadinanza. L'anziano deve essere posto al centro al fine di eliminare il senso di isolamento e rispondere con efficacia alle esigenze reali.

Si tratta di:

- ✓ strutturare in accordo con la ASL e all'interno della Società della Salute percorsi sulla non autosufficienza (residenziali, diurni e domiciliari) e sulla disabilità, attraverso un accordo di programma tra Comune e Asl e/o una convenzione con la SdS con la

- definizione delle politiche da sviluppare congiuntamente nelle diverse aree;
- ✓ sviluppare l'integrazione e le sinergie con i progetti sanitari di cure intermedie o a bassa intensità dedicati all'assistenza di adulti e anziani in fase di dimissione dagli ospedali, ma non ancora in grado di rientrare al proprio domicilio;
 - ✓ promuovere l'attivazione di progetti abitativi assistiti per anziani autosufficienti o fragili, quali, ad esempio, comunità di tipo "familiare" o condomini protetti (soluzione che crea socializzazione e fornisce un monitoraggio costante in caso di bisogno), anche nell'ambito di specifiche sperimentazioni da proporre alla Regione Toscana;
 - ✓ valorizzare i centri anziani sia attraverso programmi di socializzazione culturale, progetti che possano sviluppare contatto tra giovani ed anziani (ad esempio attraverso la moda, la cultura e l'artigianato), sia con la creazione di sinergia tra i vari centri anziani in modo che possano integrarsi nelle varie attività di socializzazione e accogliere, anche nelle attività diurne, anziani autosufficienti segnalati dai Servizi Sociali territoriali;
 - ✓ incrementare l'esperienza degli orti urbani come punti d'incontro per anziani e non e valorizzare le loro conoscenze di vita.

I minori. Poiché i diversi aspetti dei fenomeni più gravi di disagio e svantaggio minorile (immigrazione, minori stranieri non accompagnati, deprivazione dei nuclei familiari, disturbi del comportamento, maltrattamenti e abusi in famiglia e fuori famiglia) si confermano per la particolare rilevanza e complessità sul piano locale, regionale e nazionale, l'obiettivo è quello di concentrare l'attenzione prioritariamente sulle azioni di tutela verso i minori e le famiglie in difficoltà. Sarà strutturato ulteriormente il lavoro tra i vari attori che operano in questo settore per migliorare e implementare le numerose buone prassi già in atto potenziandone le forme di raccordo e integrazione anche nell'ambito della partecipazione del Comune a progetti e esperienze regionali, nazionali e internazionali: dal settore degli interventi di prossimità e a carattere domiciliare, agli interventi diurni e semi-residenziali, agli interventi per i minori allontanati dalla famiglia di origine, incrementando in modo particolare il sistema degli affidi familiari, anche attraverso l'incentivazione delle sinergie con il sistema delle risorse educative e sportive.

Particolare attenzione verrà posta nell'affrontare l'accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA): sia quelli in arrivo dai paesi balcanici, sia quelli derivanti dagli sbarchi dei profughi dal sud Italia. La situazione locale emergenziale richiede una soluzione *ad hoc* che consenta un contenimento del fenomeno, sia in termini di spesa corrente, che di numero totale di persone assistite.

Le barriere architettoniche. Il proposito è quello di eliminare tutte le barriere architettoniche, a cominciare da quei quartieri con maggiore densità di anziani. L'attenzione alle persone con diversa abilità sarà declinata secondo tutti i punti di vista: a partire dalle strade e dai nuovi marciapiedi che saranno rifatti rispondendo ai requisiti per l'accesso alle persone con mobilità ridotta. I nuovi semafori saranno dotati di un impianto sonoro necessario a quanti hanno capacità visive ridotte. Una quota di nuovi alloggi di edilizia popolare sarà progettata a misura delle persone diversamente abili.

Lo stesso sito web del Comune oltre che evolversi verso la conformità alla piena accessibilità dovrà contenere tutte le informazioni utili sulla "accessibilità", dai musei, alla mappa delle strutture recettive e della ristorazione. Le associazioni di settore saranno coinvolte concretamente affinché le politiche della città siano effettivamente attente ed in ascolto alle loro necessità. Saranno promosse iniziative di apertura di dati che siano utili a vivere al meglio la città da parte di soggetti con diverse abilità, mappandoli sugli *OpenData* del Comune e al tempo stesso stimolando lo sviluppo di app per dispositivi mobili che siano di ausilio per tali soggetti.

Firenze accoglie. Si conferma l'impegno a dare continuità alla rete territoriale di interventi locali, inseriti nel quadro dei programmi promossi e finanziati a livello nazionale per

profughi e rifugiati: a partire dall'esperienza del progetto del centro polifunzionale "P.A.C.I." che accoglie rifugiati e richiedenti asilo, e dei nuovi progetti aderenti al sistema nazionale "SPRAR" sempre per richiedenti asilo. I progetti prevedono corsi di italiano e formazione puntando all'autonomia delle persone. Dal 2011 in questa rete di interventi sono accolti anche gli stranieri profughi rifugiati provenienti dal nord Africa e trovano poi risposta le richieste di accoglienza coordinate dagli uffici della Prefettura nelle varie situazioni emergenziali.

Lo sportello comunale per l'immigrazione "SUCI" ha ricevuto negli ultimi anni diversi riconoscimenti, anche attraverso la partecipazione e l'approvazione di progetti inseriti nelle diverse opportunità di finanziamento promosse a livello regionale e nazionale, come buona prassi a supporto dei cittadini immigrati attraverso azioni di informazione e orientamento, di supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative, e dell'Anagrafe nonché interventi di mediazione culturale e sociale. Saranno complessivamente rafforzate le azioni intraprese nella direzione di un'accoglienza vera e responsabile, in sinergia con tutti gli operatori e nella promozione di un'integrazione responsabile.

Il sostegno all'impresa sociale. Il cosiddetto "Terzo Settore" offre opportunità di lavoro, quale strumento di contrasto delle fragilità sociali e promozione delle risorse territoriali. Valorizzare il no profit è un impegno che si inserisce negli obiettivi di sussidiarietà perseguiti dall'Amministrazione, secondo logiche di tipo partecipativo e cooperativo tra il sistema pubblico e il sistema delle progettualità del privato sociale.

Il sostegno alla rinascita di un tessuto comunitario in cui le relazioni tornino a generare valore anche economico e mutualismo nuovo rappresenta il primo obiettivo di carattere infrastrutturale di cui ha bisogno il nostro territorio così come il Paese nel suo complesso. Si intende in particolare promuovere la sussidiarietà in senso orizzontale: il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Tutto questo in un sistema di nuova *governance* locale che in forza della sussidiarietà verticale, valorizzerà una relazione positiva con i contesti territoriali cittadini.

Mediazione familiare. La ricostruzione del tessuto sociale passa anche attraverso la ricomposizione e la presa in carico di situazioni di conflittualità familiare. Per questo sarà promossa una specifica iniziativa di sostegno e coordinamento alle diverse progettualità operanti, a livello pubblico e del privato sociale nel settore della mediazione familiare, che possa essere di supporto e di aiuto per i nuclei familiari in difficoltà, con particolare riferimento alle famiglie svantaggiate e seguite dai Servizi Sociali comunali.

Opportunità, meglio pari. Il lavoro sul linguaggio di genere ha fatto di Firenze un laboratorio per tutto il paese, con l'elaborazione delle Linee Guida. Saranno sperimentati progetti di promozione della parità che superino le barriere dell'ideologia, riconoscano le realtà sociali nuove, nel rispetto di tutte le sensibilità culturali. Proseguirà la valorizzazione del contributo femminile al lavoro e alla società, soprattutto investendo nei servizi che garantiscono una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il tema del contrasto alla violenza contro le donne vedrà il Comune ancora più impegnato nell'implementazione e nel coordinamento della rete territoriale degli interventi e nella collaborazione con le associazioni del settore, impegnate a favore delle donne e dei minori vittime di violenza e gestori dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza, nonché nella promozione di attività di comunicazione, campagne di educazione dei più giovani nelle scuole, sensibilizzazione della cittadinanza, anche nell'ambito delle specifiche iniziative promosse a livello nazionale e regionale (progetto "Codice Rosa"). L'obiettivo principale sarà quello di creare un coordinamento tra le varie realtà che operano sul territorio attraverso progetti quali ad esempio *Florence for Woman*, nei quali si coniugano azioni rivolte al contrasto alla violenza e percorsi di coinvolgimento dei mondi professionali.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma
Servizi Sociali - Patrimonio Immobiliare - Servizi Tecnici - Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili ✓ Realizzare il piano alloggi, ristrutturare gli appartamenti “di risulta” e promuovere il <i>social housing</i> ✓ Rafforzamento della funzione di accesso ai servizi ✓ Promuovere l’integrazione, l’inclusione sociale e sostenere l’accoglienza ✓ Sostenere la famiglia ✓ Sostenere il terzo settore

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei disabili	
<p>Presenza in carico integrata delle persone non autosufficienti, attraverso la valutazione multidisciplinare (UVM) e l’accesso unico sociosanitario. Formulazione, all’interno della Società della Salute, di un percorso per la disabilità simile a quello per gli anziani non autosufficienti.</p> <p>Concordare con l’ASL l’attuazione di servizi di assistenza domiciliare socio-sanitaria da prevedere nel Progetto di Assistenza Personalizzato (PAP) elaborato della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).</p> <p>Interventi di sostegno per gli anziani fragili, anche con centri di accoglienza diurni “leggeri”, con l’obiettivo di prolungare la vita al domicilio in autonomia.</p> <p>Sperimentazione di progetti abitativi “assistiti” di carattere comunitario o familiare per persone con disabilità.</p> <p>Valorizzazione dei centri anziani ed incremento esperienza orti urbani come strumenti per combattere la solitudine.</p>	Servizi Sociali
Rafforzamento della funzione di accesso ai servizi	
<p>In tale disegno organizzativo l’<u>accesso</u> ai servizi assumerà una nuova dignità, esprimerà il nuovo rapporto tra i cittadini e l’Amministrazione che si svolge alla luce della trasparenza, della reciprocità e omogeneità di valutazione dei bisogni e dei servizi offerti. Verrà maggiormente garantito il diritto di tutti all’informazione ed all’ascolto attivo attraverso il riordino e la riorganizzazione del Segretariato Sociale (sportelli sociali) all’interno dei centri sociali territoriali quale “punto unico di accesso” al cittadino aperto sei giorni su sette e con l’ampliamento degli orari giornalieri di apertura.</p> <p>Il segretariato sociale si dovrà comporre pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una prima fase di <i>front office</i>, con funzioni di informazione 	Servizi Sociali

<p>e primo orientamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una seconda fase, a carattere professionale, che consiste essenzialmente nei “colloqui professionali”; ✓ Una terza fase che riguarda la conclusione del segretariato sociale e che consiste in una presa di decisione: presa in carico, segnalazione ad altri, chiusura del caso. <p>La nuova visione del segretariato sociale comporta la presenza di una equipe stabile, formata in primo luogo da assistenti sociali supportati dal personale amministrativo presente nei centri sociali. È necessario ridefinire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L’articolazione territoriale degli sportelli di segretariato sociale; ✓ Gli orari di apertura al pubblico; ✓ La composizione dell’equipe professionale ✓ La funzione di coordinamento cittadino 	
<p>La L.R. 47/91 “norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche”, modificata dalla L.R. 66/03, assegna alla Regione il compito di finanziare, con risorse proprie, determinate annualmente con la legge di bilancio, l’esecuzione di opere e la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all’eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni ove sono residenti persone disabili, assegnando una quota di risorse ai comuni singoli o associati. Il Comune di Firenze, per il tramite della direzione Servizi Tecnici, esplica pertanto un’attività tecnica ed amministrativa finalizzata al dettato della norma regionale. Agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici - sia questi scuole, uffici, immobili storici ecc. - viene provveduto con fondi comunali derivanti dagli introiti della 10/77. Gli investimenti trovano collocazione nel Piano Triennale degli Investimenti.</p> <p>La Direzione Servizi Tecnici provvederà inoltre a preparare le progettazioni necessarie per la partecipazione al bando finalizzato all’assegnazione di contributi per l’eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla Del. G.R. 1172 del 9.12.2014, pubblicato sul B.U.R.T. n. 3 del 21.01.2015.</p>	<p>Servizi Tecnici</p>
<p>Realizzare il piano alloggi e promuovere il social housing</p>	
<p>Incremento del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di nuova costruzione, recupero e riutilizzo di contenitori dismessi (circa 250 alloggi previsti nel prossimo biennio);</p> <p>promozione e sperimentazione di forme innovative dell’abitare sociale (autorecupero, <i>cohousing</i>);</p> <p>reinvestimento delle risorse derivanti dalla vendita della parte del patrimonio di ERP degradata o di gestione antieconomica (alloggi ubicati fuori Comune o in minoranza all’interno di contesti privati o recuperabili solo con ingenti spese) nel corso del quinquennio 2015-2019);</p> <p>utilizzo del patrimonio abitativo privato “invenduto”. Promozione di nuovi Accordi Territoriali fra OO.SS. degli inquilini e dei proprietari in ambito Metropolitano.</p>	<p>Patrimonio Immobiliare</p>

Promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale e sostenere l'accoglienza	
<p>Sviluppo di progetti innovativi e percorsi per l'accoglienza e l'integrazione sociale di utenti fragili, svantaggiati e a rischio di marginalità sociale, anche per aumentare il turn-over e il loro percorso di autonomia.</p> <p>Consolidamento e sviluppo del progetto POLIS, per l'accompagnamento al lavoro di persone in disagio sociale, anche tramite percorsi socio-educativi e riabilitativi per persone disabili.</p> <p>Il progetto apporta un prezioso contributo alla coesione sociale e allo sviluppo economico della città di Firenze in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ crea la possibilità di un'occupazione duratura, con conseguente produzione autonoma di reddito da parte di soggetti a forte rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di conseguente marginalizzazione; ✓ alleggerisce i Servizi Sociali comunali, spesso pressati dalle richieste di contributi, in special modo da parte dei nuclei familiari in cui sono presenti figli minori; ✓ permette alle aziende di valutare a costo zero il personale inserito in una logica di sviluppo delle risorse umane come capitale imprescindibile per la competitività aziendale. <p>Il Comune di Firenze risponderà ai bisogni di accoglienza e inclusione sociale della popolazione con status di richiedenti asilo con un Progetto SPRAR di circa 55 posti letto - e con il Centro Polifunzionale PACI, - 130 posti letto - per soggetti che hanno Permessi di Soggiorno per Protezione internazionale e sono sul territorio di Firenze.</p> <p>Saranno predisposti interventi di accoglienza nel periodo invernale (emergenza freddo) che si realizzeranno attraverso la gestione coordinata di un servizio di pronta accoglienza notturna, caratterizzato da finalità di prima assistenza per corrispondere ai bisogni urgenti e indifferibili di cittadini italiani o immigrati, uomini maggiorenni, donne sole e donne con bambini.</p>	<p>Servizi Sociali</p>
<p>Razionalizzazione degli strumenti di risposta all'emergenza abitativa (contributi prevenzione sfratti, contributi integrazione canone locazione, misure per la riduzione del sottoutilizzo/sovraffollamento degli alloggi, nuovo Bando generale per le case popolari);</p> <p>sistema di "alloggi volano" per l'accoglienza temporanea di famiglie in condizioni di disagio abitativo;</p> <p>supporto ai percorsi di integrazione e di legalità, attraverso le varie forme di sostegno all'abitazione e in particolare all'azione congiunta del lavoro del servizio sociale professionale del Servizio Casa e dei Servizi Sociali territoriali;</p> <p>riorganizzazione del ricevimento del pubblico con la creazione di uno sportello unico Servizio Casa e diffusione in via sperimentale della prima Carta dei Servizi del Servizio Casa e del relativo questionario di gradimento dei servizi.</p>	<p>Patrimonio Immobiliare</p>

Lotta all'emergenza abitativa a favore dell'economia sociale tramite l'elaborazione di dossier progettuale specifico nell'ambito del pon metro.	Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti
Sostenere la famiglia	
Tutela e protezione dei minori in famiglia e fuori famiglia in carico ai servizi sociali territoriali, con particolare riferimento alla protezione dell'affidamento familiare quale forma prioritaria di intervento a favore dei minori allontanati dal nucleo e potenziamento di percorsi multi professionali di sostegno alle famiglie di origine dei minori affidati. Costruzione di una "filiera" di servizi <i>ad hoc</i> per quanto riguarda i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), anche con il contributo delle Istituzioni coinvolte. Sviluppo di progetti e gestione di strutture che siano in grado di fornire una risposta adeguata sia a situazioni di minori in stato di abbandono o che necessitano di alta protezione sia di donne con figli vittime di violenza, maltrattamento e/o abuso in integrazione e compartecipazione con i servizi sanitari e ospedalieri, i soggetti del Terzo Settore, la Questura, la Prefettura e le istituzioni giudiziarie.	Servizi Sociali
Sostenere il terzo settore	
Censimento del Terzo Settore. Promozione della sussidiarietà orizzontale. Potenziamento e supporto del Tavolo di coordinamento delle Reti di Solidarietà.	Servizi Sociali

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi Sociali
<i>Definizione di protocolli operativi per la gestione dei percorsi di integrazione sociosanitaria</i> Il Comune e l'Azienda Sanitaria di Firenze hanno avviato un percorso di definizione di protocolli operativi che, nell'ambito dei modelli organizzativi dei due enti, fissino le modalità di collaborazione nel rispetto delle reciproche competenze (deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute 19 dicembre 2013, n. 46). Nel corso del, 2015 il Comune procederà, d'intesa con l'Azienda Sanitaria e all'interno della Società della Salute, alla definizione delle modalità gestionale dei servizi ad alta integrazione socio-sanitaria ed alla costituzione di tavoli tematici riferiti ai diversi percorsi integrati sociosanitari.
<i>Applicazione nuova disciplina Isee</i> Con il d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159, il Governo ha ridefinito le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), modificando sostanzialmente i criteri sino a oggi adottati per la valutazione della condizione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate. Si pone pertanto la necessità di procedere alla attuazione e monitoraggio dei nuovi regolamenti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali subordinate alla valutazione della situazione economica dei cittadini richiedenti e alla revisione dei connessi percorsi e procedure interne.

Sperimentazione della nuova carta acquisti

Partecipazione alla sperimentazione nazionale della diffusione della nuova carta acquisti. A Firenze la sperimentazione è stata avviata nel luglio del 2013 con la raccolta e l'istruttoria delle domande presentate dai cittadini. E' stata conclusa l'attività di controllo sulle istanze presentate, la definizione della graduatoria dei richiedenti, l'individuazione dei nuclei familiari beneficiari, la loro presa in carico da parte del servizio sociale. Nel 2015 si concluderanno i progetti personalizzati finalizzati alla fuoriuscita dalla condizione di disagio economico e sociale, secondo le modalità definite dal Ministero del lavoro e della politiche sociali.

Riorganizzazione servizi territoriali e sviluppo interventi sociali

I Servizi Sociali territoriali avranno un'organizzazione per area di attività (minori, anziani, stranieri, disabili, inclusione sociale, associazionismo e sussidiarietà), garantendo una maggiore omogeneità di trattamento sia per quanto riguarda la parte professionale, sia per le procedure applicate, che per i criteri di accesso ai Servizi stessi.

Riorganizzazione degli interventi sociali per soggetti e nuclei familiari stranieri comunitari e non (compresa la popolazione di etnia Rom) con particolare riferimento da un lato all'elaborazione del nuovo quadro progettuale relativo agli interventi residenziali e di sostegno all'integrazione e dall'altro al processo di miglioramento legato all'ampliamento quantitativo dell'offerta di posti-letto per rifugiati e richiedenti asilo nei servizi residenziali, in un'ottica di partecipazione a progetti e iniziative a carattere sovra comunale.

Riorganizzazione della "filiera" dell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati, per uscire dalla situazione emergenziale, tipicamente fiorentina, sia riguardante il numero degli accessi, sia riguardante la spesa corrente.

Elaborazione nuovo Regolamento degli Orti Urbani, per implementare la fruibilità ad altre categorie di cittadini oltre gli anziani.

Predisposizione nuovo Protocollo d'intesa delle Reti di Volontariato della città.

Condivisione strumenti contabili

Adeguamento alla nuova struttura organizzativa per area di attività, nella programmazione e gestione contabile delle entrate e delle spese della Direzione. Rafforzamento dell'attività di controllo di gestione. Monitoraggio degli strumenti informatici (applicativo della Direzione) in un'ottica di partecipazione e semplificazione delle procedure contabili interne.

Sperimentazione della gestione del nuovo sistema di concessioni cimiteriali

Avvio del nuovo sistema di concessioni cimiteriali che oltre a prevedere scadenze variegata innova la figura del concessionario, delineandolo quale titolare di diritti ed obblighi. Tale sistema scaturisce dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria che, tra l'altro, individua e valorizza il concetto di decoro del cimitero, ponendone i relativi oneri anche a carico dei concessionari medesimi.

Inoltre, saranno promosse azioni che tenderanno al recupero e al restauro dei cimiteri monumentali attraverso collaborazioni e sinergie con scuole di restauro ed enti di ricerca al fine di una valorizzazione storica e artistica oggi sempre più necessaria.

Servizi Tecnici

In ambito cimiteriale, si segnala il project financing del Tempio crematorio. Detto project prevede per il 2014 lo sviluppo del progetto esecutivo da parte della società Crematorio Firenze la quale provvederà anche a bandire le gare per l'appalto. È prevista una realizzazione per lotti funzionali di cui il primo è finalizzato alla immediata messa in funzione del tempio per avviare l'attività di cremazione con la contemporanea chiusura dell'attuale tempio non più a norma igienico sanitario. L'approvazione del progetto esecutivo - attività dell'es. 2015 - è subordinata all'acquisizione dei pareri di tutti gli Enti competenti inclusi gli edifici comunali. A seguito dell'approvazione, inizieranno le procedure di gara per l'appalto dei lavori.

Risorse umane da impiegare
Servizi Sociali A 5 – B1 13 - B3 166 - C 64 - D1 151 - D3 6 - Dirigenti 4
Patrimonio Immobiliare <u>Servizio Casa</u> 1 Direttore al 45%; 1 Dirigente - 2 Posizioni Organizzative - 5 cat. D1 - 17 cat. C - 1 cat. B3 1 cat. B1
Servizi Tecnici 1 P.O. Funzionario tecnico - 1 D3 Funzionario tecnico - 1 D1 Istruttore tecnico direttivo - 1 D1 Istruttori direttivo Amm.vo - 3 C Istruttori tecnici - 1C Istruttore amm.vo - 2 B3 Operatori ed addetti tecnici - 1 B3 Addetto Amministrativo

Incarichi
Direzione generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Investimenti Incarichi per elaborazione dossier.

Investimenti
Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
09	01	08	130073	Abbattimento barriere architettoniche per la mobilità (anno 2015) (Interventi ai sensi L.R. 47/91)	240.000,00					240.000,00	4	2015	o
10	04	08	150042	Acquisto computer per il progetto europeo Fei Melt (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea)			950,00			950,00	20	2015	n
10	05	08	140103	Cimiteri di Rifredi, Santa Lucia, Monteripaldi - realizzazione loculi e ossari	200.000,00					200.000,00	14	2015	o
10	05	08	140104	Cimitero delle Porte Sante - Consolidamento Cappelle adiacenti i bastioni lungo i camminamenti Pian di Sco' e messa in sicurezza bastione 2^ fase	150.000,00					150.000,00	2	2015	o
09	01	08	130015	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91	20.700,00					20.700,00	4	2015	o
09	01	08	140016	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - installazione ascensore immobile via del Parione	250.000,00					250.000,00	4	2015	o
09	01	08	140322	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Manutenzione straordinaria in uffici e servizi com.li - lotto A	125.000,00					125.000,00	4	2015	o
09	01	08	150017	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Basilica S.Spirito - realizzazione nuovi servizi igienici accessibili per il pubblico	48.300,00					48.300,00	4	2015	o
09	01	08	150122	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Basilica Santa Maria del Carmine e Santo Spirito	51.000,00					51.000,00	4	2015	o
09	01	08	150018	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - Cimitero di Trespiano- Realizzazione di ascensore a servizio delle nuove cappelle e ossarini	90.000,00					90.000,00	4	2015	o
09	01	08	150016	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 -in edifici pubblici sedi di servizi e uffici	100.000,00					100.000,00	4	2015	o
10	05	08	150048	Manutenzione straordinaria ringhiere, scale e parapetti cimitero San Miniato	50.000,00					50.000,00	4	2015	o
09	02	08	130085	Trasferimenti alla Regione Toscana per interventi al patrimonio ERP a cura di Casa spa (legge 560/93)					350.000,00	350.000,00	7	2015	n

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
09	01	08	140052	Abbattimento barriere architettoniche per la mobilità (anno 2016) (Interventi ai sensi L.R. 47/91)	240.000,00					240.000,00	4	2016	o
10	05	08	150094	Cimitero di Trespiano - Realizzazione loculi ossari per scadenze decennali	350.000,00					350.000,00	2	2016	o
10	05	08	150047	Cimitero Santa Lucia - Bonifica area quadrati a sterro	115.000,00					115.000,00	4	2016	o
10	05	08	130053	Interventi di messa in sicurezza nei cimiteri comunali	200.000,00					200.000,00	14	2016	o
09	01	08	140242	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91	685.000,00					685.000,00	4	2016	o
10	04	08	140149	Manutenzione straordinaria immobili di strutture sociali (manutenzioni 2016)	50.000,00					50.000,00	4	2016	o
10	05	08	150095	Manutenzione straordinaria ringhiere, scale e parapetti cimitero San Miniato, Trespiano e Cimiteri minori	100.000,00					100.000,00	2	2016	o
09	02	08	140259	Trasferimenti alla Regione Toscana per interventi al patrimonio ERP a cura di Casa spa (legge 560/93)					350.000,00	350.000,00	7	2016	n
09	01	08	150120	Abbattimento barriere architettoniche per la mobilità (anno 2017) (Interventi ai sensi L.R. 47/91)	240.000,00					240.000,00	4	2017	o
10	05	08	150167	Ampliamento Cimitero di Settignano	420.000,00					420.000,00	2	2017	o
10	05	08	140128	Cimiteri di Trespiano e Pino nuovi impianti di illuminazione e di sicurezza	80.000,00					80.000,00	4	2017	o
10	05	08	140105	Cimitero di S.Lucia al Galluzzo consolidamento strutture verticali: strutture quinta e sesta II lotto	250.000,00					250.000,00	4	2017	o
10	05	08	150165	Cimitero di S.Lucia al Galluzzo realizzazione oculi ossari per scadenze decennali oltre a loculi a terra	200.000,00					200.000,00	4	2017	o
09	01	08	150096	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91	535.000,00					535.000,00	4	2017	o
09	01	08	150121	Interventi per abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.R. 47/91 - area Parterre - scalinate	150.000,00					150.000,00	4	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
10	04	08	150149	Manutenzione straordinaria immobili di strutture sociali (manutenzioni 2017)	50.000,00					50.000,00	4	2017	o
10	05	08	150166	Manutenzione straordinaria ringhiere, scale e parapetti cimitero di trespiano e cimiteri minori	50.000,00					50.000,00	4	2017	o
10	05	08	150164	Manutenzione straordinaria ringhiere, scale e parapetti cimitero San Miniato	50.000,00					50.000,00	14	2017	o
09	02	08	150128	Trasferimenti alla Regione Toscana per interventi al patrimonio ERP a cura di Casa spa (legge 560/93)					350.000,00	350.000,00	7	2017	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	6.538.004,00	5.878.284,00	3.563.152,50	
Regione	3.295.801,94	2.654.000,00	2.604.000,00	
Provincia				
Unione Europea	1.251.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	
Altri indebitamenti	395.950,00	405.500,00	369.500,00	
Altre Entrate	23.785.801,33	24.185.691,42	24.215.432,37	
	35.266.557,27	34.373.475,42	32.002.084,87	
TOTALE (A)	2.933.361,84	2.933.380,52	2.932.453,45	
Proventi dei servizi	2.933.361,84	2.933.380,52	2.932.453,45	
TOTALE (B)	49.250.447,46	50.017.129,05	50.441.464,54	
Quote di risorse generali	49.250.447,46	50.017.129,05	50.441.464,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	87.450.366,57	87.323.984,99	85.376.002,86	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	18.191.026,71	17.728.388,59	15.393.257,09
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	19.542.942,40	19.102.967,35	19.101.781,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.803.969,11	36.901.355,94	34.565.038,32
USCITE			
Personale	16.742.026,88	16.617.921,86	16.469.412,76
Acquisto beni di consumo	128.374,77	125.374,77	125.374,77
Prestazioni di servizi	58.564.762,84	58.626.837,90	56.394.120,04
Utilizzo beni di terzi	832.906,05	831.412,01	833.148,09
Trasferimenti	9.061.912,92	8.653.762,36	8.603.845,00
Interessi passivi e oneri finanziari	150.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposte e tasse	89.118,57	86.783,21	83.848,26
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	205.314,54	281.892,88	481.253,94
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	85.774.416,57	85.233.984,99	83.001.002,86

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
85.774.416,57	98,08%	0,00		1.675.950,00	1,92%
				Totale (a+b+c)	87.450.366,57
					11,28%

Anno 2016

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
85.233.984,99	97,61%	0,00		2.090.000,00	2,39%
				Totale (a+b+c)	87.323.984,99
					13,78%

Anno 2017

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
83.001.002,86	97,22%	0,00		2.375.000,00	2,78%
				Totale (a+b+c)	85.376.002,86
					13,36%

1.09 PROGRAMMA 09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Carta Europea dello Sport definisce lo sport come “qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”.

L’Amministrazione, in continuità con il lavoro già avviato, metterà in campo tutte quelle azioni volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini ove lo sport ricopre un ruolo fondamentale soprattutto se collocato in un contesto integrato con altri settori e ambiti di intervento come le politiche socio-sanitarie, l’istruzione, l’urbanistica, il turismo, l’ambiente, i Quartieri e la Città Metropolitana. Il tutto in una sempre più stretta collaborazione con la Consulta cittadina dello sport.

Lo sport rappresenta a tutti gli effetti un’agenzia educativa al pari di scuola e famiglia. Società e associazioni sportive non devono essere intese come “fabbriche di campioni”, ma come i luoghi in cui si formano donne e uomini del futuro. Utilizzando l’enorme ventaglio di benefici che l’attività sportiva porta con sé: salute, benessere psico-fisico, cultura, educazione, condivisione, socialità, pari opportunità.

Promozione, etica e salute. Il Comune si farà carico di promuovere la pratica sportiva nelle differenti tipologie (agonistica, giovanile, amatoriale, educativo-formativa, salutistica), con particolare attenzione alle fasce dei giovani (progetto educazione motoria nella scuola primaria in sinergia con la Regione Toscana e la Facoltà di Scienze Motorie), anziani, soggetti portatori di handicap, attività nelle carceri. La pratica dello sport in condizioni di sicurezza troverà riscontro con la dotazione di defibrillatori su tutti gli impianti, comprese le palestre scolastiche utilizzate dalle società sportive.

I luoghi dello sport. La realizzazione del nuovo stadio e la riqualificazione dello stadio Franchi per ospitare attività polivalenti (ricreative, sportive, culturali, eventi) e complessivamente dell’intera area sportiva del Campo di Marte, rappresentano sicuramente una priorità; sarà però rivolta grande attenzione anche al patrimonio sportivo impiantistico che andrà implementato (anche attraverso Project financing e fidejussioni) e mantenuto. Particolare rilievo assumono il parco sportivo a San Bartolo a Cintoia e il nuovo polo natatorio all’Anconella. Le società sportive necessitano sempre più di impianti “caldi”, ossia in grado di attrarre risorse attraverso nuove e diverse fonti di sostentamento, e di un accesso al credito più semplice ed efficace per permettere loro di investire sugli impianti in concessione. In tale ottica diventa fondamentale il progetto complessivo per il risparmio e efficientamento energetico che si intendono promuovere su tutti gli impianti di proprietà comunale, incentivandone la realizzazione da parte dei concessionari. Da non dimenticare lo sport all’aria aperta col potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili come il Firenze Walking City e interventi leggeri al Parco delle Cascine, nella prospettiva della creazione di una rete europea delle città ambientali.

Grandi eventi e non solo - Negli ultimi anni la nostra città ha ospitato dei grandi appuntamenti sportivi che, vista la partecipazione di atleti, accompagnatori e seguito di appassionati, hanno una valenza anche dal punto di vista turistico e quindi economico. Saranno colte quindi tutte le opportunità che dovessero manifestarsi in tal senso. Nel periodo giugno-luglio 2015 lo Stadio Franchi ospiterà tre concerti che richiameranno a Firenze un gran numero di spettatori. Grande attenzione sarà rivolta anche alle tante iniziative di diffusione, valorizzazione e promozione della pratica sportiva nei ragazzi in età scolare (come ad esempio le Piaggeliadi) che hanno grande rilevanza educativa ponendo l’accento sull’aspetto ludico e aggregante.

Si favorirà la creazione di un Polo Museale e Culturale dello Sport valorizzando un immobile di proprietà comunale, grazie alla partnership con la Fondazione del Museo Fiorentina.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma
Cultura e Sport - Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport ✓ Promuovere la realizzazione del nuovo stadio ✓ Efficientamento energetico degli impianti sportivi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport	
<p>Il valore e l'importanza della pratica sportiva per il benessere e la salute della cittadinanza è uno dei punti cardine dei programmi della Amministrazione Comunale.</p> <p>Occorre mettere l'attività motoria al centro delle politiche tese a migliorare la qualità di vita dei cittadini.</p> <p>Vanno in questa direzione lo sviluppo del progetto "Firenze the walking city" e la disseminazione del progetto europeo WAP - Walking People, in vista della creazione di una Rete europea delle città camminabili.</p> <p>In applicazione del nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale, si conferma l'obiettivo di una razionalizzazione sia in merito all'utilizzo e l'assegnazione di spazi, sia in merito alle modalità di gestione degli impianti sportivi, anche attraverso il pieno coinvolgimento delle associazioni sportive in un'ottica di sussidiarietà. Saranno predisposti ulteriori avvisi pubblici in applicazione della nuova disciplina regolamentare per l'assegnazione degli impianti sportivi e sarà incrementata l'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sugli impianti sportivi in concessione.</p> <p>Al fine di perseguire l'obiettivo di una migliore efficienza nella gestione e razionalizzazione nell'utilizzo degli impianti sportivi, sarà ulteriormente sviluppato l'archivio digitalizzato sulle gestioni degli impianti sportivi, a servizio anche del mondo dello sport.</p>	Cultura e Sport
Promuovere la realizzazione del nuovo stadio	
Attività finalizzate a conseguire l'approfondimento delle proposte e loro analisi.	Cultura e Sport
Efficientamento energetico degli impianti sportivi	
<p>Gli impianti sportivi sono per loro natura strutture "energivore" per dimensione, tipologia e caratteristiche d'uso. La situazione è ulteriormente aggravata dalla vetustà di molti di essi, realizzati con criteri costruttivi ed impiantistici non improntati al concetto di risparmio energetico.</p> <p>Questi numeri obbligano l'Amministrazione Comunale ad</p>	Servizi Tecnici

introdurre regimi di efficienza energetica con l'obiettivo di realizzare un risparmio annuo di energia con un piano d'azione che individui i risultati da perseguire e quelli effettivamente raggiungibili nel medio-lungo termine.

Nell'ottica di raggiungere un considerevole risparmio economico nella conduzione degli impianti sportivi comunali è necessario "ripensare" la gestione dei plessi alla luce delle nuove tecnologie, dei pacchetti di rinnovamento degli involucri edilizi, dei metodi di risparmio energetico e dell'impiego delle energie rinnovabili.

Gli impianti sportivi sono le prime strutture su cui l'A.C. concentrerà la propria attenzione, studiando, però, nel corso del 2015 le modalità di estensione del piano di efficientamento energetico a tutto il patrimonio immobiliare comunale: scuole, uffici, mercati, palazzi, ecc..

Nel 2015 sarà quindi elaborato uno specifico progetto speciale sviluppato secondo due livelli di azione ugualmente importanti:

- a) gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico;
- b) il miglioramento dei comportamenti.

Per entrambi gli aspetti risulta fondamentale la condivisione degli obiettivi e degli sforzi con le associazioni sportive che gestiscono gli impianti.

Gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico seguiranno due principali binari:

✓ interventi diretti dell'A.C., sia con l'esecuzione di modifiche edili ed impiantistiche volte al risparmio energetico, sia con la ricerca di attivazione di procedure innovative che consentano il coinvolgimento di risorse private (project financing, concessioni di servizio, ESCO) - entro il 31.12 saranno eseguiti almeno alcuni interventi rilevanti (fra i quali il montaggio dei teli isotermici presso la piscina Costoli e la nuova illuminazione a LED del palazzetto di San Marcellino) e ci attendiamo la presentazione di proposte da parte di soggetti privati volte al miglioramento energetico;

✓ azioni dell'A.C. per favorire proposte di efficientamento da parte delle società sportive, sia strutturando i nuovi bandi per la concessione in gestione degli impianti sportivi in modo da privilegiare nel punteggio proposte tecniche in tal senso, sia portando in approvazione una modifica regolamentare che consenta alle società sportive titolari di concessioni in essere di effettuare interventi volti al risparmio energetico usufruendo di un benefit per l'ammortamento dell'investimento - entro il 31.12 saranno pubblicati nuovi bandi con previsione di interventi di efficientamento e ci attendiamo la presentazione di proposte da parte delle società sportive dopo l'approvazione della modifica regolamentare.

Il miglioramento dei comportamenti presuppone, altresì, una serie di incontri sia con il personale delle strutture in gestione diretta che con le società sportive per indirizzare verso un atteggiamento responsabile e da buon padre di famiglia.

<p>L'intenzione è poi quella di estendere a tutte le società sportive che ne facciano richiesta i principi del progetto europeo Euronet 50/50, già messo in atto nel Complesso Polifunzionale di San Marcellino, in collaborazione con l'Agenzia Fiorentina per l'Energia. Tale progetto prevede una equa ripartizione del risparmio sui consumi derivante dai buoni comportamenti tra A.C. e società sportive.</p> <p>Nel corso del 2015 verranno, inoltre, studiate le <u>modalità di estensione del piano di efficientamento energetico impostato per gli impianti sportivi a tutto il patrimonio immobiliare comunale (che sarà oggetto della prosecuzione del progetto speciale al 2016)</u>, scuole, uffici, mercati, palazzi, ecc., sviluppando audit energetici delle strutture, ovvero analisi comparative nell'uso dell'energia, prima e dopo l'attuazione delle misure di efficientamento, ed approfondendo il ricorso a procedure innovative che consentano il coinvolgimento di risorse private (project financing, concessioni di servizio, ESCO).</p>	
--	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Cultura Turismo e Sport
Promuovere la pratica sportiva per tutti (disabili, carceri, anziani) e lo sviluppo della pratica di sport di strada.
Promozione pratica sportiva in sicurezza. Diffusione dei defibrillatori negli impianti sportivi.
Grandi eventi sportivi e non solo: supporto logistico e promozionale a eventi e iniziative sportive.
Servizi Tecnici
<p><i>Project financing S. Bartolo a Cintoia</i></p> <p>Prosegue nel 2015 l'analisi delle criticità riscontrate nel bando pubblicato nella scorsa legislatura e lo studio di ipotesi a livello urbanistico per assicurare la presenza di attività "calde", ovvero in grado di attrarre risorse attraverso nuove e diverse fonti di sostentamento. Le attività da realizzare sono subordinate alla presentazione di proposte di finanziamento da parte dei privati.</p>
<p><i>Adeguamento funzionale e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, con partecipazione al finanziamento da parte di enti pubblici o fondazioni, fra i quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Completamento della ristrutturazione S.Marcellino; ✓ Rifunionalizzazione terrazza copertura Palacoverciano; ✓ Realizzazione campo da rugby presso I.S.I.S; ✓ Tribuna campo calcio Peretola; ✓ Tribuna campo calcio Rifredi; ✓ Completamento copertura tribuna campo calcio Romagnoli ✓ Copertura piscina Costoli
<p><i>Incentivazione e coordinamento degli interventi eseguiti dalle società sportive sugli immobili di proprietà comunale fra i quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ristrutturazione dei campi da gioco dell'impianto sportivo La Trave, ad opera della società sportiva UISP: esecuzione delle lavorazioni a conclusione del progetto all'uopo redatto ed approvato. ✓ Esecuzione di interventi sullo stadio Franchi da parte di ACF Fiorentina; ✓ Rifacimento manto in erba sintetica dello Sferisterio ad opera Club Sportivo; ✓ Ristrutturazione spogliatoi campo calcio Cascine del Riccio, ad opera Caritas.

Redazione dei progetti esecutivi degli interventi di manutenzione straordinaria.
Ristrutturazione e messa in sicurezza degli impianti sportivi previsti nell'annualità 2015 del Piano Triennale degli Investimenti.

Risorse umane da impiegare

Cultura Turismo e Sport

1 Direttore al 15% - 1 Dirigente - 3 DG3 di cui 2 PO - 10 D1 di cui 1 PO - 9 C1 - 41 BG3 - 12 B1 - 5 A1

Servizi Tecnici

1 Dirigente - 1 P.O. Funzionario Tecnico (ex 8°) - 1 P.O. Istruttore Direttivo (ex 7°) Tecnico - 1 Funzionario D3 (ex 8°) Tecnico - 2 Istruttori Direttivi D1 (ex 7°) Tecnici - 1 Istruttore Direttivo D1 (ex 7°) Amministrativo - 6 Istruttori C (ex 6°) Tecnici - 3 Istruttore C (ex 6°) Amministrativo - 3 Operatori ed addetti tecnici B3 (ex 5°) - 1 Addetto Amministrativo B3 (ex 5°) - 1 Esecutore polivalente B1 (ex 4°).

Incarichi esterni

Cultura e Sport

Assistenza medico sanitaria e di pronto soccorso finalizzata a garantire l'incolumità sia del personale sia degli utenti presso le piscine comunali.

Investimenti

Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
06	02	09	100510	Campo di calcio di Rifredi Q5 - Realizzazione nuova tribuna coperta e realizzazione di locali di servizio nel sottotribuna	350.000,00					350.000,00	6	2015	o
06	02	09	150208	Campo di calcio di Rifredi Q5 - Realizzazione nuova tribuna coperta e realizzazione di locali di servizio nel sottotribuna (a carico dell'AC) vedi c.o. 100510	50.000,00					50.000,00	2	2015	o
06	02	09	150038	Campo di calcio Due Strade - impermeabilizzazione tribuna scoperta	150.000,00					150.000,00	14	2015	o
06	02	09	150202	Campo di Calcio Romagnoli completamente copertura tribuna (a carico dell'AC) vedi c.o.150202	40.000,00					40.000,00	2	2015	o
06	02	09	150203	Campo di Calcio Romagnoli completamente copertura tribuna (finanz.regionale) vedi c.o. 150203	50.000,00					50.000,00	6	2015	o
06	02	09	150200	Esecuzione lavori in danno presso impianto sportivo Assi Giglio Rosso (rimborsi - Acc.20 15/156)	89.966,54					89.966,54	8	2015	o
06	02	09	150212	Impianti sportivi Servizio Sport - acquisti beni e attrezzature sportive			10.000,00			10.000,00	14	2015	n
06	02	09	120389	Impianto sportivo Sferisterio manutenzione straordinaria della facciata (sponsorizzazioni)	98.390,00					98.390,00	8	2015	o
06	02	09	140093	Interventi per ottenimento CPI ed agibilità pubblico spettacolo presso imp. sportivi Galluzzo, Audace Legnaia, Velodromo e altri	80.000,00					80.000,00	2	2015	o
06	02	09	110522	Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	101.000,00					101.000,00	6	2015	o
06	02	09	120006	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Q5 - Campo sportivo ITI predisposizione per campo da rugby	200.000,00					200.000,00	2	2015	o
06	02	09	140317	Palacoverciano - Rifacimento impermeabilizzazione e pavimentazione terrazza di copertura (contributo regionale)	80.000,00					80.000,00	6	2015	o
06	01	09	150009	Piscina Costoli copertura vasca ricreativa e montaggio teli isotermitici (contributo Ente Cassa di Risparmio)	165.000,00					165.000,00	8	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	opere/non opere
06	02	09	140318	Realizzazione di nuova tribuna prefabbricata presso il campo di calcio di Peretola (contributo regionale)	50.000,00					50.000,00	6	2015	o
06	01	09	140026	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua (vedi cod. op. 140025)	1.200.000,00					1.200.000,00	2	2015	o
06	01	09	140025	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua (vedi cod. op. 140026)	1.200.000,00					1.200.000,00	14	2015	o
06	02	09	150035	Riqualificazione impianto sportivo La Trave (da realizzare dal gestore dell'impianto)	1.100.000,00					1.100.000,00	23	2015	o
06	02	09	140320	Sferisterio – Messa in sicurezza terreno di gioco esistente - (Quota realizzata dalla società sportiva gestore dell'impianto) (vedi cod.op. 140319)	10.000,00					10.000,00	23	2015	o
06	02	09	140319	Sferisterio – Trasferimento alla Società sportiva gestore dell'impianto per interventi di messa in sicurezza terreno di gioco esistente* - (vedi c.o.1.40320) (contributo regionale)					60.000,00	60.000,00	6	2015	o
06	02	09	150261	Stadio Comunale Artemio Franchi - Interventi per il miglioramento delle condizioni dei parapetti (quota a carico del Comune) vedi cod.op. 150260	51.000,00					51.000,00	23	2015	o
06	02	09	150260	Stadio Comunale Artemio Franchi - Interventi per il miglioramento delle condizioni dei parapetti (quota a carico DEL Comune) vedi cod.op. 150261	1.900,00				47.100,00	49.000,00	6	2015	o
06	02	09	150036	Stadio Franchi - adeguamento alla normativa UEFA della sala stampa e dell'area flash-interview (q.p. a carico dell'Amministr. Comunale.) vedi cod.op. 150037	98.000,00					98.000,00	4	2015	o
06	02	09	150037	Stadio Franchi - adeguamento alla normativa UEFA della sala stampa e dell'area flash-interview (q.p. a carico di ACF Fiorentina) vedi cod.op. 150036	102.000,00					102.000,00	23	2015	o
06	02	09	140027	Stadio Franchi - -revisione e messa in sicurezza opere metalliche e in cemento armato	85.000,00					85.000,00	2	2015	o
06	02	09	110525	Stadio Ridolfi - Rifacimento manto pista (da realizzare dal gestore dell'impianto)	650.000,00					650.000,00	23	2015	o

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
06	02	09	140044	Campo calcio Cerreti - ristrutturazione spogliatoi	400.000,00					400.000,00	4	2016	o
06	02	09	150213	Impianti sportivi Servizio Sport - acquisti beni e attrezzature sportive			15.000,00			15.000,00	14	2016	n
06	02	09	150077	Impianto di via del Filarete - rifacimento pista	250.000,00					250.000,00	14	2016	o
06	02	09	120247	Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali negli immobili comunali adibiti ad impianti sportivi	50.000,00					50.000,00	4	2016	o
06	01	09	150230	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua (vedi cod. op. 140026-140025)	1.198.500,00					1.198.500,00	2	2016	o
06	01	09	150226	Realizzazione nuovo polo per gli sport dell'acqua 2^ fase finanziamento	1.198.500,00					1.198.500,00	14	2016	o
06	02	09	150080	Riqualificazione area sportiva ex Fontanelle (contributo regionale)	400.000,00					400.000,00	6	2016	o
06	02	09	140046	Ristrutturazione funzionale complesso sportivo velodromo delle Cascine	300.000,00					300.000,00	4	2016	o
06	02	09	150079	Sferisterio delle Cascine - completamento restauro e risanamento conservativo (contributo regionale)	300.000,00					300.000,00	6	2016	o
06	02	09	150144	Campo scuola Sorgane - rifacimento pista	150.000,00					150.000,00	2	2017	o
06	02	09	150146	Complesso sportivo Assi Giglio Rosso - rifacimento pista	150.000,00					150.000,00	2	2017	o
06	02	09	150214	Impianti sportivi Servizio Sport - acquisti beni e attrezzature sportive			15.000,00			15.000,00	14	2017	n
06	02	09	150143	Mandela Forum (Palasport) - intervento ai magazzini interrati per ottenimento CPI - opere di completamento	120.000,00					120.000,00	2	2017	o
06	02	09	130070	Manutenzione straordinaria a seguito di infiltrazioni dalla copertura della palestra degli arcieri Ugo di Toscana	100.000,00					100.000,00	14	2017	o
06	02	09	120438	Realizzazione impianto sportivo viale Palazzeschi	350.000,00					350.000,00	4	2017	o
06	02	09	150145	Realizzazione nuova palestra per la boxe nel Q. 2 (contributo regionale)	700.000,00					700.000,00	6	2017	o

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
06	02	09	111007	Riorganizzazione funzionale della zona ricreativa dell'impianto sportivo Romagnoli - lato via della Torre (realizzato dal gestore dell'impianto)	250.000,00					250.000,00	23	2017	o
06	02	09	110526	Riorganizzazione impianto sportivo polivalente di Mantignano (realizzati dal gestore dell'impianto)	230.000,00					230.000,00	23	2017	o
06	02	09	150110	Riqualificazione energetica complesso polifunzionale Paganelli (Palestra-Piscina) - rifacimento centrale termica pannelli solari termici - teli a copertura vasche (contributo dello Stato)	320.000,00					320.000,00	5	2017	o
06	02	09	150081	Stadio A. Franchi - Ristrutturazione ed adeguamento funzionale servizi igienici pubblico - 1° lotto (q.p. a carico A.C) (vedi cod.op.150082)	294.000,00					294.000,00	4	2017	o
06	02	09	150082	Stadio A. Franchi - Ristrutturazione ed adeguamento funzionale servizi igienici pubblico - 1° lotto (q.p. a carico ACF Fiorentina) (vedi cod.op.150081)	306.000,00					306.000,00	23	2017	o

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09RPP - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
Stato			320.000,00	
Regione	790.000,00	750.000,00	750.000,00	
Provincia				
Unione Europea	2.176.390,00		786.000,00	
Altri indebitamenti	76.050,00	76.050,00	76.050,00	
Altre Entrate	3.042.440,00	826.050,00	1.932.050,00	
TOTALE (A)	2.780.500,00	2.780.500,00	2.780.500,00	
Proventi dei servizi	2.780.500,00	2.780.500,00	2.780.500,00	
Quote di risorse generali	6.181.485,45	6.534.951,47	4.372.260,35	
TOTALE (C)	6.181.485,45	6.534.951,47	4.372.260,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.004.425,45	10.141.501,47	9.084.810,35	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	2.856.550,00	2.856.550,00	2.856.550,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.906.550,00	2.906.550,00	2.906.550,00
USCITE			
Personale	2.646.455,18	2.626.300,11	2.606.145,06
Acquisto beni di consumo	71.200,00	71.200,00	71.200,00
Prestazioni di servizi	732.200,00	752.200,00	752.200,00
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	2.212.200,00	2.242.200,00	2.242.200,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	5.900,31	5.900,31	5.900,31
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	217.113,42	331.701,05	422.164,98
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	5.885.068,91	6.029.501,47	6.099.810,35

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
5.855.068,91	48,77%	30.000,00	0,25%	6.119.356,54	50,98%
				Totale (a+b+c)	12.004.425,45
					1,55%

Anno 2016

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
6.029.501,47	59,45%	0,00		4.112.000,00	40,55%
				Totale (a+b+c)	10.141.501,47
					1,60%

Anno 2017

Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	entità (b)	% su tot		
entità (a)				entità (c)	
6.099.810,35	67,14%	0,00		2.985.000,00	32,86%
				Totale (a+b+c)	9.084.810,35
					1,42%

1.10 PROGRAMMA 10RPP - Un Comune efficiente

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La struttura amministrativa. Un'Amministrazione cittadina professionale, affidabile, semplice.

Nell'attuale fase evolutiva degli assetti istituzionali degli enti locali italiani, il comune rappresenta sicuramente l'ente più direttamente sollecitato rispetto alle esigenze d'innovazione che i sistemi pubblici locali evidenziano. Le caratteristiche dello sviluppo, la contrazione delle risorse disponibili, la crescita di nuovi bisogni espressi dalle comunità locali, la nuova domanda di qualità proveniente dai cittadini, dalle loro associazioni, dal sistema delle imprese, la necessità di ridefinire gli assetti istituzionali a seguito della riforma e dei processi di decentramento amministrativo attuati negli ultimi anni, rappresentano solo alcuni dei fattori di pressione verso l'innovazione che caratterizzano questa fase della vita dei nostri enti.

Nel contesto innanzi descritto, l'efficacia dell'intervento pubblico è indissolubilmente legata alla capacità degli enti locali di progettare assetti organizzativi più moderni, snelli e flessibili ed acquisire nuove e sempre più qualificate professionalità.

Imparzialità, equità e trasparenza ma anche semplificazione organizzativa, dei processi e delle procedure, orientamento al servizio ed alla qualità, maggiore apertura alla concorrenza, comunicazione e sviluppo dei sistemi informativi, partecipazione, sono le principali direttrici di buona amministrazione che il Comune di Firenze è impegnato a perseguire nel più ampio quadro di un progetto di sviluppo organizzativo orientato a promuovere una qualificazione strutturale dell'azione istituzionale dell'amministrazione, in funzione non di una mera razionalizzazione dell'esistente, ma di un riposizionamento complessivo dell'ente in sintonia con il suo ambiente di riferimento.

Obiettivo generale è realizzare un percorso di apprendimento organizzativo funzionale a definire un modello organizzativo che sappia tradurre gli spazi istituzionali, anche da conquistarsi, in servizi al cittadino e, più in generale, in un miglioramento della qualità della vita della comunità locale.

Costituiscono obiettivi specifici del programma:

1. La ridefinizione del ruolo dell'Ente, con esaltazione delle sue funzioni di programmazione, regolazione e controllo dei servizi e degli interventi. In questo ambito gioca un ruolo decisivo la capacità di ridefinire il portafoglio dei servizi erogati e le forme di gestione, promuovendo il concorso di soggetti terzi nella logica della sussidiarietà orizzontale. Nella stessa logica occorre qualificare e potenziare le attività di controllo su tutti i servizi esternalizzati, svolti per conto dell'amministrazione da soggetti privati o a vario titolo partecipati.
2. Lo snellimento della macchina amministrativa, con l'ulteriore riduzione del numero delle strutture e l'accorpamento delle funzioni per aree omogenee di intervento. In questa linea di attività si inseriscono a pieno titolo le strategie di sviluppo della Città Metropolitana e le prospettive di attivazione di gestioni associate di servizi e funzioni nella ricerca di rilevanti sinergie e significative economie di scala.
3. Lo sviluppo dei sistemi informativi, al fine di rendere disponibili nuove modalità di fruizione di servizi e funzioni e la reingegnerizzazione di processi e procedimenti amministrativi per il conseguimento di nuovi e più elevati standard di efficienza dell'azione amministrativa.
4. Il potenziamento delle funzioni di programmazione e controllo strategico e gestionale e l'attivazione di sistemi di supporto alle decisioni. Per il prossimo triennio dovranno essere definiti, per ciascun programma, gli obiettivi strategici, che siano espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti il mandato amministrativo, dotati di un sistema di misurazione che ne determini il grado di realizzazione sia in sede di monitoraggio sia di rendicontazione. Tali obiettivi saranno utilizzati per la valutazione della performance

organizzativa.

5. L'ulteriore qualificazione dei sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa ed individuale per promuovere la cultura del merito e della premialità. L'affidabilità è connessa alla responsabilità e la si ottiene con una chiara definizione degli obiettivi affidati ai dirigenti e con l'inserimento di forme di controllo strategico.
6. L'intensificazione dei rapporti di collaborazione e dei livelli di integrazione con altre istituzioni per portare nuovi e maggiori servizi sul territorio.
7. L'ulteriore sviluppo delle capacità di intercettazione di finanziamenti pubblici e privati costituirà un fattore critico di successo del mandato, in ragione anche di politiche economiche fortemente penalizzanti il sistema delle autonomie. Occorre portare a sistema le attività di sponsorizzazione con un programma di interventi e la elaborazione di proposte attraenti per gli investitori e valorizzare le diverse forme di fund raising.
8. La definitiva sistematizzazione delle soluzioni per la trasparenza e la prevenzione di fenomeni corruttivi, pratiche che hanno già visto affermarsi il Comune di Firenze tra le best practices a livello nazionale.

Nel contesto innanzi descritto il progetto organizzativo si svilupperà lungo le seguenti linee guida:

- ✓ Semplificazione delle strutture organizzative attraverso l'identificazione di un numero limitato di strutture di massimo livello responsabili per rilevanti aree di bisogno;
- ✓ Riqualficazione delle strutture di staff, come strutture di servizio con funzioni di consulenza, programmazione, promozione dell'innovazione;
- ✓ Ridefinizione di ruoli, ambiti di responsabilità ed autonomia ai diversi livelli, con forte orientamento a logiche di risultato;
- ✓ Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e direzione complessiva dell'ente;
- ✓ Semplificazione e snellimento dei processi e dei procedimenti amministrativi e sviluppo dei sistemi informativi.

La semplificazione amministrativa. Un'Amministrazione efficiente richiede necessariamente che anche l'attività a supporto degli organi politici e in particolare del Consiglio comunale, organo collegiale elettivo, siano orientate a tale obiettivo; questo si traduce in un rinnovamento dell'organizzazione delle attività dei diversi organi, nella sempre maggiore introduzione di processi di semplificazione, utilizzando tutte le risorse informatiche disponibili, cosa che permetterà anche una riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle attività istruttorie degli organi.

Uno degli aspetti della semplificazione è quello della circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, pertanto sarà continuato il programma di stipula di idonee convenzioni di accesso alle banche dati anagrafiche, in modo tale da abbattere i costi del personale dedicato al rilascio di informazioni e ai controlli d'ufficio che sottostanno alla fattiva applicazione delle norme sulla decertificazione amministrativa, nell'ottica di un crescente impulso verso la dematerializzazione degli atti.

In questa circolarità, finalizzata all'interscambio delle informazioni, si collocano i vari progetti di integrazione digitale delle procedure elettorali del Comune di Firenze con altri soggetti pubblici, quali i Comuni, la Regione, le Prefetture, il Ministero dell'Interno, la Commissione Circondariale Elettorale di Firenze. Detti progetti devono consentire la formazione, la gestione, la trasmissione in tempo reale dei documenti e dei dati soggettivi degli elettori.

Sempre riguardo all'efficacia dell'azione amministrativa, avrà ulteriore impulso la migrazione dell'attuale archivio digitale degli atti di Stato Civile e dei documenti anagrafici

in un unico sistema di gestione documentale. Tale progetto, al di là dei vantaggi organizzativi derivanti dall'accorpamento, è finalizzato ad un radicale miglioramento nei tempi di rilascio delle certificazioni allo sportello. Nell'ottica della digitalizzazione sarà potenziata la possibilità di erogazione della certificazione on-line ed in genere di tutti i servizi di ricezione di prenotazioni e istanze, divulgando, nelle varie occasioni possibili, ai cittadini, le credenziali necessarie all'accesso coinvolgendo l'associazionismo, il volontariato e le comunità straniere.

Allo sforzo tecnologico dovrà seguire quello organizzativo, teso a semplificare i luoghi di servizio per il cittadino, anche tenendo conto della revisione della spesa, definendo innanzi tutto l'istituzione dell'Anagrafe Unica al Parterre, intesa come sede unica della gestione delle pratiche e delle attività anagrafiche, che consentirà ai cittadini di usufruire in un unico luogo di tutto il back-office anagrafico, con possibilità di definire nello stesso momento iscrizioni, variazioni di indirizzo, cancellazioni, gestione di soggetti stranieri, certificati storici oltre a tutte le certificazioni ed agli altri atti anagrafici; tale sede sarà collegata con gli "sportelli anagrafici itineranti" nei Quartieri, organizzati secondo gli orari già sperimentati nella prima fase di avvio, anche con l'utilizzo del sistema della prenotazione, che evita all'utenza inutili code. Per evitare i disagi delle lunghe code agli sportelli, è prevista la definizione della sperimentazione e l'implementazione del "biglietto elettronico", acquisito da apparecchi mobili (smartphone, tablet), per consentire ai cittadini l'inserimento in coda da remoto, con indicazione dei tempi d'attesa. Per favorire il più possibile i cittadini, si opererà un ampliamento degli orari di celebrazione dei matrimoni e di audizione dei divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile.

Lo sportello unico per le imprese. Il Suap si è consolidato come il presidio della semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi che hanno come soggetti le imprese e come oggetto l'attivazione e la trasformazione delle attività imprenditoriali sul territorio e i rapporti con la P.A. con l'obiettivo di fare emergere e rimuovere adempimenti formali, e rallentamenti ai flussi procedurali. Occorre perseguire nella strada della riduzione dei tempi di attesa dei residui provvedimenti autorizzatori, di piena attuazione dei principi dell'autocertificazione, da supportare con maggiore attività di informazione alle imprese ai professionisti ma anche e soprattutto ai soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti. L'incremento e la razionalizzazione dell'interazione fra tutti i soggetti pubblici (si pensi anche alla Camera di commercio) e fra uffici diversi nella stessa amministrazione comunale è condizione per superare definitivamente le criticità ancora presenti quali l'incertezza sui tempi dei procedimenti e del succedersi temporale delle diverse fasi in cui si articolano, l'assenza di collegamento fra le vicende relative all'impresa (aspetti soggettivi) e quelle relative all'attività (aspetti oggettivi), l'incompletezza dell'informazione del sistema, la realizzazione di un sistema integrato di controlli.

È oggi indispensabile un modello organizzativo interdirezionale che superi il modello fondato sulla sovrapposizione Suap - Direzione Attività Economiche che ha affievolito la funzione di punto unico di riferimento per l'impresa connesso con il Suap.

Nell'ottica riorganizzativa s'impone però oggi con forza l'esigenza di valutare a pieno la prospettiva della Città Metropolitana con l'obiettivo strategico di costruire un modello unico di Suap Metropolitan riferimento per tutte le imprese i professionisti le associazioni di categoria che oggi operano ordinariamente sull'intero territorio e vedono nelle differenze procedurali di modulistica di interpretazione normativa ostacoli formali alla semplificazione dei rapporti con la PA.

Potranno essere recuperate e utilizzate le esperienze positive di rapporti fra i diversi SUAP dei Comuni della città metropolitana (sulla modulistica unica, sull'omogeneizzazione dei procedimenti, sui rapporti con ASL, VVFF, Prefettura etc) e realizzare in tempi brevi una struttura che potrà essere la prima concreta dimostrazione degli effetti innovativi e positivi che la città metropolitana può determinare per le imprese del territorio.

Questo obiettivo trova nel SUAP del Comune di Firenze un punto di riferimento a disposizione delle altre realtà sia per il censimento e la semplificazione dei procedimenti amministrativi sia per la loro informatizzazione, per il coordinamento con gli altri soggetti pubblici che operano sul territorio e per una attività di supporto giuridico-amministrativo già sperimentata anche nei confronti di altri SUAP comunali.

Per quanto concerne tutta l'attività di gestione suolo pubblico e pubblico spettacolo, servizi pubblici in genere occorre porre in essere una vera rivoluzione e cambiamento culturale che vede l'Ente approcciarsi ai cittadini e alle imprese in modo fiduciario e accogliente. Le norme (siano esse relative a competenze comunali o di altri enti quali soprintendenza, ASL, VVFF, Prefettura ecc.) che oggi rendono gravoso e lento il procedimento di rilascio, dovrebbero prevedere l'assunzione di responsabilità totale in capo ai privati che si avvalgono dei professionisti attraverso asseverazioni, certificazioni, omologazioni o quant'altro possa essere necessario alla realizzazione dell'obiettivo. Naturalmente la normativa statale dovrebbe in questo senso essere adeguata. Per quanto oggi consentito dalle norme occorre perseguire, attraverso il massiccio uso della tecnologia, con direttive trasversali all'Ente e con facilitatori di rapporti rispetto all'interazione con agenzie esterne.

Lo strumento dello sportello quale centro unico di raccordo tra le richieste e le risposte viene previsto anche quale modello di semplificazione amministrativa interno volto all'efficienza della stessa macchina comunale. In quest'ottica, si prevede la realizzazione di uno sportello sia fisico che virtuale, per i dipendenti e per coloro che lo vogliono diventare (sportello concorsi), al fine di agevolare sempre più il passaggio di tutte le informazioni necessarie all'esercizio del proprio lavoro in una struttura complessa come quella fiorentina, nonché alla miglior allocazione del personale in relazione alle esigenze, alla professionalità e alle aspettative personali.

Si intende rendere ulteriormente più agevole l'accesso alle informazioni ed agli atti dell'edilizia e dell'urbanistica: la creazione di un unico punto di accesso on line (SUE), lo sviluppo della carta dei servizi ed il miglioramento della gestione dell'archivio saranno i perni della semplificazione amministrativa conseguente alla semplificazione degli strumenti normativi (regolamento edilizio).

Il Comune si è già dotato di un Codice di comportamento interno. Occorre adesso mettere in campo tutte le strategie necessarie a che i suoi contenuti siano fatti propri da ciascun dipendente, diventando patrimonio comune ed elemento distintivo dei dipendenti dell'Amministrazione fiorentina, nell'ottica della valorizzazione e del riconoscimento della professionalità di ciascuno.

Con l'introduzione di servizi cloud per posta elettronica e software di produttività e di suite di comunicazione interna, anche VOIP, ci si propone di favorire le prestazioni lavorative impiegando minor tempo nella produzione di elaborati e documenti, riducendo l'uso della posta elettronica e del telefono, incentivando la condivisione e la collaborazione nel lavoro.

Performance e trasparenza vanno sempre più di pari passo. il Comune continuerà a sviluppare ulteriormente i propri sistemi informativi a supporto della Trasparenza e della lotta alla corruzione, mantenendo il ruolo di best practice a livello nazionale e promuovendo iniziative di sperimentazione di ulteriori buone pratiche, anche in collaborazione con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Occorre garantire anche una piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Saranno ulteriormente migliorate le modalità di gestione e di invio dei documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni e la produzione di documenti digitali nativi. Sarà inoltre potenziata la gestione digitale dell'attività contrattuale con la sperimentazione anche del sistema

START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara. Grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali si ottengono innumerevoli benefici, fra i quali una maggiore efficienza nell'operato dell'Amministrazione e una sempre maggiore trasparenza. Il Comune continuerà la propria azione di dematerializzazione, razionalizzando al tempo stesso i sistemi informativi a supporto della PA digitale e della gestione documentale, e garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei colloqui fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente, anche grazie al rafforzamento dell'offerta di servizi online per l'invio di istanze per via telematica per cittadini e imprese.

Le partecipazioni del Comune di Firenze. È giunto il momento di rivisitare e razionalizzare, alla luce anche di un assestamento della legislazione nazionale di settore, che in questi anni è stata in costante mutamento, il sistema della partecipazione nelle aziende municipalizzate e/o partecipate dal Comune di Firenze e da quelli dell'Area Metropolitana per ottenere sinergie fra le stesse, unificandole e privatizzandole, ove possibile senza intaccare la qualità dei servizi resi, per recuperare risorse al bilancio comunale da meglio usarsi nei settori dell'educazione e del sociale.

La tassazione. Sul totale delle addizionali a Firenze, regionale e comunale, quella comunale ha pesato solo per il 24,5% nel 2010 e per il 19,1% nel 2011 (ultimi dati disponibili). A Firenze si è già ridotta l'addizionale IRPEF del 30% nel 2012. Ora si intende puntare all'azzeramento dell'addizionale per i redditi più bassi fino a 25.000 euro l'anno, da realizzarsi nel biennio 2014/2015.

La TASI viene applicata soltanto alle abitazioni principali, esenti dal pagamento dell'IIMU. Per gli altri immobili i tributi sono mantenuti invariati. Si farà uno studio per mettere a punto un progetto per incentivare, tramite crediti di imposta, le aziende che creano nuovi posti di lavoro nel territorio comunale.

L'imposta di soggiorno verrà applicata anche a coloro che prendono in locazione alloggi esclusivamente per finalità turistiche. Questi, che usufruiscono di servizi comunali e non partecipano al finanziamento dei medesimi, vengono equiparati ai soggetti che alloggiano temporaneamente in altre strutture ricettive.

Ridurre le spese per l'attività di supporto e la gestione della macchina comunale (affitti passivi, personale, mezzi strumentali) per destinare maggiori risorse ai servizi rivolti ai cittadini.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Direzione Generale - Attività Economiche e Turismo - Nuove Infrastrutture e Mobilità - Risorse Finanziarie - Risorse Umane - Servizio Pianificazione, Controllo e Qualità - Ufficio del Sindaco - Segreteria Generale e Affari Istituzionali - Servizi Demografici - Urbanistica - Avvocatura - Direzione del Consiglio Comunale

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017

- ✓ Semplificare e facilitare i rapporti con il Comune
- ✓ Razionalizzare il sistema delle partecipate
- ✓ Programmare attività di contrasto all'evasione fiscale
- ✓ Snellire gli assetti organizzativi, razionalizzare della spesa di personale
- ✓ Valorizzare delle competenze
- ✓ Semplificare dei processi dell'amministrazione comunale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Semplificare e facilitare i rapporti con il Comune	
<p><i>Punto unico di accesso on line all'edilizia</i></p> <p>La creazione di un nuovo punto di accesso informatico che razionalizzi tutte le informazioni relative alle attività urbanistiche ed edilizie, che offra informazioni sempre più qualificate e consenta l'accesso diretto ai servizi degli uffici contribuirà a rendere più semplice il rapporto dei cittadini con il comune.</p> <p>Miglioramento della gestione dell'archivio dell'edilizia privata, e sviluppo della carta dei servizi .</p> <p>Il miglioramento del servizio al cittadino offerto dall'archivio dell'edilizia privata è perno centrale ed elemento determinante per il miglior funzionamento di tutti i servizi offerti dall'urbanistica. Attraverso più interventi combinati, diversi tra loro ma con il fine comune di semplificare e velocizzare le pratiche edilizie si potrà ottenere un livello di qualità più elevato e misurabile.</p>	Urbanistica
<p><i>Partecipazione e trasparenza amministrativa</i></p> <p>Il rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, assicura la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dal Comune, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione e rappresenta un valido strumento di partecipazione oltre che di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.</p> <p>La sezione amministrazione trasparente, già oggetto di una rilevante opera di riorganizzazione nel 2014, con particolare attenzione ai dati relativi agli amministratori, sarà ulteriormente migliorata, con monitoraggi più frequenti e attenzione alla qualità e alla tempestività dei dati e delle informazioni pubblicate.</p> <p>Parallelamente verrà sviluppata la formazione e il coinvolgimento delle varie direzioni dell'ente in relazione alla trasparenza e alla tematica dell'integrità dell'agire amministrativo, così mettendo in atto una vera e propria strategia in tema di anticorruzione.</p> <p>Fondamentale è anche l'informazione rivolta ai vari interlocutori istituzionali e ai cittadini in relazione a trasparenza e anticorruzione. Saranno effettuati incontri specifici fra cui particolare rilievo assume la giornata della trasparenza.</p> <p>Particolare attenzione verrà posta alla parte relativa alla trasparenza nelle società partecipate e agli enti controllati e vigilati, con la ristrutturazione del sito su questo tema, definendo azioni precise con il servizio competente, per arrivare ad una esposizione di dati più ricca e strutturata.</p> <p>Per giungere ad una "amministrazione senza carta" saranno ulteriormente sviluppate e diffuse le opportunità di dematerializzazione dei documenti, supportando la massima diffusione dei documenti digitali e fra questi in particolare dei contratti digitali e dei successivi adempimenti in forma telematica, nonché lo sviluppo di ulteriori caselle pec integrate nel sistema di gestione documentale rivolte sia alla trasmissione/ricezione di documenti in genere, sia alla fatturazione elettronica.</p>	Segreteria Generale e Affari Istituzionali

<p>Verrà effettuata anche un'opera di supporto per la creazione di fascicoli digitali che consenta un'adeguata gestione della documentazione per garantirne la corretta conservazione e il rapido reperimento nel tempo.</p> <p>Sarà ulteriormente implementato il sistema dei controlli interni, anche nella funzione di utile supporto alle Direzioni dell'ente.</p> <p>In relazione al servizio di notifica degli atti e casa comunale è in corso di elaborazione un progetto per garantire un servizio efficiente che vada incontro alle esigenze dei cittadini nell'ottica della massima qualità.</p>	
<p>Gare telematiche</p> <p>Adesione al sistema START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara; estensione delle sue modalità operative alle Direzioni dell'Ente e supporto all'utilizzo del sistema.</p> <p>Il sistema START, in attuazione delle recenti modifiche normative, permette la gestione totalmente informatizzata delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, consentendo notevoli benefici in termini di maggiore concorrenza e trasparenza, semplificazione, ottimizzazione dei processi e riduzione dei tempi, risparmi nella spesa degli enti e dei fornitori.</p> <p>Recepimento bandi-tipo dell'ANAC</p> <p>Il Servizio Contratti, nel corso del 2015, sarà impegnato nella puntuale e complessa attività di recepimento dei bandi-tipo di lavori, servizi e forniture deliberati dall'ANAC e nella revisione completa degli atti di gara da pubblicare e della relativa modulistica.</p> <p>Contratti digitali</p> <p>dal 1° Gennaio 2015, in attuazione del D.L. 145/2013, convertito in Legge 9/2014), stipula in modalità telematica, mediante firma digitale, di tutte le scritture private concluse ai sensi del Codice dei contratti pubblici; archiviazione e conservazione a norma delle stesse.</p> <p>Vantaggi conseguibili: dematerializzazione e maggiore efficienza nella tempistica della stipula e nei successivi adempimenti</p> <p>Sinistri</p> <p>Prosecuzione della sperimentazione di una piattaforma di accesso del cittadino danneggiato al sistema informatico in uso all'Ufficio Assicurazioni per la gestione dei sinistri passivi di Responsabilità Civile verso Terzi, con sensibile riduzione dei tempi di istruttoria e liquidazione del danno ai cittadini danneggiati.</p> <p>Razionalizzazione e riduzione della spesa assicurativa dell'Ente.</p> <p>Esternalizzazione del servizio di gestione dei sinistri attivi.</p>	<p>Segreteria Generale e Affari Istituzionali</p>
<p>Nuovi canali: il sistema del digital signage</p> <p>Al fine di ottimizzare il sistema di contenuti digitali, è stata creata una cabina di regia per integrare i nuovi canali digitali e coordinarli con i canali tradizionali.</p> <p>Le attività previste contemplano la facilitazione delle modalità di contatto dei cittadini con l'Amministrazione attraverso il presidio dei canali digitali e del loro contenuto, migliorando il flusso delle</p>	<p>Ufficio del Sindaco</p>

informazioni all'interno dell'Ente e fra il Comune e gli altri soggetti 'produttori' di contenuti.	
<p><i>Trasparenza</i></p> <p>In ordine alla comunicazione istituzionale hanno particolare rilievo l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dati nella sezione Amministrazione trasparente della Rete Civica. Quest'anno si intende migliorarne la fruizione anche tramite la riorganizzazione in un contenitore unico dei dati attinenti le società partecipate e gli enti controllati e vigilati dal Comune. Inoltre, a seguito dell'esito positivo della sperimentazione avviata lo scorso anno con alcune Direzioni pilota, si intende estendere alle altre Direzioni la revisione della modulistica relativa ai procedimenti a istanza di parte contenuta nel Portale dei servizi della Rete Civica.</p>	Ufficio del Sindaco
<p><i>Comunicazione istituzionale</i></p> <p>È intenzione dell'Ente incrementare gli standard di comunicazione e informazione ai cittadini circa i servizi offerti e le attività del Comune. Particolare attenzione verrà dedicata all'informazione puntuale e sempre aggiornata sullo stato di avanzamento dei cantieri della Tramvia. Saranno aperti spazi ed occasioni fisici e virtuali per il dialogo con la città utilizzando tutti i canali di comunicazione. (Rete Civica anche nella versione inglese, social media, info point dedicato, incontri mirati con i cittadini, contact center 055055, ecc.).</p>	Ufficio del Sindaco
<p><i>Revisione normativa e Trasparenza</i></p> <p>La riforma del Regolamento del Consiglio avviata con l'insediamento della nuova consiliatura ha l'obiettivo di introdurre sul piano normativo i principi di semplificazione dell'organizzazione delle attività dei diversi organi consiliari che hanno dirette ricadute sul funzionamento degli uffici di supporto. In questa ottica dovrà essere migliorata la pubblicità dell'attività istituzionale anche con interventi nelle pagine dedicate al Consiglio sulla rete civica, di sviluppo di open data, garantendo la trasparenza e la accessibilità degli atti, con assolvimento degli obblighi relativi all'Amministrazione Trasparente, l'aggiornamento della raccolta dei regolamenti comunali, e favorendo la partecipazione dei cittadini all'attività consiliare anche attraverso le forme e gli istituti previsti dallo Statuto.</p> <p>Un'azione che dovrà coinvolgere l'intera amministrazione, ma che necessariamente troverà nel Consiglio e quindi nella struttura di supporto il punto centrale di riferimento, è la riforma dello Statuto comunale, il cui impianto in molte parti risale al 1990, in cui dovranno essere introdotte quelle novità che sul piano legislativo hanno modificato fortemente il quadro di riferimento di importanti materie quali il sistema di organizzazione dei servizi e non solo l'assetto degli organi su cui la precedente consiliatura intervenne.</p>	Direzione del Consiglio Comunale
Razionalizzare il sistema delle partecipate	
<p>Attuazione degli obiettivi strategici e razionalizzazione del sistema delle società partecipate</p> <p>Nell'ambito delle linee gestionali e per la valorizzazione delle partecipazioni comunali in società espresse nella presente</p>	Risorse Finanziarie

<p>Relazione, nel corso dell'anno 2015 è da operarsi per l'applicazione del sistema delle nuove norme contenute nella legge di stabilità n. 190/2014. Fra queste, la redazione e l'invio alla sezione regionale della Corte dei Conti, di un Piano di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni, come previsto dal comma 611 dell'articolo 1.</p> <p>Sulla base della precedente Legge di Stabilità (n° 147/2013) dovrà essere perseguita ulteriormente la possibilità di realizzare processi di mobilità dei dipendenti delle aziende controllate per le esigenze di riorganizzazione di funzioni e servizi esternalizzati, con particolare riguardo all'attuazione, in tal senso, dei piani e programmi aziendali già in corso o da avviarsi secondo gli indirizzi indicati dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Con delibera GC n° 416 del 9.12.2014 sono stati espressi gli indirizzi da parte del Comune in merito alle politiche assunzionali e di contenimento delle retribuzioni del personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo. Il rispetto di tali indirizzi nel corso del 2015 sarà effettuato con apposito monitoraggio.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni per ulteriori razionalizzazioni del sistema delle partecipate, oltre quelle già attuate nel tempo o in fase di prossima definizione per effetto anche degli esiti delle gare di ambito in corso (per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito "Toscana Centro" che interessa Quadrifoglio S.p.A.) o di prossimo avvio (per la concessione della distribuzione del gas nell'ATM che comprende anche il Comune di Firenze e interessa Toscana Energia S.p.A.), le riorganizzazioni ed eventuali processi integrativi dovranno tener conto e progettarsi secondo le linee del citato comma 611 dell'articolo 1 Legge n° 190 del 23 dicembre 2014.</p> <p>Nell'ambito del programma in questione, le società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni locali potranno essere interessate, secondo quanto precisato dalla norma succitata, da misure per il loro efficientamento, per la cessione di propri rami di azienda o di liquidazione o trasformazione (per fusione od incorporazione) in funzione anche della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle attività a cui sono deputate.</p>	
<p><i>Realizzare forme di aggregazione fra i soggetti che erogano i servizi alla viabilità e mobilità</i></p> <p>Definire, anche sulla base degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi da prestare espressi dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e delle relative modalità di affidamento, l'assetto societario ottimale delle società partecipate che operano nel settore della mobilità (SILFI Spa, SAS Spa, Ataf Spa, Firenze Parcheggi Spa) anche attraverso processi di fusione, aggregazione, apertura al mercato.</p>	<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità Risorse Finanziarie</p>
<p><i>Contrasto all'evasione fiscale</i></p> <p>Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del Paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali. Il corretto funzionamento delle procedure per la lotta all'evasione dei tributi locali ed erariali ha come presupposto il costante</p>	<p>Risorse Finanziarie</p>

miglioramento e aggiornamento della qualità dei dati presenti e l'individuazione di errori e inesattezze che rischiano altrimenti di falsare i risultati delle ricerche effettuate. Questo supporto sarà garantito dalla Direzione sistemi informativi con cui si implementerà la banca dati del Comune con l'integrazione di molti archivi esistenti, consentendo di effettuare in modo rapido ricerche plurisettoriali e favorendo l'interscambio e l'aggiornamento delle informazioni disponibili nelle diverse banche dati.

Punto di forza del sistema sarà dunque la capacità di dar vita ad una banca dati unitaria, creata confrontando e raccogliendo sotto la "stessa lente d'ingrandimento" i dati presenti nelle principali banche dati gestite dall'Ente, da altri enti locali, regionali e nazionali.

La possibilità di accedere ad un'unica piattaforma, che racchiude dati altrimenti frammentati e scritti con linguaggi diversi, consente di affiancare alla segnalazione di situazioni puntuali, individuate nel corso della normale attività di lavoro, procedure di controllo su larga scala in grado di estrapolare, con un unico procedimento, tutte le posizioni anomale relative a un determinato anno d'imposta e a determinati indicatori di capacità contributiva.

A tal fine occorrerà avviare con un piano coordinato di azione di verifica e contrasto dell'evasione ed elusione fiscale nel proprio territorio, avvalendosi di soluzioni organizzative e tecniche che permettano una analisi di liste di possibili casi da far emergere a seguito di incroci di banche dati di livello locale e nazionale.

L'esperienza sulle banche dati, sul supporto decisionale, sulla georeferenziazione e sull'elaborazione dati in genere è nell'ente molto radicata, in quanto la Direzione Sistemi Informativi lavora su questi ambiti ormai da circa più di un decennio.

Il contrasto all'evasione si dovrà basare fortemente sulla collaborazione tra gli uffici dell'Ente e quindi sulla integrazione informativa e sulla rapidità d'azione nel verificare le situazioni che meritano particolare attenzione. Su questo si dovrà promuovere un'azione coordinata di sensibilizzazione e gestione del dato che favorisca la gestione accentrata delle verifiche.

Solo attraverso questa collaborazione è possibile raggiungere un principio cardine della riforma introdotta con il Dlgs 42/2009, ovvero "la correlazione tra prelievo fiscale e beneficio connesso alle funzioni esercitate sul territorio, in modo da favorire la corrispondenza tra responsabilità finanziaria e amministrativa; continenza e responsabilità nell'imposizione di tributi propri".

In particolar, per poter rendere operativa in breve tempo l'azione di contrasto e dotare gli uffici di strumenti efficaci per snellire l'azione di controllo, occorrerà:

✓ garantire che venga realizzata una banca dati dell'Ente unitaria e riconciliata: unitaria, in quanto sistema coordinato di tutte le banche dati nella disponibilità degli enti locali, regionali e nazionali, che dialogano principalmente mediante sistemi di cooperazione applicativa; riconciliata, in quanto dovrà identificare soggetti, oggetti e relazioni in modo condiviso (una c.d. anagrafe

<p>cooperativa su catasto e fiscalità dell'Ente), consentendo così a ciascun Ufficio interno – Ente esterno, che svolge indagini per i propri fini istituzionali, di ricostruire per ciascun soggetto, oggetto o relazione quanto è conosciuto “all'interno” del Comune di Firenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ assicurare che ogni Ufficio interno o Ente esterno possa concorrere alla formazione di tale banca dati unitaria e riconciliata, con le informazioni su cui è soggetto certificante (es. l'anagrafe della popolazione, i tributi locali, la toponomastica; il Catasto per le chiavi catastali dell'immobile, le planimetrie, il censuario terreni, ecc; Agenzia delle Entrate per l'anagrafe tributaria, le dichiarazioni dei redditi ecc.); ✓ permettere a ciascuno di modificare i dati su cui è soggetto certificante e segnalarlo a tutti gli interessati (es. il Comune segnala ai soggetti interessati che un soggetto è deceduto o vi è un nuovo nato, oppure che è variata la composizione di un nucleo familiare); ✓ assicurare la massima circolarità delle informazioni disponibili ai diversi livelli di governo (locale, regionale, centrale); ✓ utilizzare gli standard di cooperazione individuati nel sistema pubblico di connettività e cooperazione nazionale (c.d. Codice della PA digitale). <p>Partendo dunque dal rispetto dei paradigmi succitati, occorrerà creare una banca dati unitaria e riconciliata del Comune di Firenze, integrando molti archivi esistenti.</p> <p>Al fine di rendere maggiormente qualificate le segnalazioni da inoltrare all'Amministrazione Finanziaria o da utilizzare per il recupero di risorse evase dei tributi locali, dovrà essere realizzata una maggiore interazione con il reparto di Polizia Municipale, quale titolare della facoltà di esercitare controlli specifici e di merito sul territorio.</p>	
---	--

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Direzione Servizi Demografici</p> <p>Definizione della sperimentazione ed implementazione presso ulteriori sportelli anagrafici del “biglietto elettronico”, conseguibile da apparecchi mobili (smartphone, tablet), per consentire ai cittadini l'inserimento in coda da remoto, con indicazione dei tempi d'attesa.</p> <p>Estensione della “Rete dei servizi diffusi” anagrafici, acquisendo la collaborazione delle comunità straniere, dell'associazionismo e del volontariato, al fine di aumentare l'erogazione della certificazione on-line.</p> <p>Implementazione della diffusione delle credenziali per l'accesso ai servizi comunali in Rete, all'atto delle iscrizioni anagrafiche o dei cambi d'abitazione.</p> <p>Sviluppo del Sistema unificato di Anagrafe e Stato civile per la gestione e conservazione digitale dei registri di Stato civile e dei documenti anagrafici (fogli famiglia).</p> <p>Progetto di potenziamento degli orari di disponibilità degli uffici per la celebrazione dei matrimoni civili e per la definizione dei divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile.</p> <p>Istituzione dei fascicoli elettorali elettronici presso l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Circondariale; sperimentazione della trasmissione tra Comuni dei fascicoli in</p>

<p>questione e di tutta la documentazione elettorale prevista dalla legge. Completamento, In occasione delle elezioni elettorali regionali, dell'integrazione digitale delle procedure elettorali del Comune con tutti gli altri soggetti pubblici, quali la regione stessa, il Ministero dell'Interno, la Prefettura e la Commissione Elettorale Circondariale.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Pianificazione, Controllo e Qualità</p> <p>Nel 2015 si porterà a compimento l'attività di revisione e miglioramento del sistema di pianificazione programmata nel 2014 e si innesterà su questo progetto un' ulteriore evoluzione, nella logica di semplificazione dei documenti di pianificazione, in particolare del Piano esecutivo di gestione. Questo, preceduto dalla Relazione Previsionale e programmatica, aprirà l'annuale ciclo della performance, che si concluderà con la rendicontazione annuale e la relazione della performance. All'interno del ciclo, si svolgeranno le azioni di monitoraggio con la verifica intermedia dei programmi e degli obiettivi strategici e con la produzione della reportistica per gli organi politici e amministrativi.</p> <p>Il livello strategico della programmazione dovrà essere adeguato alla nuova normativa della contabilità armonizzata, che modifica tempi e contenuti dell'attuale Relazione Previsionale e programmatica col nuovo Documento unico di programmazione (DUP).</p> <p>Le azioni di miglioramento della macchina amministrativa, individuate già attraverso il piano provvisorio degli obiettivi, ed i progetti di incremento quali - quantitativo dei servizi saranno oggetto di analisi e valorizzazione ex art.15 CCNL 1999 secondo criteri rispondenti alle linee ARAN.</p> <p>Tutte le attività afferenti il controllo gestionale, anche economico, saranno oggetto di rendicontazione nel Referto del controllo di gestione ex artt. 198 e 198 bis del TUEL.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p><i>Miglioramento del sistema della sicurezza</i></p> <p>Prosegue l'impegno sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro che vede, nell'implementazione del programma TESEO, un prezioso strumento a servizio dei Datori di lavoro dell'Ente per migliorare la gestione del Sistema Sicurezza.</p> <p>Nel corso del 2015 sarà completata la specifica formazione per i dirigenti avviata nel 2014. Nell'ambito del progetto di unificazione armonizzazione delle banche dati SIGRU, SOA e TESEO e della loro interoperabilità (che permetterà anche di incrementare il patrimonio informativo comune), la Direzione Risorse Umane (DRU) con il contributo del Servizio Prevenzione e Protezione e della Direzione Sistemi Informativi (DSI) , proseguirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ nell'ottimizzazione dell'informazione in SOA; ✓ nello sviluppo e nell'armonizzazione tra SIGRU, SOA e TESEO, nell'ambito dell'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL). <p>Per il 2015, in stretta collaborazione con la DRU, verrà pianificato il percorso per giungere ad una nuova valutazione del benessere organizzativo e riavviare il percorso d'indagine sullo stress da lavoro correlato.</p>
<p>Risorse Finanziarie</p> <p><u>Attuazione del nuovo sistema tributario</u></p> <p>Prosegue l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), introdotta a partire dal 1° gennaio 2014 dall'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e che si articola nelle tre componenti, costituite dall'Imposta Municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) che hanno ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa.</p> <p>La Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) all'art. 1, comma 679, ha "congelato" l'applicazione di IMU e TASI ai medesimi livelli massimi di imposizione previsti per il 2014 (rispettivamente il 10,6 e 2,5 per mille, derogabili complessivamente per un ammontare non superiore ad un ulteriore 0,8 per mille), di fatto rendendo temporaneamente non operativa la possibilità di aumentare la TASI oltre il suddetto limite massimo, come già previsto dalla Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147</p>

- art. 1, comma 677).

L'attuale regime, secondo le intenzioni del Governo dello Stato, verrà modificato nell'ambito di un riordino complessivo del sistema fiscale locale che vedrà, molto probabilmente nel 2016, l'attivazione di una "local tax" unica sulla casa, comprensiva di tutti gli attuali tributi che prevedono una base imponibile di natura immobiliare.

In questo quadro normativo, quindi, in particolare la TASI continuerà ad essere applicata unicamente all'abitazione principale di residenza, alle pertinenze della stessa ed alle abitazioni ad essa assimilate, immobili questi esenti per legge dall'IMU. Anche quest'ultima resta invariata rispetto al 2014, sia nella misura che nelle fattispecie applicative.

Terminato il lavoro, condotto nel 2014, di riordino della disciplina regolamentare comunale, necessaria per procedere ai dovuti adeguamenti normativi in relazione alla IUC nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI, si entra nella fase gestionale a regime dei suddetti tributi. Inoltre proseguirà il lavoro di aggiornamento dei sistemi gestionali ai fini della verifica delle singole posizioni impositive, così come le azioni di informazione, anche verso gli operatori di assistenza fiscale, per poter consentire ai contribuenti interessati di avere adeguata e precisa conoscenza degli adempimenti da ottemperare, con relativi tempi e modalità.

Riguardo alla TARI, proseguirà il rapporto con il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, al quale è affidata anche la gestione della riscossione della tassa, con modalità e tempi stabiliti dal Comune.

Imposta di Soggiorno

A partire da mese di ottobre 2014 l'imposta - che è applicata ai soggetti non residenti nel comune di Firenze che pernottano nelle strutture ricettive del territorio comunale - è stata introdotta anche a carico di coloro che prendono in affitto abitazioni per finalità turistiche. Pertanto, nel corso dell'anno 2015, sarà particolarmente monitorata l'evoluzione di suddetta fattispecie. Si attueranno indagini utilizzando i siti specializzati nelle offerte di locazione turistica ma sarà soprattutto indispensabile la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale per le necessarie verifiche sul territorio.

In considerazione dell'ulteriore impulso che l'amministrazione comunale - che in questi anni ha finanziato, utilizzando gli introiti dell'imposta di soggiorno, interventi per musei, teatri, mostre, eventi culturali, servizi di informazione turistica, biblioteche, manutenzione del patrimonio storico monumentale ed arboreo, trasporto pubblico locale - intende dare a suddette azioni sviluppando ulteriori progetti ed iniziative che sempre più promuovano l'offerta turistica, si è reso necessario adeguare di euro 0,50 per pernottamento la tariffa dell'imposta.

Continuerà altresì l'attività di verifica puntuale delle dichiarazioni dovute dalle strutture ricettive del territorio comunale e dei versamenti dell'imposta effettuati dalle stesse. Verrà incrementata la collaborazione con gli organi della polizia comunale ai fini di una sempre più incisiva azione di richiamo all'attenzione degli obblighi da parte dei gestori e di controllo ai fini di rilevare l'evasione dell'imposta anche tramite la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate.

Canone CIMP

La modifica del sistema tariffario del CIMP che ha allineato le tariffe del Canone a quelle previste per l'Imposta sulla pubblicità, maggiorate fino ad un massimo del 25% e incrementate annualmente delle percentuali ISTAT, ha determinato una significativa riduzione di gettito che si ripresenterà anche per l'annualità 2015. Prosegue l'attività per definire il contenzioso pendente con alcune società pubblicitarie sorto in seguito alle sentenze sfavorevoli all'amministrazione in materia tariffaria CIMP. Continua l'attività di istituto volta a definire il Canone dovuto relativamente alle autorizzazioni che vengono trasmesse dalle Direzioni comunali, ed il contrasto degli omessi o tardivi versamenti con le penalità previste dal vigente Regolamento Comunale.

Il legislatore ha disposto lo slittamento dell'entrata in vigore dell'I.M.S. (Imposta Municipale Secondaria) ex art. 11 D.lgs. 23/2011 previsto dal 01.01.2015. Tale Imposta comporterà una rivoluzione copernicana nel sistema tributario dei comuni determinando la contestuale soppressione dei canoni e tributi riscossi e comporterà l'abbandono di un numero significativo di fattispecie attualmente soggette al CIMP (es. cartellonistica stradale etc. etc.) con una prevedibile ulteriore diminuzione di gettito.

Canone COSAP

Prosegue l'attività di istituto, volta a definire il Canone occupazione spazi ed aree pubbliche, dovuto a seguito del rilascio di provvedimenti di concessione di suolo pubblico da parte delle Direzioni Comunali competenti.

Viene esercitata l'attività di controllo ed eventuale recupero dei versamenti tardivi e/o omessi mediante atti di diffida ad adempiere ex art. 29 del Regolamento Comunale. Vengono inoltre attivate le procedure di segnalazione alla competenti Direzioni per la decadenza delle concessioni di suolo - in attuazione delle disposizioni regolamentari - in caso di omesso versamento del Canone.

L'amministrazione è orientata ad operare una rideterminazione dei coefficienti di alcune tipologie di occupazione di suolo pubblico alla luce di un maggiore incremento del valore economico dell'area di occupazione; difatti le tariffe COSAP di riferimento, non risultano più adeguate sia in relazione ai valori economici conseguiti dagli utilizzatori, che al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione delle aree e degli spazi all'uso pubblico.

Contenzioso e supporto giuridico

Prosegue l'attività di supporto trasversale per gli uffici della Direzione Risorse Finanziarie, viene svolta direttamente l'assistenza e difesa in giudizio avanti le Commissioni Tributarie. Sono altresì predisposti gli atti istruttori per l'Avvocatura per i ricorsi avanti l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Tar/Consiglio di Stato. Tale attività comprende, oltre alla difesa in giudizio, anche la consulenza in tutte le materie di maggiore interesse per la Direzione/Servizio attraverso il confronto su problematiche varie, al fine di consentire ove possibile, anche il contenimento delle controversie potenziali e/o la deflazione di quelle pendenti. Per l'annualità in corso prosegue, difatti, il supporto per concludere il contenzioso pendente in materia tariffaria CIMP con alcune società, sorto precedentemente all'approvazione da parte della Giunta delle nuove tariffe in vigore dal primo gennaio 2014. La critica situazione economica ha generato un notevole incremento delle procedure fallimentari e concorsuali in merito alle quali si rileva di conseguenza un aumento delle attività necessaria per insinuare al passivo i crediti di canoni e tributi dell'Ente.

A seguito dei mutamenti organizzativi interventi all'interno della Direzione, sarà maggiormente curato lo svolgimento di attività formative per il personale interno al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei procedimenti amministrativi ed unificare le procedure riducendo possibili errori ricorrenti nell'emissione degli atti di competenza degli uffici.

Addizionale IRPEF

Il Comune di Firenze dal 2001 ha applicato l'imposta, istituita con decreto legislativo n. 360/98. Il primo annuo è stata stabilita l'aliquota dello 0,1%, negli anni successivi è stato applicato lo 0,3%. Dal 2012 l'aliquota è stata ridotta allo 0,2%. Benché la norma lo consentisse non è stata applicata alcuna soglia di esenzione.

Nel 2014 si è intrapreso un percorso che ha portato all'abolizione del tributo per i redditi più bassi. Con apposita modifica regolamentare è stata disciplinata l'esenzione per i redditi fino 25.000,00 euro. Di conseguenza dal 2015 gli effetti dell'esenzione troveranno la completa rappresentazione di cassa.

Introduzione dell'armonizzazione contabile

Dal 1° gennaio 2015, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 come

modificato dal D.Lgs. 126/2014, tutti gli Enti Locali sono tenuti all'adozione dei nuovi schemi di bilancio e alla gestione secondo i nuovi principi contabili. Tale modifica gestionale, soprattutto nella prima fase di transizione, genera una serie di criticità nell'applicazione delle nuove regole contabili che devono essere superate con un'attività di formazione iniziale estesa a tutte le direzioni dell'ente, da svolgere nei primi mesi del 2015, coordinata ed in parte effettuata direttamente dal personale del servizio, e che proseguirà poi con l'attività di un supporto continuativo nel corso di tutto l'esercizio, attraverso riunioni periodiche da svolgersi con le altre Direzioni. Parallelamente dovrà essere implementato il programma informatico di contabilità al fine di garantire il passaggio descritto garantendo la massima informatizzazione per quanto attiene a determinate poste quali il fondo pluriennale vincolato.

Introduzione della fatturazione elettronica

L'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 stabilisce che a partire dal 31 marzo 2015 tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, potranno accettare dai propri fornitori soltanto fatture e note di pagamento equivalenti trasmesse in forma elettronica, secondo il formato e le specifiche tecniche di invio di cui al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Lo stesso DL 66/2014, all'art. 27, ha introdotto anche alcune norme in materia di monitoraggio dei debiti delle P.A, attraverso l'immissione sulla piattaforma elettronica MEF per la certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture di acquisto e richieste equivalenti di pagamento emesse verso le P.A.

L'applicazione congiunta, a decorrere dal 31 marzo 2015, delle suddette disposizioni in materia di monitoraggio dei debiti delle P.A. e di obbligo di ricevere soltanto fatture elettroniche dai propri fornitori, comporta la necessità di adeguare non solo i sistemi informatici per la ricezione, la contabilizzazione e la conservazione documentale, ma anche le procedure organizzative per la gestione all'interno di tutte le Direzioni ed Uffici Comunali dei flussi delle fatture ricevute.

Tali modifiche consentiranno di ottimizzare i tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto, nonché di migliorare la trasparenza dell'Amministrazione nei confronti dei fornitori, che potranno consultare in tempo reale l'apposita piattaforma MEF per individuare lo stato di avanzamento contabile dei propri crediti.

Riscossione coattiva diretta delle entrate comunali

Il Comune di Firenze con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 23 dicembre 2013 ha stabilito di gestire direttamente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali.

La scelta si fonda sulla volontà di acquisire all'Amministrazione Comunale il controllo sul processo di gestione della riscossione coattiva delle proprie entrate e riassumere direttamente la titolarità dei rapporti con i cittadini.

Il programma che il Comune intende perseguire relativamente alla riscossione coattiva muove dunque da questa volontà e dalla stessa trae le finalità e le priorità che alle stesse vengono date.

Gli obiettivi perseguiti con questa scelta sono:

- ✓ Migliorare e innovare i servizi resi al cittadino mediante la realizzazione di un front-office, di un portale web e della cartella del contribuente;
- ✓ Ridurre i tempi di recupero delle somme non versate nei termini stabiliti;
- ✓ Incrementare nel tempo la percentuale di recupero dei crediti del Comune anche grazie all'analisi delle banche dati ed alla focalizzazione sul profilo del contribuente;
- ✓ Contenere le spese gestionali da imputare agli utenti;
- ✓ Mantenere un elevato grado di controllo attraverso la cabina di regia dell'Ufficio Riscossione Coattiva.

Per migliorare e innovare i servizi resi al cittadino alla società Linea Comune spa, in base a quanto previsto da apposito Contratto di Servizio stipulato nel 2014, è affidata la

gestione dei canali di contatto con il contribuente, la fornitura di servizi di supporto tecnologico-informatico e l'integrazione delle necessarie banche dati.

Nella prima metà del 2015, Linea Comune spa dovrà fornire al Comune di Firenze un applicativo informatico che permetta una gestione efficiente e completa di tutte le fasi della procedura della riscossione coattiva, il controllo delle somme incassate e la loro rendicontazione nel bilancio comunale: ciò permetterà di procedere celermente all'invio dei solleciti di pagamento delle diverse entrate e alla notifica delle ingiunzioni di pagamento per il recupero dei crediti.

Nell'anno in corso è prevista anche l'attivazione di procedure e strumenti che consentano l'attivazione delle fasi di natura cautelare (quali fermo amministrativo ed ipoteca su immobile) per i crediti inseriti in ingiunzioni di pagamento che non risultano pagate alle scadenze di legge.

Infine, occorrerà valutare di concerto con la Direzione Avvocatura quali percorsi attivare (anche in outsourcing) per l'individuazione del "Funzionario Responsabile della Riscossione" nonché per lo svolgimento e l'avvio delle azioni e delle procedure esecutive.

Al fine di dare maggiore efficacia ed efficienza alle iniziative assunte dal Comune di Firenze saranno mantenuti contatti con la Regione Toscana e con Anci al fine di verificare opportunità di collaborazione e iniziative congiunte che consentano di raggiungere i risultati attesi dall'Ente.

Ufficio del Sindaco

Rete Civica, contact center e Sistema di Identità Visiva

Rete Civica e contact center sono fra i canali più consolidati e conosciuti ai quali affidare la comunicazione, l'informazione e l'erogazione di molti servizi on-line.

Fra le priorità vi è il rafforzamento finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi e l'impegno a rendere questi canali sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, offrendo anche un'immagine sempre riconoscibile, univoca e omogenea in ogni declinazione dell'identità dell'Ente.

URP e sportelli di front office

Si stanno progressivamente potenziando i canali di contatto con i cittadini: sia i più moderni basati sulle nuove tecnologie digitali sia i più tradizionali, quali gli sportelli di front office.

Partecipazioni comunali

Proseguirà l'attività per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, organismi, partecipati nel rispetto delle nuove norme sulla parità di genere, la trasparenza, l'anticorruzione ed altre disposizioni che sovrintendono a dette funzioni.

In tale contesto si procederà ad un riordino della disciplina comunale e ad una verifica-valutazione delle partecipazioni, tenuto conto anche dell'esigenza della sistematizzazione dei controlli degli organismi in questione.

Razionalizzazione regolamentare funzioni amministrative comunali

Verrà portata avanti un'attività di revisione delle norme interne al Comune (regolamenti e disciplinari), in particolare di quelle inerenti l'utilizzo dei beni comunali, in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Attività Economiche e Turismo

Riprendere i rapporti con i Suap dei comuni della Città metropolitana, verificare lo stato di evoluzione degli stessi e elaborare un progetto di omogeneizzazione con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e professionale, Camera di Commercio, Asl, VVFF e tutti i soggetti pubblici competenti nei procedimenti. Completare la informatizzazione dei procedimenti oggi gestiti dal Suap di Firenze, realizzare la piena integrazione nel modello SUAP di tutti i procedimenti di interesse delle imprese.

Come Direzione Attività Economiche siamo coinvolti per quanto riguarda la semplificazione amministrativa e la realizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio e con altri Enti Locali, di uno vero sportello unico per le imprese che risolve

tutte le loro incombenze di oneri e adempimenti di natura locale (urbanistica, tasse e oneri non nazionali, permessi, etc.).

Avviare i contatti con la Camera di Commercio finalizzati alla sottoscrizione di un eventuale Protocollo d'Intesa per stabilire la modalità unica Suap.

Prosecuzione della scelta della semplificazione amministrativa che nell'anno passato ha visto passare a SCIA gli eventi con meno di 200 persone come spettatori e la revisione delle pratiche inerenti lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche.

Avvocatura

Rappresentare, assistere e difendere in giudizio l'Amministrazione Comunale.

La Direzione Avvocatura, nel suo ruolo fondamentale di supporto trasversale per tutte le Direzioni dell'Ente, svolge la sua attività di rappresentanza, assistenza e difesa in giudizio in tutte le cause in cui sia parte l'Amministrazione Comunale. L'attività di supporto (complessivamente intesa) comprende, oltre all'attività di difesa in giudizio strettamente intesa, anche quella fondamentale di consulenza stragiudiziale in tutte le materie di maggiore interesse per l'azione amministrativa (edilizia ed urbanistica, attività contrattuale, pubblico impiego, attività sanzionatoria e patrimoniale in genere). La continua attenzione verso parametri di stretta legalità in un periodo di continua produzione ed evoluzione normativa rappresenta il parametro di riferimento per l'implementazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, con conseguente contenimento del contenzioso potenziale. In continuità con gli obiettivi e l'esperienza avviata nell'anno 2014, anche nel triennio 2015-2017 la Direzione (attraverso i suoi tre Servizi) intende portare avanti un percorso di approfondimento sulle tematiche di maggiore interesse attraverso circolari e/o incontri formativi interni al fine di offrire soluzioni interpretative sui temi di maggiore interesse e nell'ottica di minimizzare il contenzioso potenziale. Sempre in tale ottica intende ottimizzare la trasparenza dei flussi informativi verso l'esterno anche attraverso apposite evidenze nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Pubblicazione degli atti e documenti sul sito dell'Ente con estrazione automatica delle informazioni dalle banche dati dell'ente garantendo così un processo automatizzato che implichi una pubblicazione completa, un diretto e costante aggiornamento dei dati senza impattare con il lavoro ordinario degli uffici, con attenzione alla privacy.

Gestione digitale dei flussi di produzione e pubblicazione dei provvedimenti e documenti amministrativi all'interno dei programmi in uso nel Comune (Ode, SIGEDO, Albo on line). Diffusione della classificazione dei documenti protocollati e diffusione della creazione dei fascicoli.

Incremento dell'uso della pec in modo da continuare abbattere i costi di spedizione, giungere ad una attivazione piena della fatturazione elettronica, diffondere la cultura dei documenti digitali, con supporto alle varie direzioni per la produzione e l'uso corretto dei documenti e della loro conservazione.

Implementazione del sistema informativo della trasparenza, al fine di migliorare la qualità e la quantità dei dati sulla trasparenza amministrativa pubblicati dall'ente per garantirne una facile accessibilità e fruibilità da parte dell'utenza esterna e interna.

Sviluppo del mercato elettronico comunale

Il Comune di Firenze si è dotato dal 2003 di un proprio mercato elettronico (SIGEME) per l'acquisizione di beni e servizi per importi fino alla soglia comunitaria, a cui sono attualmente abilitate 1.100 aziende.

E' in corso l'aggiornamento delle procedure informatiche del sistema ai fini di una migliore fruibilità da parte degli utilizzatori (sia dal lato delle stazioni appaltanti che dal lato dei fornitori). Vi è l'obiettivo di incrementarne l'uso e la conoscenza, sia tra gli uffici comunali, sia tra le aziende potenziali fornitrici, tramite le associazioni di categoria, con le quali verranno organizzate riunioni di formazione e informazione.

È previsto, inoltre, di migliorare il supporto al sistema tramite una rete di referenti diffusa

nelle varie Direzioni, che verranno sottoposti a specifica formazione.

Sostituzione parco automezzi con veicoli elettrici

È intenzione procedere alla sostituzione della maggior parte degli attuali autoveicoli in dotazione dei vari uffici con una flotta di automezzi elettrici. Con questa importante azione si vuole perseguire il duplice obiettivo di ridurre le spese dell'attuale gestione, con riferimento alla spending review e in particolare ai nuovi parametri stabiliti dall'art.15 della legge 89/2014 che ha introdotto ulteriore limitazione alla spesa; nonché nel contempo perseguire la riduzione delle emissioni inquinanti da parte dei veicoli comunali. I nuovi automezzi saranno destinati in particolare ai servizi operativi che si occupano di lavori manutentivi e di nuove opere, del verde e delle mense scolastiche.

L'azione vedrà coinvolto l'intero autoparco, per il ritiro e la valutazione dei veicoli.

Risorse Umane

Riorganizzazione della struttura dell'ente e attività correlate

Le dinamiche occupazionali del Comune di Firenze hanno registrato nel corso dell'ultimo quinquennio una significativa e rilevante flessione ascrivibile principalmente al concorso dei sotto-indicati fattori:

1. Incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale;
2. Trasferimento di dipendenti allo Stato.

In particolare il personale in servizio (dipendenti a tempo indeterminato, supporto organi politici, dirigenza a tempo determinato) si è progressivamente ridotto dalle 5.134 unità al 31.12.2009 alle 4.510 unità al 31.12.2014, per una flessione complessiva del 12,15% del contingente in forza al Comune di Firenze.

La flessione delle dinamiche occupazionali trova immediato riscontro nella progressiva riduzione della spesa corrente che passa dagli oltre € 199M al 31.12.2009 ai quasi € 171M al 31.12.2014. Una contrazione, dunque, di quasi € 30M in 6 anni, che ha restituito ampi margini di flessibilità nel rapporto Spesa Personale/Spesa corrente, ridotto dal 40,45% al 31.12.2009 al 29,74% al 31.12.2013.

Occorre allora proseguire lungo il percorso di razionalizzazione della macchina comunale nelle direttrici di seguito individuate, che costituiscono altrettante specifiche di progettazione organizzativa:

1. **Il completamento del disegno organizzativo** - Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 209 del 14 luglio 2014 e 323 del 24 ottobre 2014 è stato formalizzato il nuovo assetto della macrostruttura dell'ente; con successiva deliberazione n. 325 del 24 ottobre 2014 l'organo esecutivo ha modificato la dotazione organica del Comune di Firenze riguardante i profili della Dirigenza, operando una riduzione da 92 a 74 posizioni. E' necessario verificare la sostenibilità di un ulteriore snellimento della macchina amministrativa, accompagnando e sostenendo il nuovo ed ulteriore cambiamento con una chiara formalizzazione delle funzioni e delle responsabilità ascritte a ciascuna struttura organizzativa ed una dotazione organica della dirigenza e del comparto coerente con i fabbisogni e le scelte relative alle modalità di gestione di servizi e funzioni compiute dall'Amministrazione Comunale.

2. **La revisione del quadro regolamentare in materia di organizzazione e personale** - Pur riscontrando che l'ordinamento interno del Comune di Firenze in materia di organizzazione e personale si presenti già avanzato per il quadro giuridico vigente all'atto della sua definizione, è possibile definire un quadro di modificazione delle principali fonti normative tale da consentirne il riallineamento al mutato quadro ordinamentale ed il pieno dispiegamento degli spazi di innovazione ed autonomia che la normativa europea, nazionale e regionale riconosce alle amministrazioni. L'approccio alla normazione, sotteso al progetto di sviluppo organizzativo considera, infatti, la regola non come fattore di innovazione, come agente di cambiamento in sé, ma piuttosto come formalizzazione di un assetto concordato e condiviso tra i diversi attori rilevanti dello sviluppo organizzativo e gestionale. Oltre alla revisione della disciplina concernente l'ordinamento degli uffici e dei

servizi, dovranno essere regolamentate e normate le materie precedentemente oggetto di contrattazione integrativa, restituite dalla riforma brunetta alla potestà regolamentare dell'amministrazione comunale.

3. La razionalizzazione della spesa del personale - L'analisi del portafoglio dei servizi e delle modalità di gestione e la prospettiva di modalità alternative di erogazione di funzioni e servizi dovranno orientare le politiche di razionalizzazione della spesa del personale del Comune di Firenze, attraverso l'impiego, anche combinato, degli strumenti e delle soluzioni consentite dall'ordinamento vigente nella prospettiva della riduzione della spesa pubblica.

4. Contrattazione decentrata e relazioni sindacali - L'indirizzo dell'Amministrazione per la "normalizzazione" delle relazioni sindacali dell'ente ha trovato una prima, significativa attuazione nella recente sottoscrizione, all'esito di un lungo ed impegnativo confronto con le OOSS, della bozza di preintesa del Contratto Decentrato Integrativo del comparto. Nel corso del 2015 occorre proseguire nella prospettiva innanzi indicata, predisponendo forme e modalità per l'attuazione degli istituti contrattuali come revisionati dal nuovo CCDI; nei primissimi mesi del nuovo anno dovrà altresì concludersi la contrattazione degli impieghi 2014 e la costituzione dei fondi 2015 per parte stabile e parte variabile. Dovrà infine essere esplorata la potenzialità del DL 16/2014, come recentemente interpretato dal Comitato interministeriale, al fine determinare la nuova consistenza dei fondi e le azioni per il complessivo riordino della contrattazione decentrata integrativa.

5. La valorizzazione delle risorse umane - in un periodo di profondo ripensamento delle logiche di azione delle amministrazioni pubbliche, le persone, la loro professionalità ed esperienza, più che mai costituiscono un fattore critico di successo delle organizzazioni. Il Comune di Firenze presenta un capitale umano a forte potenziale sul quale è necessario intervenire per lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere. Il nuovo piano della formazione, ad oggi in fase di elaborazione, sarà quindi sostenuto da una attenta rilevazione dei fabbisogni, con una articolazione degli interventi coerente rispetto agli indirizzi strategici dell'amministrazione e le esigenze di aggiornamento professionale delle strutture.

Sviluppo di sistemi di valutazione ed incentivazione del personale – I sistemi di valutazione costituiscono cinghia di trasmissione tra le politiche di sviluppo dell'ente e l'attivazione dei comportamenti e delle energie necessarie al loro effettivo perseguimento; le politiche retributive dell'ente, ed i livelli di differenziazione, devono essere sostenute da un saldo collegamento con i livelli quali-quantitativi di performance. Il set degli strumenti incentivanti deve sapere coniugare le leve di incentivazione retributiva con sistemi premianti di carattere non monetario, collegati a significativi riconoscimenti delle eccellenze e strumenti di arricchimento delle carriere e delle competenze. Con particolare riferimento alla dirigenza, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dovrà trovare riferimento nella nuova pesatura delle posizioni coerente con le scelte e gli assetti organizzativi di recente e prossima formalizzazione.

Direzione Consiglio Comunale

Un momento di particolare rilievo per l'attività della Direzione del Consiglio comunale è rappresentato dalla gestione delle procedure di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico che coinvolge tutte le commissioni, i rapporti con soggetti esterni, e una specifica attenzione alla gestione degli aspetti della procedura amministrativa.

Nell'ottica del processo di innovazione dell'attività consiliare, sarà di particolare importanza il nuovo allestimento della sala consiliare, che si concluderà nel 2016, che permetterà la organizzazione più semplice delle sedute ed un utilizzo più completo delle tecnologie informatiche nella gestione degli atti, nella trasparenza e nella pubblicità dell'attività consiliare.

Saranno elaborate proposte per una migliore fruibilità da parte dei cittadini delle pagine dedicate al Consiglio ed ai suoi organismi.

Saranno sviluppate attività di comunicazione della Presidenza del Consiglio con i cittadini e facilitato il diritto di accesso e di informazione dei consiglieri.

Risorse umane da impiegare
Servizi Demografici n.1 Direttore - n. 1 Dirigente - n.3 D3 (di cui 1 con incarico di P.O.) - n. 40 D1 (di cui n.2 con incarico di P.O.) n.57 C1 - n.27 B3 - n.14 B1; n.2 A.
Servizio Pianificazione controllo e qualità n. 1 Dirigente - n. 1 cat. D3 PO - n. 5 cat. D1 - n. 1 cat. B1
Risorse Finanziarie Dirigente: n. 6 - Funzionario (cat. D3) con PO: n. 12 - Funzionario (cat. D3): n. 1- Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) con PO: n. 3 - Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1): n. 44 - Istruttore amministrativo (cat. C): n. 58 - Addetto amministrativo/autista/operatore (cat. B3): n. 83 - Esecutore polivalente (cat. B1): n. 19 - Addetto ai servizi generali (cat. A): n. 1.
Urbanistica Cat. A n. 1 - cat. B1 n. 5 - cat. B3 n. 31 - cat. C n. 42 - cat. D1 n. 29 di cui: n. 4 P.O. Cat.d3 n. 14 di cui: n. 8 p.o. Dirigenti n. 2
Ufficio del Sindaco 2 dirigenti (ex art. 110) - 9 D3 (amministrativi), 2 PO amministrativi - 29 D1 (amministrativi) - 37 C1 (amministrativi) - 2 C1 (tecnici) - 9 B1 (tecnici-polivalenti) - 1 B1 (amministrativo) - 14 B3 (amministrativi) - 3 A (tecnici)
Nuove Infrastrutture e Mobilità 1 Direttore 5% - 2 Dirigenti 10% ciascuno - 2 D3 p.o. (10% ciascuno)
Attività Economiche e Turismo 1 Direttore 20% - 1 Dirigente al 50% - 1 Dirigente 60% - 2 PO cat. D4 100% - 1 PO Cat. D3 50% - 1 PO Cat. D2 50% - 1 PO Cat. D3 80% - 1 PO Cat. DG3A 80% - 25 Cat. D 100% - 34 Cat. C 100% - 28 Cat. B 100% - 1 Cat. A 100%
Direzione Avvocatura Dirigenti n 3 di cui 1 con funzioni di Direttore - Funzionari n. 5 - Categoria D n.3 - Categoria C n.6 - Categoria B n. 4 (di cui n. 1 part time)
Segreteria Generale e Affari Istituzionali n. 6 D3 - n. 32 D1 - n. 24 C - n. 92 B3 - n. 23 B1 n. 2 A - n. 2 Dirigenti - n. 1 Direttore
Direzione Risorse Umane n.2 A - 3 B1 - 16 B3 - 31 C - 29 D1 - 3 D3 - 3 Dirigenti
Direzione Generale Il Direttore 10% - 1 C 50%
Servizio Pianificazione controllo e qualità n. 1 Dirigente - n. 1 cat. D3 PO - n. 5 cat. D1 - n. 1 cat. B1
Servizio prevenzione e protezione n.1 cat D3 PO - 5 cat. D1 - 3 cat. C1 - 5 cat. B3
Direzione del Consiglio comunale 1 Direttore - 1 PO D3 - 1 PO D1 - 6 D - 1 D 50% - 19 C - 1 C 70% - 1 C 80% - 8 B3 - 5 B1 - 2 A

Incarichi esterni
<p>Avvocatura</p> <p>Premettendo che, in ragione della natura dell'attività dell'Avvocatura, <u>non è possibile quantificare né il numero, né tantomeno l'importo per incarichi esterni</u>, in quanto correlati a futuro possibile contenzioso in cui potrà essere coinvolta l'Amministrazione nel prossimo triennio, <u>gli incarichi che potranno essere affidati e per i quali deve essere data espressa indicazione nella Relazione Previsionale e Programmatica</u> per il triennio 2015/2016/2017 (e più in generale nei programmi approvati dal Consiglio), sono i seguenti:</p> <p><u>Consulente Tecnico di Parte</u> - in tutte le cause in cui il Giudice disponga una consulenza d'ufficio e laddove gli uffici competenti nella materia oggetto di contenzioso non siano in grado di assumere l'incombenza di consulente di parte per l'Amministrazione (numero ed importo non quantificabili in quanto correlati all'andamento del contenzioso).</p> <p><u>Avvocato esterno</u> - nei casi in cui, per motivi di opportunità e/o di particolare rilevanza o complessità del contenzioso, l'Amministrazione ritenga affidare la difesa dell'Ente ad un professionista esterno; ovvero nei casi di concomitanti eccessivi carichi di lavoro degli avvocati interni, anche in considerazione di quanto disposto per i procedimenti penali nella deliberazione n. 559/2009 e successiva integrazione n. 425/2010 e/o laddove necessiti la domiciliazione e/o incarico di difesa fuori circoscrizione; ovviamente nell'ottica, sempre perseguita, della minimizzazione del conferimento.</p>
<p>Risorse Umane</p> <p>Incarichi connessi alla formazione o alla necessità di figure specialistiche all'interno di commissioni di concorso/selezione; incarichi connessi alla difesa dell'ente non affidabili all'avvocatura interna; incarichi, caratterizzati da altissima specializzazione professionale, per il supporto alla direzione nelle attività di progettazione organizzativa, reingegnerizzazione dei processi e sui vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa.</p>
<p>Nuove Infrastrutture e Mobilità</p> <p>Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo delle modalità di gestione della viabilità e mobilità ed ai relativi affidamenti</p> <p>Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo degli assetti societari e delle modalità di funzionamento delle società partecipate che operano nei settori della viabilità e mobilità</p> <p>Servizi di supporto specialistico di tipo giuridico ed economico-finanziario relativi alle modalità effettuazione di operazioni su compagini societarie quali acquisizioni, fusioni, aggregazioni, passaggi di gestione.</p>

Investimenti
Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
01	05	10	130191	Fondo per transazioni, accordi bonari (art.12 DPR 207/2010)	2.628.315,42					2.628.315,42	14	2015	n
01	05	10	140239	Acquisto di beni mobili DLgs 81/2008 "Salute e sicurezza sul lavoro"- Adeguamento norme di sicurezza			80.546,08			80.546,08	00	2016	n
01	05	10	140030	Fondo per transazioni, accordi bonari (art.12 DPR 207/2010)	806.500,00					806.500,00	14	2016	n
01	05	10	150240	Acquisto di beni mobili DLgs 81/2008 "Salute e sicurezza sul lavoro"- Adeguamento norme di sicurezza			80.546,08			80.546,08	00	2017	n
01	05	10	150150	Fondo per transazioni, accordi bonari (art.12 DPR 207/2010)	725.000,00					725.000,00	14	2017	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	12.234.538,25	3.191.103,59	2.384.084,24	
Regione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Altri indebitamenti	298.622.974,54	180.626.840,00	174.305.511,89	
Altre Entrate	419.131.110,08	417.393.837,26	417.753.083,33	
	729.995.622,87	601.218.780,85	594.449.679,46	
TOTALE (A)	830.300,00	830.300,00	830.300,00	
Proventi dei servizi	830.300,00	830.300,00	830.300,00	
TOTALE (B)	830.300,00	830.300,00	830.300,00	
Quote di risorse generali	-315.899.305,96	-308.618.298,69	-306.602.532,91	
	-315.899.305,96	-308.618.298,69	-306.602.532,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	414.926.616,91	293.430.782,16	288.677.446,55	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	346.676.338,18	347.376.338,18	347.376.338,18
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	12.341.538,25	3.198.103,59	2.391.084,24
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	73.185.071,90	70.847.799,08	71.207.045,15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	432.202.948,33	421.422.240,85	420.974.467,57
USCITE			
Personale	41.362.590,13	39.742.928,26	39.500.679,38
Acquisto beni di consumo	1.169.931,10	1.140.331,10	1.140.331,10
Prestazioni di servizi	23.734.360,73	18.233.564,60	17.843.513,58
Utilizzo beni di terzi	702.975,14	633.000,00	633.000,00
Trasferimenti	1.535.945,00	994.600,00	650.600,00
Interessi passivi e oneri finanziari	17.980.426,23	17.461.561,39	16.748.251,03
Imposte e tasse	14.845.190,49	13.889.223,58	14.027.831,79
Oneri straordinari della gestione corrente	7.708.101,52	5.574.377,82	4.312.361,55
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	6.197.796,94	6.241.547,88	6.272.180,57
Fondo di riserva	4.077.520,29	4.030.944,24	4.262.848,46
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	119.314.837,57	107.942.078,87	105.391.597,46

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
411.190.704,49	99,10%	777.597,00	2.958.315,42	414.926.616,91
		0,19%	0,71%	53,50%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
291.900.198,88	99,48%	0,00	1.530.583,28	293.430.782,16
			0,52%	46,31%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
287.656.900,47	99,65%	0,00	1.020.546,08	288.677.446,55
			0,35%	45,17%

1.11 PROGRAMMA 11RPP - Firenze Digitale

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Firenze ritrova la sua natura di città portatrice di innovazione e di idee, e anche nell'innovazione digitale si propone di giocare un ruolo di primo piano, sia nei rapporti del Comune con l'insieme degli stakeholders cittadini e metropolitani, sia come ruolo e competenze delle proprie strutture tecniche e operative in ambito ICT.

La Città si è dotata di un documento di strategia digitale, il "Manifesto per Firenze digitale", passo fondamentale per dare sostanza alla propria Agenda Digitale. Ci si propone di offrire servizi innovativi agli utilizzatori della città, siano essi cittadini, turisti, imprese o studenti, mettendo a fattor comune gli asset digitali del Comune e di altri enti innovatori in città. Già oggi la rete federata FirenzeWiFi (marchio registrato), che non richiede più l'identificazione personale degli utenti, copre i principali spazi cittadini ed è in continua espansione, come nelle sedi universitarie, in collaborazione con l'Università e il GARR, e come nell'area di Careggi, in collaborazione con la stessa Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, caratterizzata anche con la app "Careggi Smart Hospital". Andrà sviluppata la collaborazione esistente con la Provincia (anche in ottica di Città Metropolitana) per la realizzazione del roaming tra le reti.

Il Manifesto per Firenze Digitale si configura come un documento di agenda digitale cittadina, punto di partenza per la definizione della strategia per rendere Firenze sempre più una smart city nei prossimi anni (migliorando la già lusinghiera classifica attestata dal benchmark dello Smart City Index), non limitandosi a fotografare lo stato dell'innovazione in città, ma individuando le azioni prioritarie da compiere nel breve periodo per offrire ai cittadini servizi utili e all'avanguardia, integrati fra i vari soggetti, partendo da protocolli di collaborazione con i principali soggetti pubblici e privati che già hanno manifestato disponibilità per uno sforzo comune, di investimento e di progettazione.

Una Firenze digitale è il primo elemento per poter attrarre nuovi investimenti, e far sì che aziende ad alto contenuto tecnologico riescano a trovare spunti utili per costruire il proprio business in città, e quindi creare i presupposti per sviluppare nuove forme di occupazione per i giovani, e di sviluppo di nuovi saperi nella comunità cittadina. .

Al termine del 2014 il Comune ha già siglato due importanti Protocolli con i primi stakeholders, ossia la Regione Toscana e la AOUCareggi. Sono altresì in corso i lavori per i Protocolli con Università di Firenze, Camera di Commercio, CNR di Pisa (che sperimenta soluzioni innovative su Firenze), e con le partecipate e public utilities fiorentine. Nel corso del 2015 si prevede che ciascuno di questi accordi siglati produrrà i benefici previsti entro l'anno, e innescherà le benefiche ricadute sugli altri processi di innovazione sia del Comune che di tutti gli altri stakeholders della smart city fiorentina.

Questo processo di strutturazione dell'innovazione in città, avviato con il Manifesto per Firenze Digitale, si intersecherà necessariamente con la pianificazione strategica della Città Metropolitana di Firenze, su cui il Comune di Firenze dovrà e potrà fornire un contributo significativo anche in tema di razionalizzazione e sviluppo dei sistemi informativi e degli asset digitali interessati dal contesto di area metropolitana.

Sarà sviluppata e intensificata la ricerca di partnerships a livello europeo nei progetti di innovazione tecnologica, sia per reperire finanziamenti sia per offrire agli attori cittadini dimensioni internazionali nella realizzazione di progetti e iniziative, sia tipo culturale, sia di tipo imprenditoriale e commerciale. Firenze è entrata a far parte del network Major Cities of Europe, associazione delle principali città europee in ambito ICT nell'ambito del quale saranno attivati contatti e condivise esperienze.

Il portale open data del Comune di Firenze si colloca ai primi posti nella graduatoria nazionale nel numero di dataset pubblicati (guidata dall'Istat) e svilupperà ancora l'offerta di dati e informazioni elaborate, sia attingendo alla produzione statistica ufficiale dell'ente, sia implementando dati provenienti dai soggetti cittadini, in primis Publiacqua e

Quadrifoglio; sempre in ottica metropolitana, saranno tempestivamente inseriti i dati sui parcheggi in tempo reale e tutte le informazioni di mobilità dell'area metropolitana, nonché tutto quanto contenuto nell' Annuario statistico on line, di recente implementazione, che supera la dimensione cartacea precedente per garantire maggiore fruibilità e tempestività. Già oggi la rete civica ospita un importante showcase, nel quale trovano posto applicazioni per smartphone e tablet realizzate direttamente dal Comune di Firenze (di cui una parte richiedono l'autenticazione con le stesse credenziali dei servizi online, 055055) che permettono di comunicare con il Comune per ricevere dati che riguardano il cittadino, per richiedere ed effettuare servizi sempre più interattivi o ricevere contenuti su vari temi della città, come lo sport, il turismo, gli eventi, la cultura. Nello stesso portale ci sono anche altre applicazioni per smartphone e tablet realizzate da sviluppatori esterni, che hanno utilizzato gli open data del Comune di Firenze o che ne hanno ottenuto il patrocinio perché ritenute utili alla cittadinanza. Pur non essendo il Comune responsabile né dei contenuti né del funzionamento o di possibili danni di queste applicazioni, è previsto un loro incremento e ampliamento nel riconosciuto interesse della città, in termini di trasparenza ma anche di potenzialità di sviluppo economico per imprese startup.

Uno sforzo particolare andrà posto nella valorizzazione delle due grandi reti informatiche di cui già oggi la città è dotata. Da un lato, FirenzeWiFi dovrà sviluppare la sua natura di rete federata, aprendosi alla collaborazione di altri soggetti, anche privati, che possono realizzare importanti sinergie economiche e di immagine, pur rimanendo negli ambiti di finalità pubblica che le sono propri, veicolando presso gli utenti sia contenuti di interesse pubblico, sia contenuti promossi da soggetti privati. Dall'altro, ma comunque in forma tecnologicamente integrata con la parte wireless, la rete a banda larga FI-net (che già oggi copre oltre 100 Km.) che andrà quanto possibile portata anche in altre zone e luoghi della città, promuovendo, collaborando e stimolando i gestori privati, e mettendo a disposizione ove possibile, e se necessario, per il completamento della rete anche gli impianti di proprietà comunali. Infatti, con la banda larga di ultima generazione possono essere forniti nuovi servizi per i cittadini e le imprese, come la tv ad alta definizione, la telepresenza, la telemedicina, il cloud computing per le imprese, l'implementazione di servizi di smart city per il monitoraggio del territorio, l'infomobilità, le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.

Saranno sviluppati sempre più sistemi multimediali interattivi su contenuti istituzionali, di interesse turistico, sportivo e culturale, sia su dispositivi di digital signage, sia su sistemi interattivi touch e touchless, sia su dispositivi mobili.

Lo Sviluppo di servizi online, sia con apps mobile sia con nuovi o aggiornati sistemi gestionali riguarderà i principali settori dell'amministrazione, l'Istruzione, l'Ambiente, i Servizi demografici, i Servizi sociali, la Polizia municipale, le Risorse umane, i Servizi culturali, il Patrimonio, l'Urbanistica, le Attività economiche, le Risorse finanziarie, i Servizi tecnici.

Il software di produttività individuale proseguirà nell'evoluzione già parzialmente sperimentata verso il cloud computing, che riguarderà la collaborazione online, la posta elettronica, la comunicazione (anche VOIP) secondo il paradigma "Software as a Service (SaaS)".

Anche i data center comunali, allocati su macchinari non di ultima generazione e in locali ubicati presso gli uffici, dovranno evolvere verso soluzioni cloud based, riallocando le infrastrutture secondo modalità "Infrastructure as a Service (IaaS)", in modo da garantire a costi progressivamente minori la reintegrazione delle attrezzature obsolete e una crescente sicurezza fisica dei dati, garantendo sia requisiti di business continuity sia di disaster recovery.

Un forte impulso sarà dato a tutti i fattori che devono concorrere all'evoluzione digitale della Pubblica amministrazione. La PA digitale svilupperà le soluzioni di firma digitale, la gestione dematerializzata documentale e degli atti, la conservazione, la trasparenza, la

certificazione della posta PEC, la fatturazione elettronica. Firenze entrerà a far parte del pull di enti sperimentatori (insieme ai comuni di Milano e di Lecce) del Sistema pubblico di identità digitale SPID.

Ulteriore sviluppo avranno le attività di analisi ed elaborazione dati in ottica business intelligence, mettendo in comune archivi amministrativi di diversa provenienza, anche in ambiti cosiddetti di big data, nel rispetto delle normative sulla privacy, sia a supporto delle decisioni degli organi politici e amministrativi, sia a supporto della razionalizzazione delle risorse, della trasparenza e della lotta all'evasione fiscale.

Firenze darà attuazione, anche in via sperimentale, alle materie che investono la funzione statistica nell'ambito dell'agenda digitale, per quanto riguarda il censimento permanente, l'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, l'anagrafe della popolazione residente, la riforma del Sistema statistico nazionale. Nell'ottica della Città metropolitana, sarà promossa la costituzione dell'ufficio di statistica metropolitano integrato nel Sistema statistico nazionale, a supporto delle politiche e delle scelte amministrative. La struttura tecnica e operativa confermerà nel corso del 2015 la certificazione di qualità ISO dei servizi (UNI EN ISO 9001:2008 - sistema di gestione della qualità SGQ) e conseguirà la certificazione per la sicurezza dei sistemi informatici (UNI CEI ISO/IEC 27001:2013).

Per quanto riguarda la funzione statistica, coerentemente con la nuova collocazione dell'ufficio nella struttura organizzativa comunale, verranno proseguite le iniziative di raccolta, elaborazione, analisi dei dati per la produzione di informazione statistica ufficiale a supporto delle decisioni politiche e gestionali dell'Ente, sviluppando al massimo la dimensione metropolitana della pertinenza dei dati, anche nell'ottica della costituzione di un ufficio di statistica della Città metropolitana, che assuma la funzione statistica di ciascun Comune in una delle forme collaborative previste dallo Statuto; quindi, sarà promossa la costituzione dell'ufficio di statistica metropolitano integrato nel Sistema statistico nazionale. Nel corso del 2015 sarà completata e messa a regime la pubblicazione dell'Annuario statistico on line, che supera la dimensione cartacea precedente, e garantisce maggiore fruibilità e tempestività agli utenti; particolare sforzo, in coerenza con gli orientamenti che si stanno affermando nell'insieme del Sistema Statistico Nazionale, sarà posto nella raccolta e pubblicazione di dati derivati da archivi amministrativi, sia di pertinenza comunale sia di pertinenza di altri enti, pubblici e privati. I data set dell'Annuario alimentano già copiosamente le pubblicazioni di open data del Comune di Firenze.

Firenze darà attuazione, anche in via sperimentale, alle materie che investono la funzione statistica nell'ambito dell'agenda digitale, per quanto riguarda il censimento permanente paperless, l'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, l'anagrafe della popolazione residente, la riforma del Sistema statistico nazionale. Anche in questo caso verranno promosse azioni che consentano di estendere la sperimentazione agli enti e al territorio che fanno parte della città metropolitana.

Per quanto riguarda il versante amministrativo della gestione ecografica, sarà proposta l'approvazione di un nuovo regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica, adeguandosi alle disposizioni normative più recenti.

Sarà confermata l'applicazione del sistema di gestione della qualità del Servizio secondo le norme ISO, operante fin dal 2008.

Direzioni coinvolte nella realizzazione del programma

Sistemi Informativi - Direzione Generale: Servizio Statistica e Toponomastica, Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2015-2017
✓ Realizzare un Comune digitale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
OBIETTIVI STRATEGICI	Strutture di coordinamento
Realizzare un Comune digitale	
Agenda digitale, Manifesto e protocolli per Firenze Digitale, open data, valorizzazione reti FI-net e Firenze WiFi, sviluppo di applicativi di servizio e gestionali, sviluppo servizi on line, politica della qualità e della sicurezza informatica.	Sistemi Informativi

INTERVENTI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Sistemi Informativi
<p>Attuazione Protocolli previsti dal Manifesto Firenze Digitale</p> <p>Conferma certificazione ISO 9001 (gestione della qualità) e ISO 27001 (sicurezza dati e infrastrutture).</p> <p>Sviluppo applicazioni per turisti e city users per fruizione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, anche ambientale, resi disponibili anche come open data. Firenze The walking City. Le applicazioni sviluppate nel corso del 2014 serviranno nel 2015 come leva sia per offrire ai cittadini e turisti esperienze sempre più gradevoli, sia per migliorare e razionalizzare il processo di gestione dei contenuti digitali di interesse turistico-culturale del Comune.</p> <p>Nel 2015 tenere un evento internazionale in ambito Major Cities of Europe sull'innovazione tecnologica e le smart cities.</p> <p>Supporto all'innovazione nei servizi per l'imprenditoria giovanile. Dotazioni di rete a banda larga e wifi dei contenitori recuperati ad attività produttive.</p> <p>Supporto all'attivazione di spazi e strumenti di coworking.</p> <p>Supporto all'innovazione nella scuola: sviluppo applicazioni mobile, diffusione reti (FI-net e FirenzeWiFi), servizi online. Il Comune nel 2015 introdurrà un innovativo strumento di intrattenimento ed educazione alla buona alimentazione per bambini, ragazzi e genitori, nell'ambito del progetto comunale Uga Giocamensa. In raccordo con gli Istituti Comprensivi e con gli uffici del Comune competenti, si promuoverà inoltre la sperimentazione di soluzioni innovative per la Scuola Digitale, favorendo– secondo le competenze istituzionali del Comune nel mondo della Scuola – il potenziamento delle infrastrutture fisiche e digitali nelle scuole fiorentine, e l'implementazione di processi di innovazione ICT nei servizi educativi offerti agli studenti.</p> <p>Sicurezza: applicazioni mobile Firenze Sicura e Progetto David.</p> <p>Sviluppo applicazioni per infomobility, su sistemi interconnessi di reti di sensori e su opendata. Continueranno gli sforzi per massimizzare l'apertura di dati pubblici da parte di soggetti che erogano servizi pubblici in città e che detengono sensori sul traffico cittadino.</p> <p>Supporto alla revisione della Rete civica per renderla pienamente conforme ai requisiti di accessibilità. Portale a servizio delle disabilità che mappi, anche in opendata, le "accessibilità" della città.</p> <p>Supporto alla progressiva introduzione della comunicazione collaborativa (Lync, O365), anche sviluppando le potenzialità VOIP sugli impianti comunali.</p>

<p>Sviluppo applicazioni semplificazione amministrativa (SUAP, SUED,...).</p> <p>Sviluppo e potenziamento sistema informativo a supporto della Trasparenza e della lotta alla corruzione.</p> <p>Estensione di FirenzeWifi su supporti illuminazione pubblica.</p> <p>Sviluppo di sistemi GIS complessi a supporto decisionale e per la visualizzazione su mappa di cantieri e percorsi di viabilità, anche in tempo reale. In relazione ai lavori della tramvia, sono stati realizzati strumenti di monitoraggio anche in tempo reale della situazione dei cantieri e delle conseguenze sulla viabilità, inizialmente ad uso interno per gli uffici competenti, e che porteranno contenuti e dati da aprire verso la città.</p> <p>Soluzione cloud based infrastrutture data center.</p> <p>Cloud computing e diffusione software di produttività.</p> <p>Sviluppo portale OpenData con Annuario statistico online e dimensione metropolitana delle informazioni disponibili. Il Comune ha sviluppato nel 2014 questo importante strumento di veicolazione dell'Annuario in formati open data, adottando una metodologia standard (CKAN) che permette anche l'esportazione di dati aperti di Firenze anche verso piattaforme esterne come la piattaforma europea open data FI-WARE.</p> <p>Sviluppo servizi online su scala metropolitana, con progettazione di innovazione condivisa con gli altri enti e con Linea Comune come nei progetti finanziati negli anni scorsi (SP2CON, SPET, Eli4U, Tosca, RPC-SUAP). Nell'ambito del piano di informatizzazione comunale, in raccordo con gli Uffici ed in relazione alle risorse disponibili, proseguirà nel 2015 l'estensione di nuovi procedimenti dell'Ente resi fruibili in modalità telematica.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Statistica e Toponomastica</p>
<p>Statistica e agenda digitale: censimento permanente, uso statistico dell'Anagrafe nazionale popolazione residente (ANPR) e Archivio nazionale numeri civici e strade urbane (ANNCSU), riforma Sistema statistico nazionale.</p> <p>Ufficio di statistica metropolitano.</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e ricerca finanziamenti</p>
<p>Pon metro - nel rispetto dell'agenda digitale nazionale - elaborazione dossier progettuale</p>

<p>Risorse umane da impiegare</p>
<p>Direzione Sistemi informativi</p> <p>Dirigenti 4 - 6 PO D1 - 1 D3 - 19 D1 - 33 C - 4 B3 - 5 B1 - 1 A</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Statistica</p>
<p>Direzione Generale - Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti</p> <p>1 PO cat. D1 20%</p>

<p>Incarichi</p>
<p>Direzione Generale: Servizio Europrogettazione e Ricerca Finanziamenti</p> <p>Incarichi per elaborazione dossier professionale.</p>

<p>Investimenti</p>
<p>Gli investimenti del presente programma sono quelli riportati nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione.</p>

<p>Risorse strumentali da utilizzare</p>
<p>Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai centri di responsabilità associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.</p>

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziato	Data prevista	oper/non opere
01	07	11	140187	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo altri comuni)			5.000,00			5.000,00	9	2015	n
01	07	11	140332	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo ISTAT)			200.000,00			200.000,00	9	2015	n
01	07	11	140191	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo regione Toscana)			50.000,00			50.000,00	6	2015	n
01	08	11	130142	Acquisizione dotazioni informatiche per uffici com. li (software)			150.000,00			150.000,00	14	2015	n
01	08	11	150252	Acquisto hardware per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015			20.000,00			20.000,00	20	2015	n
01	08	11	150255	Acquisto software per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2015			25.000,00			25.000,00	20	2015	n
01	08	11	140183	Potenziamento infrastrutture tecnologiche e postazioni di lavoro (Hardware)			350.000,00			350.000,00	4	2015	n
01	08	11	140182	Rinnovo e adeguamento DATA CENTER continuità operativa (Hardware)			100.000,00			100.000,00	2	2015	n
01	08	11	150052	Rinnovo e adeguamento sistemi multimediali (hardware)			100.000,00			100.000,00	4	2015	n
01	08	11	140176	Sviluppi sistemi Amministrazione Digitale e servizi ai cittadini (Software)			130.000,00			130.000,00	2	2015	n
01	08	11	140179	Sviluppo risorse dati (Software)			70.000,00			70.000,00	14	2015	n
01	07	11	140188	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo altri comuni)			5.000,00			5.000,00	9	2016	n
01	07	11	140333	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo ISTAT)			200.000,00			200.000,00	9	2016	n

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerosi	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista	oper/non opere
01	07	11	140192	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo regione Toscana)			50.000,00			50.000,00	6	2016	n
01	08	11	140186	Acquisizione dotazioni informatiche per uffici comunali (Software)			250.000,00			250.000,00	2	2016	n
01	08	11	150253	Acquisto hardware per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2016			30.000,00			30.000,00	20	2016	n
01	08	11	150256	Acquisto software per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2016			25.500,00			25.500,00	20	2016	n
01	08	11	140185	Potenziamento infrastrutture tecnologiche e postazioni di lavoro (Hardware)			450.000,00			450.000,00	2	2016	n
01	08	11	150228	Rinnovo e adeguamento Data Center continuità operativa (Hardware)			100.000,00			100.000,00	2	2016	n
01	08	11	140177	Sviluppi sistemi Amministrazione Digitale e servizi ai cittadini (Software)			110.000,00			110.000,00	2	2016	n
01	08	11	140180	Sviluppo risorse dati (Software)			90.000,00			90.000,00	2	2016	n
01	07	11	150173	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo altri comuni)			5.000,00			5.000,00	9	2017	n
01	07	11	150175	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo ISTAT)			200.000,00			200.000,00	9	2017	n
01	07	11	150174	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche per l'ufficio statistica (contributo regione Toscana)			50.000,00			50.000,00	6	2017	n
01	08	11	150179	Acquisizione dotazioni informatiche per uffici comunali (Software)			200.000,00			200.000,00	2	2017	n
01	08	11	150254	Acquisto hardware per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2017			9.500,00			9.500,00	20	2017	n

Piano Triennale Investimenti 2015- 2017

Funzione	Servizio	PROGRAMMA RPP	Codice opera	Descrizione	Acquisizione di beni immobili	Esproprio e servizi onerose	Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Importo totale presunto dell'opera	Tipo finanziamento	Data prevista finanziamento	opere/non opere
01	08	11	150257	Acquisto software per progetto Resolute (da finanziare con trasferimento dall'Unione Europea) quota 2017			10.000,00			10.000,00	20	2017	n
01	08	11	150178	Potenziamento infrastrutture tecnologiche e postazioni di lavoro (Hardware)			380.000,00			380.000,00	2	2017	n
01	08	11	150176	Sviluppi sistemi Amministrazione Digitale e servizi ai cittadini (Software)			120.000,00			120.000,00	2	2017	n
01	08	11	150177	Sviluppo risorse dati (Software)			100.000,00			100.000,00	2	2017	n

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11RPP - ENTRATE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
Regione	214.000,00	214.000,00	214.000,00	
Provincia	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Unione Europea	76.500,00	66.000,00	66.250,00	
Altri indebitamenti	205.000,00	205.000,00	205.000,00	
Altre Entrate	695.600,00	695.600,00	695.600,00	
	1.461.100,00	1.450.600,00	1.450.850,00	
TOTALE (A)				
Proventi dei servizi				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)				
Quote di risorse generali	6.013.295,24	6.088.156,08	5.886.319,93	
	6.013.295,24	6.088.156,08	5.886.319,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.474.395,24	7.538.756,08	7.337.169,93	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11RPP - IMPIEGHI			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	1.169.500,00	1.159.000,00	1.159.250,00
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	36.600,00	36.600,00	36.600,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.206.100,00	1.195.600,00	1.195.850,00
USCITE			
Personale	2.389.720,24	2.366.770,08	2.343.819,93
Acquisto beni di consumo	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Prestazioni di servizi	3.832.175,00	3.807.986,00	3.865.350,00
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	46.000,00	47.000,00	47.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	-
Imposte e tasse	-	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
TOTALE TILOLO 1° USCITE CORRENTI	6.274.395,24	6.228.256,08	6.262.669,93

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11RPP

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
6.203.855,24	83,00%	70.540,00	1.200.000,00	7.474.395,24
		0,94%	16,05%	0,96%

Anno 2016

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
6.228.256,08	82,62%	0,00	1.310.500,00	7.538.756,08
			17,38%	1,19%

Anno 2017

Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II
Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
consolidata	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale (a+b+c)
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	
6.262.669,93	85,36%	0,00	1.074.500,00	7.337.169,93
			14,64%	1,15%

2. TABELLE DI RIEPILOGO

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO											
Programma	Previsione pluriennale di spesa				FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale delle previsioni pluriennali)						
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Altri Indebitamenti	Altre Entrate	Proventi dei Servizi
Programma 01RPP	111.030.280,37	95.150.637,04	105.147.554,71	210.089.572,12	27.379.000,00	10.350.000,00	8.940.000,00	150.000,00	2.000.000,00	1.179.300,00	51.240.600,00
Programma 02RPP	57.843.983,05	60.068.916,55	61.746.131,09	-7.925.214,31	0,00	15.000,00	0,00	306.745,00	0,00	29.461.500,00	157.801.000,00
Programma 03RPP	1.345.148,62	1.332.230,22	1.319.311,81	3.996.690,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04RPP	67.730.012,85	44.487.053,93	43.682.807,86	64.554.807,99	9.503.500,00	2.362.106,56	120.000,00	606.758,57	24.234.440,66	14.698.260,86	39.820.000,00
Programma 05RPP	43.683.773,48	39.689.674,77	39.109.318,40	66.520.036,49	0,00	125.000,00	0,00	0,00	47.860.830,16	2.204.900,00	5.772.000,00
Programma 06RPP	163.909.380,46	77.037.971,78	79.136.978,16	110.344.508,88	0,00	43.285.060,39	0,00	165.776,25	67.275.815,55	4.276.348,00	94.736.821,33
Programma 07RPP	100.772.938,35	101.422.825,39	100.771.462,43	298.754.226,17	0,00	602.750,00	15.000,00	72.000,00	410.000,00	2.886.000,00	227.250,00
Programma 08RPP	87.450.366,57	87.323.984,99	85.376.002,86	149.709.041,05	15.979.440,50	8.553.801,94	0,00	3.751.000,00	1.170.950,00	72.186.925,12	8.799.195,81
Programma 09RPP	12.004.425,45	10.141.501,47	9.084.810,35	17.088.697,27	320.000,00	2.290.000,00	0,00	0,00	2.962.390,00	228.150,00	8.341.500,00
Programma 10RPP	414.926.616,91	293.430.782,16	288.677.446,55	-931.120.137,56	17.809.726,08	21.000,00	0,00	0,00	653.555.326,43	1.254.278.030,67	2.490.900,00
Programma 11RPP	7.474.395,24	7.538.756,08	7.337.169,93	17.987.771,25	750.000,00	642.000,00	60.000,00	208.750,00	615.000,00	2.086.800,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.068.171.321,35	817.624.334,38	821.388.994,15		71.741.666,58	68.246.718,89	9.135.000,00	5.261.029,82	800.084.752,80	1.363.486.214,65	369.229.267,14

RIEPILOGO ENTRATE/USCITE CORRENTI

TOTALE			
	Previsione Iniziale 2015	Previsione Iniziale 2016	Previsione Iniziale 2017
ENTRATE			
<i>Titolo 1° Tributarie</i>	346.746.338,18	347.446.338,18	347.446.338,18
<i>Titolo 2° Contributi, Trasferimenti pubblici</i>	72.934.686,41	42.739.830,26	42.152.766,41
<i>Titolo 3° Extratributarie</i>	226.369.074,43	227.437.983,62	229.625.631,25
TOTALE ENTRATE CORRENTI	646.050.099,02	617.624.152,06	619.224.735,84
USCITE			
Personale	171.252.473,36	167.230.191,28	165.789.157,14
Acquisto beni di consumo	4.183.897,32	3.735.097,32	3.735.097,32
Prestazioni di servizi	330.027.762,90	322.357.580,14	326.460.134,12
Utilizzo beni di terzi	3.453.651,19	3.381.182,01	3.382.918,09
Trasferimenti	47.708.041,08	26.997.195,65	26.354.978,29
Interessi passivi e oneri finanziari	18.130.426,23	17.471.561,39	16.758.251,03
Imposte e tasse	17.946.516,36	16.977.920,28	17.128.697,55
Oneri straordinari della gestione corrente	9.779.841,85	6.030.005,89	4.767.989,62
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	12.298.524,39	15.533.552,66	18.220.849,67
Fondo di riserva	4.077.520,29	4.030.944,24	4.262.848,46
TOTALE TITOLO 1° USCITE CORRENTI	618.858.654,97	583.745.230,86	586.860.921,29

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017				
	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento		
	Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo			
01RPP	87.321.162,45	767.000,00	22.942.117,92	111.030.280,37	89.130.519,12	0,00	6.020.117,92	95.150.637,04	16.383.117,92	0,00	105.147.554,71
02RPP	57.548.983,05	15.000,00	280.000,00	57.843.983,05	59.718.916,55	0,00	350.000,00	60.068.916,55	61.746.131,09	0,00	61.746.131,09
03RPP	1.345.148,62	0,00	0,00	1.345.148,62	1.332.230,22	0,00	0,00	1.332.230,22	1.319.311,81	0,00	1.319.311,81
04RPP	40.227.073,08	516.200,00	26.986.739,77	67.730.012,85	39.090.576,74	0,00	5.396.477,19	44.487.053,93	38.838.460,32	0,00	43.682.807,86
05RPP	41.972.624,22	0,00	1.711.149,26	43.683.773,48	36.760.369,65	0,00	2.929.305,12	39.689.674,77	36.006.071,98	0,00	39.109.318,40
06RPP	72.337.056,91	825.500,00	90.746.823,55	163.909.380,46	53.555.971,78	0,00	23.482.000,00	77.037.971,78	61.059.966,27	0,00	79.136.978,16
07RPP	98.284.188,35	450.000,00	2.038.750,00	100.772.938,35	98.722.825,39	0,00	2.700.000,00	101.422.825,39	98.371.462,43	0,00	100.771.462,43
08RPP	85.774.416,57	0,00	1.675.950,00	87.450.366,57	85.233.984,99	0,00	2.090.000,00	87.323.984,99	83.001.002,86	0,00	85.376.002,86
09RPP	5.855.068,91	30.000,00	6.119.356,54	12.004.425,45	6.029.501,47	0,00	4.112.000,00	10.141.501,47	6.099.810,35	0,00	9.084.810,35
10RPP	411.190.704,49	777.597,00	2.958.315,42	414.926.616,91	291.900.198,88	0,00	1.530.583,28	293.430.782,16	287.656.900,47	0,00	288.677.446,55
11RPP	6.203.855,24	70.540,00	1.200.000,00	7.474.395,24	6.228.256,08	0,00	1.310.500,00	7.538.756,08	6.262.669,93	0,00	7.337.169,93
TOTALE	908.060.281,89	3.451.837,00	156.659.202,46	1.068.171.321,35	767.703.350,87	0,00	49.920.983,51	817.624.334,38	769.126.224,30	0,00	821.388.994,15

3. PROGRAMMA INCARICHI E COLLABORAZIONI

**LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUA PREVISTO PER INCARICHI DI
COLLABORAZIONE: 3.000.000 Euro
(art. 46, comma 3, Legge 133/2008)**

**INCARICHI SOGGETTI A PROGRAMMAZIONE
(art. 46, comma 2, Legge 133/2008)**

Direzione Istruzione

Incarichi per il progetto Chiavi della Città e Tuttinsieme.

Incarichi per la revisione e stesura delle tabelle dietetiche per i menù della refezione scolastica.

Incarichi per la realizzazione e diffusione di programmi di educazione alimentare, attività formativa e/o educativa sui servizi di supporto e la refezione scolastica.

Relatori per convegni, seminari, consulenze per pubblicazioni.

Direzione Polizia Municipale

Attività di interpretariato ove necessaria per interloquire, in particolare in ottemperanza alle norme di garanzia del codice di rito penale, con soggetti stranieri che non comprendono la lingua italiana.

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità

Incarichi per supporto alla pianificazione del sistema della mobilità metropolitana pubblica e privata.

Servizi di supporto alla pianificazione della mobilità urbana.

Servizi di supporto alle attività di progettazione e modellazione di reti di trasporto pubblico e privato.

Servizi di supporto alle attività di comunicazione in merito alle iniziative dell'Ente.

Incarichi per valutazione comparativa delle forme di gestione del servizio di illuminazione pubblica ed attività affini e connesse, definizione dei contenuti dei relativi contratti di servizio, elaborazione di business plan per la produzione dei servizi.

Supporto alla redazione dei Piani della mobilità e del traffico.

Supporto tecnico per la progettazione dei sistemi informativi per la gestione e manutenzione della viabilità.

Incarico per studi di dinamica delle vibrazioni per gli effetti indotti dal traffico sugli edifici.

Incarico per verifiche di portanza e fatica di strutture strallate.

Servizi di supporto specialistico alla definizione e sviluppo di sistemi gestionali basati su tecnologie avanzate.

Servizi e forniture relativi a sistemi tecnologici e gestionali per la gestione della mobilità e della viabilità.

Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo della modalità di gestione della viabilità e mobilità.

Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo delle modalità di gestione della viabilità e mobilità ed ai relativi affidamenti.

Servizi di supporto specialistico relativi alla definizione e sviluppo degli assetti societari e delle modalità di funzionamento delle società partecipate che operano nei settori della viabilità e mobilità.

Servizi di supporto specialistico di tipo giuridico ed economico-finanziario relativi alle modalità effettuazione di operazioni su compagini societarie quali acquisizioni, fusioni, aggregazioni, passaggi di gestione, ecc.

Direzione Cultura e Sport

Direttore Artistico Grandi Eventi ed Estate Fiorentina.

Incarichi per il Museo del '900.

Assistenza medico sanitaria e di pronto soccorso finalizzata a garantire l'incolumità sia del personale sia degli utenti presso le piscine comunali.

Direzione Attività Economiche e Turismo

Incarico a professionisti per controllo contabile di 1° livello (AUDIT) previsti obbligatoriamente dai progetti EU (in particolare su nuova programmazione Horizon 2020, Europa Creativa, Interreg Europe e ENI).

Incarico a professionista per supporto in fase di progettazione e application delle proposte e rendicontazione dei progetti approvati dalle Autorità di gestione in capo ai programmi EU.

Incarichi a professionisti per gestione amministrativa ordinaria dei complessi denominati "Vecchio Conventino" (progetto di rilancio della struttura con acquisizione dell'intero complesso e destinazione di due appartamenti quale residenza artistica di artigiani internazionali) e "Murate" in carico al Servizio Promozione economica Turistica e Lavoro per progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative.

Incarichi a professionisti selezionati tramite bando pubblico e formati direttamente da Google Italia nell'ambito del progetto nazionale "Eccellenze in Digitale" per progetto di sviluppo territoriale e innovazione digitale applicato al settore dell'artigianato artistico fiorentino (Oltrarno).

Incarichi professionali per la realizzazione di studi di fattibilità, applicazioni digitali innovative per la funzione e la mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, resi disponibili anche come Open Data. Ampliamento delle attività rivolte alla promozione del Centro Visite delle Cascine, del Parco e delle attività culturali e del tempo libero relative al sistema dei parchi e dei giardini.

Incarico a professionista per supporto amministrativo contabile del progetto "Experience Florence" (MIBACT) a valere sull'innovazione del Servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica. Completamento della messa a sistema del servizio, attraverso l'implementazione delle attività di informazione (definitivo avvio del call center turistico) e di animazione, nonché attraverso lo studio di fattibilità di nuovi punti di accoglienza (Media Center in Piazza della Repubblica) e di miglioramento degli esistenti.

Direzione Servizi Tecnici

Incarico di responsabile d'esercizio per gli ascensori a servizio della passerella pedonale di attraversamento ferroviario di Via del Sodo.

Incarico di responsabile di sorveglianza fisica della radioprotezione per le apparecchiature Rx presso il Nuovo palazzo di Giustizia.

Direzione Ambiente

Affidamento incarichi per monitoraggio alberature V.T.A. (Visual Tree Assessment).

Incarico per controlli a campione per pratiche A.P.E.

Direzione Generale - Servizio Europrogettazione

Incarichi per l'elaborazione di dossier progettuali relativi all'agenda digitale nazionale.

Incarichi per l'elaborazione di dossier progettuali relativi all'economia sociale nell'ambito del PON metro.

Incarichi per l'elaborazione di dossier progettuali relativi alle azioni di smart mobility nell'ambito del PON metro.

Incarichi per sviluppo grandi progetti relativi al PAES.

Incarichi per la realizzazione di attività varie previste in progetti europei.

INCARICHI DI COLLABORAZIONE RIFERITI AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI CHE CONCORRONO A FORMARE IL LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUA PER GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Direzione Istruzione

Incarichi per l'Agenzia formativa (CFP e UEL): attività di Docenza; coordinamento, monitoraggio, tutoraggio e rendicontazione progetti FSE; incarichi per il ruoli di Direttore Progetto, coordinatore esterno, progettista FSE.

Direzione Avvocatura

Consulente Tecnico di Parte, in tutte le cause in cui il Giudice disponga una consulenza d'ufficio e laddove gli uffici competenti nella materia oggetto di contenzioso non siano in grado di assumere l'incombenza di consulente di parte per l'Amministrazione (numero ed importo non quantificabili in quanto correlati all'andamento del contenzioso).

Avvocato esterno nei casi in cui, per motivi di opportunità e/o di particolare rilevanza o complessità del contenzioso, l'Amministrazione ritenga affidare la difesa dell'Ente ad un professionista esterno; ovvero nei casi di concomitanti eccessivi carichi di lavoro degli avvocati interni, anche in considerazione di quanto disposto per i procedimenti penali nella deliberazione n. 559/2009 e successiva integrazione n. 425/2010 e/o laddove necessiti la domiciliazione e/o incarico di difesa fuori circoscrizione; ovviamente nell'ottica, sempre perseguita, della minimizzazione del conferimento.

Direzione Risorse Umane

Incarichi connessi alla formazione o alla necessità di figure specialistiche all'interno di commissioni di concorso/selezione; incarichi connessi alla difesa dell'ente non affidabili all'avvocatura interna; incarichi, caratterizzati da altissima specializzazione professionale, per il supporto alla direzione nelle attività di progettazione organizzativa, reingegnerizzazione dei processi e sui vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa.

***4. OBIETTIVI GESTIONALI E LINEE
PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ***

Il 2015, per effetto in particolare della Legge di Stabilità 190 del 23 dicembre 2014, rappresenta il punto di partenza di un piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate al fine di perseguire una riduzione sulla base delle prescrizioni del comma 611 ovvero:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Nell'ambito delle prescrizioni della precedente Legge di Stabilità 147 del 27 dicembre 2013 sono stati disciplinati i rapporti finanziari tra le amministrazioni socie e le aziende stesse al fine di introdurre una migliore trasparenza e un più immediato collegamento tra i risultati delle partecipate ed i bilanci degli enti, con una precisa responsabilizzazione in ordine alle eventuali perdite delle società che, dal 2015, verranno a riflettersi nei conti comunali; si è proceduto ad una razionalizzazione delle spese e, in particolare, il contenimento dei costi del personale delle partecipate avendo come riferimento le limitazioni e i vincoli oggi esistenti per il personale degli enti controllanti ma considerando anche, in particolare per le società dei servizi pubblici locali cosiddetti "strategici", le esigenze del mantenimento del livello quali-quantitativo delle attività e prestazioni mediante l'assunzione della delibera GC di indirizzo n°416 del 9.12.2014.

L'azione dell'Amministrazione verso le società partecipate e, in specie, verso le controllate, deve dunque innanzitutto orientarsi all'individuazione delle condizioni e degli interventi che favoriscano e assicurino la realizzazione delle misure e lo sviluppo dei percorsi tracciati dalla Legge di Stabilità per la riorganizzazione delle proprie aziende, tenendo peraltro conto dei processi di ristrutturazione aziendale o di definizione e pianificazione di aggregazioni/integrazioni industriali o societarie con altre aziende territoriali anche quale effetto dell'affidamento dei servizi su area vasta o ambito e della partecipazione alle gare relative. La prospettiva dei progetti di riorganizzazione, sia comunali che su ambiti territoriali ottimali, deve comunque porsi l'obiettivo di un offerta dei servizi da parte delle società corrispondente alla domanda degli stessi nel quadro delle risorse di cui le società stesse possono disporre sulla base dei vari contratti e concessioni di affidamento che le strutture e gli enti concedenti definiranno avendo riguardo alle compatibilità dei bilanci degli enti stessi e, per i servizi al cittadino, alla sostenibilità dei costi e delle tariffe.

Quadrifoglio S.p.A. Il 2015 sarà caratterizzato per la società, quale mandataria del Raggruppamento temporaneo delle imprese territoriali di igiene urbana, dall'esito della gara per l'assegnazione della gestione unica ed integrata dei rifiuti nell'area dei Comuni delle province di Firenze, Prato e Pistoia indetta dall'Autorità d'Ambito "Toscana Centro". Il lavoro in questione comprende anche l'implementazione del progetto, da realizzare all'auspicabile positivo esito della gara e nel rispetto delle previsioni del bando, della concentrazione delle imprese facenti parte del Raggruppamento secondo linee e criteri,

già definiti dai soci in appositi intese e patti parasociali, di una loro fusione industriale e societaria che tenga conto degli apporti, di risorse impiantistiche e altri, di tutti i territori coinvolti. Quadrifoglio proseguirà inoltre negli adempimenti per le autorizzazioni restanti (in particolare l'AIA) riguardanti la costruzione del nuovo termovalorizzatore di Case Passerini (da realizzarsi da parte di QThermo s.r.l.) dopo che nell'aprile 2014 è stata ottenuta la VIA, rilasciata dalla Provincia di Firenze. Per quanto riguarda il finanziamento dell'opera, la società è impegnata nella ricerca di modalità e strumenti che ne riducano i costi a vantaggio delle future tariffe di accesso e dunque, in generale, della sostenibilità degli oneri dello smaltimento dei rifiuti nel territorio di riferimento. Anche Toscana Energia S.p.A., la partecipata operante nel settore della distribuzione del gas, è impegnata nella preparazione del confronto concorrenziale per le prossime gare che si stanno avviando, secondo le scansioni temporali previste dalla legislazione di settore, negli undici Ambiti Territoriali Minimi normativamente individuati nella nostra Regione, fra le quali la gara nell'ambito che comprende anche la città di Firenze che vede come stazione appaltante, per conto di tutti i diciassette Comuni dell'area in questione, l'Amministrazione comunale fiorentina. In tale contesto è auspicabile il perseguimento dell'obiettivo di integrazione con altri gestori regionali (es. Estra S.p.A.) che potrebbero rendere più forte e strutturato, in ottica di riduzione costi e di maggior facilità nel reperimento di risorse finanziarie a sostegno degli investimenti, il potenziale quarto operatore a livello nazionale.

Per quanto riguarda i servizi di illuminazione pubblica, di gestione della semaforica cittadina e altri svolti attualmente dalla società mista a controllo privato SILFI S.p.A., anche a seguito degli approfondimenti di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 7 aprile 2014 in ordine alla definitiva scelta della modalità di affidamento, si ipotizza un percorso di integrazione con altre partecipate comunali (SaS S.p.A., Ataf S.p.A.) ancorché siano preventivamente necessari interventi normativi che risolvano le attuali preclusioni alla integrazione di società strumentali e di servizi pubblici locali.

Sempre in quest'ultimo ambito l'azione di Publiacqua S.p.A. nel 2015 sarà orientata alla realizzazione del piano degli interventi 2014- 2017 riguardanti il territorio gestito. In previsione della non lontana scadenza della concessione (2021) è ipotizzabile il perseguimento di un percorso di aggregazione con altri gestori regionali che condividono lo stesso partner industriale (Acque S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A.) con obiettivi di razionalizzazione (efficientamento costi), maggior facilità nel reperimento di risorse finanziarie a sostegno degli investimenti, che possono avere effetti di contenimento tariffario nei confronti dell'utenza.

Afam S.p.A. anche nel 2015 l'obiettivo è la prosecuzione della gestione delle farmacie comunali secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento con l'Amministrazione comunale e lo sviluppo di attività funzionali al contatto e facilitazione dei rapporti con il cittadino per altri servizi o prestazioni sanitarie. Nell'ambito degli attuali vincoli normativi, che rendono difficoltosa l'alienazione della quota posseduta dal Comune di Firenze (20%) qualora se ne manifestasse la volontà, l'obiettivo è quello di incrementare la redditività della partecipazione attraverso una maggior distribuzione di dividendi e di quote di riserve accantonate.

Le società partecipate per lo svolgimento dei cosiddetti servizi "strumentali", SAS S.p.A., Linea Comune S.p.A., Casa S.p.A. e CET Scrl (quest'ultima centrale di committenza per l'acquisto di energia per gli enti consorziati), nel 2015 dovranno proseguire nello svolgimento delle attività e nella realizzazione dei processi di riconsiderazione, riorganizzazione o sviluppo delle gestioni assegnate.

Alla programmazione e definizione dei livelli quali quantitativi dei servizi richiesti alle società suddette nell'ambito del campo di operatività delle stesse, provvedono dunque le

Direzioni comunali competenti sulla base degli appositi contratti e disciplinari di servizio tenendosi conto in particolare:

- per quanto riguarda SAS S.p.A.: della necessità di ripermetroazione delle attività riconducendole a quelle strumentali (es. sosta di superficie, check point bus turistici) e scindendo le attività da porre sul libero mercato con efficientamento dei costi. A ciò si aggiunge la possibilità, nell'ambito della razionalizzazione delle partecipate, di poter aggregare a SaS S.p.A. altre società partecipate del Comune (es. Ataf S.p.A., SILFI S.p.A.) con l'obiettivo di costituire un unico soggetto dedicato ai servizi strumentali della mobilità;

- nel caso di Linea Comune S.p.A.: dell'indirizzo espresso dal Consiglio comunale di affidare alla società alcuni servizi del suo core business e specializzazione nell'ambito e di supporto ai nuovi compiti e adempimenti del Comune di Firenze in ordine alla reinternalizzazione, a partire dal 1 gennaio 2014, delle attività della riscossione coattiva già svolte da Equitalia; Lo svolgimento dei nuovi servizi, che si aggiungono a quelli da prestarsi nell'anno sulla base dei contratti e disciplinari in essere con gli enti soci, dovrà essere pianificato e organizzato dalla società valutando le necessarie ristrutturazioni dell'assetto produttivo aziendale con possibilità di potenziamento dell'organico una volta verificate le razionalizzazioni nell'impiego delle risorse oggi a disposizione e le compatibilità con vincoli di spesa ed equilibri di bilancio. Posto che le attività strumentali svolte rappresentano un valore aggiunto con prospettive di sviluppo interessanti, occorrerà concentrarsi nel 2015 sugli assetti proprietari in conseguenza della soppressione della Provincia di Firenze che detiene il 43 % della società;

- in merito a CET Scrl : come siano costantemente da monitorarsi le condizioni per l'acquisto, tramite la società, di energia elettrica e altri servizi in ordine alla maggiore economicità rispetto alle convenzioni Consip attive negli stessi settori merceologici, nonché da approfondire, in riferimento ad alcune recenti novità legislative sul ruolo e l'individuazione delle centrali di committenza, la posizione di CET le cui categorie merceologiche di acquisto (energia elettrica, carburanti per riscaldamento, gas, ecc) sembrano peraltro, ad una prima analisi svolta da uffici della Regione Toscana, essere ancora sottoposte alle norme dell'articolo 1 comma 7 del d.l. 95/2012 e dunque non interessate dalla nuova normativa;

- per quanto riguarda Casa Spa: della continuazione della sua missione aziendale, rappresentata dalla gestione degli immobili abitativi di proprietà dei Comuni soci e dalla realizzazione del nuovo patrimonio erp di prima edificazione e/o di recupero, da sviluppare anche nell'ambito della partecipazione a temi e progetti degli Enti per l'attuazione di politiche ed interventi abitativi orientati all'efficienza energetica, all'innovazione tecnologica, alla ricerca nella scelta e nell'uso dei materiali e delle soluzioni costruttive. Riguardo infine le altre società e considerando quelle in cui la partecipazione dell'Amministrazione comunale è di controllo o comunque significativa vengono definiti obiettivi:

- per Firenze Parcheggi S.p.A.: di proseguire nel migliorare il risultato operativo, confermando e ampliando per quanto possibile l'informatizzazione e l'automazione dei pagamenti, la buona tenuta e il controllo, anche da remoto, delle strutture ai fini in particolare della sicurezza e della comunicazione con l'utenza per informazioni ed emergenze. Sempre nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e di intervento a supporto dei servizi alla mobilità, la società continuerà ad impegnarsi in iniziative destinate ad incrementare la fruizione dei parcheggi, anche in sinergia e collaborazione con i gestori del trasporto pubblico locale e di altri operatori del territorio. La società valuterà inoltre, nella prospettiva della valorizzazione del suo ruolo e funzioni e dello

sviluppo delle sue attività, la possibilità e i modi e le forme della partecipazione al programma di mandato dell'Amministrazione comunale di realizzazione di nuovi parcheggi nell'ambito del progetto del miglioramento del sistema della viabilità e sosta cittadina;

- per Centrale del Latte S.p.A.: lo sviluppo del percorso della società e dei soci per la salvaguardia e la valorizzazione dell'azienda quale realtà industriale significativa del territorio e, con essa, della filiera economica e sociale che realizza riversando sul territorio stesso i positivi effetti della sua presenza e della sua crescita e qualità imprenditoriale. In tale contesto è determinante che l'attuale compagine proprietaria di espressione pubblica sia garante che i processi e gli strumenti, da perseguirsi e praticare per realizzare un'azienda ancora più solida e performante in vista della sua privatizzazione (anche attraverso la quotazione nei mercati regolamentati), siano tali da assicurare la conservazione dei valori ora ricordati di "Centrale" per l'ambiente, l'economia e l'occupazione, confermandosi così strategica e rispondente all'interesse delle comunità di riferimento la partecipazione del Comune di Firenze e degli altri enti pubblici alla società fino al compimento del percorso in questione. Il nuovo piano industriale approvato per il triennio 2014-2016 e le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci dello scorso aprile di accelerare i progetti di sviluppo previsti dal piano stesso vanno nel senso delle azioni e strategie suddette;

- per Mercafir S.C.p.A.: la considerazione degli sviluppi dell'approfondimento tecnico in corso, ad opera di un apposito gruppo di lavoro individuato dall'Amministrazione comunale, della posizione della società rispetto ai vari scenari e opzioni che possono prospettarsi a seguito della riconfigurazione strutturale e organizzativa del Centro Alimentare Polivalente di Novoli indotta dall'individuazione dell'area destinata ad accogliere il nuovo stadio. In tale ambito, considerato l'interesse dell'Amministrazione a mantenere un polo mercatale a servizio degli operatori, sarà necessaria l'individuazione di una nuova area dalle caratteristiche logistiche e funzionali adeguate e predisporre un'operazione di verifica di un interesse privato a realizzare e gestire tramite la società, le nuove strutture nell'area messa a disposizione dal Comune;

- per Ataf S.p.A.: che detiene il patrimonio attinente la gestione del servizio di TPL affidato ad Ataf Gestioni Srl in attesa dell'esito gara unica regionale, dell'opportunità di riacquisizione della totalità delle azioni (ad oggi la quota posseduta dal Comune di Firenze è pari all'82,18%) al fine di far confluire il ramo aziendale operativo all'interno di un nuovo soggetto gestore dei servizi di mobilità in ottica smart city e di valorizzazione dell'area immobiliare. In alternativa il progetto di fusione con Silfi SpA qualora i Comuni di minoranza Ataf SpA siano interessati ai servizi di gestione della mobilità erogabili dalla prima;

- per Firenze Fiera S.p.A. : la riconsiderazione, secondo l'indirizzo dell'assemblea dei soci espresso a fine anno scorso, degli obiettivi del Piano Industriale 2012-2016 in ragione delle difficoltà gestionali incontrate dall'azienda nel biennio 2012-2013 (anche per gli effetti della crisi economica) che hanno peraltro sostanzialmente indotto a posporre l'aumento di capitale sociale, varato nell'estate scorsa, alla definizione e realizzazione di azioni per un recupero della redditività da conseguire attraverso il rilancio dell'attività (in particolare del settore congressuale e convegnistico) e un programma di contenimento dei costi aziendali.

Parallelamente i soci (in particolare gli enti pubblici proprietari delle strutture di cui dispone ed è concessionaria la società tra cui il Comune di Firenze) proseguiranno, anche in esito all'ormai prossima definitiva approvazione del piano di recupero per la Fortezza da Basso, negli approfondimenti e nella Progettazione delle soluzioni per l'impiego delle risorse per gli investimenti necessari e per l'individuazione delle forme e dei soggetti che possono realizzare la gestione del nuovo polo fieristico - congressuale anche in eventuale sinergia

con altri enti del territorio di gestione di manifestazioni ed eventi di cultura e spettacolo. Infine, nei primi giorni del mese di febbraio 2015 si è concretizzata la fusione delle due società quotate sul mercato azionario, Adf S.p.A. e Sat S.p.A, che ha quale obiettivo principale quello della realizzazione di un sistema integrato di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa che sviluppi le strategie ed i percorsi per le sinergie, funzionali e operative, dei due aeroporti toscani.